

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 30 novembre 2004

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 4 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2005. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati (*di colore rosso*) per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 31 gennaio 2005 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 28 febbraio 2005.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2005 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (n. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

Di particolare evidenza in questo numero:

84	posti per vari profili professionali in categoria «B», «C» e «D» per le esigenze del Consiglio regionale del Lazio	Pag.	5
50	collaboratori professionali sanitari infermieri, categoria D, e un dirigente medico, anestesia e rianimazione, presso l'azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino	»	127

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	XI
--	---	----

Il prossimo fascicolo sarà in edicola venerdì 3 dicembre 2004

S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, IL PERSONALE ED I SERVIZI GENERALI - DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE, IL BILANCIO ED I SERVIZI GENERALI:

Avviso relativo all'assunzione di un minorato della vista abilitato alle mansioni di centralinista telefonico mediante la richiesta di avviamento all'amministrazione provinciale - servizio collocamento obbligatorio - all'impianto installato presso la Capitaneria di Porto di Gioia Tauro Pag. 1

Comando generale dell'Arma dei carabinieri:

Elevazione, da 1350 a 1361, del numero dei posti del concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 82 del 15 ottobre 2004 » 1

ENTI PUBBLICI STATALI

Agenzia delle entrate:

Rinvio della comunicazione del diario delle prove relative agli esami di abilitazione all'esercizio delle funzioni di ufficiale della riscossione di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 89 del 14 maggio 2003 Pag. 2

Agenzia delle entrate - DIREZIONE REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA:

Avviso di avviamento a selezione di tre unità di personale appartenente alle categorie protette, ex legge n. 68/1999 » 2

Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE MOLECOLARI:

Selezione pubblica ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze chimiche da usufruirsi nell'ambito del progetto FIRB-MIUR «Manipolazione molecolare per macchine nanometriche». (Bando n. 126.235.BS.6) » 2

Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI GENETICA MOLECOLARE DI PAVIA:

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad una borsa per laureati. (Bando n. 126.58.BS.15) » 5

Consiglio regionale del Lazio:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per vari profili professionali in categorie «B», «C» e «D» per le esigenze del Consiglio regionale del Lazio Pag. 5

Istituto superiore di Sanità:

Rinvio della pubblicazione del diario d'esame dei pubblici concorsi, per titoli ed esami, a ricercatore, tecnologo, funzionario di amministrazione, collaboratore di amministrazione in prova » 5

Istituto nazionale di statistica:

Avviso relativo all'affissione all'albo della graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a dieci posti di ricercatore - terzo livello professionale » 5

Avviso relativo all'affissione all'albo della graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a diciannove posti di tecnologo - terzo livello professionale » 5

Istituto nazionale per la fisica della materia:

Procedura di reclutamento per l'assunzione di un primo ricercatore con contratto a termine quinquennale » 6

Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro:

Avviso relativo all'approvazione dei risultati del concorso pubblico a nove posti di dirigente medico di primo livello per l'area di medicina fisica e riabilitativa: centro protesi di Vigorso di Budrio, filiale di Lametia Terme e centro di riabilitazione motoria di Volterra » 6

UNIVERSITÀ
E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE**Università di Bari:**

All'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di agraria - settore scientifico-disciplinare AGR/18 - III tornata 2002 Pag. 6

Politecnico di Bari:

Approvazione degli atti della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di architettura per il settore scientifico-disciplinare ICAR/12 - Tecnologia dell'architettura » 6

Università di Brescia:

Costituzione di tre commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario Pag. 6

Università di Cagliari:

Nomina di un componente designato e completamento della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare L-LIN/07 - facoltà di lingue e letterature straniere (I sessione 2004) » 7

Sostituzione di componenti della commissione giudicatrice per il reclutamento di un professore ordinario - settore scientifico-disciplinare MED/11 - facoltà di medicina e chirurgia (IV sessione 2003) » 8

Università di Camerino:

Avviso di rettifica relativo al decreto di nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto riservato, ai sensi della legge n. 4/1999, di ricercatore universitario, presso la facoltà di giurisprudenza - settore scientifico disciplinare IUS/20 - Filosofia del diritto » 9

Università del Molise in Campobasso:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica DI, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (rif. concorso codice n. 1/2004), con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno indeterminato, per le esigenze del dipartimento di scienze economiche gestionali e sociali » 9

Università di Catania:

Approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare AGR/17 - Zootecnica generale e miglioramento genetico, presso la facoltà di agraria - sede di Enna » 20

Approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 - Diritto del lavoro, presso la facoltà di economia » 20

Approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/07 - Storia della filosofia antica, della facoltà di lettere e filosofia - sede di Siracusa » 20

Approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare AGR/11 - Entomologia generale e applicata, presso la facoltà di agraria - sede di Enna » 20

Modifica al decreto rettorale n. 42/04/Valcomp del 29 aprile 2004 di nomina delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di prima e seconda fascia e di ricercatore Pag. 20

Università «Magna Græcia» di Catanzaro:

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di due posti di professore di prima fascia, facoltà di giurisprudenza, tre posti di ricercatore, un posto di professore associato, un posto di professore di prima fascia, facoltà di medicina e chirurgia » 21

Università «G. D'Annunzio» di Chieti-Pescara:

Vacanza di un posto di ricercatore universitario da coprire mediante trasferimento » 22

Approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale, facoltà di scienze sociali e dichiarazione dei candidati idonei » 22

Università di Firenze:

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare MED/18, presso la facoltà di medicina e chirurgia » 22

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare CHIM/02, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 23

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare SECS-P/01, presso la facoltà di economia » 23

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare IUS/13, presso la facoltà di scienze politiche » 23

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare IUS/11, presso la facoltà di scienze politiche » 23

Integrazione alla commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/23 - facoltà di medicina e chirurgia (quarta sessione 2003) » 23

Università dell'Aquila:

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/16 - Reumatologia, bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia..... Pag. 23

Università di Lecce:

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per due posti di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 - Storia della filosofia - III tornata 2004..... » 24

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per due posti di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare SPS/07 - Sociologia generale - III tornata 2004..... » 25

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato - III tornata 2004..... » 25

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare L-LIN/10 - Letteratura inglese - III tornata 2004..... » 26

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale - III tornata 2004..... » 26

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana - III tornata 2004..... » 27

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica - III tornata 2004..... » 27

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica ad un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea - IV tornata 2003.... » 28

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica ad un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo - III tornata 2004..... » 28

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica ad un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale - III tornata 2004..... Pag. 29

Accoglimento delle dimissioni e sostituzione di un componente elettivo della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese - III tornata 2003 » 29

Università di Macerata:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti concorsuali della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia generale, presso la facoltà di scienze della formazione..... » 30

Università di Milano-Bicocca:

Nomina del componente designato della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/29 - Chirurgia maxillofaciale, presso la facoltà di medicina e chirurgia - II sessione 2004..... » 30

Università «Federico II» di Napoli:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di genetica, biologia generale e molecolare. (Cod. rif. 04/35)..... » 30

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di chimica biologica. (Cod. rif. 04/34)..... » 36

Concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «Filosofia moderna e contemporanea», promosso dall'Istituto italiano di scienze umane - Sedi amministrative Università degli studi di Napoli «Federico II» ed Università degli studi «Suor Orsola Benincasa» di Napoli in convenzione con l'Università degli studi «L'Orientale» di Napoli e l'Istituto italiano per gli studi filosofici..... » 42

Concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «Filologia, storia della lingua e letteratura italiana», promosso dall'Istituto italiano di scienze umane - Sede amministrativa Università degli studi di Napoli «Federico II».... » 45

Concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «Geopolitica e culture del Mediterraneo» promosso dall'Istituto italiano di scienze umane - Sede amministrativa Università degli studi di Napoli «Federico II»..... » 49

Concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «Storia e società dell'età moderna e contemporanea» promosso dall'Istituto italiano di scienze umane - Sedi amministrative Università degli studi di Napoli «Federico II» ed Università degli studi «Suor Orsola Benincasa» - Napoli in convenzione con l'Università degli studi «L'Orientale» di Napoli e l'Istituto italiano per gli studi filosofici	Pag.	52	Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro»:		
			Vacanza di un posto di ruolo di professore associato da coprire mediante trasferimento	Pag.	70
			Vacanza di un posto di ruolo di ricercatore universitario da coprire mediante trasferimento	»	70
Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento, settore scientifico-disciplinare MED/23 - Chirurgia cardiaca	»	56	Università della Basilicata in Potenza:		
Università «Suor Orsola Benincasa» di Napoli:			Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria ai fini dell'assunzione a tempo determinato e pieno, per la durata di dodici mesi, di una unità di personale di categoria D - posizione economica DI - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati - per la realizzazione del progetto del nucleo di valutazione di Ateneo	»	70
Concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «Scienze giuridiche e teoria del diritto» promosso dall'Istituto italiano di scienze umane, presso la Scuola europea di studi avanzati (sede amministrativa Università degli studi «Suor Orsola Benincasa» - Napoli in convenzione con l'Università degli studi di Napoli «L'Orientale» e l'Istituto italiano per gli studi filosofici)	»	56	Università «La Sapienza» di Roma:		
			Avviso di indizione di procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/26 - Neurologia	»	77
Concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «Linguistica e letterature moderne e comparate» promosso dall'Istituto italiano di scienze umane, presso la Scuola europea di studi avanzati - Sede amministrativa Università degli studi «Suor Orsola Benincasa» - Napoli in convenzione con l'Università degli studi di Napoli «L'Orientale» e l'Istituto italiano per gli studi filosofici	»	60	Università di Roma «Tor Vergata»:		
			Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare M-GGR/01, presso la facoltà di lettere e filosofia	»	77
Università di Napoli «L'Orientale»:			Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare MED/24, presso la facoltà di medicina e chirurgia	»	78
Rettifica al decreto rettorale n. 1719 del 12 ottobre 2004, relativo al bando di concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - V ciclo nuova serie (XIX)	»	64	Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare MED/49, presso la facoltà di medicina e chirurgia	»	79
Università di Padova:			Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare L-ART/03, presso la facoltà di lettere e filosofia	»	79
Diario delle prove d'esame relative al concorso libero ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lettere e filosofia, per il settore scientifico-disciplinare L09A	»	64	Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10, presso la facoltà di lettere e filosofia	»	80
Università di Perugia:			Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare BIO/12, presso la facoltà di medicina e chirurgia	»	81
Bando di concorso per corso di dottorato di ricerca in «Letterature comparate» - XX ciclo	»	65	Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare FIS/05, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali	»	81
Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 - Telecomunicazioni	»	69			

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/01, presso la facoltà di ingegneria Pag.	82	Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/01, presso la facoltà di economia Pag.	90
Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, settore scientifico-disciplinare ING-INF/02, presso la facoltà di ingegneria »	83	Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare FIS/02, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali »	90
Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ordinario, settore scientifico-disciplinare M-STO/04, presso la facoltà di medicina e chirurgia..... »	83	Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/14, presso la facoltà di ingegneria »	91
Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, settore scientifico-disciplinare BIO/07, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali »	84	Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/16, presso la facoltà di giurisprudenza »	92
Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, settore scientifico-disciplinare INF/01, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali »	85	Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/01, presso la facoltà di giurisprudenza »	92
Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, settore scientifico-disciplinare IUS/09, presso la facoltà di giurisprudenza »	85	Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/10, presso la facoltà di giurisprudenza »	93
Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, settore scientifico-disciplinare L-ANT/08, presso la facoltà di lettere e filosofia »	86	Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/04, presso la facoltà di economia »	93
Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, settore scientifico-disciplinare M-PED/01, presso la facoltà di lettere e filosofia »	86	Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/07, presso la facoltà di economia »	94
Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, settore scientifico-disciplinare MED/22, presso la facoltà di medicina e chirurgia »	87	Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/08, presso la facoltà di giurisprudenza »	95
Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05, presso la facoltà di lettere e filosofia »	88	Università di Salerno:	
Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/01, presso la facoltà di lettere e filosofia »	88	Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento »	95
Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/11, presso la facoltà di economia »	89	Università di Teramo:	
		Avviso di pubblicazione del decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo, fascia degli associati, nel settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia generale, presso la facoltà di scienze della comunicazione »	96

Avviso di pubblicazione del decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi, presso la facoltà di scienze politiche Pag. 96

Università di Torino:

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa per ricercatore universitario » 96

Università della Valle d'Aosta:

Approvazione degli atti della valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario di ruolo nel settore scientifico-disciplinare SPS/07 - Sociologia generale, presso il corso di laurea in scienze della formazione primaria » 96

Università di Verona:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati » 96

Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca - 20° ciclo - VI ciclo nuova serie » 102

ENTI LOCALI

Comune di Bassano Bresciano (BS):

Revoca del concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore tecnico geometra, cat. C - posizione C1 Pag. 108

Comune di Cassano d'Adda (MI):

Estratto del bando di concorso pubblico, per soli esami, per la formazione di una graduatoria per architetto/ingegnere, cat. D1 » 108

Comune di Conco (VI):

Riapertura dei termini del concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 19 ottobre 2004 » 108

Comune di Frattamaggiore (NA):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per la copertura di un posto di responsabile servizi informatici » 108

Comune di Madonna del Sasso (VB):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore agente polizia municipale-autista scuolabus, cat. C, posizione economica C1 » 108

Comune di Marone (BS):

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di istruttore tecnico (categoria C - posizione economica C1) a tempo pieno e indeterminato Pag. 108

Comune di Noci (BA):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di vigile urbano (cat. C) del settore vigilanza » 109

Comune di Novara:

Comunicato relativo al concorso pubblico, per esami, ad un posto di comandante del corpo di polizia municipale, dirigente » 109

Comune di Porto Recanati (MC):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di operatore polizia municipale, categoria C1 » 109

Comune di Reggello (FI):

Graduatoria finale del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale (cat. C, posizione economica C.1) » 109

Comune di Roncà (VR):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di istruttore direttivo tecnico, categoria D » 109

Comune di Seravezza (LU):

Concorso pubblico, per esami e titoli, per la copertura di **un posto** di istruttore amministrativo e contabile, cat. C - posizione economica C1 » 109

Comune di Soresina (CR):

Assunzione di soggetti appartenenti alle categorie protette » 110

Comune di Taglio di Po (RO):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di istruttore tecnico, cat. C, posizione economica C1 » 110

Comune di Vittorio Veneto (TV):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **tre posti** di agente di polizia municipale a tempo pieno e indeterminato (cat. C - posizione economica C1), di cui uno riservato ai militari volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze Armate » 110

Comune di Zambrone (VV):

- Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di agente di polizia municipale e locale, cat. C Pag. 110
- Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di specialista in attività amministrative, cat. D ... » 110

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Basilicata:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente veterinario dell'area dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (area C), presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 3 di Lagonegro Pag. 111

Regione Emilia-Romagna:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale sanitario - tecnico audiometrista, cat. D, presso l'azienda unità sanitaria locale di Piacenza » 111

Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia:

- Concorsi, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **otto posti** di dirigente medico in varie discipline, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» di Pordenone » 111
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di farmacista dirigente, specializzazione in farmacia ospedaliera, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» di Pordenone. » 111

Regione Lazio:

- Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di dirigenti medici nelle discipline anestesia e rianimazione e radiodiagnostica, presso l'azienda sanitaria locale di Rieti » 111

Regione Lombardia:

- Integrazione dei requisiti di ammissione e riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** di dirigente analista (ruolo tecnico), presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Cremona » 112

Regione Marche:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di dirigente medico professionale (ex primo livello) di radiodiagnostica, area della medicina diagnostica e dei servizi presso la Zona territoriale n. 4 di Senigallia - A.S.U.R. » 112

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale sanitario - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, ruolo sanitario, categoria D, presso la Zona territoriale n. 4 di Senigallia - A.S.U.R. Pag. 112

Regione Molise:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di dirigente medico - ex primo livello, disciplina gastroenterologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 3 «Centro Molise», di Campobasso » 112

Regione Piemonte:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **dieci posti** di collaboratore professionale sanitario/infermiere (cat. D), presso l'azienda sanitaria locale n. 13 di Novara » 112

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di **un posto** di dirigente medico di pediatria, presso l'azienda sanitaria locale n. 9 di Ivrea » 113

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale sanitario/infermiere, presso l'azienda sanitaria locale n. 17 di Savigliano » 113

- Avviso per l'affidamento di incarico quinquennale di dirigente medico direttore di struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale n. 13 di Novara » 113

- Riapertura dei termini per la presentazione delle domande dell'avviso di incarico quinquennale per la copertura di **un posto** di direttore - unità operativa autonoma radiologia della sede ospedaliera di Saluzzo, presso l'azienda sanitaria locale n. 17 di Savigliano » 114

Regione Puglia:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **tre posti** di dirigente medico della disciplina di cardiologia, presso l'azienda unità sanitaria locale LE/1 di Lecce » 114

- Avviso pubblico ex art. 14-ter, secondo comma, del decreto legislativo n. 229/1999, per il conferimento di incarico di direttore medico di struttura complessa della disciplina di radioterapista, presso il presidio ospedaliero n. 1 - stabilimento «V. Fazzi» di Lecce » 115

Regione Toscana:

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa (U.O.C. aziendale di dermatologia) - disciplina dermatologia e venerologia - area medica e delle specialità mediche - categoria professionale medici, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 1 di Massa e Carrara (IQ n. 11/2004) Pag. 116

Azienda ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria:

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente fisico - direttore di struttura complessa di fisica sanitaria con rapporto di lavoro esclusivo » 120

Azienda ospedaliero universitaria Policlinico di Catania:

Selezione pubblica, per titoli, integrati da prova idoneativa, per il reclutamento di **una unità** di personale collaboratore tecnico-professionale - cat. D, in possesso di laurea in ingegneria informatica o discipline equipollenti e laurea in scienze dell'informazione o discipline equipollenti » 122

Selezione pubblica, per titoli, integrati da prova idoneativa, per il reclutamento di **due unità** di personale collaboratore amministrativo-professionale - cat. D, in possesso di laurea in economia e commercio o titoli equipollenti, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con orario di lavoro a tempo pieno, della durata di tre anni, non rinnovabile » 122

Azienda ospedaliero-universitaria «Ospedali riuniti» di Foggia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **tre posti** di dirigente medico per la struttura complessa di cardiologia - UTIC a conduzione universitaria » 122

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico per la direzione medica di presidio ospedaliero » 124

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **otto posti** di dirigente medico, per le strutture complesse di anestesia e rianimazione a conduzione ospedaliera ed a conduzione universitaria » 126

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente medico, per la struttura complessa di neonatologia e terapia intensiva neonatale » 126

Azienda ospedaliera «Maggiore della carità» di Novara:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, esclusivamente riservati alle persone disabili, per la copertura di **quattro posti** di collaboratore professionale sanitario in varie discipline Pag. 126

Azienda ospedaliera di Padova:

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di un collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica, categoria D » 126

Azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di cinquanta collaboratori professionali sanitari infermieri, categoria D » 127

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico, anestesia e rianimazione » 127

Azienda sanitaria ospedaliera «C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide» di Torino:

Avviso pubblico per l'attribuzione di incarico quinquennale di direttore di struttura complessa, chirurgia plastica generale » 127

Ospedale oncologico regionale di Rionero in Vulture «Nuova sperimentazione gestionale» tra Centro di riferimento oncologico della regione Basilicata e Istituto nazionale tumori di Milano:

Avviso pubblico per l'attribuzione di incarico quinquennale di dirigente medico responsabile di struttura complessa, unità operativa di ematologia » 129

Istituto nazionale per le malattie infettive «Lazzaro Spallanzani» di Roma - ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** del profilo di dirigente architetto - ruolo professionale » 129

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** nel profilo di dirigente analista - ruolo tecnico » 129

ALTRI ENTI	ERRATA-CORRIGE
<p>Consorzio di polizia intercomunale dei colli di Albano Sant'Alessandro:</p> <p>Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di tre agenti di polizia locale - cat. C1 <i>Pag.</i> 130</p>	<p>Comunicato relativo al decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di nove posti di ricercatore universitario dell'Università di Genova <i>Pag.</i> 131</p>
<p>Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ravenna:</p> <p>Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per assunzione di personale a tempo determinato - categoria B3 » 130</p>	<p>Comunicato relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato ad orario ridotto (18 ore settimanali) di un posto di terapeuta della riabilitazione - fisiokinesiterapista - posizione economica C1, CNL regioni-autonomie locali, indetto dall'A.S.P. «Milanesi e Frosi» di Trigolo. » 131</p>
<p>Istituto zooprofilattico sperimentale della Puglia e della Basilicata:</p> <p>Concorso pubblico per il conferimento di una borsa di studio per laureati in scienze e tecnologie alimentari e per il conferimento di una borsa di studio per laureati in chimica » 130</p>	

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4ª serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

<p>Ministero della giustizia - DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA:</p> <p>Concorso pubblico, per esami, a novanta posti nell'area B, posizione economica B2, profilo professionale di tecnico già infermiere professionale, nell'Amministrazione penitenziaria (<i>scadenza 23 dicembre 2004</i>) n. 93</p>	<p>Ministero del lavoro e delle politiche sociali - DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI:</p> <p>Concorsi pubblici, per esami, a complessivi settecentonovantacinque posti di ispettore del lavoro, area funzionale C, posizione economica C2, per gli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ubicati nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria, Veneto (<i>scadenza 23 dicembre 2004</i>) n. 93</p>
<p>Ministero della difesa - DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE:</p> <p>Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione di complessivi tre capitani appartenenti al ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito al 132° corso di Stato Maggiore (<i>scadenza 31 dicembre 2004</i>) .. » 93</p>	<p>Concorso pubblico, per esami, a complessivi settantacinque posti di ispettore tecnico, area funzionale C, posizione economica C2, per gli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ubicati nelle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Sardegna, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto (<i>scadenza 23 dicembre 2004</i>) » 93</p>
<p>Ministero della difesa:</p> <p>Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione di trentatre allievi ufficiali piloti di complemento della Marina militare ad un corso di pilotaggio aereo (<i>scadenza 26 dicembre 2004</i>) » 94</p>	<p>Consiglio di presidenza della giustizia tributaria:</p> <p>Concorso per la copertura della vacanza del posto di Presidente nella Commissione Tributaria Regionale del Lazio (<i>scadenza 9 dicembre 2004</i>) ... » 89</p>
<p>Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE - DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE DELLA SCUOLA:</p> <p>Corso-concorso selettivo di formazione per il reclutamento di dirigenti scolastici per la scuola primaria e secondaria di primo grado e per la scuola secondaria superiore e per gli istituti educativi (<i>scadenza 26 dicembre 2004</i>) » 94</p>	<p>Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI TEORIA E TECNICHE DELL'INFORMAZIONE GIURIDICA DI FIRENZE:</p> <p>Selezione pubblica a due borse per laureati. (Bando n. 126.105.BS16) (<i>scadenza 26 dicembre 2004</i>) » 94</p>
<p>Ministero dell'interno - DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA:</p> <p>Concorso pubblico, per titoli, per l'assunzione di cinquanta atleti da assegnare ai gruppi sportivi «Polizia di Stato - Fiamme Oro», che saranno inquadrati nel ruolo degli agenti ed assistenti della Polizia di Stato, indetto con decreto ministeriale 20 ottobre 2004 (<i>scadenza 5 dicembre 2004</i>) » 88</p>	<p>Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI VIROLOGIA VEGETALE:</p> <p>Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad una borsa per laureati. (Bando n. 126.252.BS1) (<i>scadenza 29 dicembre 2004</i>) » 92</p>

<p>Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO INQUINAMENTO ATMOSFERICO:</p> <p>Avviso del bando relativo alla pubblica selezione per l'assunzione di una unità di personale laureato con contratto di lavoro a tempo determinato presso l'Istituto sull'inquinamento atmosferico del C.N.R. (Bando art. 15 n. 004/2004 prot. n. 313/2004) (scadenza 16 dicembre 2004) n. »</p>	<p>Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca per titolari di laurea specialistica in scienze geologiche nell'area scientifica della valutazione del rischio da risalita del livello marino. (Bando n. 15/2004) (scadenza 26 dicembre 2004) n. »</p>	94
<p>Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI STRUTTURA DELLA MATERIA:</p> <p>Selezione pubblica ad una borsa per laureati in fisica. (Bando n. 126.148.BS.7) (scadenza 12 dicembre 2004) »</p>	<p>Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca per titolari di laurea specialistica in scienze biologiche, scienze naturali o scienze ambientali nell'area scientifica della determinazione ed analisi morfologiche di larve e giovanili di pesci. (Bando n. 16/2004) (scadenza 26 dicembre 2004) »</p>	94
<p>Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI GENETICA VEGETALE SEZ. PORTICI:</p> <p>Selezione pubblica ad una borsa per laureati. (Bando n. 126.216.BS.2) (scadenza 12 dicembre 2004) »</p>	<p>Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro - DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE E DEL PERSONALE</p> <p>Avviso di selezione per il conferimento di un incarico di ricerca (scadenza 4 dicembre 2004) »</p>	92
<p>Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI BIOCHIMICA DELLE PROTEINE:</p> <p>Selezione pubblica ad una borsa per laureati. (Bando n. 126.33.BS.8) (scadenza 30 dicembre 2004) »</p>	<p>Istituto nazionale di studi sul Rinascimento:</p> <p>Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di perfezionamento in civiltà dell'Umanesimo e del Rinascimento per il triennio 2005-2007 (scadenza 30 novembre 2004) »</p>	82
<p>Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI CHIMICA DEI COMPOSTI ORGANICO METALLICI (ICCOM):</p> <p>Selezione pubblica ad una borsa per laureati in chimica. (Bando n. 126.284.BS.1/04) (scadenza 30 dicembre 2004) »</p>	<p>Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova:</p> <p>Selezione, per titoli e prova d'esame, per l'assegnazione di una borsa di studio di formazione per personale diplomato da utilizzarsi presso struttura complessa oncologia medica A - Dipartimento di terapie mediche integrate (scadenza 16 dicembre 2004) »</p>	91
<p>Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare:</p> <p>Concorso per l'assegnazione di una borsa di studio per titolari di laurea specialistica o laurea conseguita secondo il precedente ordinamento, in scienze biologiche, scienze naturali o scienze ambientali nell'ambito del progetto MIPAF. (Bando n. 04/2004) (scadenza 26 dicembre 2004) »</p>	<p>Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bergamo:</p> <p>Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti a tempo pieno e indeterminato di categoria B3, posizione economica B3, profilo professionale agente specializzato servizi tecnici-amministrativi e di rete (scadenza 12 dicembre 2004) »</p>	90
<p>Concorso per l'assegnazione di una borsa di studio per titolari di laurea specialistica o laurea conseguita secondo il precedente ordinamento, in scienze biologiche, scienze naturali o scienze ambientali nell'ambito del progetto MIPAF. (Bando n. 05/2004) (scadenza 26 dicembre 2004) »</p>	<p>Consorzio di polizia locale della Valle Sabbia Provincia di Brescia:</p> <p>Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di due posti di agente di polizia locale (scadenza 12 dicembre 2004) »</p>	90

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO
DEL TERRITORIO, IL PERSONALE ED I SERVIZI GENERALI -
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE, IL BILANCIO ED I
SERVIZI GENERALI

Avviso relativo all'assunzione di un minorato della vista abilitato alle mansioni di centralinista telefonico mediante la richiesta di avviamento all'amministrazione provinciale - servizio collocamento obbligatorio - all'impianto installato presso la Capitaneria di Porto di Gioia Tauro.

Si da avviso che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti intende procedere all'assunzione di una unità di personale minorato della vista ai sensi della legge 29 marzo 1985, n. 113, da adibire al centralino telefonico installato presso la Capitaneria di Porto di Gioia Tauro.

Il reclutamento del personale suddetto avverrà esclusivamente mediante apposita richiesta di questo Ministero all'amministrazione provinciale competente nella sede presso la quale il lavoratore dovrà prestare servizio.

Non saranno pertanto prese in considerazione eventuali istanze di partecipazione trasmesse dagli interessati alla citata assunzione.

04E08028

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Elevazione, da 1350 a 1361, del numero dei posti del concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 82 del 15 ottobre 2004.

IL COMANDANTE GENERALE

Vista la legge 8 marzo 1975, n. 39;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382;

Vista la legge 13 dicembre 1986, n. 874;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 1° febbraio 1989, n. 53;

Vista la legge 26 giugno 1990, n. 162;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto-legge 18 gennaio 1992, n. 9, convertito con legge 28 febbraio 1992, n. 217;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 198, e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1997, n. 332;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega del governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile;

Visto il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24, concernente disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico e avanzamento del personale femminile;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2000, n. 112, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi nelle Forze armate;

Viste le direttive tecniche datate 19 aprile 2000, della Direzione generale della sanità militare, emanate per l'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare e per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare, modificate in data 10 aprile 2003, in applicazione del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114;

Visto il decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 297;

Vista la legge 14 novembre 2000, n. 331;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 83;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Visto il decreto ministeriale datato 2 agosto 2002;

Vista la legge 28 dicembre 2002, n. 289;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Visto il decreto ministeriale datato 9 maggio 2003 che fissa le aliquote di percentuali massime di reclutamento del personale femminile nell'Arma dei carabinieri per l'anno 2004;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente il codice in materia di protezione dei dati personali;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350;

Visto il decreto ministeriale 3 settembre 2004;

Visto che, ai sensi dell'art. 11 del bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 11 del 10 febbraio 2004 e *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 14 del 20 febbraio 2004, è stata attuata la proroga dei termini di validità della graduatoria, che ha consentito l'incorporamento di un numero superiore di aspiranti idonei rispetto ai posti messi a concorso;

Determina:

Il numero dei posti a concorso indicato nell'art. 1 del bando di concorso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 82 del 15 ottobre 2004, è elevato da 1350 a 1361, così ripartiti:

890 per il personale proveniente dall'Esercito;

261 per il personale proveniente dalla Marina militare;

210 per il personale proveniente dall'Aeronautica militare.

Roma, 19 novembre 2004

Gen. C.A.: GOTTARDO

04E07992

ENTI PUBBLICI STATALI

AGENZIA DELLE ENTRATE

Rinvio della comunicazione del diario delle prove relative agli esami di abilitazione all'esercizio delle funzioni di ufficiale della riscossione di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 89 del 14 maggio 2003.

Si comunica che la prova attitudinale degli esami di abilitazione all'esercizio delle funzioni di ufficiale della riscossione avrà luogo nelle sedi, nel giorno e nell'ora indicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 1º luglio 2005.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

04E07646

AGENZIA DELLE ENTRATE

DIREZIONE REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Avviso di avviamento a selezione di tre unità di personale appartenente alle categorie protette, ex legge n. 68/1999

Ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 246/1997, si rende noto che l'Agenzia delle entrate, Direzione regionale della Valle d'Aosta, ha presentato alla Direzione regionale del lavoro di Aosta richiesta di avviamento a selezione di tre unità di personale da assumere a tempo indeterminato in prova, di cui una di prima area funzionale, prima fascia retributiva F1 e due di seconda area funzionale, prima fascia retributiva (F1), appartenenti alle categorie protette di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Si fa presente altresì che, ai sensi dell'art. 53 della legge 16 maggio 1978, n. 196, per le assunzioni presso gli uffici statali aventi sede in Valle d'Aosta «l'essere originari della regione o la conoscenza della lingua francese costituiscono titolo di preferenza».

Per informazioni, telefonare ai seguenti numeri: 0165/306835 o 0165/306816.

04E07991

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

ISTITUTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE MOLECOLARI

Selezione pubblica ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze chimiche da usufruirsi nell'ambito del progetto FIRB-MIUR «Manipolazione molecolare per macchine nanometriche». (Bando n. 126.235.BS.6).

IL DIRETTORE

DELL'ISTITUTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE MOLECOLARI

Vista la delibera n. 225 del Consiglio di Presidenza del 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente»;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione per titoli, eventualmente integrata da colloquio, ad una borsa di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo delle scienze chimiche da usufruirsi presso l'Istituto di scienze e tecnologie molecolari (Milano) nell'ambito della

seguinte tematica «Sintesi di sistemi a base pirrolica e tiofenica per l'ottenimento di materiali speciali» sotto la responsabilità scientifica della dott.ssa Anna Berlin.

Titolo di studio richiesto: laurea in chimica o in chimica industriale;

conoscenza dei seguenti settori:

chimica organica;
elettrochimica.

La borsa di studio dell'importo di € 1084,56 lorde mensili ha una durata massima di 12 mesi e non è rinnovabile.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura.

La fruizione della borsa è compatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca senza assegni, nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea senza assegni, previo assenso scritto del responsabile della sede di fruizione della borsa medesima.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato tranne i casi previsti dal successivo art. 3, ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del CNR.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per missioni inerenti l'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del CNR, VII livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'Organo CNR presso il quale viene fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1941, n. 1659 e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (INAIL).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del CNR per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso università o istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST);

b) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età;

c) abbiano precedentemente svolto attività di ricerca nel campo della sintesi di composti eterociclici.

È escluso qualsiasi beneficio di elezione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del CNR ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Istituto di scienze e tecnologie molecolari, via Golgi, 19 - 20133

Milano, att.ne dott.ssa Anna Berlin entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'avviso del bando stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Per le domande di ammissione al concorso presentate a mano all'Istituto di scienze e tecnologie molecolari durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo; (ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione);

2) tesi di laurea;

3) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del responsabile dell'Organo CNR presso il quale lo stesso candidato intende svolgere la ricerca (come da fac simile allegato);

4) i lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattati di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *curriculum vitae et studiorum*;

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale il candidato intende partecipare.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine dei quaranta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattati di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) del presente articolo.

I candidati per i quali non sussistono motivi di esclusione d'ufficio sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. Il Consiglio nazionale delle ricerche può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal direttore dell'Organo CNR.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione l'esame colloquio, la stessa provvede a convocare a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'Ente ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando

sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizioni in ogni pagina del presidente, dei componenti e del segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovino collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

- a) alla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;
- b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque non oltre i 6 mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il direttore dell'Istituto di scienze e tecnologie molecolari provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

- 1) certificato di laurea;
- 2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;
- 3) programma di ricerca;
- 4) elenco dei titoli presentati;
- 5) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;
- 6) *curriculum vitae et studiorum*.

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decadono dalla borsa.

Il CNR non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'Ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal Consiglio nazionale delle ricerche, dal 1° o dal 15 del mese.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegua, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca o tutore che gli è stato assegnato,

è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del direttore dell'Istituto di scienze e tecnologie molecolari del CNR dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca o tutore ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente a meno che il responsabile della ricerca o tutore non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire la rata anticipata e non maturata.

La richiesta di restituzione della rata, dovrà essere effettuata dal direttore dell'Istituto di scienze e tecnologie molecolari come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere al direttore dell'Istituto di scienze e tecnologie molecolari una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del CNR.

Art. 11.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'Istituto di scienze e tecnologie molecolari.

Milano, 11 novembre 2004

Il direttore: CASALONE

Schema di domanda per la partecipazione al concorso

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto o centro..... - via/p.zza città.....

Oggetto: bando n.

Codice n. (se previsto)

Il/la sottoscritto/a..... (cognome) (nome)

nato a il (comune nascita) (prov.) (data)

residente a c.a.p..... indirizzo

Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza

essendo in possesso di (descrizione titolo di studio)

conseguito il con voto presso di (università, politecnico, istituto)

chiede di essere ammesso alla selezione in oggetto per svolgere studi e ricerche nel campo (titolo della ricerca)

dichiara che intende svolgere la ricerca presso (Organo CNR)

diretto dal dr., sotto la direzione del dr.

A tal fine dichiara:

- 1) di essere cittadino
- 2) di non aver riportato condanne penali (*);
- 3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello:

4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:
a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione;

b) tesi di laurea;

c) programma di ricerca (in duplice copia);

d) curriculum studiorum (in duplice copia);

e) n. lavori dattiloscritti;

n. lavori a stampa;

f) elenco dei lavori di cui al punto e) (in duplice copia);

g) dichiarazione di accettazione del direttore dell'Organo CNR presso cui si intende svolgere l'attività di ricerca (come da fac simile allegato al bando);

h) altri titoli (il candidato può produrre altri titoli che ritiene possano essere valutati dalla commissione) e relativo elenco (in duplice copia).

Il dichiarante

.....

(* In caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

FAC-SIMILE DELLA DICHIARAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 4, PUNTO 3 DEL BANDO DI CONCORSO DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA DELL'ORGANO DI RICERCA CNR.

Bando n.

Codice n. (se previsto).

Candidato:

Il sottoscritto,..... direttore del (Organo CNR)

presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al concorso in oggetto dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso detto

sotto la guida del sottoscritto o del dr. (cognome, nome e rapporto di impiego e di servizio con Organo CNR)

....., li.....

04E07752

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

ISTITUTO DI GENETICA MOLECOLARE DI PAVIA

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad una borsa per laureati. (Bando n. 126.58.BS.15)

Si avvisa che l'Istituto di genetica molecolare del C.N.R. ha indetto una pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati da usufruirsi presso l'Istituto di genetica molecolare, Consiglio nazionale delle ricerche, via Abbiategrasso n. 207 - 27100 Pavia.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 126.58.BS.15 e indirizzata all'Istituto di genetica molecolare del C.N.R., via Abbiategrasso n. 207 - 27100 Pavia, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale dell'Istituto di genetica molecolare del C.N.R., via Abbiategrasso n. 207 - 27100 Pavia, sul sito Internet dello stesso Istituto (<http://www.igm.cnr.it>) ed è altresì disponibile sul sito Internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link formazione.

04E07749

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO**Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per vari profili professionali in categorie «B», «C» e «D» per le esigenze del Consiglio regionale del Lazio.**

La Direzione del servizio risorse umane, organizzazione, sicurezza sui luoghi di lavoro rende noto che sono indetti i sotto elencati concorsi pubblici:

per la categoria «B» trentadue posti di cui:

dieci posti di collaboratore area amministrativa, cod. 01;

sedici posti di collaboratore area assistenza organi consiliari, cod. 02;

sei posti di autista specializzato area tecnica e tecnico-manutentiva, cod. 03;

per la categoria «C» ventiquattro posti di cui:

ventiquattro posti di assistente area amministrativa, cod. 04;

per la categoria «D» ventotto posti di cui:

dodici posti di esperto area documentale, cod. 05;

quindici posti di addetto stampa area amministrativa, cod. 06;

un posto di esperto relazioni pubbliche-interprete area amministrativa, cod. 07.

I testi integrali dei bandi dei suddetti concorsi pubblici con l'indicazione dei requisiti di ammissione, delle modalità di partecipazione e delle prove d'esame, sono pubblicati sul Bollettino della regione Lazio n. 33 del 30 novembre 2004, nel supplemento ordinario n. 7.

Le domande di partecipazione, devono pervenire esclusivamente a mezzo r. a r. secondo le modalità indicate nei bandi, al Consiglio regionale del Lazio - Servizio risorse umane, organizzazione, sicurezza sui luoghi di lavoro - Area trattamento giuridico, presso C.N.I.P.E.C. S.r.l. - Casella postale 83668 - Ufficio PT-GE36 - 16142 Genova, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dei bandi sull'indicato Bollettino ufficiale della regione Lazio del 30 novembre 2004.

Il direttore: DI LORENZI

04E07885

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ**Rinvio della pubblicazione del diario d'esame dei pubblici concorsi, per titoli ed esami, a ricercatore, tecnologo, funzionario di amministrazione, collaboratore di amministrazione in prova.**

La pubblicazione del diario d'esame dei sotto indicati pubblici concorsi, non ancora determinato, è rinviata alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 17 dicembre 2004.

Ricercatore - III livello professionale (cinque unità) (bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 42 del 28 maggio 2004):

una unità per il Dipartimento di tecnologie e salute;

una unità per il Dipartimento del farmaco;

una unità per il Dipartimento di sanità alimentare ed animale;

una unità per il Dipartimento di malattie infettive, parassitarie, ed immunomediate;

una unità per il Centro nazionale per la qualità degli alimenti e per i rischi alimentari.

Tecnologo - III livello professionale (una unità) servizio informatico, documentazione, biblioteca, attività editoriali; (bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 42 del 28 maggio 2004).

La pubblicazione del diario d'esame dei sotto indicati pubblici concorsi, non ancora determinato, è rinviata alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 14 gennaio 2005.

Due unità di funzionario di amministrazione - V livello professionale - Area contabile amministrativa; (bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 59 del 27 luglio 2004).

Due unità di funzionario di amministrazione - V livello professionale - Area della comunicazione e delle relazioni pubbliche; (bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 59 del 27 luglio 2004).

Due unità di collaboratore di amministrazione - VII livello professionale - Area contabile amministrativa; (bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 59 del 27 luglio 2004).

Due unità di collaboratore di amministrazione - VII livello professionale - Area amministrativa; (bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 59 del 27 luglio 2004).

04E07884

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA**Avviso relativo all'affissione all'albo della graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a dieci posti di ricercatore - terzo livello professionale.**

All'albo dell'Istituto nazionale di statistica in Roma, via Cesare Balbo n. 16, è stata affissa la deliberazione n. 1595/04/PER del 25 novembre 2004, con la quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a dieci posti di ricercatore di terzo livello professionale - area statistica metodologica.

04E08175

Avviso relativo all'affissione all'albo della graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a diciannove posti di tecnologo - terzo livello professionale.

All'albo dell'Istituto nazionale di statistica in Roma, via Cesare Balbo n. 16, è stata affissa la deliberazione n. 1596/04/PER del 25 novembre 2004, con la quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a diciannove posti di tecnologo di terzo livello professionale - area informatica a supporto della statistica ufficiale.

04E08176

ISTITUTO NAZIONALE PER LA FISICA DELLA MATERIA

Procedura di reclutamento per l'assunzione di un primo ricercatore con contratto a termine quinquennale

È indetta la procedura di reclutamento per l'assunzione di un primo ricercatore (bando INFN n. 950) con contratto a termine quinquennale, per attività sul tema Quantum Information and Cold Atoms, presso il Centro di ricerca e sviluppo BEC, istituito presso l'unità di ricerca di Trento.

Le domande di partecipazione alle selezioni dovranno pervenire entro il 23 dicembre 2004.

Copia integrale dei bandi, con allegato il facsimile di domanda è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.infn.it/Tools/selezioni.php3>

Per ulteriori informazioni contattare: ufficiolavoro@infn.it - tel. 010/6598786.

Il responsabile risorse umane ed organizzazione: STRAZZERI

04E11661

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Avviso relativo all'approvazione dei risultati del concorso pubblico a nove posti di dirigente medico di primo livello per l'area di medicina fisica e riabilitativa: centro protesi di Vigorso di Budrio, filiale di Lametia Terme e centro di riabilitazione motoria di Volterra.

L'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) - ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 6, del «Testo aggiornato» del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 - rende noto che con determinazione dello scrivente, in qualità di direttore centrale delle risorse umane, n. 248 del 4 ottobre 2004, adottata ai sensi dell'art. 45, comma 1 e 2, del decreto legislativo n. 80/98, sono stati approvati i risultati del concorso pubblico a nove posti di dirigente medico di primo livello per l'area di medicina fisica e riabilitativa presso il centro protesi di Vigorso di Budrio, la filiale di Lametia Terme e presso il centro di riabilitazione motoria di Volterra.

Della determinazione in parola, relativa all'approvazione dei risultati ed al conferimento dell'incarico, è stata data pubblicazione con circolare n. 72 del 28 ottobre 2004.

Gli interessati possono prenderne visione presso gli uffici di tutte le direzioni regionali dell'Istituto.

04E07843

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI BARI

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di agraria - settore scientifico-disciplinare AGR/18 - III tornata 2002.

Si comunica che è pubblicato nel bollettino ufficiale di questa Università ed allocato sul sito internet (<http://www.area-pers-doc.uniba.it/go-valutazioni.htm>) il decreto rettorale n. 10731 del 12 ottobre 2004 con il quale è confermata l'approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale, presso la facoltà di agraria di questa Università e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

04E07807

POLITECNICO DI BARI

Approvazione degli atti della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di architettura per il settore scientifico-disciplinare ICAR/12 - Tecnologia dell'architettura.

Si comunica che in data 10 novembre 2004 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale del Politecnico di Bari, sito in via Amendola, 126/B - Bari, il decreto rettorale n. 626 del 29 ottobre 2004 con cui sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice, nonché dichiarato il vincitore della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di architettura del Politecnico di Bari per il settore scientifico-disciplinare ICAR/12 - Tecnologia dell'architettura (decreto rettorale n. 200

del 26 marzo 2004, il cui avviso di indizione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» n. 27 del 6 aprile 2004).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

04E07822

UNIVERSITÀ DI BRESCIA

Costituzione di tre commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, di istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori e ricercatori universitari di ruolo;

Vista l'intesa tra il MURST e la Conferenza dei rettori delle Università italiane del 4 marzo 1999 per l'attivazione delle procedure telematiche per l'elezione dei componenti delle commissioni e per la pubblicazione delle varie fasi del reclutamento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto rettorale n. 1009, reg. XXII, del 28 maggio 2004, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 48 del 18 giugno 2004, con il quale è stato bandito un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/26, relativamente alla III sessione 2004;

Visto il decreto rettorale n. 1086, reg. XXII, del 21 giugno 2004, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 54 del 9 luglio 2004, con il quale è stato bandito un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza per il settore scientifico-disciplinare SPS/09, relativamente alla III sessione 2004;

Considerato che il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 (facoltà di ingegneria) necessita di elezioni suppletive relative alla costituzione della commissione per la valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario (posto bandito con decreto rettorale n. 619, reg. XXII, del 10 marzo 2004 - *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 23 marzo 2004 - II sessione 2004);

Visto il risultato delle elezioni per l'individuazione dei componenti elettivi delle commissioni giudicatrici per il reclutamento dei professori e ricercatori universitari relativi ai predetti settori scientifico-disciplinari, indette con decreto rettorale n. 1453 del 16 settembre 2004, svoltesi nel periodo dall'11 al 20 ottobre 2004;

Considerata la necessità di procedere alla costituzione delle commissioni giudicatrici relative alla III sessione 2004 e suppletive II sessione 2004;

Decreta:

Sono costituite, come di seguito riportato, tre commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario di ruolo di cui in premessa:

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA - III sessione 2004
SPS/09 - *Sociologia dei processi economici e del lavoro*

Cognome e nome	D/E	Qualifica	Università
Provasi Giancarlo	designato	ordinario	Brescia
Kemeny Pietro	eletto	associato confermato	Trento
Piccoli Italo	eletto	ricercatore confermato	Cattolica del Sacro Cuore

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA - III sessione 2004
MED/26 - *Neurologia*

Cognome e nome	D/E	Qualifica	Università
Caltagirone Carlo Francesco	designato	ordinario	Roma «Tor Vergata»
Monaco Salvatore	eletto	associato confermato	Verona
Armani Mario	eletto	ricercatore confermato	Padova

FACOLTÀ DI INGEGNERIA - suppletive II sessione 2004
ING-INF/05 - *Sistemi di elaborazione delle informazioni*

Cognome e nome	D/E	Qualifica	Università
De Antonellis Valeria	designato	ordinario	Brescia
Antola Anna Maria	eletto	associato confermato	Politecnico di Milano
Golfarelli Matteo	eletto	ricercatore confermato	Bologna

Brescia, 17 novembre 2004

Il rettore: PRETI

04E08023

UNIVERSITÀ DI CAGLIARI

Nomina di un componente designato e completamento della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare L-LIN/07 - facoltà di lingue e letterature straniere (I sessione 2004).

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 169;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, e in particolare l'art. 9;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari di cui al decreto rettorale n. 501 del 18 dicembre 1995, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1996 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, dipartimento per l'autonomia universitaria e per gli studenti, datata 18 febbraio 1999, prot. 026/Segr/99 che detta disposizioni per il reclutamento dei docenti di 1^a e 2^a fascia, nonché dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge n. 210/1998, e in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale 9 gennaio 2004, n. 348, con il quale è indetta, tra le altre, la valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/07 - Lingua e traduzione, lingua spagnola presso la facoltà di lingue e letterature straniere;

Visto i decreti rettorali 17 maggio 2004, n. 878 e 21 luglio 2004, n. 1116, con i quali viene nominata la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/07 - Lingua e traduzione, lingua spagnola presso la facoltà di lingue e letterature straniere di questa università;

Considerato che la suddetta commissione giudicatrice risulta incompleta a causa della rinuncia alla nomina presentata dalla prof.ssa Anita Silvietta Giletti, professore associato presso la facoltà di economia dell'Università di Torino, designata dalla facoltà di lingue e letterature straniere in qualità di componente interno;

Vista la delibera del 20 ottobre 2004 con cui il consiglio della facoltà di lingue e letterature straniere prende atto delle rinunce alla nomina presentata dai prof.ri Maria Grazia Scelfo, Elvira Dolores Maison e René Julio Lenarduzzi, unici docenti designabili afferenti al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando, ed in conseguenza designata quale membro interno la prof.ssa Maria Asuncion Roca Mussons, professore associato, afferente al settore scientifico-disciplinare L-LIN/05 affine al settore scientifico-disciplinare L-LIN/07, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Firenze, in sostituzione della prof.ssa Giletti;

Decreta:

Art. 1.

A seguito di quanto indicato in premessa, ed ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, la prof.ssa Maria Asuncion Roca Mussons, professore associato, afferente al settore scientifico-disciplinare L-LIN/05, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Firenze, è nominata componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa di cui al decreto rettorale n. 348/2004 per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/07 - Lingua e traduzione, lingua spagnola presso la facoltà di lingue e letterature straniere di questa Università; pertanto, la commissione giudicatrice risulta così composta:

prof. Francisco Marcos Marin, professore ordinario presso l'Università «La Sapienza» di Roma - Facoltà di lettere e filosofia, componente eletto;

prof.ssa Maria Asuncion Roca Mussons, professore associato presso l'Università di Firenze, facoltà di lettere e filosofia, componente designato;

dott.ssa Helena Lozano Miralles, ricercatore presso l'Università di Bologna, Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori, componente eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª Serie speciale - decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

La spesa relativa graverà sul cap. 1/2/29 del bilancio preventivo dell'Università.

Cagliari, 15 novembre 2004

Il rettore: MISTRETTA

04E07980

Sostituzione di componenti della commissione giudicatrice per il reclutamento di un professore ordinario - settore scientifico-disciplinare MED/11 - facoltà di medicina e chirurgia (IV sessione 2003).

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 169;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, e in particolare l'art. 9;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari di cui al decreto rettorale n. 501 del 18 dicembre 1995, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1996 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, dipartimento per l'autonomia universitaria e per gli studenti, datata 18 febbraio 1999, prot. 026/Segr/99 che detta disposizioni per il reclutamento dei docenti di 1ª e 2ª fascia, nonché dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge n. 210/1998, e in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale 10 ottobre 2003, n. 19, con il quale, tra le altre, è indetta la valutazione comparativa per il reclutamento di un professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale - n. 80 del 14 ottobre 2003, nella quale è stato pubblicato l'avviso relativo alla valutazione comparativa suindicata;

Visto il decreto rettorale 11 maggio 2004, n. 846, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª Serie speciale - n. 40 del 21 maggio 2004, con il quale viene nominata la commissione giudicatrice della valutazione comparativa suindicata;

Visto il decreto rettorale 12 luglio 2004, n. 1083, con il quale vengono accolte le dimissioni presentate dal prof. Livio Dei Cas, professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Brescia, nominato in qualità di componente interno nella commissione giudicatrice suddetta;

Vista la delibera datata 26 ottobre 2004, con la quale il consiglio della facoltà di medicina e chirurgia ha deliberato la sostituzione del prof. Livio Dei Cas con il prof. Angelo Branzi, professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Brescia;

Vista la nota del 4 agosto 2004, con la quale il prof. Odoardo Visioli, professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Brescia, nominato nella commissione giudicatrice suindicata, ha presentato volontarie dimissioni per motivi personali;

Ravvisata la necessità di sostituire il prof. Visioli con il prof. - Massimo Chiariello, professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli, risultante inserito al primo posto dei votati non nominati eletti nella sessione di voto di aprile 2004, e che successivamente non risulta essere stato designato o eletto a far parte di altre commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Per le motivazioni citate in premessa ed ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 il prof. Angelo Branzi, professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Bologna, è nominato componente interno della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università, in sostituzione del prof. Livio Dei Cas.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 il prof. Massimo Chiariello, professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli, è nominato componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa università, in sostituzione del prof. Odoardo Visioli.

Art. 3.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª Serie speciale - decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari di nuova nomina: prof. Angelo Branzi e prof. Massimo Chiariello. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

La spesa relativa graverà sul cap. 1/2/29 del bilancio preventivo dell'Università.

Cagliari, 15 novembre 2004

Il rettore: MISTRETTA

04E07979

UNIVERSITÀ DI CAMERINO

Avviso di rettifica relativo al decreto di nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto riservato, ai sensi della legge n. 4/1999, di ricercatore universitario, presso la facoltà di giurisprudenza - settore scientifico disciplinare IUS/20 - Filosofia del diritto.

IL RETTORE

Visto lo statuto vigente di questa Università pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 2 gennaio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980 n. 382;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto l'art. 1 comma 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la legge 14 gennaio 1999, n. 4;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il regolamento dell'Università per il reclutamento dei ricercatori emanato con decreto rettorale n. 329 del 28 febbraio 2002;

Visto il decreto rettorale n. 667 del 30 settembre 2003, in ordine del quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto riservato, ai sensi della legge n. 4/1999, di ricercatore universitario della facoltà di giurisprudenza, per il settore scientifico disciplinare IUS/20 - Filosofia del diritto;

Visto il decreto rettorale n. 424 del 12 maggio 2004, con il quale è stata nominata la commissione incompleta, formata dal membro interno e da un ricercatore universitario;

Visto il risultato delle operazioni di voto suppletive per la designazione del professore associato;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 23 novembre 2004, nella quale è stata pubblicata la commissione relativa alla procedura di cui sopra;

Considerato che per mero errore materiale nella parte relativa al settore scientifico-disciplinare è stato indicato il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato e non IUS/20 - Filosofia del diritto;

Considerato che bisogna procedere alla relativa rettifica;

Decreta:

Il decreto rettorale n. 750 del 22 ottobre 2004 per i motivi citati in premessa viene rettificato come segue:

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Settore scientifico-disciplinare IUS/20 - Filosofia del diritto

prof.ssa Tamar Pitch, ordinario presso la Facoltà di giurisprudenza - Università degli studi di Camerino, membro designato dalla facoltà;

prof. Fabrizio Felice Bracco, associato presso la facoltà di scienze politiche - Università degli studi di Perugia;

dott. Agostino Sanfratello, ricercatore confermato presso la facoltà di giurisprudenza - Università degli studi di Teramo.

Camerino, 23 novembre 2004

Il rettore: ESPOSITO

04E08087

UNIVERSITÀ DEL MOLISE IN CAMPOBASSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica DI, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (rif. concorso codice n. 1/2004), con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno indeterminato, per le esigenze del dipartimento di scienze economiche gestionali e sociali.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e relative modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del sopracitato testo unico;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 istitutiva del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Visto lo statuto dell'Università degli studi del Molise, emanato con decreto rettorale 767 del 4 dicembre 1996, ed in particolare l'art. 11;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, di emanazione del «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, di modificazioni al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il decreto rettorale 28 settembre 2001, n. 936, affisso all'albo ufficiale dell'ateneo in data 1° ottobre 2001, con il quale è stato emanato il «Regolamento concernente i procedimenti di selezione pubblica per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato presso l'Università degli studi del Molise»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, che regola l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, riguardante «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo», e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, ed in particolare l'art. 2, comma 9;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed in particolare l'art. 19 Esenzione dall'imposta di bollo per copie conformi di atti;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261 ed, in particolare, l'art. 16;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, come modificato dalla legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, sulle parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 8 marzo 1989, n. 101;

Vista la legge 5 febbraio 1991, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, sui diritti delle persone handicappate;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed in particolare l'art. 51, commi 4 e 5;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488, ed in particolare l'art. 20, comma 3;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289, ed in particolare l'art. 34;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350, ed in particolare l'art. 3, comma 61;

Visto il testo del disegno di legge finanziaria per il 2005 che conferma, tra l'altro il blocco delle assunzioni a tempo indeterminato anche per il prossimo anno;

Visto il decreto legislativo 368 del 6 settembre 2001 di attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'Unice, dal Ceep e dal Ces;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 35 «Reclutamento del personale»;

Visto il Contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto università sottoscritto il 9 agosto 2000;

Visto il Contratto collettivo nazionale del lavoro integrativo del 13 maggio 2003 del comparto università per il biennio economico 2000-2001;

Ravvisata la necessità di provvedere all'assunzione di una unità di personale per le esigenze del dipartimento di scienze economiche gestionali e sociali di questa Università;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 18 aprile 2001 relativa all'approvazione della programmazione triennale 2001/2003 del fabbisogno di personale tecnico-amministrativo;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 15 luglio 2004 di autorizzazione a procedere all'assunzione mediante concorso della predetta unità di personale tecnico-amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Vista la nota direttoriale protocollo 17143-VII/2 del 29 luglio 2004, con la quale questa amministrazione in applicazione dell'art. 7 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, ha comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - l'intenzione di ricoprire il suddetto posto mediante le procedure di mobilità;

Considerata la nota di risposta protocollo n. 6319/9/SP del 7 settembre 2004 con la quale il dipartimento della funzione pubblica ha comunicato ...di non avere, allo stato, personale da assegnare - ai sensi dell'art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001 per il fabbisogno di professionalità segnalato;

Visto che tale posto fa parte dell'organico dell'Università degli studi del Molise approvata dal consiglio di amministrazione nella seduta del 18 aprile 2001;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, ed in particolare l'art. 18, comma 6, recante disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale a favore dei militari volontari delle tre Forze armate congedati senza demerito;

Visto il Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2005;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

Presso l'Università degli studi del Molise, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (rif. concorso codice n. 1/2004), con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno indeterminato, per le esigenze del dipartimento di scienze economiche gestionali e sociali.

Le sedi di servizio per le quali il presente bando viene esperito sono: Campobasso, Isernia e Termoli.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso pubblico è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio:

diploma di laurea in economia o scienze politiche o giurisprudenza o equipollente ai sensi della vigente normativa, conseguita secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999, oppure

laurea specialistica in scienze dell'economia o scienze economico aziendali o giurisprudenza;

laurea (L), prevista all'art. 3 del citato decreto ministeriale n. 509/1999, in scienze economiche o scienze dell'amministrazione o scienze giuridiche o scienze politiche e delle relazioni internazionali;

per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa;

b) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

c) l'età non inferiore ai diciotto anni;

d) il godimento dei diritti civili e politici;

e) il non aver riportato condanne penali e il non avere procedimenti penali in corso;

f) l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;

g) l'assolvimento degli obblighi di leva militare;

h) il non essere stato destituiti o dispensati da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli stati membri dell'Unione europea debbono:

a) possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana;

b) godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;

c) avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Ai sensi dell'art. 3, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato dall'art. 3, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del rettore.

Art. 3.

Termine di presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso redatta in carta semplice, in base allo schema parte integrante del presente bando, può essere presentata direttamente o spedita, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Rettore dell'Università degli studi del Molise - Settore personale tecnico-amministrativo - Servizio reclutamento personale a tempo determinato indeterminato - 86100 Campobasso - entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

In caso di invio della domanda di ammissione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. In caso, invece, di consegna a mano fa fede la ricevuta rilasciata dal Settore protocollo dell'Università degli studi del Molise.

La consegna a mano della domanda potrà essere effettuata dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo, escluso il sabato.

Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

Non saranno prese in considerazione le domande incomplete, non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte oltre il termine di scadenza sopra indicato ovvero in difformità alle modalità innanzi specificate.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione al concorso, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, a pena di esclusione:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita, la residenza con l'indicazione completa dell'indirizzo e dell'eventuale recapito telefono;
- c) il possesso dei titoli di studio richiesti dall'art. 2, lettera a) del presente bando con l'indicazione del voto, dell'anno in cui è stato conseguito e l'istituzione scolastica che lo ha rilasciato. Il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero deve dichiararne l'equipollenza ai sensi della vigente normativa;
- d) (se è cittadino italiano) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero il titolo che dà luogo all'equiparazione, o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione e anche se nulla risulti dal casellario giudiziale;
- g) i servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedente rapporto di impiego;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (la presente dichiarazione deve essere resa solo da chi abbia prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (indicare l'esatta posizione nei riguardi degli obblighi militari e cioè: congedato per fine ferma, esonerato, dispensato, militesente, riformato, rivedibile, di godere di rinvio per motivi di studio, di prestare servizio militare e di essere in attesa di congedo); tale dichiarazione deve essere resa solo dai candidati di sesso maschile;
- j) l'eventuale appartenenza ad una o più categorie che danno luogo, a parità di merito, a preferenza e precedenza. Per avvalersi di tali titoli, il candidato, a pena di esclusione dal beneficio, dovrà indicarli nella domanda di partecipazione al concorso;
- k) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- l) la propria disponibilità, in caso di assunzione, a raggiungere la sede di servizio assegnata.

I cittadini degli stati membri dell'Unione europea debbono inoltre dichiarare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, come specificati nel precedente art. 2.

I candidati con cittadinanza non italiana sono tenuti a presentare la domanda in lingua italiana, con le predette modalità ed entro il termine stabilito nel precedente art. 3.

I candidati portatori di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione ai concorsi i benefici previsti dall'art. 20 della medesima

legge. Dovranno pertanto specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

Il candidato è, inoltre, tenuto a indicare il recapito presso il quale desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni relative al concorso e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Il candidato deve inoltre dichiarare il possesso, secondo quanto previsto dall'art. 9 del presente bando, di eventuali titoli di preferenza e/o di precedenza, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

La mancata dichiarazione di cui al precedente comma non costituisce motivo di esclusione dal concorso, ma preclude la possibilità di produrre i predetti titoli, anche se posseduti, in caso di superamento della prova orale.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telefonici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

L'amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli, anche a campione, oltre che in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sulle responsabilità penali.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare di autorizzare l'Università degli studi del Molise al trattamento dei propri dati personali ai fini della gestione dell'attività concorsuale, ai sensi delle disposizioni del decreto-legge 196/2003, ed ai fini del diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1992, n. 352.

Alla domanda di ammissione il candidato deve allegare, a pena di esclusione, la ricevuta in originale del versamento di € 5,16, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 11424660 intestato all'Università degli studi del Molise, quale contributo forfetario per le spese postali relative all'organizzazione e all'espletamento del concorso, riportando nella causale del versamento la dicitura «Partecipazione al concorso a un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati (rif. codice n. 1/2004)».

I candidati dipendenti dell'Università degli studi del Molise sono esentati dal versamento di tale contributo.

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere, inoltre, allegati i titoli ritenuti utili ai fini della valutazione, con le modalità previste al successivo art. 8 del presente bando.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con decreto del rettore e composta ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 11 del «Regolamento concernente i procedimenti di selezione pubblica per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato presso l'Università degli studi del Molise», emanato con decreto rettorale n. 936 del 28 settembre 2001.

Art. 6.

Preselezione

In relazione al numero delle domande pervenute per il concorso, l'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva e/o attitudinale mediante test o quesiti a risposta multipla o sintetica, vertenti su materie inerenti la professionalità richiesta.

La prova preselettiva si intenderà superata se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

Saranno ammessi alle prove d'esame i primi cinquanta candidati in graduatoria selezionati sulla base del superamento della suddetta prova preselettiva.

Tale graduatoria, approvata con provvedimento rettorale sarà resa nota sul sito Internet all'indirizzo <http://www.unimol.it>

Art. 7.

Prove d'esame

Le prove d'esame, riportate nell'allegato *a)* al presente bando, consistono in due prove scritte e/o a contenuto teorico pratiche ed in una prova orale. Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura di selezione, sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove d'esame muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente applicata su carta legale, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) tessera di riconoscimento personale, se il candidato è un dipendente statale;

c) tessera postale o porto d'arme o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

L'Università degli studi del Molise comunicherà non meno di quindici giorni prima della data fissata per lo svolgimento delle eventuali prove preselettive e delle prove scritte, il diario delle prove con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui le stesse si svolgeranno, dandone informazione mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - di martedì 25 gennaio 2005.

I candidati possono consultare soltanto i testi autorizzati dalla commissione e i dizionari.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai candidati ammessi alla prova stessa almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla. Con lo stesso avviso sarà data comunicazione, della valutazione dei titoli. Tale termine potrà essere abbreviato con il consenso di tutti i candidati presenti alla seconda prova scritta.

La prova orale si svolgerà in un locale aperto al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

La prova orale si intende superata con il punteggio di almeno 21/30. Al termine di ogni seduta relativa alla prova orale la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con la votazione da ciascuno riportata, che sarà affisso nella sede d'esame.

Eventuali variazioni saranno comunicate negli stessi termini.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla prova, qualunque ne sia la causa.

Art. 8.

Titoli

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I titoli, dei quali il candidato richiede la valutazione, possono essere allegati alla domanda stessa in originale, in copia autenticata, in fotocopia non autenticata d'insieme alla dichiarazione di confor-

mità all'originale oppure potrà essere prodotta per ogni titolo la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta in presenza del dipendente addetto alla ricezione, nella quale deve essere indicato ogni elemento utile contenuto nel documento.

Per tali dichiarazioni i candidati potranno avvalersi degli allegati modelli *b)* e *c)*.

I titoli possono essere, inoltre, presentati a mezzo di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, come integrato dall'art. 15 della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Tale dichiarazione che attesta la conformità all'originale, di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, può essere apposta in fondo alla copia stessa, d'insieme alla fotocopia di un documento di riconoscimento, debitamente sottoscritta.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle competenti autorità diplomatiche o consolari oppure da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, verrà effettuata dalla commissione dopo le prove scritte, limitatamente ai candidati presenti ad ambedue le prove, e prima di procedere alla valutazione dei relativi elaborati.

Ai predetti titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/30.

Le categorie di titoli valutabili ed il relativo punteggio sono i seguenti:

a) titoli di servizio, massimo punti 5;

b) titoli di studio, massimo punti 3;

c) titoli vari, massimo punti 1,5;

d) curriculum, massimo punti 0,5.

Nell'ambito dei titoli di servizio, è valutabile il servizio prestato alle dipendenze dell'Università degli studi del Molise purché di durata non inferiore a sei mesi continuativi.

Il servizio prestato a tempo parziale sarà valutato in misura proporzionale. I punteggi saranno attribuiti ragguagliando a mese intero le frazioni superiori a quindici giorni.

Non sono valutabili i servizi prestati in aree di attività diverse dal posto messo a concorso.

Il servizio viene valutato fino alla scadenza del bando ovvero di rilascio del certificato se anteriore alla data predetta.

La valutazione dei titoli vari riguarda gli altri titoli non classificabili nelle precedenti categorie, più precisamente:

pubblicazioni (solo se attinenti a materie la cui disciplina è oggetto della prova d'esame);

incarichi professionali conferiti da amministrazioni pubbliche; libere professioni;

corsi di perfezionamento, di aggiornamento, di formazione.

Le pubblicazioni dovranno essere allegate alla domanda di concorso e possono essere prodotte in originale, in copia autenticata oppure in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Il curriculum, per essere valutato, deve essere datato e sottoscritto dal candidato.

La valutazione del curriculum è effettuata sugli eventi che non siano stati precedentemente considerati o lo siano stati solo parzialmente nelle altre categorie di titoli. In caso di insignificanza del curriculum professionale, la commissione ne dà atto e non attribuisce nessun punteggio.

Ai fini della valutazione dei titoli il candidato deve, inoltre, allegare alla domanda l'elenco dei titoli presentati.

Sono valutabili esclusivamente i titoli presentati dal candidato con le modalità previste dal presente articolo.

Non è consentito il riferimento a documenti già presentati all'Università degli studi del Molise.

Al termine della procedura concorsuale, decorsi sessanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria all'albo ufficiale dell'Università, questa amministrazione provvede a restituire ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta, i documenti allegati alla domanda. I documenti dovranno essere ritirati presso il settore personale tecnico-amministrativo dall'interessato o da un suo delegato entro trenta giorni dalla scadenza del predetto termine decorso il quale i titoli non saranno più restituiti.

Art. 9.

Formazione della graduatoria di merito

Espletate le prove del concorso, la commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo, sulla base della somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto in quella orale. A tale somma si aggiunge il punteggio attribuito ai titoli.

Per la formazione della graduatoria finale saranno osservate, a parità di punteggio, le disposizioni vigenti in materia di preferenza e precedenza.

A tal fine, i candidati che avranno superato il colloquio dovranno far pervenire, di propria iniziativa, al magnifico rettore dell'Università degli studi del Molise, settore personale tecnico-amministrativo - Servizio reclutamento personale a tempo determinato - indeterminato, entro il termine perentorio di quindici giorni dall'espletamento della prova orale, i documenti, in originale o in copia autentica, attestanti il possesso dei titoli di preferenza e/o di precedenza, valutabili a parità di merito e a parità di titoli.

La copia autentica può essere sostituita da apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, come integrato dall'art. 15 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, che attesti la conformità all'originale della copia dell'atto in possesso del candidato o del documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione.

Hanno diritto alla preferenza, a parità di merito:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione o di integrazione previsti dall'art. 150 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3), tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 13) i figli di mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 16) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

17) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

18) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

19) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli;

20) gli invalidi e i mutilati civili;

21) i militari volontari nelle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

3) ai sensi dell'art. 3, settimo comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, lo stesso punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La graduatoria finale, previa approvazione degli atti concorsuali, sarà affissa all'albo ufficiale dell'Università degli studi del Molise e pubblicata sul sito Internet all'indirizzo <http://www.unimol.it>. Della avvenuta affissione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dal giorno successivo a quello del suddetto avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.

L'amministrazione si riserva di utilizzare la graduatoria del concorso anche per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato senza pregiudizio alla posizione in graduatoria e nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio.

Inoltre, non avendo potuto operare integralmente nella presente selezione la riserva di posti destinati ai volontari di truppa in ferma prefissata e in ferma breve per le assunzioni perché avrebbe dato luogo a frazioni di posto, l'amministrazione si impegna ad utilizzarla ai sensi dell'art. 18, comma 7 del decreto legislativo n. 215/2001, qualora dovesse procedere ad ulteriori assunzioni attingendo dalla graduatoria degli idonei.

Salva diversa disposizione legislativa, la graduatoria resta efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data dell'approvazione.

Art. 10.

Assunzione in servizio e presentazione dei documenti

Una volta approvata la graduatoria del concorso, si procederà all'assunzione in prova del relativo vincitore e all'immissione in servizio mediante contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato, con orario a tempo pieno, solo in caso di cessazione del divieto stabilito nel disegno di legge finanziaria per il 2005.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai Contratti collettivi del comparto università, dalle disposizioni di legge. Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla categoria D di inquadramento, posizione economica D1, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli sarà riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà invitato, entro il termine di trenta giorni dalla data della stipulazione del contratto di lavoro individuale, a produrre i seguenti documenti, fatta salva la facoltà di avvalersi dell'autocertificazione di cui all'allegato b) al presente bando:

1) certificato di nascita;

2) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri stati membri dell'Unione europea;

3) certificato di godimento dei diritti politici; i cittadini di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea devono presentare il certificato del godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza;

4) certificato del casellario giudiziale ovvero certificato equipollente rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino; i cittadini stranieri, oltre al certificato anzidetto, devono presentare anche il certificato generale del casellario giudiziale italiano;

5) originale del titolo di studio prescritto o copia autenticata di esso ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale;

6) copia integrale dello stato di servizio militare (per i sottufficiali o militari di truppa) o certificato di esito di leva rilasciato dal Comune (per gli aspiranti dichiarati riformati o rivedibili). Coloro che sono stati esonerati dal prestare servizio militare possono esibire dichiarazione in tal senso del distretto militare competente o copia del congedo illimitato;

7) certificato medico (non è ammessa l'autocertificazione) in data recente rilasciato dalla A.U.S.L. o da un medico militare o dall'ufficiale sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica all'impiego. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve far menzione e indicare se l'imperfezione stessa possa danneggiare l'attitudine al servizio. Ai sensi dell'art. 22 della legge 5 aprile 1992, n. 104, il candidato che è persona handicappata è esonerato dalla presentazione della sola certificazione di sana e robusta costituzione fisica;

8) firma autenticata su fotografia recente;

9) dichiarazione, in data recente, attestante di non ricoprire altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private o, comunque, di non fruire di reddito di lavoro subordinato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001; in caso affermativo, il candidato dovrà dichiarare di optare per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di eventuale risoluzione di precedente rapporto di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 7) e 8) dovranno essere, inoltre, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della richiesta dell'Università degli studi del Molise.

Gli appartenenti al personale statale di ruolo, devono presentare nel termine sopraindicato, i documenti di cui ai numeri 5), 6) e 8), la dichiarazione di opzione, copia dello stato matricolare e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Trascorsi inutilmente i trenta giorni, e fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati all'immediata risoluzione dei medesimi. Comporta, inoltre, l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

Si fa presente, che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, nei casi più gravi, possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Questa amministrazione provvederà ad effettuare opportuni controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate relative alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti.

Art. 11.

Pari opportunità

L'Università degli studi del Molise garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il «Responsabile del settore personale tecnico - amministrativo».

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione ai concorsi, ai sensi dell'art. 11 e visto l'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 della legge n. 196/2003 nei confronti del titolare o al responsabile, anche per il tramite di un incaricato del trattamento dei dati personali.

Art. 14.

Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 352/1992 e del Regolamento di attuazione della legge 7 agosto 1990 dell'Università degli studi del Molise emanato con decreto rettorale n. 1288 il 27 luglio 1999.

Art. 15.

Norme finali

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato Regolamento concernente i procedimenti di selezione pubblica per l'assunzione di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato presso l'Università degli studi del Molise, emanato con decreto rettorale 28 settembre 2001, n. 936, valgono sempre che applicabili, le disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi.

L'Università degli studi del Molise si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o sospendere il presente bando per ragioni di legalità o opportunità.

Il presente bando sarà reso pubblico mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» e pubblicato sul sito Internet dell'Università degli studi del Molise all'indirizzo <http://www.unimol.it>

Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale istituita presso questo ateneo.

Campobasso, 16 novembre 2004

Il rettore: CANNATA

SCHEMA DI DOMANDA

(la domanda deve essere scritta in modo chiaro e leggibile)

Al Magnifico Rettore
 dell'Università degli Studi del Molise
 Settore Personale tecnico-amministrativo
Servizio reclutamento personale
a tempo determinato – indeterminato
 86100 CAMPOBASSO

Riferimento Codice n. 1/2004

Il sottoscritt _____
 codice fiscale _____, nat_ a _____
 il _____ e residente in _____ provincia
 di _____ Via _____ n. _____
 c.a.p. _____ tel. (_____/_____), chiede di essere ammesso a partecipare al
 concorso pubblico ad 1 posto di Categoria D, posizione economica D1, Area Tecnica, Tecnico-
 scientifica ed Elaborazione Dati, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Economiche
 Gestionali e Sociali

Dichiara, pertanto, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste
 dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e
 dichiarazioni mendaci:

- a) di essere cittadin_ italian_;
- b) di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____;
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso / di aver
 riportato condanne penali _____;
- d) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
 conseguito in data _____ con la votazione di _____
 presso _____;
- e) che per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente
 _____;
- f) di non aver prestato mai servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato i
 seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: _____; (1)
- g) di non essere stat_ dichiarat_ destituit_ o dispensat_ dall'impiego presso pubbliche
 amministrazioni per persistente, insufficiente rendimento, né è stat_ dichiarat_ decadut_
 da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lett. d), del DPR 10.1.1957, n. 3;
- h) di appartenere all_ seguent_ categori_ di cittadini che hanno titolo a preferenza o
 precedenza, a parità di merito e di titoli:
 _____; (2)
- i) di essere idone_ al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso
 si riferisce;

- j) solo per i cittadini di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea:
 - di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
 - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- l) solo per i portatori di handicap:
 di aver bisogno per l'espletamento delle prove di esame del seguente ausilio: _____

Ai fini della valutazione dei titoli previsti dall'art.8 del bando di concorso, 1 sottoscritt allega alla presente i titoli ritenuti utili d'insieme all'elenco datato e sottoscritto degli stessi.

 1 sottoscritt , dichiara, inoltre, di accettare in caso di assunzione, qualsiasi sede di servizio gli/le venga assegnata.

Alla presente allega, inoltre, ricevuta del versamento di € 5,16 centesimi effettuato sul conto corrente postale n. 11424660 intestato all'Università degli Studi del Molise Via F. de Sanctis – 86100 Campobasso, quale Contributo forfetario per le spese postali. **(3)**

Chiede che tutte le comunicazioni relative al concorso siano recapitate al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicarne tempestivamente eventuali variazioni:

Via _____ n. _____
 Città _____ c.a.p. _____

Ai sensi del decreto legislativo 196/2003, 1 sottoscritt dà il proprio consenso al trattamento dei propri dati, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Ai sensi degli artt. 1 e 2 del D.P.R. 23 giugno 1992, n. 352, 1 sottoscritt dà il proprio consenso ai fini del diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale.

 (luogo e data)

 (firma)

- 1) indicare i periodi di servizio, le Amministrazioni presso cui sono stati prestati e le eventuali cause di risoluzione di rapporto di impiego;
- 2) indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza, come da elenco di cui all'art. 9. Tale dichiarazione deve essere resa solo da chi appartiene ad una o più categorie di cittadini previsti dall'art. 5 - 4º comma - del D.P.R. 10.1.1957, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni.
- 3) I candidati dipendenti dell'Università degli Studi del Molise sono esentati dal versamento di tale contributo.

PROVE D'ESAME :

(rif. codice n. 1/2004):

Concorso ad un posto di Categoria D, Area Tecnica, Tecnico - scientifica ed Elaborazione Dati, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Economiche Gestionali e Sociali, sede di Campobasso.

I PROVA SCRITTA (a contenuto teorico-pratico):

sarà tesa ad accertare le conoscenze riguardanti gli aspetti generali della politica economica e le capacità di analisi critica nei seguenti campi d'azione dell'intervento pubblico: politica della spesa pubblica, valutazione degli investimenti pubblici, politiche settoriali.

II PROVA SCRITTA:

sarà tesa ad accertare le capacità di analisi applicata di uno o più specifici aspetti della politica economica attraverso l'elaborazione, con appositi strumenti analitici, di dati a carattere microeconomico o macroeconomico.

Tale prova potrà, a discrezione della Commissione, essere integrata con una prova pratica tesa ad accertare la conoscenza e la capacità di uso di alcuni programmi standard per il trattamento dei dati sul computer (ad esempio fogli elettronici tipo EXCEL).

PROVA ORALE:

discussione degli argomenti oggetto delle prove scritte più traduzione a vista di un brano dalla lingua inglese all'italiano, legislazione e regolamentazione universitaria.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

_ l _ sottoscritt _ _____ nat _ a _____

il _____ residente in _____ via _____

n. ___ cap _____ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, sotto la sua personale responsabilità

Dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del decreto legislativo 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione è resa.

Firma del dichiarante

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

_ l _ sottoscritt _ _____ nat _ a _____
il _____ residente in _____ via _____
n. ___ cap _____ consapevole delle sanzioni penali nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità
negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, richiamate
dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, sotto la sua personale responsabilità

Dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Dichiara, inoltre, di essere informat_ , ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del decreto legislativo
196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici,
esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione è resa.

_____ , _____

Firma del dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato
in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata con la fotocopia, non autenticata di
un documento di riconoscimento del dichiarante, all'ufficio competente.

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare AGR/17 - Zootecnica generale e miglioramento genetico, presso la facoltà di agraria - sede di Enna.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede centrale dell'Ateneo (piazza università, n. 2 - Catania) e della presidenza della facoltà di agraria (via Valdisavoia n. 5, Catania) ed allocazione sul sito internet dell'Università (<http://access.unict.it/valcomp>), il decreto rettorale n. 97/04/Valcomp dell'8 novembre 2004, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare AGR/17 - Zootecnica generale e miglioramento genetico, presso questa facoltà di agraria - sede di Enna - e sono stati, altresì, dichiarati i relativi idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnative.

04E07750

Approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 - Diritto del lavoro, presso la facoltà di economia.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede centrale dell'Ateneo (piazza università, n. 2 - Catania), il decreto rettorale n. 93/04/Valcomp del 28 ottobre 2004, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 - Diritto del lavoro presso questa facoltà di economia, bandita con decreto rettorale 16/04/Valcomp del 26 marzo 2004, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 28 del 9 aprile 2004.

04E07810

Approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/07 - Storia della filosofia antica, della facoltà di lettere e filosofia - sede di Siracusa.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede centrale dell'Ateneo (piazza università, n. 2 - Catania), e della Presidenza della facoltà di lettere e filosofia (piazza Dante, 32 - Catania) ed allocazione sul sito internet dell'Università (<http://access.unict.it/valcome>), il decreto rettorale n. 94/04/Valcomp del 28 ottobre 2004, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/07 - Storia della filosofia antica, della facoltà di lettere e filosofia - sede di Siracusa e sono stati, altresì, dichiarati i relativi idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnative.

04E07811

Approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare AGR/11 - Entomologia generale e applicata, presso la facoltà di agraria - sede di Enna.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede centrale dell'Ateneo (piazza università, n. 2 - Catania), e della Presidenza della facoltà di agraria (via Valdisavoia, 5 - Catania) ed allocazione sul sito internet dell'Università (<http://access.unict.it/valcomp>), il decreto rettorale n. 98/04/Valcomp dell'8 novembre 2004, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare AGR/11 - Entomologia generale e applicata, presso questa facoltà di agraria - sede di Enna, e sono stati, altresì, dichiarati i relativi idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnative.

04E07812

Modifica al decreto rettorale n. 42/04/Valcomp del 29 aprile 2004 di nomina delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di prima e seconda fascia e di ricercatore.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visti i decreti ministeriali 12 aprile 1994, 23 maggio 1997 e 26 febbraio 1999, di individuazione e rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI) sottoscritta il 4 marzo 1999, per la definizione degli adempimenti connessi all'applicazione della predetta legge n. 210/1998;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Catania, emanato con decreto rettorale del 6 maggio 1996;

Visto il decreto rettorale n. 181/03/Valcomp del 19 dicembre 2003, il cui avviso di indizione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» n. 100 del 23 dicembre 2003, con il quale, fra le altre, è stata indetta la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico disciplinare L-ANT/07 - Archeologia classica, presso questa facoltà di lettere e filosofia, sede di Siracusa;

Visto il decreto rettorale n. 42/04/Valcomp del 29 aprile 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 41 del 25 maggio 2004, con il quale è stata nominata, fra le altre, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 - Archeologia classica, presso questa facoltà di lettere e filosofia, sede di Siracusa;

Visto il decreto rettorale n. 75/04/2004 del 15 settembre 2004, con la quale sono state accettate le dimissioni del prof. Filippo Giudice, quale membro designato della sopraccitata commissione per sopravvenuti gravi motivi di famiglia;

Vista la deliberazione del 26 ottobre 2004, con la quale il Consiglio della facoltà di lettere e filosofia ha designato, quale membro interno in sostituzione del prof. Filippo Giudice, il prof. Mario Torelli, docente di ruolo di prima fascia del settore scientifico-disciplinare L-ANT/07, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Perugia;

Decreta:

Per i motivi espressi in premessa il decreto rettorale n. 42/04/Valcomp del 29 aprile 2004 è così parzialmente modificato:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 - Archeologia classica, presso questa facoltà di lettere e filosofia, sede di Siracusa, risulta così composta:

Bando D.R. 131/03/Valcomp del 19 dicembre 2003 - settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 - Archeologia classica - facoltà di lettere e filosofia - sede di Siracusa:

membro designato (O): Torelli Mario, Università di Perugia, facoltà di lettere e filosofia;

membro eletto (A): Giannattasio Bianca Maria, Università di Genova, facoltà di lettere e filosofia;

membro eletto (R): Spagnolo Grazia Vera, Università di Messina, facoltà di lettere e filosofia.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti della commissione giudicatrice da parte dei candidati devono essere proposte al rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza. Il rigetto dell'istanza di ricusazione non può essere dedotto come causa di successiva ricusazione. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 3.

Al presente decreto, viene data la massima diffusione mediante affissione all'albo ufficiale dell'Ateneo, all'albo della presidenza della facoltà di lettere e filosofia e allocazione sul sito Internet dell'Università (<http://access.unict.it./valcomp>).

Catania, 9 novembre 2004

Il rettore: LATTERI

04E07939

UNIVERSITÀ «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di due posti di professore di prima fascia, facoltà di giurisprudenza, tre posti di ricercatore, un posto di professore associato, un posto di professore di prima fascia, facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 di istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto-legge n. 178 del 17 giugno 1999 «Disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina di professori e ricercatori universitari» convertito con legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e la conferenza dei rettori delle università italiane del 4 marzo 1999 per l'attuazione delle procedure telematiche per l'elezione dei componenti delle commissioni e per la gestione delle procedure telematiche;

Visti il decreto rettorale n. 153/2004, il decreto rettorale n. 458/2004, il decreto rettorale n. 155/2004, il decreto rettorale n. 380/2004, il decreto rettorale n. 457/2004, il decreto rettorale n. 161/2004, con i quali sono state bandite, rispettivamente, le seguenti procedure di valutazione comparativa relative alla II e III sessione di voto 2004:

un posto di professore di I fascia settore scientifico-disciplinare IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità;

un posto di professore di I fascia settore scientifico-disciplinare IUS/20 - Filosofia del diritto, presso la facoltà di giurisprudenza;

due posti di ricercatore settore scientifico-disciplinare MED/06 - Oncologia medica;

un posto di ricercatore settore scientifico-disciplinare MED/38 Pediatria generale e specialistica;

un posto di professore associato settore scientifico-disciplinare MED/37 - Neuroradiologia;

un posto di professore di I fascia settore scientifico-disciplinare MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche, presso la facoltà di medicina e chirurgia;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le designazioni dei componenti le Commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento del personale docente delle Università italiane ammesse alle procedure di valutazione comparativa della III sessione 2004;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica del 23 marzo 2000, n. 117, sono nominate le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa sotto indicate:

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA CORSO DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA

Settore scientifico-disciplinare IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità, professore di prima fascia - un posto

Membro designato:

prof. Barone Adesi Giorgio, ordinario dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro, facoltà di giurisprudenza;

Membri eletti:

prof. Corbino Alessandro, ordinario dell'Università degli studi di Catania;

prof. Amarelli Francesco, ordinario dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli;

prof. Venturini Carlo, ordinario dell'Università degli studi di Pisa;

prof. Zannini Luigi Piero, ordinario dell'Università degli studi di Torino.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA CORSO DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA

Settore scientifico-disciplinare IUS/20 - Filosofia del diritto professore di prima fascia - un posto

Membro designato:

prof. La Torre Massimo, ordinario dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro, facoltà di giurisprudenza;

Membri eletti:

prof. Bonsignori Franco, ordinario dell'Università degli studi di Pisa;

prof. Villa Vittorio, ordinario dell'Università degli studi di Palermo;

prof.ssa Pintore Anna, ordinario dell'Università degli studi di Cagliari;

prof. Zolo Danilo, ordinario dell'Università degli studi di Firenze.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA

Settore scientifico-disciplinare MED/06 - Oncologia medica ricercatore universitario - due posti

Membro designato:

prof. Tagliaferri Piersandro, associato dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro, facoltà di medicina e chirurgia;

Membri eletti:

prof. Bianco Angelo Raffaele, ordinario dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli;

dott. Ricevuto Enrico, ricercatore dell'Università degli studi dell'Aquila.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA

Settore scientifico-disciplinare MED/38 - Pediatria generale e specialistica - ricercatore universitario - un posto

Membro designato:

prof. Andria Generoso, ordinario dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli, facoltà di medicina e chirurgia;

Membri eletti:

prof. Gabrielli Orazio, associato dell'Università Politecnica delle Marche;

dott. Iorio Raffaele, ricercatore dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA

Settore scientifico-disciplinare MED/37 - Neuroradiologia professore di II fascia - un posto

Membro designato:

prof. Pardatscher Kurt, ordinario dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro, facoltà di medicina e chirurgia;

Membro eletto:

prof. Bradac Gianni, ordinario dell'Università degli studi di Torino;

prof. Scotti Giuseppe, ordinario dell'Università San Raffaele di Milano;

prof. Bartolino Alfredo, associato dell'Università degli studi di Genova;

prof. Pero Giuseppe, associato dell'Università degli studi di Catania.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA

Settore scientifico-disciplinare MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche - professore di I fascia - un posto

Membro eletto:

prof. Sesti Giorgio, ordinario dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro, facoltà di medicina e chirurgia;

Membri eletti:

prof. Pirisi Mario, ordinario dell'Università degli studi del Piemonte Orientale;

prof. Cucinotta Domenico, ordinario dell'Università degli studi di Messina;

prof.ssa Fabiani Leila, ordinario dell'Università degli studi dell'Aquila;

prof. Di Stanislao Francesco, ordinario dell'Università politecnica delle Marche.

Catanzaro, 27 ottobre 2004

Il rettore: VENUTA

04E07977

**UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO»
DI CHIETI-PESCARA**

**Vacanza di un posto di ricercatore universitario
da coprire mediante trasferimento**

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933 n. 1592, dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, della legge 19 novembre 1990, n. 341 e successive modificazioni, dell'art. 5 - comma 9 - della legge 24 dicembre 1993, n. 537, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dell'art. 51, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del regolamento relativo alla disciplina delle procedure di trasferimento e di mobilità interna per la copertura di posti vacanti di professori ordinari, di professori associati e di ricercatore emanato con decreto rettorale n. 691 del 2 giugno 1999, (liberamente accessibile via internet sul sito web dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti, all'indirizzo <http://www.uffdoc.unich.it/bandi.htm>) si

comunica che presso la facoltà di architettura di questo Ateneo è vacante un posto di ricercatore universitario, per il settore sotto specificato, alla cui copertura la facoltà intende provvedere mediante trasferimento:

facoltà di architettura - posto per il settore scientifico-disciplinare ICAR/08 - Scienza delle costruzioni.

Gli aspiranti al trasferimento al posto anzidetto dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà di architettura, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Alla domanda dovranno essere allegati: *curriculum* della propria attività scientifica, didattica e professionale, elenco dei titoli posseduti alla data della domanda, pubblicazioni e lavori utili ai fini della valutazione da parte della facoltà.

I soli candidati in servizio presso altri atenei dovranno dichiarare il settore di reinquadramento ai sensi del decreto ministeriale 4 ottobre 2000 e successive modificazioni, la retribuzione in godimento con la data di assegnazione alla successiva classe stipendiale ed infine che hanno ottemperato all'obbligo di permanenza per un triennio in una sede universitaria - ai sensi dell'art. 3 della suindicata legge n. 210/1998.

Ai ricercatori trasferiti sarà assegnato lo stesso trattamento economico corrisposto ad un ricercatore di questo Ateneo con uguali anzianità e regime di impegno.

04E08075

Approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale, facoltà di scienze sociali e dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del Palazzo Centrale dell'Ateneo (via dei Vestini-Chieti scalo) ed allocazione sul sito internet dell'Università <http://www.uffdoc.unich.it> il decreto rettorale n. 1130 del 30 ottobre 2004 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale, presso la facoltà di scienze sociali e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», decorre il termine per eventuali impugnative.

04E07842

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare MED/18, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

Con decreto rettorale n. 661 prot. 51858 del 29 novembre 2004 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare MED/18, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

04E07845

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare CHIM/02, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Con decreto rettorale n. 660 prot. 51857 del 29 novembre 2004 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare CHIM/02, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

04E07846

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare SECS-P/01, presso la facoltà di economia.

Con decreto rettorale n. 664 prot. 51861 del 29 novembre 2004 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare SECS-P/01, presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

04E07847

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare IUS/13, presso la facoltà di scienze politiche.

Con decreto rettorale n. 665 prot. 51862 del 29 novembre 2004 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare IUS/13, presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

04E07848

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare IUS/11, presso la facoltà di scienze politiche.

Con decreto rettorale n. 681 prot. 53405 del 9 novembre 2004 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare IUS/11, presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

04E07844

Integrazione alla commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/23 - facoltà di medicina e chirurgia (quarta sessione 2003).

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 228 del 30 aprile 2004, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 18 maggio 2004, con il quale sono costituite le commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative a posti di professore di prima e seconda fascia e di ricercatore universitario

di ruolo presso varie facoltà di questo ateneo, di cui uno a professore universitario di seconda fascia per il settore MED/23, e sono stabilite altresì le sedi di svolgimento delle valutazioni comparative;

Visto il decreto rettorale n. 693 del 12 novembre 2004 con il quale sono state accolte le dimissioni rassegnate dal prof. Michele Toscano da membro eletto nella commissione giudicatrice di cui sopra;

Visti i risultati delle votazioni per la composizione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa sopraccitata, della sessione elettorale di aprile 2004;

Decreta:

Il prof. Marino Benedetto, ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/23 nella facoltà di medicina e chirurgia II dell'Università di Roma «La Sapienza», è nominato membro della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia di cui alle premesse, in sostituzione del prof. Michele Toscano.

La commissione pertanto risulta ora così costituita:
settore scientifico-disciplinare MED/23 (chirurgia cardiaca),
facoltà di medicina e chirurgia

prof. Cotrufo Maurizio, ordinario dell'Università di Napoli, membro designato;

prof. Lodi Renzo, ordinario dell'Università di Modena e Reggio Emilia, membro eletto;

prof. Marino Benedetto, ordinario dell'Università di Roma «La Sapienza», membro eletto;

prof. Turinetto Bruno, associato dell'Università di Bologna, membro eletto;

prof. Albiero Renato, associato dell'Università di Udine, membro eletto.

Firenze, 15 novembre 2004

Il rettore: SURRENTI

04E07930

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/16 - Reumatologia, bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1993, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1825-2004 del 9 luglio 2004, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie speciale n. 55 del 13 luglio 2004 con il quale è stata bandita la selezione comparativa a posti di docente di ruolo di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MED/16 - Reumatologia;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Gabriele Valentini, docente di prima fascia presso l'Università degli studi «Seconda Università» di Napoli e inquadrato nello stesso settore scientifico disciplinare, ai sensi dell'art. 2 lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della Commissione;

Visto il decreto rettorale n. 3543-2004 del 12 aprile 2004 con il quale è stata accettata la domanda di rinuncia alla nomina del prof. - Silvano Todesco risultato primo eletto nelle operazioni di voto relative alla III tornata 2004;

Considerato, alla luce della predetta rinuncia, di dover procedere alla nomina del docente quinto eletto;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la individuazione degli altri componenti elettivi;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/16 - Reumatologia, bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia di questo ateneo è così composta:

membro designato: prof. Gabriele Valentini, docente di prima fascia presso l'Università degli studi «Seconda Università» di Napoli, facoltà di medicina e chirurgia, via S. Maria di Costantinopoli, 104 - 80183 Napoli.

membri eletti:

prof. Aldo Carcassi, docente di prima fascia presso l'Università degli studi di Sassari, facoltà di medicina e chirurgia, viale S. Pietro, 43/b - 07100 Sassari;

prof. Marco Matucci Cernic, docente di prima fascia presso l'Università degli studi di Firenze, facoltà di medicina e chirurgia, viale Morgagni, 85, Policlinico Careggi - 50134 Firenze;

prof. Giuseppe Perpignano, docente di prima fascia presso l'Università degli studi di Cagliari, facoltà di medicina e chirurgia, via S. Giorgio, 12 - 09124 Cagliari;

prof. Guido Valesini, docente di prima fascia presso l'Università degli studi «La Sapienza», facoltà di medicina e chirurgia, dipartimento clinica e terapia medica applicata, 8° padiglione, policlinico Umberto I - 00161 Roma.

Art. 2.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti, ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del rettore. Le rinunce e le dimissioni accolte determinano l'esclusione dell'elettorato passivo per la seconda fase delle votazioni di cui al comma 9 del predetto art. 3.

Per la sostituzione dei membri si fa riferimento al comma 13 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo ateneo (F.S.1.09.01.01) - Esercizio 2004.

L'Aquila, 12 novembre 2004

Il rettore: DI ORIO

04E07978

UNIVERSITÀ DI LECCE

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per due posti di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 - Storia della filosofia - III tornata 2004.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 che detta le «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 che stabilisce le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista l'intesa tra MURST e Conferenza dei rettori delle Università italiane del 4 marzo 1999, relativa allo svolgimento delle tornate elettorali connesse alle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare ministeriale prot. n. 2892 del 5 maggio 1999;

Visto il proprio decreto n. 1333 in data 5 luglio 2004 con cui è stato bandito il concorso di cui in epigrafe;

Vista la nota prot. 1768 in data 9 settembre 2004 con cui il preside della facoltà di scienze della formazione, comunica che il membro designato dalla stessa facoltà nella commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per due posti di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 è la prof.ssa Giulia Belgioioso, ordinario presso questa Università;

Visto il proprio decreto n. 1739 in data 15 settembre 2004 con cui sono state indette le elezioni per la composizione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative pubbliche per posti di professore universitario di ruolo e di ricercatore, relative ai posti di cui ai bandi di concorso della III tornata concorsuale dell'anno 2004;

Visto il proprio decreto n. 1911 in data 8 ottobre 2004 con cui è stata costituita la commissione elettorale, per lo svolgimento delle elezioni sopracitate;

Visti i verbali della commissione elettorale dell'unico seggio costituito presso questa Università, dai quali si evince che tutte le operazioni di voto si sono svolte e concluse regolarmente;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 21 ottobre 2004, da cui si evincono i nominativi dei membri eletti nella commissione giudicatrice in questione;

Decreta:

Nominare la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per due posti di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare M-FIL/09 - Storia della filosofia, presso la facoltà di scienze della formazione, bandita da questa Università con decreto rettorale n. 1333 del 5 luglio 2004, nelle persone di:

prof.ssa Giulia Belgioioso, ordinario - Università di Lecce - membro interno;

prof.ssa Francesca Maria Crasta, associato - Università di Cagliari - membro eletto;

dott.ssa Veneranda Cestellano, ricercatore - Università di Bari - membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Lecce, 15 novembre 2004

Il rettore: LIMONE

04E07881

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per due posti di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare SPS/07 - Sociologia generale - III tornata 2004.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 che detta le «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 che stabilisce le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista l'intesa tra MURST e Conferenza dei rettori delle Università italiane del 4 marzo 1999, relativa allo svolgimento delle tornate elettorali connesse alle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare ministeriale prot. n. 2892 del 5 maggio 1999;

Visto il proprio decreto n. 1333 in data 5 luglio 2004 con cui è stato bandito il concorso di cui in epigrafe;

Vista la nota prot. 1768 in data 9 settembre 2004 con cui il preside della facoltà di scienze della formazione, comunica che il membro designato dalla facoltà è il prof. Leonardo Cannavò, ordinario presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, quale membro interno della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per due posti di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare SPS/07;

Visto il proprio decreto n. 1739 in data 15 settembre 2004 con cui sono state indette le elezioni per la composizione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative pubbliche per posti di professore universitario di ruolo e di ricercatore, relative ai posti di cui ai bandi di concorso della III tornata concorsuale dell'anno 2004;

Visto il proprio decreto n. 1911 in data 8 ottobre 2004 con cui è stata costituita la commissione elettorale, per lo svolgimento delle elezioni sopracitate;

Visti i verbali della commissione elettorale dell'unico seggio costituito presso questa Università, dai quali si evince che tutte le operazioni di voto si sono svolte e concluse regolarmente;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 21 ottobre 2004, da cui si evincono i nominativi dei membri eletti nella commissione giudicatrice in questione;

Decreta:

Nominare la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per due posti di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare SPS/07 - Sociologia generale, presso la facoltà di scienze della formazione, bandita da questa Università con decreto rettorale n. 1333 del 5 luglio 2004, nelle persone di:

prof. Leonardo Cannavò, ordinario - Università «La Sapienza» di Roma - membro interno;

prof. Nicola Porro, associato - Università di Cassino - membro eletto;

dott.ssa Maria Giovanna Musso, ricercatore - Università «La Sapienza» di Roma - membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Lecce, 15 novembre 2004

Il rettore: LIMONE

04E07882

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato - III tornata 2004.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 che detta le «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 che stabilisce le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista l'intesa tra MURST e Conferenza dei rettori delle Università italiane del 4 marzo 1999, relativa allo svolgimento delle tornate elettorali connesse alle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare ministeriale prot. n. 2892 del 5 maggio 1999;

Visto il proprio decreto n. 1332 in data 5 luglio 2004 con cui è stato bandito il concorso di cui in epigrafe;

Visto il verbale n. 104 in data 7 settembre 2004 del Consiglio di facoltà di lingue e letterature straniere da cui si evince che la stessa facoltà ha designato il prof. Pietro Perlingieri, ordinario presso l'Università degli studi del Sannio di Benevento, quale membro interno della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare IUS/01;

Visto il proprio decreto n. 1739 in data 15 settembre 2004 con cui sono state indette le elezioni per la composizione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative pubbliche per posti di professore universitario di ruolo e di ricercatore, relative ai posti di cui ai bandi di concorso della III tornata concorsuale dell'anno 2004;

Visto il proprio decreto n. 1911 in data 8 ottobre 2004 con cui è stata costituita la commissione elettorale, per lo svolgimento delle elezioni sopracitate;

Visti i verbali della commissione elettorale dell'unico seggio costituito presso questa Università, dai quali si evince che tutte le operazioni di voto si sono svolte e concluse regolarmente;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 21 ottobre 2004, da cui si evincono i nominativi dei membri eletti nella commissione giudicatrice in questione;

Decreta:

Nominare la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato, presso la facoltà di lingue e letterature straniere, bandita da questa Università con decreto rettorale n. 1332 del 5 luglio 2004, nelle persone di:

prof. Pietro Perlingieri, ordinario dell'Università del Sannio di Benevento - membro interno;

prof. Giuseppe Panza, ordinario dell'Università di Bari - membro eletto;

prof. Paolo D'Amico, ordinario dell'Università di Siena - membro eletto;

prof.ssa Valeria De Lorenzi, associato dell'Università di Torino - membro eletto;

prof. Francesco Janes Carratù, associato dell'Università di Napoli - membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Lecce, 15 novembre 2004

Il rettore: LIMONE

04E07875

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare L-LIN/10 - Letteratura inglese - III tornata 2004.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 che detta le «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 che stabilisce le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista l'intesa tra MURST e Conferenza dei rettori delle Università italiane del 4 marzo 1999, relativa allo svolgimento delle tornate elettorali connesse alle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare ministeriale prot. n. 2892 del 5 maggio 1999;

Visto il proprio decreto n. 1332 in data 5 luglio 2004 con cui è stato bandito il concorso di cui in epigrafe;

Visto il verbale n. 104 in data 7 settembre 2004 del Consiglio di facoltà di lingue e letterature straniere da cui si evince che la stessa facoltà ha designato la prof.ssa Paola Colaiacomo, ordinario presso l'Università «La Sapienza» di Roma, quale membro interno della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare L-LIN/10;

Visto il proprio decreto n. 1739 in data 15 settembre 2004 con cui sono state indette le elezioni per la composizione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative pubbliche per posti di professore universitario di ruolo e di ricercatore, relative ai posti di cui ai bandi di concorso della III tornata concorsuale dell'anno 2004;

Visto il proprio decreto n. 1911 in data 8 ottobre 2004 con cui è stata costituita la commissione elettorale, per lo svolgimento delle elezioni sopraccitate;

Visti i verbali della commissione elettorale dell'unico seggio costituito presso questa Università, dai quali si evince che tutte le operazioni di voto si sono svolte e concluse regolarmente;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 21 ottobre 2004, da cui si evincono i nominativi dei membri eletti nella commissione giudicatrice in questione;

Decreta:

Nominare la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare L-LIN/10 - Letteratura inglese, presso la facoltà di lingue e letterature straniere, bandita da questa Università con decreto rettorale n. 1332 del 5 luglio 2004, nelle persone di:

prof.ssa Paola Colaiacomo, ordinario dell'Università «La Sapienza» di Roma - membro interno;

prof.ssa Claudia Corti, ordinario dell'Università di Firenze - membro eletto;

prof.ssa Vittoria Intonti, ordinario dell'Università di Bari - membro eletto;

prof. Mario Costantino B. Martino, associato dell'Università di Messina - membro eletto;

prof.ssa Rossana Bonadei, associato dell'Università di Bergamo - membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Lecce, 15 novembre 2004

Il rettore: LIMONE

04E07876

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale - III tornata 2004.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 che detta le «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 che stabilisce le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista l'intesa tra MURST e Conferenza dei rettori delle Università italiane del 4 marzo 1999, relativa allo svolgimento delle tornate elettorali connesse alle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare ministeriale prot. n. 2892 del 5 maggio 1999;

Visto il proprio decreto n. 1333 in data 5 luglio 2004 con cui è stato bandito il concorso di cui in epigrafe;

Visto il verbale n. 30 in data 8 settembre 2004 del Consiglio di facoltà di ingegneria da cui si evince che la stessa facoltà ha designato il prof. Saverio Mongelli, ordinario presso questa Università, quale membro interno della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare FIS/01;

Visto il proprio decreto n. 1739 in data 15 settembre 2004 con cui sono state indette le elezioni per la composizione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative pubbliche per posti di professore universitario di ruolo e di ricercatore, relative ai posti di cui ai bandi di concorso della III tornata concorsuale dell'anno 2004;

Visto il proprio decreto n. 1911 in data 8 ottobre 2004 con cui è stata costituita la commissione elettorale, per lo svolgimento delle elezioni sopraccitate;

Visti i verbali della commissione elettorale dell'unico seggio costituito presso questa Università, dai quali si evince che tutte le operazioni di voto si sono svolte e concluse regolarmente;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 21 ottobre 2004, da cui si evincono i nominativi dei membri eletti nella commissione giudicatrice in questione;

Decreta:

Nominare la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale, presso la facoltà di ingegneria, bandita da questa Università con decreto rettorale n. 1333 del 5 luglio 2004, nelle persone di:

prof. Saverio Mongelli, ordinario dell'Università di Lecce - membro interno;

prof. Sergio Catalanotti, associato dell'Università di Napoli - membro eletto;

dott. Stefano Maria Mari, ricercatore dell'Università di Roma Tre - membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Lecce, 15 novembre 2004

Il rettore: LIMONE

04E07877

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana - III tornata 2004.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 che detta le «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 che stabilisce le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista l'intesa tra MURST e Conferenza dei rettori delle Università italiane del 4 marzo 1999, relativa allo svolgimento delle tornate elettorali connesse alle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare ministeriale prot. n. 2892 del 5 maggio 1999;

Visto il proprio decreto n. 1332 in data 5 luglio 2004 con cui è stato bandito il concorso di cui in epigrafe;

Visto il verbale n. 104 in data 7 settembre 2004 del Consiglio di facoltà di lingue e letterature straniere da cui si evince che la stessa facoltà ha designato il prof. Alberto Sobrero, ordinario presso questa Università, quale membro interno della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12;

Visto il proprio decreto n. 1739 in data 15 settembre 2004 con cui sono state indette le elezioni per la composizione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative pubbliche per posti di professore universitario di ruolo e di ricercatore, relative ai posti di cui ai bandi di concorso della III tornata concorsuale dell'anno 2004;

Visto il proprio decreto n. 1911 in data 8 ottobre 2004 con cui è stata costituita la commissione elettorale, per lo svolgimento delle elezioni sopracitate;

Visti i verbali della commissione elettorale dell'unico seggio costituito presso questa Università, dai quali si evince che tutte le operazioni di voto si sono svolte e concluse regolarmente;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 21 ottobre 2004, da cui si evincono i nominativi dei membri eletti nella commissione giudicatrice in questione;

Decreta:

Nominare la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana, presso la facoltà di lingue e letterature straniere, bandita da questa Università con decreto rettorale n. 1332 del 5 luglio 2004, nelle persone di:

prof. Alberto Sobrero, ordinario dell'Università di Lecce - membro interno;

prof. Francesco Bruni, ordinario dell'Università di Venezia - membro eletto;

prof. Giovanni Ruffino, ordinario dell'Università di Palermo - membro eletto;

prof. Pasquale Piemontese, associato dell'Università di Bari - membro eletto;

prof.ssa Elisabetta Soletti, associato dell'Università di Torino - membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Lecce, 15 novembre 2004

Il rettore: LIMONE

04E07874

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica - III tornata 2004.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 che detta le «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 che stabilisce le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista l'intesa tra MURST e Conferenza dei rettori delle Università italiane del 4 marzo 1999, relativa allo svolgimento delle tornate elettorali connesse alle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare ministeriale prot. n. 2892 del 5 maggio 1999;

Visto il proprio decreto n. 1332 in data 5 luglio 2004 con cui è stato bandito il concorso di cui in epigrafe;

Visto il verbale n. 104 in data 7 settembre 2004 del Consiglio di facoltà di lingue e letterature straniere da cui si evince che la stessa facoltà ha designato il prof. Leonardo Maria Savoia, ordinario presso l'Università degli studi di Firenze, quale membro interno della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare L-LIN/01;

Visto il proprio decreto n. 1739 in data 15 settembre 2004 con cui sono state indette le elezioni per la composizione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative pubbliche per posti di professore universitario di ruolo e di ricercatore, relative ai posti di cui ai bandi di concorso della III tornata concorsuale dell'anno 2004;

Visto il proprio decreto n. 1911 in data 8 ottobre 2004 con cui è stata costituita la commissione elettorale, per lo svolgimento delle elezioni sopracitate;

Visti i verbali della commissione elettorale dell'unico seggio costituito presso questa Università, dai quali si evince che tutte le operazioni di voto si sono svolte e concluse regolarmente;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 21 ottobre 2004, da cui si evincono i nominativi dei membri eletti nella commissione giudicatrice in questione;

Decreta:

Nominare la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica, presso la facoltà di lingue e letterature straniere, bandita da questa Università con decreto rettorale n. 1332 del 5 luglio 2004, nelle persone di:

prof. Leonardo Maria Savoia, ordinario dell'Università di Firenze - membro interno;

prof.ssa Maria Rita Manzini, ordinario dell'Università di Firenze - membro eletto;

prof. Lucio Melazzo, ordinario dell'Università di Palermo - membro eletto;

prof. Mario Vayra, associato dell'Università di Siena - membro eletto;

prof. Pierluigi Cuzzolin, associato dell'Università di Bergamo - membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Lecce, 15 novembre 2004

Il rettore: LIMONE

04E07873

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica ad un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea - IV tornata 2003.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 che detta le «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 che stabilisce le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista l'intesa tra MURST e Conferenza dei rettori delle Università italiane del 4 marzo 1999, relativa allo svolgimento delle tornate elettorali connesse alle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare ministeriale prot. n. 2892 del 5 maggio 1999;

Visto il proprio decreto n. 2016 in data 3 ottobre 2004 con cui è stato bandito il concorso di cui in epigrafe;

Visto il verbale n. 104 in data 7 settembre 2004 del Consiglio di facoltà di lingue e letterature straniere da cui si evince che la stessa facoltà ha designato il prof. Giorgio Amitrano, ordinario presso l'Università degli studi «L'Orientale» di Napoli, quale membro interno della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare L-OR/22;

Visto il proprio decreto n. 1739 in data 15 settembre 2004 con cui sono state indette le elezioni per la composizione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative pubbliche per posti di professore universitario di ruolo e di ricercatore, relative ai posti di cui ai bandi di concorso della III tornata concorsuale dell'anno 2004 e per le precedenti;

Visto il proprio decreto n. 1911 in data 8 ottobre 2004 con cui è stata costituita la commissione elettorale, per lo svolgimento delle elezioni sopracitate;

Visti i verbali della commissione elettorale dell'unico seggio costituito presso questa Università, dai quali si evince che tutte le operazioni di voto si sono svolte e concluse regolarmente;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 21 ottobre 2004, da cui si evincono i nominativi dei membri eletti nella commissione giudicatrice in questione;

Decreta:

Nominare la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea, presso la facoltà di lingue e letterature straniere, bandita da questa Università con decreto rettorale n. 2016 del 3 ottobre 2003, nelle persone di:

prof. Giorgio Amitrano, ordinario - Università «L'Orientale» di Napoli - membro interno;

prof. Toshiaki Takeshita, associato - Università di Bologna - membro eletto;

dott. Teresa Ciapparoni, ricercatore - Università «La Sapienza» di Roma - membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Lecce, 15 novembre 2004

Il rettore: LIMONE

04E07880

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica ad un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo - III tornata 2004.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 che detta le «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 che stabilisce le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista l'intesa tra MURST e Conferenza dei rettori delle Università italiane del 4 marzo 1999, relativa allo svolgimento delle tornate elettorali connesse alle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare ministeriale prot. n. 2892 del 5 maggio 1999;

Visto il proprio decreto n. 1333 in data 5 luglio 2004 con cui è stato bandito il concorso di cui in epigrafe;

Vista la nota prot. 552 in data 6 settembre 2004 con cui il preside della facoltà di economia, comunica che il membro designato dalla stessa facoltà nella commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare IUS/10 è il prof. Antonio Romano, ordinario presso l'Università degli studi «Mediterranea» di Reggio Calabria;

Visto il proprio decreto n. 1739 in data 15 settembre 2004 con cui sono state indette le elezioni per la composizione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative pubbliche per posti di professore universitario di ruolo e di ricercatore, relative ai posti di cui ai bandi di concorso della III tornata concorsuale dell'anno 2004;

Visto il proprio decreto n. 1911 in data 8 ottobre 2004 con cui è stata costituita la commissione elettorale, per lo svolgimento delle elezioni sopracitate;

Visti i verbali della commissione elettorale dell'unico seggio costituito presso questa Università, dai quali si evince che tutte le operazioni di voto si sono svolte e concluse regolarmente;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 21 ottobre 2004, da cui si evincono i nominativi dei membri eletti nella commissione giudicatrice in questione;

Decreta:

Nominare la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo, presso la facoltà di economia, bandita da questa Università con decreto rettorale n. 1333 del 5 luglio 2004, nelle persone di:

prof. Antonio Romano, ordinario - Università «Mediterranea» di Reggio Calabria - membro interno;

prof. Carlo Bottari, associato - Università di Bologna - membro eletto;

dott. Franco Gagliardi La Gala, ricercatore - Università di Bari - membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Lecce, 15 novembre 2004

Il rettore: LIMONE

04E07879

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica ad un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale - III tornata 2004.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 che detta le «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 che stabilisce le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista l'intesa tra MURST e Conferenza dei rettori delle Università italiane del 4 marzo 1999, relativa allo svolgimento delle tornate elettorali connesse alle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare ministeriale prot. n. 2892 del 5 maggio 1999;

Visto il proprio decreto n. 1333 in data 5 luglio 2004 con cui è stato bandito il concorso di cui in epigrafe;

Vista la nota prot. 1511 in data 7 settembre 2004 con cui il preside della facoltà di giurisprudenza, comunica che il membro designato dalla stessa facoltà nella commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 è il prof. Nicola Di Cagno, ordinario presso questa Università;

Visto il proprio decreto n. 1739 in data 15 settembre 2004 con cui sono state indette le elezioni per la composizione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative pubbliche per posti di professore universitario di ruolo e di ricercatore, relative ai posti di cui al bando di concorso della III tornata concorsuale dell'anno 2004;

Visto il proprio decreto n. 1911 in data 8 ottobre 2004 con cui è stata costituita la commissione elettorale, per lo svolgimento delle elezioni sopracitate;

Visti i verbali della commissione elettorale dell'unico seggio costituito presso questa Università, dai quali si evince che tutte le operazioni di voto si sono svolte e concluse regolarmente;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 21 ottobre 2004, da cui si evincono i nominativi dei membri eletti nella commissione giudicatrice in questione;

Decreta:

Nominare la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 -Economia aziendale, presso la facoltà di giurisprudenza, bandita da questa Università con decreto rettorale n. 1333 del 5 luglio 2004, nelle persone di:

prof. Nicola Di Cagno, ordinario - Università di Lecce - membro interno;

prof. Roberto Candioto, associato - Università del Piemonte Orientale - membro eletto;

dott.ssa Simona Catuogno, ricercatore -Università di Napoli - membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Lecce, 15 novembre 2004

Il rettore: LIMONE

04E07878

Accoglimento delle dimissioni e sostituzione di un componente elettivo della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese - III tornata 2003.

IL RETTORE

Visto il proprio decreto n. 907 in data 17 maggio 2004 con cui è stata nominata la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese, bandita con decreto rettorale n. 1523 del 3 luglio 2003;

Vista la nota in data 21 ottobre 2004 con cui il dott. Rocco Marano, ricercatore presso l'Università degli studi dell'Aquila, componente della commissione giudicatrice di cui all'oggetto, rinuncia all'incarico per motivi di incompatibilità;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 che stabilisce le modalità di svolgimento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il regolamento d'Ateneo per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, emanato con decreto rettorale n. 270 del 6 dicembre 2000;

Visto il proprio decreto n. 486 in data 22 marzo 2004 con cui sono state indette le elezioni per la composizione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative pubbliche per posti di professore universitario di ruolo e di ricercatore, relative ai posti di cui ai bandi di concorso della IV tornata concorsuale del 2003, della I tornata concorsuale dell'anno 2004 e delle precedenti;

Visto il proprio decreto n. 595 in data 5 aprile 2004 con cui è stata costituita la commissione elettorale, per lo svolgimento delle elezioni sopracitate;

Visti i verbali della commissione elettorale dell'unico seggio costituito presso questa Università, dai quali si evince che tutte le operazioni di voto si sono svolte e concluse regolarmente;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 26 aprile 2004, da cui si evince che il primo dei votati e non eletti per la componente dei ricercatori del settore scientifico-disciplinare L-LIN/12, risulta essere la dott.ssa Patrizia Maria Heiz, ricercatore presso l'Università degli studi «Parthenope» di Napoli, la quale da un controllo effettuato sulla banca-dati MIUR-CINECA è già impegnata in altra valutazione comparativa pubblica, e, pertanto, si deve procedere alla nomina del secondo dei votati e non eletti, che risulta essere il dott. Charles Edward Hindley, ricercatore presso l'Università degli studi di Bologna;

Considerata la necessità di accogliere le dimissioni del dott. Rocco Marano e di procedere alla nomina del dott. Charles Edward Hindley, in sua sostituzione, quale componente la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare L-LIN/12;

Decreta:

1. Accogliere, per i motivi di cui alle premesse le dimissioni del dott. Rocco Marano quale componente elettivo della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per ad un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 -Lingua e letteratura - lingua inglese, III tornata 2003.

2. Nominare componente della commissione giudicatrice di cui in oggetto il dott. Charles Edward Hindley, ricercatore presso l'Università degli studi di Bologna, in sostituzione del dott. Rocco Marano.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Lecce, 9 novembre 2004

Il rettore: LIMONE

04E07883

UNIVERSITÀ DI MACERATA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti concorsuali della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia generale, presso la facoltà di scienze della formazione.

Si avvisa che in data 9 novembre 2004 è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Università degli studi di Macerata - Piaggia dell'Università, 2, il decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia generale, presso la facoltà di scienze della formazione.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

04E07751

UNIVERSITÀ DI MILANO-BICOCCA

Nomina del componente designato della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/29 - Chirurgia maxillofacciale, presso la facoltà di medicina e chirurgia - II sessione 2004.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto rettorale n. 2999 del 26 marzo 2004, di cui è stato dato annuncio nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 28 del 9 aprile 2004, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare MED/29 - Chirurgia maxillofacciale, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Visti il decreto rettorale n. 3139 del 22 luglio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 68 del 27 agosto 2004, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa in parola;

Visto il decreto rettorale n. 3218 del 25 ottobre 2004, con il quale sono state accolte le dimissioni del prof. Sid Berrone, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Torino, ha presentato le proprie dimissioni da componente designato della commissione giudicatrice;

Vista la delibera del 26 ottobre 2004, con cui la facoltà di medicina e chirurgia ha designato quale componente della commissione giudicatrice il prof. Alberto Bozzetti, ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/29 - Chirurgia maxillofacciale, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Decreta:

Il prof. Alberto Bozzetti, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, è nominato componente designato della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare MED/29 - Chirurgia maxillofacciale, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo.

Milano, 8 novembre 2004

Il rettore: FONTANESI

04E07938

UNIVERSITÀ «FEDERICO II» DI NAPOLI

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di genetica, biologia generale e molecolare. (cod. rif. 04/35).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto lo Statuto di ateneo e, in particolare, l'art. 66, comma 2, lettera i), che demanda, tra l'altro, al direttore amministrativo le procedure finalizzate al reclutamento del personale tecnico amministrativo;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente, tra l'altro, l'autonomia delle università;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni ed il relativo regolamento di ateneo di attuazione, approvato con decreto rettorale 17.6.1998, n. 2386, concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'U.E. ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante tra l'altro, le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modifiche introdotte con la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999 ed il decreto ministeriale del 4 agosto 2000 del Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca, già M.U.R.S.T.;

Visto il C.C.N.L. del comparto università, sottoscritto in data 9 agosto 2000 relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al I biennio economico, nonché il C.C.N.L. relativo al II biennio economico, sottoscritto in data 13 maggio 2003;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge n. 3/2003 ed in particolare l'art. 7 che ha integrato il citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introducendo l'art. 34-bis;

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante norme sul trattamento dei dati personali;

Visto il decreto rettorale 28 marzo 2003, n. 1414, con il quale è stato approvato il regolamento per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione n. 8 del 19 dicembre 2003;

Visto il decreto direttoriale n. 1508 del 3 agosto 2004 con il quale l'amministrazione, accertata la disponibilità del posto in organico, ha autorizzato l'avvio, tra l'altro, dell'iter amministrativo finalizzato all'attivazione della procedura concorsuale oggetto del presente decreto;

Vista la nota prot. n. 62064 del 4 agosto 2004, inoltrata da questa università alla Giunta regionale della Campania, in applicazione del citato art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/01 introdotto dall'art. 7 della legge n. 3/2003, successivamente inoltrata per i provvedimenti di competenza dalla Giunta medesima alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della funzione pubblica;

Vista la nota prot. n. 6962/9/SP del 17 settembre 2004, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della funzione pubblica - comunica di non avere, allo stato, personale da assegnare per le esigenze segnalate dall'università;

Vista la legge del 12 marzo 1999, n. 68, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, ed in particolare l'art. 7 comma 2 che dispone a favore dei predetti soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi pubblici nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a concorso;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 18, comma 6, che eleva al 30% dei posti messi a concorso la riserva obbligatoria a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Visto il decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236, ed in particolare l'art. 11 che ricomprende nella sopracitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del già citato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 le riserve dei posti, previste da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso;

Considerato, altresì, che in applicazione della richiamata normativa si rende necessaria una riduzione dei posti da riservare, in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto alla riserva;

Accertato che la riduzione proporzionale sopraindicata non determina il raggiungimento dell'unità né a favore della categoria dei soggetti disabili *ex* legge n. 68/1999, né a favore della sopracitata categoria di cui ai decreti legislativi 8 maggio 2001, n. 215 e 31 luglio 2003 n. 236, pur comportando in relazione a questa ultima categoria una frazione di posto pari a 0,18 che sarà cumulata con le frazioni di posto già determinatesi e che si determineranno a seguito di future selezioni a tempo indeterminato bandite da questo ateneo;

Ritenuto, pertanto di poter procedere all'emanazione del presente bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

Indizione

È indetto il concorso pubblico per esami ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di genetica, biologia generale e molecolare dell'Università degli studi di Napoli «Federico II» (cod. rif. 04/35).

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica italiana;
- 2) età non inferiore agli anni diciotto;
- 3) godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 4) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;
- 5) idoneità fisica all'impiego;
- 6) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;
- 7) diploma di laurea in scienze biologiche o scienze biotecnologiche conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999, ovvero diploma di laurea (L) conseguito ai sensi del decreto ministeriale n. 509/1999, appartenente alla classe n. 12 della laurea in scienze biologiche o alla classe n. 1 della laurea in biotecnologie, di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2000;
- 8) non essere stato destituito, dispensato, licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre, con decreto direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Domanda di partecipazione e termini di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso, sottoscritta dal candidato a pena di esclusione, deve essere redatta in carta semplice, avvalendosi dello schema allegato al bando, (all. 1), o di fotocopia dello stesso, indirizzata all'Università degli studi di Napoli «Federico II», Corso Umberto I, 80138 Napoli, e deve essere inviata, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami». Tale termine, qualora venga a cadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni imputabile ad inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, ovvero eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati, a pena di esclusione, dovranno effettuare il versamento di 10,33 euro, entro il termine ultimo di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, sul conto corrente postale n. 113803, intestato all'Università degli studi di Napoli «Federico II», indicando obbligatoriamente la causale relativa al concorso: «Contributo concorso cat. D Dipartimento di genetica (cod. rif. 04/35)». In nessun caso si procederà al rimborso del sopracitato contributo.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione, da compilare secondo le indicazioni di cui al precedente art. 3, il candidato è tenuto a dichiarare, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, sotto la propria responsabilità:

- 1) il cognome ed il nome;
- 2) la data, il luogo di nascita ed il codice fiscale;
- 3) il possesso di tutti i requisiti prescritti all'art. 2 del presente bando.

Il candidato deve, inoltre, precisare il diploma di laurea posseduto, con l'indicazione della votazione, della data e dell'ateneo presso il quale è stato conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.

Ai sensi della vigente normativa, i candidati portatori di handicap, che necessitano di ausilio durante l'espletamento delle prove concorsuali, dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'inapplicabilità del beneficio, specificando il tipo di ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, producendo altresì una certificazione medico-sanitaria dalla quale si evinca il tipo di handicap posseduto.

Dalla domanda dovrà risultare, altresì:

il versamento del prescritto contributo per la partecipazione al concorso (allegare ricevuta);

il recapito eletto ai fini di ogni comunicazione relativa al concorso, impegnandosi a segnalare le eventuali variazioni che dovessero intervenire successivamente (indicare via, numero civico, città, c.a.p., provincia, numero telefonico, indirizzo e.mail);

il possesso di eventuali titoli di preferenza come specificato all'art. 7 del presente bando.

La presentazione della domanda oltre i termini prescritti dal presente bando, l'omissione delle dichiarazioni di cui ai punti 1), 2) e 3) del presente art. 4, il mancato versamento del prescritto contributo di partecipazione nei termini di cui sopra, l'omissione della firma in calce alla domanda, nonché la dichiarazione del possesso di un titolo di studio diverso da quello prescritto dal precedente art. 2, determina l'esclusione del candidato dal concorso, secondo le modalità indicate dal già citato art. 2.

L'amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella predetta domanda, ai sensi della normativa suindicata. Pertanto, il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'amministrazione le opportune verifiche.

Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata con decreto direttoriale e composta ai sensi dell'art. 13 del regolamento per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo, approvato con decreto rettorale 28 marzo 2003, n. 1414.

Art. 6.

Prove di esame

Le prove concorsuali si articoleranno in una prova scritta ed in una prova orale, secondo le modalità di seguito indicate.

La prova scritta, eventualmente a contenuto teorico-pratico, potrà consistere anche in quesiti a risposta sintetica e verterà su argomenti di genetica molecolare relativi alla identificazione ed alla analisi di marcatori molecolari per lo studio della variabilità dei genomi, con particolare riguardo a quelli vegetali.

La durata della prova scritta sarà fissata dalla commissione esaminatrice.

Durante lo svolgimento della suddetta prova i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta la votazione di almeno 21 punti, su un massimo di 30 disponibili per la valutazione della prova stessa.

La prova orale verterà sugli argomenti della prova scritta, nonché su argomenti di genetica delle popolazioni e di genetica della conservazione, con particolare riguardo alle specie vegetali, e sarà volta, inoltre, ad accertare la conoscenza della lingua inglese nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 21 punti su un massimo di 30 disponibili per la valutazione della prova stessa.

Al termine della seduta relativa alla prova orale, la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova e ne affigge copia, sottoscritta dal presidente e dal segretario, all'albo della sede di esame.

Il calendario della prova scritta sarà reso noto mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami» del 25 febbraio 2005 nonché sul sito web di Ateneo www.unina.it

Nella predetta *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami» verrà dato avviso di ogni eventuale rinvio del diario delle predette prove, di ogni ulteriore o diversa comunicazione circa le modalità di notifica della prova scritta rispetto a quanto disposto dal presente articolo.

Tutte le informazioni pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo che per i candidati ai quali verrà notificata personalmente con raccomandata l'esclusione dalla procedura concorsuale, hanno valore di notifica a tutti gli effetti e potranno essere sostituite da comunicazioni individuali ai singoli candidati, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Pertanto, i candidati che non abbiano ricevuto comunicazione personale dell'esclusione dalla procedura, dovranno presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, al fine di sostenere le prove concorsuali nei giorni, nell'ora e nelle sedi indicate nella suindicata *Gazzetta Ufficiale*, muniti di uno dei seguenti documenti validi di riconoscimento: carta d'identità, patente automobilistica munita di fotografia, passaporto, tessera postale, tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato, porto d'arma.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione personale con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima della data dello svolgimento dello stesso.

L'assenza del candidato dalla prova scritta e/o orale sarà considerata come rinuncia alle prove, qualunque ne sia la causa.

La votazione complessiva, determinata dalla somma dei voti conseguiti nelle prove concorsuali, è pari ad un totale massimo di punti 60, così ripartiti:

- massimo punti 30 per la valutazione della prova scritta;
- massimo punti 30 per la valutazione della prova orale.

Art. 7.

Titoli di preferenza e riserva

Hanno preferenza a parità di merito, in ordine decrescente, coloro i quali appartengono ad una delle sottoelencate categorie:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata dalla minore età.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza, comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire i documenti attestanti i titoli di preferenza a questa amministrazione, presso l'ufficio personale tecnico amministrativo dell'Università palazzo degli uffici via Giulio Cesare Cortese, 29, c.a.p. 80133, Napoli, entro il termine perentorio di quindici giorni

decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, pena la mancata applicazione del relativo beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito.

La suddetta documentazione dovrà attestare il possesso dei predetti titoli di preferenza, già indicati nella domanda e già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, e dovrà essere prodotta secondo una delle seguenti modalità:

in originale,

in copia autentica,

in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex articoli 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che ne attesti la conformità all'originale, resa in calce al documento ovvero annessa allo stesso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità;

mediante dichiarazione, sottoscritta dall'interessato, sostitutiva di certificazione (ex art. 46 del citato D.P.R.) e/o di atto di notorietà (ex art. 47 del citato D.P.R.) prodotta, in quest'ultimo caso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità.

Si precisa, a tal fine, che i certificati medici non possono essere oggetto di autocertificazione e che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'amministrazione garantisce l'applicazione delle riserve previste dalle disposizioni normative vigenti.

Art. 8.

Formazione ed efficacia della graduatoria di merito

L'amministrazione, con decreto del direttore amministrativo, accertata la regolarità della procedura, approva gli atti, formula la graduatoria generale di merito nel rispetto di quanto indicato ai precedenti articoli 6 e 7 e dichiara il vincitore del concorso.

Il predetto decreto di approvazione degli atti della procedura è pubblicato all'albo ufficiale dell'ateneo nonché sul sito web dell'ateneo. Dalla data di pubblicazione all'albo ufficiale decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro ed assunzione in servizio

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo telegramma, a stipulare, in conformità a quanto previsto dal C.C.N.L. del comparto università, il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato per l'assunzione nella categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con la corresponsione del trattamento economico relativo alla posizione economica DI, presso l'Università degli studi di Napoli «Federico II».

Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti economici decorrono dal giorno della presa di servizio.

Il vincitore, all'atto dell'assunzione, sarà tenuto a rendere, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, una autocertificazione attestante:

il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;

di non trovarsi in alcuna situazione che dia luogo ad incompatibilità con il rapporto di impiego presso l'amministrazione, ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

le eventuali condanne penali riportate e/o la conoscenza di eventuali procedimenti penali in corso a proprio carico.

Il vincitore dovrà, inoltre, presentare un certificato di idoneità fisica all'impiego, ai sensi della legge n. 837 del 25 luglio 1956 e successive modificazioni ed integrazioni, rilasciato dal Servizio di medicina legale del distretto sanitario competente, ovvero dal medico militare.

Qualora il soggetto sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica o invalidità, il certificato deve farne espressa menzione, indicando se la stessa possa comunque influire sulla capacità lavorativa del vincitore o se possa risultare pericolosa per la salute pubblica, per l'incolumità dei colleghi o per la sicurezza del luogo di lavoro.

Il predetto certificato medico, che non può essere oggetto di autocertificazione, dovrà essere presentato dal dipendente entro il termine di trenta giorni dalla data di stipulazione del contratto di lavoro individuale, pena l'immediata risoluzione dello stesso, fatta salva la possibilità di proroga nel caso di comprovato impedimento.

L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di un sanitario di propria fiducia il candidato vincitore, qualora lo ritenga necessario.

Il dipendente assunto come sopra sarà soggetto ad un periodo di prova della durata di tre mesi. Ai fini del compimento del predetto periodo di prova si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il suddetto periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il dipendente si intenderà confermato in servizio. In caso di giudizio sfavorevole, il rapporto di lavoro si risolverà senza obbligo di preavviso.

Art. 10.

Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, a norma della vigente normativa.

Tale diritto potrà essere esercitato secondo le modalità stabilite con il regolamento di ateneo, approvato con decreto rettorale n. 2386/1998.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai fini del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, si informa che all'università compete il trattamento dei dati personali dei candidati in conformità alle previsioni ivi previste.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

Il capo dell'ufficio del personale tecnico amministrativo dell'Università degli studi di Napoli «Federico II» è responsabile di ogni adempimento inerente il presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Il predetto può assegnare per iscritto ad altro addetto dell'unità organizzativa la responsabilità degli adempimenti procedurali.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni dettate dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni e relativo regolamento di attuazione approvato con decreto rettorale 17 giugno 1998, n. 2386.

Art. 13.

Norme finali e di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, al regolamento di ateneo per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo ed alle disposizioni previste dal C.C.N.L del comparto università in tema di rapporto di lavoro.

Il presente bando, nonché l'allegato che forma parte integrante del medesimo, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami» nonché reso noto mediante inserimento sul sito web di Ateneo www.unina.it

Napoli, 19 novembre 2004

Il direttore amministrativo: LIGUORI

ALLEGATO 1

	All'Università degli Studi di Napoli Federico II Corso Umberto I 80138 NAPOLI
OGGETTO:	concorso pubblico per esami a n. 1 posto di Categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di Genetica, Biologia Generale e Molecolare dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (cod. rif. 04/35).

Il/la sottoscritto/a

(indicare cognome e nome) _____

CHIEDE

di essere ammess_ al concorso pubblico di cui in oggetto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità:

1) **Cognome** **Nome** 2) **Cod. fisc.** **Sesso** **F** **M****Nat_ a** **Prov.** **Il** Per i cittadini stranieri indicare anche lo Stato

3) di essere in possesso di tutti i requisiti prescritti all'art. 2 del bando di concorso indicato oggetto.

In particolare, precisa di essere in possesso del seguente **titolo di studio (1)**:

diploma di laurea in _____ conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del D.M. n. 509/99, in data _____, presso _____, con voti _____;

ovvero

diploma di Laurea (L) in _____ conseguito ai sensi del D.M. n. 509/99, appartenente alla Classe delle lauree N. ____ in _____ di cui al D.M. 4 agosto 2000, in data _____, presso _____, con voti _____;

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di chimica biologica. (Cod. rif. 04/34).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto lo statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 66, comma 2, lettera i), che demanda, tra l'altro, al direttore amministrativo le procedure finalizzate al reclutamento del personale tecnico amministrativo;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni ed il relativo regolamento di Ateneo di attuazione, approvato con decreto rettorale 17 giugno 1998, n. 2386, concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'U.E. ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante tra l'altro, le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modifiche introdotte con la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999 ed il decreto ministeriale del 4 agosto 2000 del Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca, già M.U.R.S.T.;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università, sottoscritto in data 9 agosto 2000 relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al I biennio economico, nonché il C.C.N.L. relativo al II biennio economico, sottoscritto in data 13 maggio 2003;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge n. 3/2003 ed in particolare l'art. 7 che ha integrato il citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introducendo l'art. 34-bis;

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante norme sul trattamento dei dati personali;

Visto il decreto rettorale 28 marzo 2003, n. 1414, con il quale è stato approvato il regolamento per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione n. 8 del 19 dicembre 2003;

Visto il decreto direttoriale n. 1508 del 3 agosto 2004 con il quale l'amministrazione, accertata la disponibilità del posto in organico, ha autorizzato l'avvio, tra l'altro, dell'iter amministrativo finalizzato all'attivazione della procedura concorsuale oggetto del presente decreto;

Vista la nota prot. n. 62064 del 4 agosto 2004, inoltrata da questa Università alla giunta regionale della Campania, in applicazione del citato art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001 introdotto dal-

l'art. 7 della legge n. 3/2003, successivamente inoltrata per i provvedimenti di competenza dalla giunta medesima alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento della funzione pubblica;

Vista la nota prot. n. 6962/9/SP del 17 settembre 2004 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento della funzione pubblica - comunica di non avere, allo stato, personale da assegnare per le esigenze segnalate dall'Università;

Vista la legge del 12 marzo 1999, n. 68, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, ed in particolare l'art. 7, comma 2 che dispone a favore dei predetti soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi pubblici nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a concorso;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 18, comma 6, che eleva al 30% dei posti messi a concorso la riserva obbligatoria a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Visto il decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236, ed in particolare l'art. 11 che ricomprende nella sopracitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del già citato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 le riserve dei posti, previste da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso;

Considerato, altresì, che in applicazione della richiamata normativa si rende necessaria una riduzione dei posti da riservare, in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto alla riserva;

Accertato che la riduzione proporzionale sopraindicata non determina il raggiungimento dell'unità né a favore della categoria dei soggetti disabili ex legge n. 68/1999, né a favore della sopracitata categorie di cui ai decreti legislativi 8 maggio 2001, n. 215, e 31 luglio 2003, n. 236, pur comportando in relazione a questa ultima categoria una frazione di posto pari a 0,18 che sarà cumulata con le frazioni di posto già determinatesi e che si determineranno a seguito di future selezioni a tempo indeterminato bandite da questo Ateneo;

Ritenuto, pertanto di poter procedere all'emanazione del presente bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

Indizione

È indetto il concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di chimica biologica (cod. rif. 04/34).

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica italiana;
- 2) età non inferiore agli anni diciotto;
- 3) godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 4) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;
- 5) idoneità fisica all'impiego;

6) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;

7) diploma di laurea in scienze biologiche o scienze biotecnologiche conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999, ovvero diploma di laurea (L) conseguito ai sensi del decreto ministeriale n. 509/99, appartenente alla classe n. 12 della laurea in scienze biologiche o alla classe n. 1 della laurea in biotecnologie, di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2000;

8) non essere stato destituito, dispensato, licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre, con decreto direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Domanda di partecipazione e termini di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso, sottoscritta dal candidato a pena di esclusione, deve essere redatta in carta semplice, avvalendosi dello schema allegato al bando, (allegato I), o di fotocopia dello stesso, indirizzata all'Università degli studi «Federico II» di Napoli, corso Umberto I - 80138 Napoli, e deve essere inviata, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Tale termine, qualora venga a cadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni imputabile ad inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, ovvero eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati, a pena di esclusione, dovranno effettuare il versamento di 10,33 euro, entro il termine ultimo di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, sul conto corrente postale n. 113803, intestato all'Università degli studi «Federico II» di Napoli, indicando obbligatoriamente la causale relativa al concorso: «Contributo concorso categoria D - Dipartimento di chimica biologica (cod. rif. 04/34)». In nessun caso si procederà al rimborso del sopraccitato contributo.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione, da compilare secondo le indicazioni di cui al precedente art. 3, il candidato è tenuto a dichiarare, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, sotto la propria responsabilità:

- 1) il cognome ed il nome;
- 2) la data, il luogo di nascita ed il codice fiscale;
- 3) il possesso di tutti i requisiti prescritti all'art. 2 del presente bando.

Il candidato deve, inoltre, precisare il diploma di laurea posseduto, con l'indicazione della votazione, della data e dell'Ateneo presso il quale è stato conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.

Ai sensi della vigente normativa, i candidati portatori di handicap, che necessitano di ausilio durante l'espletamento delle prove concorsuali, dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'inapplicabilità del beneficio, specificando il tipo di ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, producendo altresì una certificazione medico-sanitaria dalla quale si evinca il tipo di handicap posseduto.

Dalla domanda dovrà risultare, altresì:

il versamento del prescritto contributo per la partecipazione al concorso (allegare ricevuta);

il recapito eletto ai fini di ogni comunicazione relativa al concorso, impegnandosi a segnalare le eventuali variazioni che dovessero intervenire successivamente (indicare via, numero civico, città, C.a.p., provincia, numero telefonico, indirizzo e-mail);

il possesso di eventuali titoli di preferenza come specificato all'art. 7 del presente bando.

La presentazione della domanda oltre i termini prescritti dal presente bando, l'omissione delle dichiarazioni di cui ai punti 1), 2) e 3) del presente art. 4, il mancato versamento del prescritto contributo di partecipazione nei termini di cui sopra, l'omissione della firma in calce alla domanda, nonché la dichiarazione del possesso di un titolo di studio diverso da quello prescritto dal precedente art. 2, determina l'esclusione del candidato dal concorso, secondo le modalità indicate dal già citato art. 2.

L'amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella predetta domanda, ai sensi della normativa suindicata. Pertanto, il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'amministrazione le opportune verifiche.

Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata con decreto direttoriale e composta ai sensi dell'art. 13 del regolamento per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo, approvato con decreto rettorale 28 marzo 2003, n. 1414.

Art. 6.

Prove di esame

Le prove concorsuali si articoleranno in una prova scritta ed in una prova orale, secondo le modalità di seguito indicate.

La prova scritta, eventualmente a contenuto teorico-pratico, potrà consistere anche in quesiti a risposta sintetica e verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

colture di cellule microbiche;

processi di adsorbimento di cellule microbiche a supporti inerti per il loro utilizzo in processi biotecnologici;

tecniche di ingegneria proteica con particolare riguardo all'utilizzo di apparecchiature per la determinazione di pesi molecolari in relazione al loro impiego per indagini strutturali e funzionali di processi biologici e/o di apparecchiature per la rilevazione di interazioni molecolari tra proteine.

La durata della prova scritta sarà fissata dalla commissione esaminatrice.

Durante lo svolgimento della suddetta prova i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta la votazione di almeno 21 punti, su un massimo di 30 disponibili per la valutazione della prova stessa.

La prova orale verterà sugli argomenti della prova scritta, nonché sull'illustrazione di metodologie di base d'utilizzo in laboratori biochimici, e sarà volta, inoltre, ad accertare la conoscenza della lingua inglese nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 21 punti su un massimo di 30 disponibili per la valutazione della prova stessa.

Al termine della seduta relativa alla prova orale, la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova e ne affigge copia, sottoscritta dal presidente e dal segretario, all'albo della sede di esame.

Il calendario della prova scritta sarà reso noto mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», del 22 febbraio 2005, nonché sul sito web di Ateneo www.unina.it

Nella predetta *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - verrà dato avviso di ogni eventuale rinvio del diario delle predette prove, di ogni ulteriore o diversa comunicazione circa le modalità di notifica della prova scritta rispetto a quanto disposto dal presente articolo.

Tutte le informazioni pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo che per i candidati ai quali verrà notificata personalmente con raccomandata l'esclusione dalla procedura concorsuale, hanno valore di notifica a tutti gli effetti e potranno essere sostituite da comunicazioni individuali ai singoli candidati, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Pertanto, i candidati che non abbiano ricevuto comunicazione personale dell'esclusione dalla procedura, dovranno presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, al fine di sostenere le prove concorsuali nei giorni, nell'ora e nelle sedi indicate nella suindicata *Gazzetta Ufficiale*, muniti di uno dei seguenti documenti validi di riconoscimento: carta d'identità, patente automobilistica munita di fotografia, passaporto, tessera postale, tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato, porto d'arma.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione personale con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima della data dello svolgimento dello stesso.

L'assenza del candidato dalla prova scritta e/o orale sarà considerata come rinuncia alle prove, qualunque ne sia la causa.

La votazione complessiva, determinata dalla somma dei voti conseguiti nelle prove concorsuali, è pari ad un totale massimo di punti 60, così ripartiti:

massimo punti 30 per la valutazione della prova scritta;

massimo punti 30 per la valutazione della prova orale.

Art. 7.

Titoli di preferenza e riserva

Hanno preferenza a parità di merito, in ordine decrescente, coloro i quali appartengono ad una delle sottoelencate categorie:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata dalla minore età.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza, comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire i documenti attestanti i titoli di preferenza a questa amministrazione, presso l'ufficio personale tecnico amministrativo dell'Università Palazzo degli uffici, via Giulio Cesare Cortese, 29 - c.a.p. - 80133 Napoli, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, pena la mancata applicazione del relativo beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito.

La suddetta documentazione dovrà attestare il possesso dei predetti titoli di preferenza, già indicati nella domanda e già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, e dovrà essere prodotta secondo una delle seguenti modalità:

in originale;

in copia autentica;

in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex articoli 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che ne attesti la conformità all'originale, resa in calce al documento ovvero annessa allo stesso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità;

mediante dichiarazione, sottoscritta dall'interessato, sostitutiva di certificazione (ex art. 46 del citato decreto del Presidente della Repubblica) e/o di atto di notorietà (ex art. 47 del citato decreto del Presidente della Repubblica) prodotta, in quest'ultimo caso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità.

Si precisa, a tal fine, che i certificati medici non possono essere oggetto di autocertificazione e che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'amministrazione garantisce l'applicazione delle riserve previste dalle disposizioni normative vigenti.

Art. 8.

Formazione ed efficacia della graduatoria di merito

L'amministrazione, con decreto del direttore amministrativo, accertata la regolarità della procedura, approva gli atti, formula la graduatoria generale di merito nel rispetto di quanto indicato ai precedenti articoli 6 e 7 e dichiara il vincitore del concorso.

Il predetto decreto di approvazione degli atti della procedura è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ateneo, nonché sul sito web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione all'albo ufficiale decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro ed assunzione in servizio

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo telegramma, a stipulare, in conformità a quanto previsto dal C.C.N.L. del comparto Università, il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato per l'assunzione nella categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con la corresponsione del trattamento economico relativo alla posizione economica DI1, presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli.

Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti economici decorrono dal giorno della presa di servizio.

Il vincitore, all'atto dell'assunzione, sarà tenuto a rendere, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, una autocertificazione attestante:

il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;

di non trovarsi in alcuna situazione che dia luogo ad incompatibilità con il rapporto di impiego presso l'amministrazione, ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

le eventuali condanne penali riportate e/o la conoscenza di eventuali procedimenti penali in corso a proprio carico.

Il vincitore dovrà, inoltre, presentare un certificato di idoneità fisica all'impiego, ai sensi della legge n. 837 del 25 luglio 1956 e successive modificazioni ed integrazioni, rilasciato dal Servizio di medicina legale del distretto sanitario competente, ovvero dal medico militare.

Qualora il soggetto sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica o invalidità, il certificato deve farne espressa menzione, indicando se la stessa possa comunque influire sulla capacità lavorativa del vincitore o se possa risultare pericolosa per la salute pubblica, per l'incolumità dei colleghi o per la sicurezza del luogo di lavoro.

Il predetto certificato medico, che non può essere oggetto di autocertificazione, dovrà essere presentato dal dipendente entro il termine di trenta giorni dalla data di stipulazione del contratto di lavoro individuale, pena l'immediata risoluzione dello stesso, fatta salva la possibilità di proroga nel caso di comprovato impedimento.

L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di un sanitario di propria fiducia il candidato vincitore, qualora lo ritenga necessario.

Il dipendente assunto come sopra sarà soggetto ad un periodo di prova della durata di tre mesi. Ai fini del compimento del predetto periodo di prova si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il suddetto periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il dipendente si intenderà confermato in servizio. In caso di giudizio sfavorevole, il rapporto di lavoro si risolverà senza obbligo di preavviso.

Art. 10.

Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, a norma della vigente normativa.

Tale diritto potrà essere esercitato secondo le modalità stabilite con il regolamento di Ateneo, approvato con decreto rettorale n. 2386/1998.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai fini del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, si informa che all'Università compete il trattamento dei dati personali dei candidati in conformità alle previsioni ivi previste.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

Il capo dell'ufficio del personale tecnico amministrativo dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli è responsabile di ogni adempimento inerente il presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Il predetto può assegnare per iscritto ad altro addetto dell'unità organizzativa la responsabilità degli adempimenti procedurali.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni dettate dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni e relativo regolamento di attuazione approvato con decreto rettorale 17 giugno 1998, n. 2386.

Art. 13.

Norme finali e di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, al regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo ed alle disposizioni previste dal C.C.N.L. del comparto Università in tema di rapporto di lavoro.

Il presente bando, nonché l'allegato che forma parte integrante del medesimo, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - nonché reso noto mediante inserimento sul sito web di Ateneo www.unina.it

Napoli, 19 novembre 2004

Il direttore amministrativo: LIGUORI

ALLEGATO 1

	All'Università degli Studi di Napoli Federico II Corso Umberto I 80138 NAPOLI
OGGETTO:	concorso pubblico per esami a n. 1 posto di Categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di Chimica Biologica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (cod. rif. 04/34).

Il/la sottoscritto/a*(indicare cognome e nome)* _____**CHIEDE**

di essere ammess_ al concorso pubblico di cui in oggetto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità:

1) **Cognome** **Nome** 2) **Cod. fisc.** **Sesso** **F** **M****Nat_a** **Prov.** **Il** **Per i cittadini stranieri indicare anche lo Stato** **3) di essere in possesso di tutti i requisiti prescritti all'art. 2 del bando di concorso indicato oggetto.**In particolare, precisa di essere in possesso del seguente **titolo di studio (1)**:

diploma di laurea in _____ conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del D.M. n. 509/99, in data _____, presso _____, con voti _____;

ovvero

diploma di Laurea (L) in _____ conseguito ai sensi del D.M. n. 509/99, appartenente alla Classe delle lauree N. ____ in _____ di cui al D.M. 4 agosto 2000, in data _____, presso _____, con voti _____;

Concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «Filosofia moderna e contemporanea», promosso dall'Istituto italiano di scienze umane - Sedi amministrative Università degli studi di Napoli «Federico II» ed Università degli studi «Suor Orsola Benincasa» di Napoli in convenzione con l'Università degli studi «L'Orientale» di Napoli e l'Istituto italiano per gli studi filosofici.

Visto l'art. 4 della legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il regolamento in materia di dottorato di ricerca adottato con decreto ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - n. 162 del 13 luglio 1999;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - n. 116 del 9 giugno 1997 e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 11 settembre 1998 e successivo decreto integrativo del 14 dicembre 1998;

Visto lo statuto dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli, dell'Università degli studi «L'Orientale» di Napoli e dell'Università degli studi «Suor Orsola Benincasa» di Napoli;

Visto il regolamento in materia di dottorato di ricerca adottato dall'Università degli studi «Federico II» di Napoli, dall'Università degli studi «L'Orientale» di Napoli e dall'Università degli studi «Suor Orsola Benincasa» di Napoli;

Visto l'art. 21 del decreto ministeriale 5 agosto 2004, n. 262 Programmazione del sistema universitario per il 2004-2006;

Visto l'Accordo di programma in data 25 giugno 2004 tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le università degli studi di Bologna, di Firenze, «Federico II» di Napoli, «L'Orientale» di Napoli, «Suor Orsola Benincasa» di Napoli, nonché le Università degli Studi di Pavia e di Siena e, anche per esse, il consorzio interuniversitario denominato Istituto italiano di scienze umane;

Vista la nota del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca in data 4 novembre 2004 protocollo n. 1213 che autorizza l'Istituto all'emissione dei bandi di dottorato di ricerca;

Vista la proposta di istituzione di un dottorato in «Filosofia moderna e contemporanea» (XX ciclo);

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto italiano di scienze umane n. 7 del 27 luglio 2004, con la quale è stato approvato, fra l'altro, il dottorato sopra citato e ne è stata proposta l'istituzione alle Università degli studi «Federico II» di Napoli, «L'Orientale» di Napoli e «Suor Orsola Benincasa» di Napoli;

Visto il parere espresso dai nuclei di valutazione interna delle università in epigrafe;

Viste le deliberazioni dei senati accademici delle università in epigrafe, con le quali viene deliberata l'istituzione del suddetto corso di dottorato;

Viste le deliberazioni dei Consigli di amministrazione delle università in epigrafe, con le quali viene deliberata l'istituzione del suddetto corso di dottorato;

Vista la convenzione del 10 giugno 2001, costitutiva della Scuola europea di studi avanzati (SESA), tra l'Università «Suor Orsola Benincasa» (all'epoca Istituto universitario), l'Università «L'Orientale» (all'epoca Istituto Universitario Orientale) e l'Istituto italiano per gli studi filosofici in virtù della quale e per effetto del finanziamento di cui all'art. 12 del piano triennale 2001-2003 di cui al decreto ministeriale 8 maggio 2001 furono banditi i corsi di dottorato di ricerca XVII ciclo in Storia e politica dell'età moderna e contemporanea, linguistica e letterature, diritto e filosofia;

Dispongono:

Art. 1.
Istituzione

È istituito il dottorato di ricerca in filosofia moderna e contemporanea, articolato nei due seguenti indirizzi formativi:

1) Storia delle idee e semantica dei concetti (XX Ciclo) curato dalla Scuola europea di studi avanzati presso l'Università degli studi «Suor Orsola Benincasa» - Napoli;

2) Filosofia e teoria delle scienze umane (XX Ciclo) curato dalla Scuola superiore di alta formazione presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli, istituito presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli, l'Università degli studi «L'Orientale» di Napoli, l'Università degli studi «Suor Orsola Benincasa» di Napoli.

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al citato dottorato.

Durata: triennale.

Sede amministrativa: Istituto italiano di scienze umane, via Partenope, 36 - 80121 Napoli.

Posti:

otto per l'indirizzo in «Storia delle idee e semantica dei concetti»;

otto per l'indirizzo in «Filosofia e teoria delle scienze umane».

Borse:

quattro per l'indirizzo in «Storia delle idee e semantica dei concetti»;

quattro per l'indirizzo in filosofia e teoria delle scienze umane.

L'elenco degli ammessi alle prove concorsuali sarà affisso dieci giorni prima della data della prova scritta presso la sede dell'Istituto italiano di scienze umane, via Partenope 36, nonché pubblicato nel sito Internet www.cons-isit.it; unitamente all'elenco degli ammessi sarà indicata la sede di svolgimento delle prove.

Tale affissione rappresenterà notifica ufficiale.

Data prova scritta: 9 febbraio 2005, ore 9.

Data prova orale: 11 febbraio 2005 ore 9.

L'elenco degli ammessi alla prova orale sarà pubblicato nella stessa sede in cui si svolgono le prove scritte entro le ore 19 del giorno 10 febbraio 2005.

I candidati stranieri potranno sostenere la prova scritta e la prova orale in una delle seguenti lingue (a scelta del candidato): italiano, francese, inglese, spagnolo, tedesco. Per i candidati stranieri che abbiano svolto le prove in lingua straniera, sarà verificata la conoscenza della lingua italiana.

Nella prova orale, sarà verificata la conoscenza della lingua italiana e di una lingua straniera a scelta del candidato.

Art. 2.
Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limiti di età e di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso, alla scadenza del bando, di laurea quadriennale conseguita alla stregua dell'ordinamento previgente al decreto ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999 ovvero di laurea specialistica o di titolo equipollente conseguito presso università straniere.

Coloro che siano in possesso di un titolo straniero che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana dovranno fare espressa richiesta di equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al dottorato di ricerca, al collegio dei docenti del dottorato.

In tal caso, i candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione al concorso, al fine di consentire opportunamente al collegio dei docenti la valutazione del titolo posseduto, il certificato di conseguimento del titolo stesso, tradotto e legalizzato, con indicazione degli esami sostenuti e del piano di studi seguito. Inoltre, il candidato potrà allegare ulteriori documenti, tradotti e legalizzati, ritenuti utili per la valutazione dell'equipollenza citata.

Art. 3.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione, redatta in carta libera secondo il fac-simile allegato al presente bando - reperibile nel sito Internet www.cons-isit.it dovrà essere recapitata, direttamente o mediante invio postale al direttore dell'Istituto italiano di scienze umane dottorato di ricerca in «Filosofia moderna e contemporanea» indirizzo: Storia delle idee e semantica dei concetti (Scuola europea di studi avanzati) oppure filosofia e teoria delle scienze umane (Scuola Superiore di Alta Formazione) via Partenope, 36 - Napoli a pena di esclusione dal concorso, entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 dicembre 2004. Non è consentito presentare domanda per più indirizzi. Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine sopra citato, anche se spedite precedentemente e, pertanto, non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante, ma la data di ricezione della domanda presso l'ateneo.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, a pena di esclusione, con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità:

cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito eletto agli effetti del concorso, recapito telefonico, eventuale indirizzo e-mail;

cittadinanza;

titolo di laurea posseduto, con l'indicazione della data e dell'università presso cui è stato conseguito ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera;

le lingue moderne conosciute;

la lingua straniera scelta per la prova orale, fra quelle indicate dal bando di concorso all'art. 1;

(per i cittadini stranieri) la lingua straniera scelta per la prova scritta, fra quelle indicate dal bando di concorso all'art. 1;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno i corsi secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente gli eventuali cambiamenti della residenza o del recapito eletto agli effetti del concorso.

Alla domanda i candidati dovranno accludere, a pena di esclusione, due lettere di presentazione di studiosi delle discipline di interesse del dottorato e un *curriculum studiorum*, che potrà essere corredato di ogni ulteriore elemento utile a illustrare la formazione e l'attitudine alla ricerca del candidato stesso (es. attestati, tesi di laurea, pubblicazioni ecc.). Dovrà essere accluso altresì un articolato progetto della ricerca che il candidato intende svolgere nel triennio (max 15.000 caratteri).

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi della vigente normativa, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame.

Le amministrazioni universitarie non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o inesatte indicazioni del recapito, che non potranno in nessun modo e per qualsiasi motivo essere imputati alle amministrazioni che emanano il presente bando.

Art. 4.

Prove di ammissione

Le commissioni giudicatrici, una per ciascun indirizzo, nominate dai rettori delle università sedi amministrative delle scuole a cui gli indirizzi afferiscono, su proposta del collegio dei docenti, sono composte di tre membri scelti tra docenti e ricercatori di ruolo italiani e stranieri.

Saranno ammessi alle prove di esame i candidati che riportino un giudizio favorevole di ammissione, formulato dalla commissione giudicatrice sulla base del *curriculum*, dei titoli scientifici e del progetto di ricerca presentato.

I candidati residenti fuori d'Italia ammessi a sostenere le prove beneficeranno di un contributo non inferiore all'80% delle spese di viaggio e soggiorno (viaggio in classe economica o equivalente, soggiorno in alberghi che saranno indicati dall'Istituto italiano di scienze umane).

Le prove di ammissione, consistenti in una prova scritta e una orale, sono tese ad accertare l'attitudine alla ricerca scientifica del candidato nei settori di riferimento del dottorato stesso.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

carta d'identità;

patente di guida;

passaporto;

porto d'armi;

tessera postale;

tessere di riconoscimento munite di fotografia e di timbro od altra segnatura equivalente rilasciata da una amministrazione dello Stato.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 40/60. Alla fine di ogni seduta della prova orale, la commissione rende pubblici i risultati mediante affissione nella sede d'esame dell'elenco dei candidati, con l'indicazione della votazione conseguita.

L'assenza del candidato nel giorno, luogo ed orario di svolgimento di una delle prove sarà considerata come rinuncia alla prova medesima, qualunque ne sia la causa.

Espletate le prove concorsuali, la commissione redige la graduatoria generale di merito, sommando il punteggio conseguito da ciascun candidato nelle singole prove. La graduatoria viene approvata con decreto rettorale. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

Gli atti concorsuali sono pubblici; agli stessi è consentito l'accesso nei modi stabiliti dalla legge n. 241/1990.

Art. 5.

Ammissione ai corsi

I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria, fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dei vincitori, entro la data di inizio dei corsi subentrano altri candidati collocati in posizione utile nella graduatoria.

Possono essere ammessi in sovrannumero candidati idonei nella graduatoria generale di merito, che siano titolari di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, di cui all'art. 51, comma 6, legge n. 449/1997.

Sono altresì ammessi in sovrannumero, nel limite del 50% dei posti con borsa di studio, i cittadini extra-comunitari, titolari di borsa di studio.

Art. 6.

Iscrizione ai corsi

Gli atti di approvazione delle graduatorie concorsuali saranno affissi, entro il trentesimo giorno successivo alla data della prova orale, ai seguenti albi ufficiali:

Indirizzo: filosofia e teoria delle scienze umane all'albo dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli, ubicato presso le seguenti sedi:

1) Edificio Sede Centrale - corso Umberto I, 40 bis - Napoli;

2) Palazzo degli Uffici - via Giulio Cesare Cortese, 29 - Napoli;

Indirizzo: storia delle idee e semantica dei concetti all'albo dell'Università degli studi «Suor Orsola Benincasa» di Napoli ubicato presso la seguente sede:

1) via Suor Orsola, 10 - Napoli, nonché resi noti sui seguenti siti Internet:

www.unina.it (sezione «didattica» - pagina «dottorati di ricerca» Università degli studi «Federico II» di Napoli;

www.unisob.na.it/sesa - Università degli studi «Suor Orsola Benincasa» di Napoli.

Tale affissione rappresenterà notifica ufficiale ai vincitori dei risultati concorsuali.

I vincitori entro e non oltre i successivi dieci giorni dalla data di affissione di tali atti, dovranno presentare, a pena di decadenza, per l'indirizzo filosofia e teoria delle scienze umane presso l'Ufficio dottorato di ricerca Palazzo degli Uffici, via Giulio Cesare Cortese, 29, Napoli, nei seguenti giorni ed orari: lunedì, mercoledì e venerdì ore 9-12; martedì e giovedì: 9-12 e 15-17, per l'indirizzo: Storia delle idee e semantica dei concetti presso l'Ufficio SESA, via Suor Orsola, 10 (I Piano) nei seguenti giorni ed orari: lunedì, mercoledì e venerdì ore 9-12; lunedì e martedì ore 15-17, la richiesta di iscrizione al corso in carta semplice, che dovrà contenere, oltre i propri dati anagrafici, le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso della laurea con relativa votazione finale;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione di non godere o aver goduto di altre borse di studio, erogate per seguire corsi di dottorati di ricerca, nonché dichiarazione di non essere iscritto ad un corso di studio universitario (diploma universitario, laurea breve o specialistica, specializzazione, master, dottorato di ricerca) o, nel caso affermativo, l'impegno scritto a sospenderne la frequenza;

c) dichiarazione di essere a conoscenza del divieto di poter frequentare, per tutta la durata della frequenza del suddetto dottorato, un altro corso di studio universitario: diploma universitario, laurea breve o specialistica, specializzazione, master, dottorato di ricerca.

Le dichiarazioni sostitutive citate possono essere rese mediante compilazione di un unico modulo che sarà reperibile anche nel sito Internet dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli www.unina.it (sezione «didattica» - pagina «dottorati di ricerca») nonché nel sito Internet dell'Università degli studi «Suor Orsola Benincasa» di Napoli www.unisob.na.it/sesa.

Alla richiesta di iscrizione dovranno, inoltre, essere allegati una fotocopia di un documento di identità debitamente firmata ed una fotografia formato tessera.

I dottorandi che non siano assegnatari di borsa di studio sono tenuti al pagamento del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi fissato per il primo anno nella misura di euro 600,00= (tasse e contributi universitari) e di euro 62,00= (contributo regionale), secondo le modalità che verranno rese note nel sito Internet dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli www.unina.it (sezione «didattica» - pagina «dottorati di ricerca») nonché nel sito Internet dell'Università degli studi «Suor Orsola Benincasa» di Napoli www.unisob.na.it/sesa.

Art. 7. Borse di studio

Gli ammessi ai corsi di dottorato nell'ordine di graduatoria di merito, hanno diritto alla borsa di studio fino alla concorrenza del numero delle borse offerte.

In caso di pari merito, prevale la valutazione della situazione economica ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'importo annuale della borsa di studio è di euro 10561,54= (al lordo degli oneri previdenziali).

L'importo della borsa è maggiorato del 50% nel caso di periodi di soggiorno all'estero per motivate ragioni di studio.

L'erogazione della borsa di studio è legata ai periodi di frequenza e di attività di studio e di ricerca effettivamente resi.

La borsa di studio è erogata in rate bimestrali posticipate; per la fruizione della borsa il limite di reddito personale complessivo annuo è fissato in 10.561,54 euro (diecimilacinquecentosessantuno/54) lordi.

Qualora il dottorando rinunci a proseguire il corso, perde il diritto a percepire la borsa di studio dal giorno in cui ha cessato le attività. Chi ha già usufruito di una borsa di dottorato in Università italiana non può usufruirne una seconda volta. Il dottorando è tenuto a restituire, anche in caso di rinuncia al corso, i ratei della borsa di studio già percepiti, nel caso in cui superi il limite di reddito sopra citato, o si trovi in uno dei casi di incompatibilità determinati dal presente bando.

Durante lo svolgimento dei corsi, programmati in linea di principio per i mesi di marzo - giugno e di settembre - dicembre di ciascun anno, i dottorandi hanno l'obbligo di residenza a Napoli. Ai dottorandi iscritti all'indirizzo storia delle idee e semantica dei concetti dell'Università degli studi «Suor Orsola Benincasa» di Napoli, non residenti nella Regione Campania, sia borsisti che non borsisti, sarà garantita l'ospitalità in sede secondo le modalità stabilite dal regolamento di fruizione degli alloggi, che sarà sottoscritto per accettazione dai dottorandi. Per l'indirizzo filosofia e teoria delle scienze umane dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli verranno successivamente rese note le modalità relative alla sopra citata ospitalità.

Art. 8. Frequenza e obblighi dei dottorandi

Gli iscritti al corso di dottorato hanno l'obbligo di frequentare a tempo pieno i corsi e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca.

Nel caso di impedimenti giustificati che non consentano l'effettiva frequenza (malattia, maternità e puerperio), il dottorando può richiedere la sospensione della frequenza ai corsi, con conseguente interruzione dell'erogazione della borsa e prolungamento del periodo di formazione.

Art. 9. Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca si consegue con il superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta. Il suddetto esame consiste nella discussione della dissertazione presentata dal candidato.

L'università cura successivamente il deposito della tesi presso le biblioteche nazionali di Roma e Firenze.

Art. 10. Trattamento dati personali

L'amministrazione universitaria, in attuazione della legge n. 675/1996 e successive integrazioni e modificazioni si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

Art. 11. Norme finali

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in materia (art. 4 legge n. 210, 3 luglio 1998. Regolamento ministeriale del 30 aprile 1999 e regolamento dell'ateneo).

Napoli, 17 novembre 2004

*Il rettore dell'Università
degli studi «Federico II» di Napoli*
TROMBETTI

*Il rettore dell'Università
degli studi «Suor Orsola Benincasa» di Napoli*
DE SANCTIS

Il rettore dell'Università degli studi «L'Orientale» di Napoli
CIRIELLO

*Il direttore dell'Istituto italiano
di scienze umane*
SCHIAVONE

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE
DA REDIGERE IN CARTA LIBERA

Al direttore dell'Istituto italiano di scienze umane - Dottorato di ricerca in filosofia moderna e contemporanea - via Partenope, 36 - 80121 NAPOLI

Il sottoscritto (cognome e nome).....
nato a.....(provincia di.....) il.....
residente a..... (provincia di.....) indirizzo.....
con recapito agli effetti del concorso:
città.....(provincia di.....)
via..... cap.....
tel.....e-mail.....

Chiede

di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in filosofia moderna e contemporanea - indirizzo: storia delle idee e semantica dei concetti - indirizzo: filosofia e teoria delle scienze umane (depenare l'opzione che non interessa).....

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino
- b) di essere/non essere (depenare l'opzione che non interessa) cittadino extra-comunitario titolare di borsa di studio conferita da:
- c) di possedere la laurea in conseguita in data..... presso l'Università di
- d) ovvero di possedere titolo equipollente conseguito presso l'Università straniera di:..... (indicare la data del Decreto con il quale è stata dichiarata l'equipollenza).....
- di possedere il seguente titolo di studio estero non ancora dichiarato equipollente ad una laurea italiana e del quale chiede al collegio dei docenti del dottorato di ricerca, il riconoscimento dell'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al corso:
- e) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;
- f) di conoscere le seguenti lingue moderne:.....
- g) di scegliere per le prove la seguente lingua: italiano, francese, inglese, spagnolo, tedesco (depenare le opzioni che non interessano)
- h) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- i) nel caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella italiana, di optare per la cittadinanza italiana.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare, ai sensi della vigente normativa, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675: I dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Istituto di studi umanistici antichità medioevo rinascimento, titolare del trattamento.

All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996.

AVVERTENZE:

1. Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445).

2. Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445).

Allega:

due lettere di presentazione di studiosi delle discipline di interesse del dottorato

Curriculum studiorum;

Articolato progetto della ricerca che il candidato intende svolgere nel triennio (max 15.000 caratteri).

Data

Firma

04E08024

Concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «Filologia, storia della lingua e letteratura italiana», promosso dall'Istituto italiano di scienze umane - Sede amministrativa Università degli studi di Napoli «Federico II».

Il rettore dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli con decreto rettorale n. 4101 del 16 novembre 2004 ed il direttore dell'Istituto italiano di scienze umane con provvedimento n. 12 del 4 novembre 2004;

Visto l'art. 4 della legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il regolamento in materia di dottorato di ricerca adottato con decreto ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - n. 162 del 13 luglio 1999;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - n. 116 del 9 giugno 1997 e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 11 settembre 1998 e successivo decreto integrativo del 14 dicembre 1998;

Visto lo statuto dell'Università di dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli;

Visto il regolamento in materia di dottorato di ricerca adottato dall'Università degli studi «Federico II» di Napoli;

Visto l'art. 21 del decreto ministeriale 5 agosto 2004, n. 262 - Programmazione del sistema universitario per il 2004-2006;

Visto l'accordo di programma in data 25 giugno 2004 tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le Università degli studi di Bologna, di Firenze, «Federico II» di Napoli, «L'Orientale» di Napoli, «Suor Orsola Benincasa» di Napoli, nonché le Università degli studi di Pavia e di Siena e, anche per esse, il consorzio interuniversitario denominato Istituto italiano di scienze umane;

Vista la nota del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca in data 4 novembre 2004 protocollo n. 1213 che autorizza l'Istituto all'emissione dei bandi di dottorato di ricerca;

Vista la proposta di istituzione di un dottorato in «Filologia, storia della lingua e letteratura italiana»;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto italiano di scienze umane n. 7 del 27 luglio 2004, con la quale è stato approvato, fra l'altro, il dottorato sopra citato e ne è stata proposta l'istituzione all'Università degli studi «Federico II» di Napoli;

Visto il parere espresso dal nucleo di valutazione interna dell'Università in epigrafe;

Vista la deliberazione del senato accademico dell'università in epigrafe, con il quale viene deliberata l'istituzione del suddetto corso di dottorato;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'università in epigrafe, con la quale viene deliberata l'istituzione del suddetto corso di dottorato;

Emanano il seguente bando di concorso:

Art. 1.
Istituzione

È istituito il dottorato di ricerca in filologia, storia della lingua e letteratura italiana, presso l'Università degli Studi «Federico II» di Napoli. È indetto il pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al citato dottorato.

Durata: triennale.

Sede amministrativa: Scuola superiore per l'alta formazione c/o Università degli studi «Federico II» di Napoli.

Posti: sei.

Borse: tre.

L'elenco degli ammessi alle prove concorsuali sarà affisso dieci giorni prima della data della prova scritta presso la sede dell'Istituto italiano di scienze umane, via Partenope 36, nonché pubblicato nel sito Internet www.cons-isit.it; unitamente all'elenco degli ammessi sarà indicata la sede di svolgimento delle prove. Tale affissione rappresenterà notifica ufficiale.

Data prova scritta: 4 febbraio 2005, ore 9.

Data prova orale: 7 febbraio 2005, ore 11.

L'elenco degli ammessi alla prova orale sarà pubblicato nella stessa sede in cui si svolgono le prove entro le ore 9 del giorno 7 febbraio 2005.

I candidati stranieri potranno sostenere la prova scritta e la prova orale in una delle seguenti lingue (a scelta del candidato): italiano, francese, inglese, spagnolo, tedesco. Per i candidati stranieri che abbiano svolto le prove in lingua straniera, sarà verificata la conoscenza della lingua italiana.

Nella prova orale, sarà verificata la conoscenza dell'italiano e di una lingua straniera.

Art. 2.
Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limiti di età e di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso, alla scadenza del bando, di laurea quadriennale conseguita alla stregua dell'ordinamento previgente al decreto ministeriale n. 509 del 3 novembre 199 ovvero di laurea specialistica o di titolo equipollente conseguito presso università straniere.

Coloro che siano in possesso di un titolo straniero che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana dovranno fare espressa richiesta di equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al dottorato di ricerca, al collegio dei docenti del dottorato.

In tal caso, i candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione al concorso, al fine di consentire opportunamente al collegio dei docenti la valutazione del titolo posseduto, il certificato di conseguimento del titolo stesso, tradotto e legalizzato, con indicazione degli esami sostenuti e del piano di studi seguito. Inoltre, il candidato potrà allegare ulteriori documenti, tradotti e legalizzati, ritenuti utili per la valutazione dell'equipollenza citata.

Art. 3.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione, redatta in carta libera secondo il fac-simile allegato al presente bando - reperibile nel sito Internet www.unina.it (sezione «didattica» - pagina «dottorati di ricerca») - dovrà essere recapitata, direttamente o mediante invio postale, al rettore dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli - Ufficio dottorati di ricerca - via Giulio Cesare Cortese, 29 - 80134 Napoli, a pena di esclusione dal concorso, entro le ore 12 del 31 dicembre 2004.

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine sopra citato, anche se spedite antecedentemente e, pertanto, non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante, ma la data di ricezione della domanda presso l'ateneo.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la ricevuta in originale dell'avvenuto versamento di euro 15,00 (quindici/00 euro), quale contributo organizzazione concorso, da effettuarsi con versamento su c/c postale n. 113803 intestato all'Università degli studi «Federico II» di Napoli - corso Umberto I - Napoli, indicando quale causale «partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca in filologia, storia della lingua e letteratura italiana - XX ciclo».

Il contributo versato per l'organizzazione del concorso non verrà restituito in nessun caso.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, a pena di esclusione, con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità:

cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito eletto agli effetti del concorso, recapito telefonico, eventuale indirizzo e-mail;

cittadinanza;

titolo di laurea posseduto, con l'indicazione della data e dell'università presso cui è stato conseguito ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera;

le lingue moderne conosciute;

la lingua straniera scelta per la prova orale, fra quelle indicate dal bando di concorso all'art. 1;

(per i cittadini stranieri) la lingua straniera scelta per la prova scritta, fra quelle indicate dal bando di concorso all'art. 1;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno i corsi secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente gli eventuali cambiamenti della residenza o del recapito eletto agli effetti del concorso.

Alla domanda i candidati dovranno accludere, a pena di esclusione, due lettere di presentazione di studiosi delle discipline di interesse del dottorato e un *curriculum studiorum*, che potrà essere corredato di ogni ulteriore elemento utile a illustrare la formazione e l'attitudine alla ricerca del candidato stesso (es. attestati, tesi di laurea, pubblicazioni ecc.). Dovrà essere accluso altresì un articolato progetto della ricerca che il candidato intende svolgere nel triennio (max 15.000 caratteri).

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi della vigente normativa, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o inesatte indicazioni del recapito, che non potranno in nessun modo e per qualsiasi motivo essere imputati all'Amministrazione che emana il presente bando.

Art. 4.
Prove di ammissione

La commissione giudicatrice, nominata dal rettore dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli su proposta del collegio dei docenti, è composta di tre membri scelti tra docenti e ricercatori di ruolo italiani e stranieri.

Saranno ammessi alle prove di esame i candidati che riportino un giudizio favorevole di ammissione, formulato dalla commissione giudicatrice sulla base del *curriculum*, dei titoli scientifici e del progetto di ricerca presentato.

I candidati residenti fuori d'Italia ammessi a sostenere le prove beneficeranno di un contributo non inferiore all'80% delle spese di viaggio e soggiorno (viaggio in classe economica o equivalente, soggiorno in alberghi che saranno indicati dall'Istituto italiano di scienze umane).

Le prove di ammissione, consistenti in una prova scritta e una orale, sono tese ad accertare l'attitudine alla ricerca scientifica del candidato nei settori di riferimento del dottorato stesso.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- carta d'identità;
- patente di guida;
- passaporto;
- porto d'armi;
- tessera postale;

tessere di riconoscimento munite di fotografia e di timbro od altra segnatura equivalente rilasciata da una amministrazione dello Stato.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 40/60. Alla fine di ogni seduta della prova orale, la commissione rende pubblici i risultati mediante affissione nella sede d'esame dell'elenco dei candidati, con l'indicazione della votazione conseguita.

L'assenza del candidato nel giorno, luogo ed orario di svolgimento di una delle prove sarà considerata come rinuncia alla prova medesima, qualunque ne sia la causa.

Espletate le prove concorsuali, la commissione redige la graduatoria generale di merito, sommando il punteggio conseguito da ciascun candidato nelle singole prove. La graduatoria viene approvata con decreto rettorale. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

Gli atti concorsuali sono pubblici; agli stessi è consentito l'accesso nei modi stabiliti dalla legge n. 241/1990.

Art. 5.
Ammissione ai corsi

I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria, fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dei vincitori, entro la data di inizio dei corsi subentrano altri candidati collocati in posizione utile nella graduatoria.

Possono essere ammessi in sovrannumero candidati idonei nella graduatoria generale di merito, che siano titolari di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, di cui all'art. 51, 6 comma, legge n. 449/1997.

Sono altresì ammessi in sovrannumero, nel limite del 50% dei posti con borsa di studio, i cittadini extra-comunitari, titolari di borsa di studio.

Art. 6.
Iscrizione ai corsi

Il decreto rettorale di approvazione della graduatoria concorsuale sarà affisso, entro il trentesimo giorno successivo alla data della prova orale, all'albo ufficiale dell'ateneo, ubicato nelle seguenti sedi:

- 1) Edificio Sede Centrale - corso Umberto I, 40 bis - Napoli;
- 2) Palazzo degli Uffici - via Giulio Cesare Cortese, 29 - Napoli,

nonché resi noti sul sito internet di Ateneo www.unina.it (sezione «didattica» - pagina «dottorati di ricerca»).

Tale affissione rappresenterà notifica ufficiale ai vincitori dei risultati concorsuali.

I vincitori entro e non oltre i successivi dieci giorni dalla data di affissione del decreto rettorale di approvazione della graduatoria, dovranno presentare o far pervenire - a pena di decadenza - all'Ufficio dottorato di ricerca Palazzo degli Uffici, via Giulio Cesare Cortese, 29, Napoli, nei seguenti giorni ed orari: lunedì, mercoledì e venerdì ore 9-12; martedì e giovedì: 9-12 e 15-17, la richiesta di iscrizione al corso in carta semplice, che dovrà contenere, oltre i propri dati anagrafici, le seguenti dichiarazioni:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso della laurea con relativa votazione finale;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione di non godere o aver goduto di altre borse di studio, erogate per seguire corsi di dottorati di ricerca, nonché dichiarazione di non essere iscritto ad un corso di studio universitario (diploma universitario, laurea breve o specialistica, specializzazione, master, dottorato di ricerca) o, nel caso affermativo, l'impegno scritto a sospenderne la frequenza;
- c) dichiarazione di essere a conoscenza del divieto di poter frequentare, per tutta la durata della frequenza del suddetto dottorato, un altro corso di studio universitario: diploma universitario, laurea breve o specialistica, specializzazione, master, dottorato di ricerca;

Le dichiarazioni sostitutive citate possono essere rese mediante compilazione di un unico modulo che sarà reperibile anche nel sito Internet dell'Ateneo www.unina.it (sezione «didattica» - pagina «dottorati di ricerca»).

Alla richiesta di iscrizione dovranno, inoltre, essere allegati una fotocopia di un documento di identità debitamente firmata ed una fotografia formato tessera.

I dottorandi che non siano assegnatari di borsa di studio sono tenuti al pagamento del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi fissato per il primo anno nella misura di euro 600,00= (tasse e contributi universitari) e di euro 62,00= (contributo regionale), secondo le modalità che verranno rese note nel sito Internet dell'ateneo www.unina.it (sezione «didattica» - pagina «dottorati di ricerca»).

Gli ammessi ai corsi di dottorato nell'ordine di graduatoria di merito, hanno diritto alla borsa di studio fino alla concorrenza del numero delle borse offerte.

In caso di pari merito, prevale la valutazione della situazione economica ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'importo annuale della borsa di studio è di euro 10561,54= (al lordo degli oneri previdenziali).

L'importo della borsa è maggiorato del 50% nel caso di periodi di soggiorno all'estero per motivate ragioni di studio.

L'erogazione della borsa di studio è legata ai periodi di frequenza e di attività di studio e di ricerca effettivamente resi.

La borsa di studio è erogata in rate bimestrali posticipate; per la fruizione della borsa il limite di reddito personale complessivo annuo è fissato in 10.561,54 euro (diecimilacinquecentosessantuno/54) lordi. E esso va riferito all'anno solare di maggiore erogazione della borsa medesima. Alla determinazione di tale reddito concorrono redditi di origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti dal servizio militare di leva di truppa o da servizio civile.

Art. 7.
Borse di studio

Gli ammessi ai corsi di dottorato nell'ordine di graduatoria di merito, hanno diritto alla borsa di studio fino alla concorrenza del numero delle borse offerte.

In caso di pari merito, prevale la valutazione della situazione economica ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'importo annuale della borsa di studio è di euro 10561,54= (al lordo degli oneri previdenziali).

L'importo della borsa è maggiorato del 50% nel caso di periodi di soggiorno all'estero per motivate ragioni di studio.

L'erogazione della borsa di studio è legata ai periodi di frequenza e di attività di studio e di ricerca effettivamente resi.

La borsa di studio è erogata in rate bimestrali posticipate; per la fruizione della borsa il limite di reddito personale complessivo annuo è fissato in 10.561,54 euro (diecimilacinquecentosessantuno/54) lordi. E esso va riferito all'anno solare di maggiore erogazione della borsa medesima. Alla determinazione di tale reddito concorrono redditi di origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti dal servizio militare di leva di truppa o da servizio civile.

Coloro i quali hanno diritto alla borsa di studio devono presentare all'atto dell'iscrizione una dichiarazione presuntiva relativa al reddito personale complessivo lordo ed all'assenza delle cause di incompatibilità contenute nel presente bando. Tale dichiarazione deve essere ripetuta all'inizio di ogni successivo anno accademico di frequenza del corso. I fruitori delle borse di studio dovranno, inoltre, provvedere alla costituzione di una posizione contributiva INPS, iscrivendosi alla «Gestione separata» dell'Istituto medesimo.

Qualora il dottorando rinunci a proseguire il corso, perde il diritto a percepire la borsa di studio dal giorno in cui ha cessato le attività. Chi ha già usufruito di una borsa di dottorato in università italiane non può usufruirne una seconda volta. Il dottorando è tenuto a restituire, anche in caso di rinuncia al corso, i ratei della borsa di studio già percepiti, nel caso in cui superi il limite di reddito sopra citato, o si trovi in uno dei casi di incompatibilità determinati dal presente bando.

Durante lo svolgimento dei corsi, programmati in linea di principio per i mesi di marzo - giugno e di settembre - dicembre di ciascun anno, i dottorandi hanno l'obbligo di residenza a Napoli. A tal fine, ai dottorandi, sia borsisti che non borsisti, sarà garantita l'ospitalità in sede.

Art. 8.

Frequenza e obblighi dei dottorandi

Gli iscritti al corso di dottorato hanno l'obbligo di frequentare a tempo pieno i corsi e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca.

Nel caso di impedimenti giustificati che non consentano l'effettiva frequenza (malattia, maternità e puerperio), il dottorando può richiedere la sospensione della frequenza ai corsi, con conseguente interruzione dell'erogazione della borsa e prolungamento del periodo di formazione.

Art. 9

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca si consegue con il superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta. Il suddetto esame consiste nella discussione della dissertazione presentata dal candidato.

L'Università cura successivamente il deposito della tesi presso le biblioteche nazionali di Roma e Firenze.

Art. 10.

Trattamento dati personali

L'Amministrazione universitaria, in attuazione della legge n. 675/1996 e successive integrazioni e modificazioni si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

Art. 11.

Norme finali

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in materia (art. 4, legge n. 210, 3 luglio 1998. Regolamento ministeriale del 30 aprile 1999 e regolamento dell'Ateneo).

Napoli, 17 novembre 2004

*Il direttore dell'Istituto italiano
di scienze umane*
TROMBETTI

*Il rettore dell'Università
degli studi «Federico II» di Napoli*
SCHIAVONE

ALLEGATO

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DA REDIGERE IN CARTA LIBERA

*Al Magnifico rettore dell'Università
degli studi «Federico II» di
Napoli - Dottorato di ricerca in
filologia, storia della lingua e let-
teratura italiana - Ufficio dotto-
rati di ricerca - via Giulio Cesare
Cortese, 29 - 80134 NAPOLI*

Il sottoscritto (cognome e nome).....
nato a.....(provincia di.....) il.....
residente a..... (provincia di.....) indirizzo.....
con recapito agli effetti del concorso:
città.....(provincia di.....)
via..... cap.....
tel..... e-mail.....

Chiede

di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in filologia, storia della lingua e letteratura italiana.....

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino
- b) di essere/non essere (depennare l'opzione che non interessa) cittadino extra-comunitario titolare di borsa di studio conferita da:
- c) di possedere la laurea in..... conseguita in data..... presso l'Università di
- d) ovvero di possedere titolo equipollente conseguito presso l'Università straniera di:..... (indicare la data del decreto con il quale è stata dichiarata l'equipollenza).....
- di possedere il seguente titolo di studio estero non ancora dichiarato equipollente ad una laurea italiana e del quale chiede al collegio dei docenti del dottorato di ricerca, il riconoscimento dell'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al corso:
- e) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;
- f) di conoscere le seguenti lingue moderne:.....
- g) di scegliere per le prove la seguente lingua: italiano, francese, inglese, spagnolo, tedesco (depennare le opzioni che non interessano)
- h) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- i) nel caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella italiana, di optare per la cittadinanza italiana.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare, ai sensi della vigente normativa, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame

.....
.....
.....

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675: i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Istituto di studi umanistici antichità medioevo rinascimento, titolare del trattamento.

All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996.

AVVERTENZE:

1. Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445).

2. Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Allega:

Ricevuta in originale dell'avvenuto versamento di euro 15,00 (quindici/00 euro);

due lettere di presentazione di studiosi delle discipline di interesse del dottorato;

curriculum studiorum;

articolato progetto della ricerca che il candidato intende svolgere nel triennio (max 15.000 caratteri).

Data

Firma

04E08025

Concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «Geopolitica e culture del Mediterraneo» promosso dall'Istituto italiano di scienze umane - Sede amministrativa Università degli studi di Napoli «Federico II».

IL RETTORE

Il rettore dell'Università «Federico II» di Napoli con decreto rettorale n. 4101 del 16 novembre 2004 ed il direttore dell'Istituto italiano di scienze umane con provvedimento n. 12 del 4 novembre 2004.

Visto l'art. 4 della legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il Regolamento in materia di dottorato di ricerca adottato con decreto ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 13 luglio 1999;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 9 giugno 1997 e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 11 settembre 1998 e successivo decreto integrativo del 14 dicembre 1998;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli;

Visto il Regolamento in materia di Dottorato di ricerca adottato dall'Università degli studi «Federico II» di Napoli;

Visto l'art. 21 del decreto ministeriale 5 agosto 2004, n. 262 - Programmazione del sistema universitario per il 2004-2006;

Visto l'Accordo di programma in data 25 giugno 2004 tra il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca e le Università degli studi di Bologna, di Firenze, «Federico II» di Napoli, di Napoli «L'Orientale», di Napoli «Suor Orsola Benincasa», nonché le Università degli studi di Pavia e di Siena e, anche per esse, il Consorzio Interuniversitario denominato Istituto italiano di scienze umane;

Vista la nota MIUR in data 4 novembre 2004, protocollo n. 1213 che autorizza l'Istituto all'emissione dei bandi di Dottorato di ricerca;

Vista la proposta di istituzione di un dottorato in «Geopolitica e culture del Mediterraneo»;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto italiano di scienze umane n. 7 del 27 luglio 2004, con la quale è stato approvato, fra l'altro, il dottorato sopra citato e ne è stata proposta l'istituzione alle Università degli studi «Federico II» di Napoli;

Visto il parere espresso dal Nucleo di valutazione interna dell'Università in epigrafe;

Vista la deliberazione del Senato accademico dell'Università in epigrafe, con il quale viene deliberata l'istituzione del suddetto corso di dottorato;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Università in epigrafe, con la quale viene deliberata l'istituzione del suddetto corso di dottorato;

EMANANO

il seguente bando di concorso

Art. 1.

Istituzione

È istituito il Dottorato di ricerca in geopolitica e culture del mediterraneo, presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli. È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al citato dottorato.

Durata: triennale.

Sede amministrativa:

Scuola superiore per l'alta formazione presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli.

Posti: sei.

Borse: tre.

L'elenco degli ammessi alle prove concorsuali sarà affisso dieci giorni prima della data della prova scritta presso la sede dell'Istituto italiano di scienze umane, via Partenope n. 36, nonché pubblicato sul sito internet: www.cons-isit.it; unitamente all'elenco degli ammessi sarà indicata la sede di svolgimento delle prove. Tale affissione rappresenterà notifica ufficiale.

Data prova scritta: 14 febbraio 2005, ore 9.

Data prova orale: 16 febbraio 2005, ore 9.

L'elenco degli ammessi alla prova orale sarà pubblicato nella stessa sede in cui si svolgono le prove entro le ore 19 del giorno 15 febbraio 2005.

I candidati stranieri potranno sostenere la prova scritta e la prova orale in una delle seguenti lingue (a scelta del candidato): italiano, francese, inglese, spagnolo, tedesco. Per i candidati stranieri che abbiano svolto le prove in lingua straniera, sarà verificata la conoscenza della lingua italiana.

Nella prova orale, sarà verificata la conoscenza dell'italiano e di una lingua straniera.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limiti di età e di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso, alla scadenza del bando, di laurea quadriennale conseguita alla stregua dell'ordinamento previgente al decreto ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999 ovvero di laurea specialistica o di titolo equipollente conseguito presso Università straniere.

Coloro che siano in possesso di un titolo straniero che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana dovranno fare espressa richiesta di equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al Dottorato di ricerca, al Collegio dei docenti del Dottorato.

In tal caso, i candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione al concorso, al fine di consentire opportunamente al collegio dei docenti la valutazione del titolo posseduto, il certificato di conseguimento del titolo stesso, tradotto e legalizzato, con indicazione degli esami sostenuti e del piano di studi seguito. Inoltre, il candidato potrà allegare ulteriori documenti, tradotti e legalizzati, ritenuti utili per la valutazione dell'equipollenza citata.

Art. 3.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione, redatta in carta libera secondo il fac-simile allegato al presente bando - reperibile sul sito internet: www.unina.it (sezione «didattica» - pagina «dottorati di ricerca») - dovrà essere recapitata, direttamente o mediante invio postale, al rettore dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli - Ufficio dottorati di ricerca, via Giulio Cesare Cortese, 29 - 80134, Napoli, a pena di esclusione dal concorso, entro le ore 12 del 31 dicembre 2004.

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine sopra citato, anche se spedite antecedentemente e, pertanto, non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante, ma la data di ricezione della domanda presso l'Ateneo.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la ricevuta in originale dell'avvenuto versamento di € 15,00 (quindici/00 euro), quale contributo organizzazione concorso, da effettuarsi con versamento su c/c postale n. 113803 intestato all'Università degli studi «Federico II» di Napoli - Corso Umberto I - Napoli, indicando quale causale «partecipazione al concorso di ammissione al Dottorato di ricerca in geopolitica e culture del mediterraneo XX ciclo.».

Il contributo versato per l'organizzazione del concorso non verrà restituito in nessun caso.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, a pena di esclusione, con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità:

cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito eletto agli effetti del concorso, recapito telefonico, eventuale indirizzo e-mail;

cittadinanza;

titolo di laurea posseduto, con l'indicazione della data e dell'Università presso cui è stato conseguito ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera;

le lingue moderne conosciute;

la lingua straniera scelta per la prova orale, fra quelle indicate dal bando di concorso all'art. 1;

(per i cittadini stranieri) la lingua straniera scelta per la prova scritta, fra quelle indicate dal bando di concorso all'art. 1;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno i corsi secondo le modalità fissate dal Collegio dei docenti;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente gli eventuali cambiamenti della residenza o del recapito eletto agli effetti del concorso.

Alla domanda i candidati dovranno accludere, a pena di esclusione, due lettere di presentazione di studiosi delle discipline di interesse del Dottorato e un *curriculum studiorum*, che potrà essere corredato di ogni ulteriore elemento utile a illustrare la formazione e l'attitudine alla ricerca del candidato stesso (es. attestati, tesi di laurea, pubblicazioni ecc.). Dovrà essere accluso altresì un articolato progetto della ricerca che il candidato intende svolgere nel triennio (max 15.000 caratteri).

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi della vigente normativa, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o inesatte indicazioni del recapito, che non potranno in nessun modo e per qualsiasi motivo essere imputati all'Amministrazione che emana il presente bando.

Art. 4.

Prove di ammissione

La Commissione giudicatrice, nominata dal rettore dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli su proposta del Collegio dei docenti, è composta di tre membri scelti tra docenti e ricercatori di ruolo italiani e stranieri.

Saranno ammessi alle prove di esame i candidati che riportino un giudizio favorevole di ammissione, formulato dalla Commissione giudicatrice sulla base del *curriculum*, dei titoli scientifici e del progetto di ricerca presentato. I candidati residenti fuori d'Italia ammessi a sostenere le prove beneficeranno di un contributo non inferiore all'80% delle spese di viaggio e soggiorno (viaggio in classe economica o equivalente, soggiorno in alberghi che saranno indicati dall'Istituto italiano di scienze umane).

Le prove di ammissione, consistenti in una prova scritta e una orale, sono tese ad accertare l'attitudine alla ricerca scientifica del candidato nei settori di riferimento del dottorato stesso.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

carta d'identità;

patente di guida;

passaporto;

porto d'armi;

tessera postale;

tessere di riconoscimento munite di fotografia e di timbro od altra segnatura equivalente rilasciata da una Amministrazione dello Stato.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 40/60. Alla fine di ogni seduta della prova orale, la Commissione rende pubblici i risultati mediante affissione nella sede d'esame dell'elenco dei candidati, con l'indicazione della votazione conseguita.

L'assenza del candidato nel giorno, luogo ed orario di svolgimento di una delle prove sarà considerata come rinuncia alla prova medesima, qualunque ne sia la causa.

Espletate le prove concorsuali, la Commissione redige la graduatoria generale di merito, sommando il punteggio conseguito da ciascun candidato nelle singole prove. La graduatoria viene approvata con decreto rettorale. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

Gli atti concorsuali sono pubblici; agli stessi è consentito l'accesso nei modi stabiliti dalla legge n. 241/1990.

Art. 5.

Ammissione ai corsi

I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria, fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dei vincitori, entro la data di inizio dei corsi subentrano altri candidati collocati in posizione utile nella graduatoria.

Possono essere ammessi in sovrannumero candidati idonei nella graduatoria generale di merito, che siano titolari di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, di cui all'art. 51, comma 6, legge n. 449/1997.

Sono altresì ammessi in sovrannumero, nel limite del 50% dei posti con borsa di studio, i cittadini extra-comunitari, titolari di borsa di studio.

Art. 6.

Iscrizione ai corsi

Il decreto rettorale di approvazione della graduatoria concorsuale sarà affisso, entro il trentesimo giorno successivo alla data della prova orale, all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, ubicato nelle seguenti sedi:

1) Edificio sede centrale, corso Umberto I, 40-bis - Napoli;

2) Palazzo degli uffici - via Giulio Cesare Cortese, 29 - Napoli;

nonché resi noti sul sito internet di Ateneo www.unina.it (sezione «didattica» - pagina «dottorati di ricerca»).

Tale affissione rappresenterà notifica ufficiale ai vincitori dei risultati concorsuali.

I vincitori entro e non oltre i successivi dieci giorni dalla data di affissione del decreto rettorale di approvazione della graduatoria, dovranno presentare o far pervenire - a pena di decadenza - all'Ufficio dottorato di ricerca Palazzo degli Uffici, via Giulio Cesare Cortese, 29, Napoli, nei seguenti giorni ed orari: lunedì, mercoledì e venerdì ore 9 - 12; martedì e giovedì: 9 - 12 e 15 - 17, la richiesta di iscrizione al corso in carta semplice, che dovrà contenere, oltre i propri dati anagrafici, le seguenti dichiarazioni:

dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso della laurea con relativa votazione finale;

dichiarazione sostitutiva di certificazione di non godere o aver goduto di altre borse di studio, erogate per seguire corsi di dottorati di ricerca, nonché dichiarazione di non essere iscritto ad un corso di studio universitario (diploma universitario, laurea breve o specialistica, specializzazione, master, dottorato di ricerca) o, nel caso affermativo, l'impegno scritto a sospendere la frequenza;

dichiarazione di essere a conoscenza del divieto di poter frequentare, per tutta la durata della frequenza del suddetto dottorato, un altro corso di studio universitario: diploma universitario, laurea breve o specialistica, specializzazione, master, dottorato di ricerca;

Le dichiarazioni sostitutive citate possono essere rese mediante compilazione di un unico modulo che sarà reperibile anche sul sito internet dell'Ateneo www.unina.it (sezione «didattica» - pagina «dottorati di ricerca»).

Alla richiesta di iscrizione dovranno, inoltre, essere allegati una fotocopia di un documento di identità debitamente firmata ed una fotografia formato tessera.

I dottorandi che non siano assegnatari di borsa di studio sono tenuti al pagamento del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi fissato per il primo anno nella misura di € 600,00 (tasse e contributi universitari) e di € 62,00 (contributo regionale), secondo le modalità che verranno rese note sul sito internet dell'Ateneo www.unina.it (sezione «didattica» - pagina «dottorati di ricerca»).

Art. 7.

Borse di studio

Gli ammessi ai corsi di dottorato nell'ordine di graduatoria di merito, hanno diritto alla borsa di studio fino alla concorrenza del numero delle borse offerte.

In caso di pari merito, prevale la valutazione della situazione economica ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'importo annuale della borsa di studio è di € 10.561,54 (al lordo degli oneri previdenziali).

L'importo della borsa è maggiorato del 50% nel caso di periodi di soggiorno all'estero per motivate ragioni di studio.

L'erogazione della borsa di studio è legata ai periodi di frequenza e di attività di studio e di ricerca effettivamente resi.

La borsa di studio è erogata in rate bimestrali posticipate; per la fruizione della borsa il limite di reddito personale complessivo annuo è fissato in 10.561,54 euro (diecimilacinquecentosessantuno/54) lordi. Esso va riferito all'anno solare di maggiore erogazione della borsa medesima. Alla determinazione di tale reddito concorrono redditi di origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti dal servizio militare di leva di truppa o da servizio civile.

Coloro i quali hanno diritto alla borsa di studio devono presentare all'atto dell'iscrizione una dichiarazione presuntiva relativa al reddito personale complessivo lordo ed all'assenza delle cause di incompatibilità contenute nel presente bando. Tale dichiarazione deve essere ripetuta all'inizio di ogni successivo anno accademico di frequenza del corso. I fruitori delle borse di studio dovranno, inoltre, provvedere alla costituzione di una posizione contributiva INPS, iscrivendosi alla «Gestione separata» dell'Istituto medesimo.

Qualora il dottorando rinunci a proseguire il corso, perde il diritto a percepire la borsa di studio dal giorno in cui ha cessato le attività. Chi ha già usufruito di una borsa di dottorato in Università italiane non può usufruirne una seconda volta. Il dottorando è tenuto a restituire, anche in caso di rinuncia al corso, i ratei della borsa di studio già percepiti, nel caso in cui superi il limite di reddito sopra citato, o si trovi in uno dei casi di incompatibilità determinati dal presente bando.

Durante lo svolgimento dei corsi, programmati in linea di principio per i mesi di marzo - giugno e di settembre - dicembre di ciascun anno, i dottorandi hanno l'obbligo di residenza a Napoli. A tal fine, ai dottorandi, sia borsisti che non borsisti, sarà garantita l'ospitalità in sede.

Art. 8.

Frequenza e obblighi dei dottorandi

Gli iscritti al corso di Dottorato hanno l'obbligo di frequentare a tempo pieno i corsi e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca.

Nel caso di impedimenti giustificati che non consentano l'effettiva frequenza (malattia, maternità e puerperio), il dottorando può richiedere la sospensione della frequenza ai corsi, con conseguente interruzione dell'erogazione della borsa e prolungamento del periodo di formazione.

Art. 9.

Conseguimento del titolo

Il titolo di Dottore di ricerca si consegue con il superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta. Il suddetto esame consiste nella discussione della dissertazione presentata dal candidato.

L'Università cura successivamente il deposito della tesi presso le biblioteche nazionali di Roma e Firenze.

Art. 10.

Trattamento dati personali

L'Amministrazione Universitaria, in attuazione della legge n. 675/96 e successive integrazioni e modificazioni si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

Art. 11.

Norme finali

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in materia (art. 4, legge n. 210, 3 luglio 1998. Regolamento Ministeriale del 30 aprile 1999 e Regolamento dell'Ateneo).

Napoli, 17 novembre 2004

*Il rettore dell'Università
degli studi «Federico II» di Napoli*
TROMBETTI

*Il direttore dell'Istituto
italiano di scienze umane*
SCHIAVONE

Fac-simile della domanda
di ammissione da redigere
in carta libera

*Al Magnifico rettore dell'Università
degli studi «Federico II» di
Napoli - Dottorato di ricerca in
geopolitica e culture del mediter-
raneo - Ufficio Dottorati di
ricerca - via Giulio Cesare Cor-
tese, 29 - 80134 NAPOLI*

Il sottoscritto (cognome e nome)
nato a (provincia di) il
residente a (provincia di) indirizzo
con recapito agli effetti del concorso:
città (provincia di)
via c.a.p. tel. e-mail

Chiede

di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di Dotto-
rato di ricerca in geopolitica e culture del mediterraneo

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino ;
b) di essere/non essere (depenare l'opzione che non interessa)
cittadino extra-comunitario titolare di Borsa di studio conferita da:
..... ;

c) di possedere la laurea in
conseguita in data presso l'Università di

d) ovvero di possedere titolo equipollente conseguito presso
l'Università straniera di:
(indicare la data del decreto con il quale è stata dichiarata l'equipol-
lenza)

di possedere il seguente titolo di studio estero non ancora
dichiarato equipollente ad una laurea italiana e del quale chiede al
collegio dei docenti del Dottorato di ricerca, il riconoscimento dell'e-
quipollenza, ai soli fini dell'ammissione al corso:

e) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di Dot-
torato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

f) di conoscere le seguenti lingue moderne: ;
g) di scegliere per le prove la seguente lingua: italiano, fran-
cese, inglese, spagnolo, tedesco (depenare le opzioni che non interes-
sano)

h) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni even-
tuale cambiamento della propria residenza o del recapito;

i) nel caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella ita-
liana, di optare per la cittadinanza italiana.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare, ai sensi
della vigente normativa, l'ausilio necessario in relazione al proprio
handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'esple-
tamento delle prove di esame

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996,
n. 675: i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento
per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente
per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali
dell'Istituto di studi umanistici Antichità, Medioevo, Rinascimento,
titolare del trattamento.

All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13 della legge
n. 675/96.

AVVERTENZE:

1. Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiara-
zione mendace (art. 76, decreto del Presidente della Repubblica
28 dicembre 2000, n. 445).

2. Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti
al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veri-
tieria (art. 75, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre
2000, n. 445)

Allega:

Ricevuta in originale dell'avvenuto versamento di euro 15,00
(quindici/00 euro)

due lettere di presentazione di studiosi delle discipline di inte-
resse del Dottorato;

Curriculum studiorum;

articolato progetto della ricerca che il candidato intende svol-
gere nel triennio (max 15.000 caratteri).

Data

Firma

04E08026

**Concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di
ricerca in «Storia e società dell'età moderna e contempora-
nea» promosso dall'Istituto italiano di scienze umane - Sedi
amministrative Università degli studi di Napoli «Federi-
co II» ed Università degli studi «Suor Orsola Benincasa» -
Napoli in convenzione con l'Università degli studi «L'Orien-
tale» di Napoli e l'Istituto italiano per gli studi filosofici.**

Visto l'art. 4 della legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il Regolamento in materia di dottorato di ricerca adottato
con decreto ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999, pubblicato nella
Gazzetta Ufficiale n. 162 del 13 luglio 1999;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 aprile
1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 9 giugno 1997 e
successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 11 settembre 1998 e successivo
decreto integrativo del 14 dicembre 1998;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi «Federico II» di
Napoli, dell'Università degli studi «L'Orientale» di Napoli e dell'Uni-
versità degli studi «Suor Orsola Benincasa» di Napoli;

Visto il Regolamento in materia di Dottorato di ricerca adottato
dall'Università degli studi «Federico II» di Napoli, dall'Università
degli studi «L'Orientale» di Napoli e dall'Università degli studi «Suor
Orsola Benincasa» di Napoli;

Visto l'art. 21 del decreto ministeriale 5 agosto 2004, n. 262 -
Programmazione del sistema universitario per il 2004-2006;

Visto l'Accordo di programma in data 25 giugno 2004 tra il
Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca e le università
degli studi di Bologna, di Firenze, «Federico II» di Napoli, «L'Orien-
tale» di Napoli, «Suor Orsola Benincasa» di Napoli, nonché le Uni-
versità degli studi di Pavia e di Siena e, anche per esse, il Consorzio
Interuniversitario denominato Istituto italiano di scienze umane;

Vista la nota del MIUR in data 4 novembre 2004, protocollo
n. 1213 che autorizza l'Istituto all'emissione dei bandi di dottorato di
ricerca;

Vista la proposta di istituzione di un dottorato in «Storia e
società dell'età moderna e contemporanea» (XX Ciclo);

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Isti-
tuto italiano di scienze umane n. 7 del 27 luglio 2004, con la quale è
stato approvato, fra l'altro, il dottorato sopra citato e ne è stata pro-
posta l'istituzione alle Università degli studi «Federico II» di Napoli,
«L'Orientale» di Napoli e «Suor Orsola Benincasa» di Napoli;

Visto il parere espresso dai nuclei di valutazione interna delle
Università in epigrafe;

Viste le deliberazioni dei senati accademici delle Università in epigrafe, con le quali viene deliberata l'istituzione del suddetto corso di dottorato;

Viste le deliberazioni dei Consigli di amministrazione delle Università in epigrafe, con le quali viene deliberata l'istituzione del suddetto corso di dottorato;

Vista la Convenzione del 10 giugno 2001, costitutiva della Scuola Europea di studi avanzati (SESA), tra l'Università Suor Orsola Benincasa (all'epoca Istituto Universitario), l'Università L'Orientale (all'epoca Istituto Universitario Orientale) e l'Istituto italiano per gli studi filosofici in virtù della quale e per effetto del finanziamento di cui all'art. 12 del piano triennale 2001-2003 di cui al decreto ministeriale 8 maggio 2001 furono banditi i corsi di dottorato di ricerca XVII ciclo in Storia e politica dell'età moderna e contemporanea, linguistica e letterature, diritto e filosofia;

DISPONGONO

Art. 1.

Istituzione

È istituito il Dottorato di ricerca in storia e società dell'età moderna e contemporanea, articolato nei due seguenti indirizzi formativi: 1) Storia e relazioni internazionali (XX Ciclo) curato dalla Scuola europea di studi avanzati presso l'Università degli studi Suor Orsola Benincasa - Napoli; 2) Storia e scienze sociali (XX Ciclo) curato dalla Scuola superiore di alta formazione presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli, istituito presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli, l'Università degli studi «L'Orientale» di Napoli, l'Università degli studi Suor Orsola Benincasa Napoli.

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al citato dottorato.

Durata: triennale.

Sede amministrativa: Istituto italiano di scienze umane, via Partenope, 36 - 80121 Napoli.

Posti:

otto per l'indirizzo in «Storia e relazioni internazionali»;

otto per l'indirizzo in «Storia e scienze sociali».

Borse:

quattro borse per l'indirizzo in «Storia e relazioni internazionali»;

quattro borse per l'indirizzo in «Storia e scienze sociali».

L'elenco degli ammessi alle prove concorsuali sarà affisso dieci giorni prima della data della prova scritta presso la sede dell'Istituto italiano di scienze umane, via Partenope n. 36, nonché pubblicato sul sito internet: www.cons-isit.it; unitamente all'elenco degli ammessi sarà indicata la sede di svolgimento delle prove. Tale affissione rappresenterà notifica ufficiale.

Data prova scritta: 2 febbraio 2005 ore 9;

Data prova orale: 4 febbraio 2005 ore 9.

L'elenco degli ammessi alla prova orale sarà pubblicato nella stessa sede in cui si svolgono le prove scritte entro le ore 19 del giorno 3 febbraio 2005.

I candidati stranieri potranno sostenere la prova scritta e la prova orale in una delle seguenti lingue (a scelta del candidato): italiano, francese, inglese, spagnolo, tedesco. Per i candidati stranieri che abbiano svolto le prove in lingua straniera, sarà verificata la conoscenza della lingua italiana.

Nella prova orale, sarà verificata la conoscenza della lingua italiana e di una lingua straniera a scelta del candidato.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limiti di età e di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso, alla scadenza del bando, di laurea quadriennale conseguita alla stregua dell'ordinamento previgente al decreto ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999 ovvero di laurea specialistica o di titolo equipollente conseguito presso Università straniere.

Coloro che siano in possesso di un titolo straniero che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana dovranno fare espressa richiesta di equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al Dottorato di ricerca, al Collegio dei docenti del Dottorato.

In tal caso, i candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione al concorso, al fine di consentire opportunamente al collegio dei docenti la valutazione del titolo posseduto, il certificato di conseguimento del titolo stesso, tradotto e legalizzato, con indicazione degli esami sostenuti e del piano di studi seguito. Inoltre, il candidato potrà allegare ulteriori documenti, tradotti e legalizzati, ritenuti utili per la valutazione dell'equipollenza citata.

Art. 3.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione, redatta in carta libera secondo il fac-simile allegato al presente bando - reperibile sul sito internet www.cons-isit.it dovrà essere recapitata, direttamente o mediante invio postale al Direttore dell'Istituto italiano di scienze umane - Dottorato di ricerca in «Storia e società dell'età moderna e contemporanea» - indirizzo: Storia e relazioni internazionali (Scuola europea di studi avanzati), oppure Storia e scienze sociali (Scuola superiore di alta formazione) via Partenope, 36 - Napoli, a pena di esclusione dal concorso, entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 dicembre 2004. Non è consentito presentare domanda per più indirizzi.

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine sopra citato, anche se spedite antecedentemente e, pertanto, non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante, ma la data di ricezione della domanda presso l'Ateneo.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, a pena di esclusione, con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità:

cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito eletto agli effetti del concorso, recapito telefonico, eventuale indirizzo e-mail;

cittadinanza;

titolo di laurea posseduto, con l'indicazione della data e dell'Università presso cui è stato conseguito ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera;

l'indirizzo per il quale il candidato intende concorrere;

le lingue moderne conosciute;

la lingua straniera scelta per la prova orale, fra quelle indicate dal bando di concorso all'art. 1;

(per i cittadini stranieri) la lingua straniera scelta per la prova scritta, fra quelle indicate dal bando di concorso all'art. 1;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno i corsi secondo le modalità fissate dal Collegio dei docenti;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente gli eventuali cambiamenti della residenza o del recapito eletto agli effetti del concorso.

Alla domanda i candidati dovranno accludere, a pena di esclusione, due lettere di presentazione di studiosi delle discipline di interesse del Dottorato e un *curriculum studiorum*, che potrà essere corredato di ogni ulteriore elemento utile a illustrare la formazione e l'attitudine alla ricerca del candidato stesso (es. attestati, tesi di laurea, pubblicazioni ecc.). Dovrà essere accluso altresì un articolato progetto della ricerca che il candidato intende svolgere nel triennio (max 15.000 caratteri).

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi della vigente normativa, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame.

Le amministrazioni universitarie non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o inesatte indicazioni del recapito, che non potranno in nessun modo e per qualsiasi motivo essere imputati alle Amministrazioni che emanano il presente bando.

Art. 4.

Prove di ammissione

Le Commissioni giudicatrici, una per ciascun indirizzo, nominate dai rettori delle Università sedi amministrative delle scuole a cui gli indirizzi afferiscono, su proposta del Collegio dei docenti, sono composte di tre membri scelti tra docenti e ricercatori di ruolo italiani e stranieri.

Saranno ammessi alle prove di esame i candidati che riportino un giudizio favorevole di ammissione, formulato dalla Commissione giudicatrice sulla base del curriculum, dei titoli scientifici e del progetto di ricerca presentato.

I candidati residenti fuori d'Italia ammessi a sostenere le prove beneficeranno di un contributo non inferiore all'80% delle spese di viaggio e soggiorno (viaggio in classe economica o equivalente, soggiorno in alberghi che saranno indicati dall'Istituto italiano di scienze umane).

Le prove di ammissione, consistenti in una prova scritta e una orale, sono tese ad accertare l'attitudine alla ricerca scientifica del candidato nei settori di riferimento del dottorato stesso.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- carta d'identità;
- patente di guida;
- passaporto;
- porto d'armi;
- tessera postale;

tessere di riconoscimento munite di fotografia e di timbro od altra segnatura equivalente rilasciata da una Amministrazione dello Stato.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 40/60. Alla fine di ogni seduta della prova orale, la Commissione rende pubblici i risultati mediante affissione nella sede d'esame dell'elenco dei candidati, con l'indicazione della votazione conseguita.

L'assenza del candidato nel giorno, luogo ed orario di svolgimento di una delle prove sarà considerata come rinuncia alla prova medesima, qualunque ne sia la causa.

Espletate le prove concorsuali, la Commissione redige la graduatoria generale di merito, sommando il punteggio conseguito da ciascun candidato nelle singole prove. La graduatoria viene approvata con decreto rettorale. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

Gli atti concorsuali sono pubblici; agli stessi è consentito l'accesso nei modi stabiliti dalla legge n. 241/1990.

Art. 5.

Ammissione ai corsi

I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria, fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dei vincitori, entro la data di inizio dei corsi subentrano altri candidati collocati in posizione utile nella graduatoria.

Possono essere ammessi in sovrannumero candidati idonei nella graduatoria generale di merito, che siano titolari di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, di cui all'art. 51, sesto comma, legge n. 449/1997.

Sono altresì ammessi in sovrannumero, nel limite del 50% dei posti con borsa di studio, i cittadini extra-comunitari, titolari di borsa di studio.

Art. 6.

Iscrizione ai corsi

Gli Atti di approvazione delle graduatorie concorsuali saranno affissi, entro il trentesimo giorno successivo alla data della prova orale, ai seguenti albi ufficiali:

Indirizzo: Storia e scienze sociali all'albo dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli, ubicato presso le seguenti sedi:

- 1) Edificio sede centrale, corso Umberto I, 40-bis Napoli;
- 2) Palazzo degli Uffici - via Giulio Cesare Cortese, 29 Napoli;

Indirizzo: Storia e relazioni internazionali all'albo dell'Università degli studi «Suor Orsola Benincasa» di Napoli ubicato presso la seguente sede:

1) via Suor Orsola, 10 - Napoli, nonché resi noti sui seguenti siti internet: www.unina.it (sezione «didattica») - pagina «dottorati di ricerca» Università degli studi «Federico II» di Napoli, www.unisob-na.it/sesa - Università degli studi «Suor Orsola Benincasa» di Napoli.

Tale affissione rappresenterà notifica ufficiale ai vincitori dei risultati concorsuali.

I vincitori entro e non oltre i successivi dieci giorni dalla data di affissione di tali Atti, dovranno presentare, a pena di decadenza, per l'indirizzo storia e scienze sociali presso l'Ufficio Dottorato di ricerca, Palazzo degli uffici, via Giulio Cesare Cortese, 29, Napoli, nei seguenti giorni ed orari: lunedì, mercoledì e venerdì ore 9.00 - 12.00; martedì e giovedì: 9 - 12 e 15 - 17, per l'indirizzo: Storia e relazioni internazionali presso l'Ufficio SESA, via Suor Orsola, 10 (I Piano) nei seguenti giorni ed orari: lunedì, mercoledì e venerdì ore 9.00 - 12.00; lunedì e martedì ore 15 - 17, la richiesta di iscrizione al corso in carta semplice, che dovrà contenere, oltre i propri dati anagrafici, le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso della laurea con relativa votazione finale;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione di non godere o aver goduto di altre borse di studio, erogate per seguire corsi di dottorati di ricerca, nonché dichiarazione di non essere iscritto ad un corso di studio universitario (diploma universitario, laurea breve o specialistica, specializzazione, master, dottorato di ricerca) o, nel caso affermativo, l'impegno scritto a sospenderne la frequenza;

c) dichiarazione di essere a conoscenza del divieto di poter frequentare, per tutta la durata della frequenza del suddetto dottorato, un altro corso di studio universitario: diploma universitario, laurea breve o specialistica, specializzazione, master, dottorato di ricerca.

Le dichiarazioni sostitutive citate possono essere rese mediante compilazione di un unico modulo che sarà reperibile anche sul sito internet dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli www.unina.it (sezione «didattica») - pagina «dottorati di ricerca» nonché sul sito internet dell'Università degli studi «Suor Orsola Benincasa» di Napoli www.unisob-na.it/sesa.

Alla richiesta di iscrizione dovranno, inoltre, essere allegati una fotocopia di un documento di identità debitamente firmata ed una fotografia formato tessera.

I dottorandi che non siano assegnatari di borsa di studio sono tenuti al pagamento del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi fissato per il primo anno nella misura di € 600,00 (tasse e contributi universitari) e di € 62,00 (contributo regionale), secondo le modalità che verranno rese note sul sito internet dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli www.unina.it (sezione «didattica») - pagina «dottorati di ricerca» nonché sul sito internet dell'Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli www.unisob-na.it/sesa.

Art. 7.

Borse di studio

Gli ammessi ai corsi di dottorato nell'ordine di graduatoria di merito, hanno diritto alla borsa di studio fino alla concorrenza del numero delle borse offerte.

In caso di pari merito, prevale la valutazione della situazione economica ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'importo annuale della borsa di studio è di € 10.561,54 (al lordo degli oneri previdenziali).

L'importo della borsa è maggiorato del 50% nel caso di periodi di soggiorno all'estero per motivate ragioni di studio.

L'erogazione della borsa di studio è legata ai periodi di frequenza e di attività di studio e di ricerca effettivamente resi.

La borsa di studio è erogata in rate bimestrali posticipate; per la fruizione della borsa il limite di reddito personale complessivo annuo è fissato in 10.561,54 euro (diecimilacinquecentosessantuno/54) lordi.

Qualora il dottorando rinunci a proseguire il corso, perde il diritto a percepire la borsa di studio dal giorno in cui ha cessato le attività. Chi ha già usufruito di una borsa di dottorato in Università italiane non può usufruirne una seconda volta. Il dottorando è tenuto a restituire, anche in caso di rinuncia al corso, i ratei della borsa di studio già percepiti, nel caso in cui superi il limite di reddito sopra citato, o si trovi in uno dei casi di incompatibilità determinati dal presente bando.

Durante lo svolgimento dei corsi, programmati in linea di principio per i mesi di marzo - giugno e di settembre - dicembre di ciascun anno, i dottorandi hanno l'obbligo di residenza a Napoli. A tal fine, ai dottorandi, sia borsisti che non borsisti, sarà garantita l'ospitalità in sede. Ai dottorandi iscritti all'indirizzo Storia e relazioni internazionali dell'Università degli studi «Suor Orsola Benincasa» di Napoli, non residenti nella regione Campania, sia borsisti che non borsisti, sarà garantita l'ospitalità in sede secondo le modalità stabilite dal regolamento di fruizione degli alloggi, che sarà sottoscritto per accettazione dai dottorandi. Per l'indirizzo Storia e scienze sociali dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli verranno successivamente rese note le modalità relative alla sopraccitata ospitalità.

Art. 8.

Frequenza e obblighi dei dottorandi

Gli iscritti al corso di Dottorato hanno l'obbligo di frequentare a tempo pieno i corsi e di compiere continuamente attività di studio e di ricerca.

Nel caso di impedimenti giustificati che non consentano l'effettiva frequenza (malattia, maternità e puerperio), il dottorando può richiedere la sospensione della frequenza ai corsi, con conseguente interruzione dell'erogazione della borsa e prolungamento del periodo di formazione.

Art. 9.

Conseguimento del titolo

Il titolo di Dottore di ricerca si consegue con il superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta. Il suddetto esame consiste nella discussione della dissertazione presentata dal candidato.

L'Università cura successivamente il deposito della tesi presso le biblioteche nazionali di Roma e Firenze.

Art. 10.

Trattamento dati personali

L'Amministrazione Universitaria, in attuazione della legge n. 675/96 e successive integrazioni e modificazioni si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

Art. 11.

Norme finali

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in materia (art. 4, legge n. 210, 3 luglio 1998. Regolamento Ministeriale del 30 aprile 1999 e Regolamento dell'Ateneo).

Napoli, 17 novembre 2004

Il rettore dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli
TROMBETTI

Il rettore dell'Università degli studi «Suor Orsola Benincasa» di Napoli
DE SANCTIS

Il rettore dell'Università degli studi «L'Orientale» di Napoli
CIRIELLO

Il direttore dell'Istituto italiano di scienze umane
SCHIAVONE

Fac-simile della domanda di ammissione da redigere in carta libera

Al Direttore dell'Istituto Italiano di scienze Umane - Dottorato di ricerca in storia e società dell'età moderna e contemporanea - via Partenope, 36 - 80121 NAPOLI

Il sottoscritto (cognome e nome)
nato a (provincia di) il
residente a (provincia di) indirizzo
con recapito agli effetti del concorso:
città (provincia di)
via c.a.p. tel. e-mail

Chiede

di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di Dottorato di ricerca in storia e società dell'età moderna e contemporanea, indirizzo: Storia e relazioni internazionali, indirizzo: Storia e scienze sociali (depenare l'opzione che non interessa)

Dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere cittadino

di essere/non essere (depenare l'opzione che non interessa) cittadino extra-comunitario titolare di borsa di studio conferita da:

c) di possedere la laurea in
conseguita in data presso l'Università di

d) ovvero di possedere titolo equipollente conseguito presso l'Università straniera di:

(indicare la data del decreto con il quale è stata dichiarata l'equipollenza)

di possedere il seguente titolo di studio estero non ancora dichiarato equipollente ad una laurea italiana e del quale chiede al Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca, il riconoscimento dell'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al corso:

e) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di Dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

f) di conoscere le seguenti lingue moderne: ;
g) di scegliere per le prove la seguente lingua: italiano, francese, inglese, spagnolo, tedesco (depenare le opzioni che non interessano)

h) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;

i) nel caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella italiana, di optare per la cittadinanza italiana.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare, ai sensi della vigente normativa, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675: i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Istituto di studi umanistici Antichità, Medioevo, Rinascimento, titolare del trattamento.

All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/96.

AVVERTENZE:

Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Allega:

due lettere di presentazione di studiosi delle discipline di interesse del Dottorato;

Curriculum studiorum

Articolato progetto della ricerca che il candidato intende svolgere nel triennio (max 15.000 caratteri).

Data

Firma

04E08027

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento, settore scientifico-disciplinare MED/23 - Chirurgia cardiaca.

Ai sensi e per gli effetti delle norme regolamentari di cui al decreto rettorale del 20 novembre 2003, n. 4319, si rende noto che la facoltà di medicina e chirurgia (adun. 20 ottobre 2004) di questo Ateneo ha deliberato l'istituzione di un posto di ruolo di prima fascia, alla cui copertura intende provvedere mediante procedura di trasferimento: settore scientifico-disciplinare MED/23 - Chirurgia cardiaca.

La facoltà richiede un profilo scientifico di elevata competenza nei problemi clinici, diagnostici e terapeutici nel campo della chirurgia cardiaca, valutabile anche sulla documentata attività clinica svolta con continuità temporale mai interrotta fino al corrente anno presso appropriate istituzioni di prestigio, con funzioni dirigenziali e con evidenza di valutabili risultati ottenuti.

Gli aspiranti al trasferimento dovranno far pervenire le proprie domande al preside della suddetta facoltà, entro trenta giorni dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mediante raccomandata postale.

Ai fini della tempestività della domanda, farà fede la data del timbro postale di spedizione.

La domanda dovrà essere corredata di:

a) curriculum;

b) elenco delle pubblicazioni e titoli posseduti alla data di scadenza del presente avviso;

c) eventuale copia delle pubblicazioni ritenute più significative.

Per i soli docenti di altro ateneo, l'istanza dovrà essere ulteriormente corredata di certificato di servizio dell'ateneo di appartenenza attestante:

1) la retribuzione in godimento e la data di assegnazione alla successiva classe di stipendio;

2) l'indicazione del settore scientifico-disciplinare cui il docente risulta assegnato in applicazione del decreto ministeriale 4 ottobre 2000.

Possono produrre domanda di trasferimento coloro che hanno maturato tre anni di permanenza nella stessa sede universitaria (si intende per tale la facoltà di appartenenza per i docenti interni), anche se in aspettativa ex art. 13, comma 1, da 1) a 9), del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980.

Il requisito si intende posseduto anche se per il primo dei tre anni il servizio è inferiore all'anno accademico ma, comunque, prestato per oltre sei mesi.

Il trasferimento potrà essere richiesto anche nel corso del terzo anno di permanenza presso la sede universitaria (o facoltà per gli interni) di attuale afferenza.

04E07937

UNIVERSITÀ «SUOR ORSOLA BENINCASA» DI NAPOLI

Concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «scienze giuridiche e teoria del diritto» promosso dall'Istituto italiano di scienze umane, presso la Scuola europea di studi avanzati - Sede amministrativa Università degli studi «Suor Orsola Benincasa» - Napoli in convenzione con l'Università degli studi di Napoli «L'Orientale» e l'Istituto italiano per gli studi filosofici.

Visto l'art. 4 della legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il regolamento in materia di dottorato di ricerca adottato con decreto ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 13 luglio 1999;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 9 giugno 1997, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 11 settembre 1998 e successivo decreto integrativo del 14 dicembre 1998;

Visto lo statuto dell'Università degli studi «Suor Orsola Benincasa» - Napoli e dell'Università degli studi di Napoli «L'Orientale»;

Visto il regolamento in materia di dottorato di ricerca adottato dall'Università degli studi «Suor Orsola Benincasa» - Napoli e dall'Università degli studi di Napoli «L'Orientale»;

Visto l'art. 21 del decreto ministeriale 5 agosto 2004, n. 262, programmazione del sistema universitario per il 2004-2006;

Visto l'accordo di programma in data 25 giugno 2004 tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le Università degli studi di Bologna, di Firenze, «Federico II» di Napoli, «L'Orientale», di Napoli «Suor Orsola Benincasa», nonché le Università degli studi di Pavia e di Siena e, anche per esse, il Consorzio interuniversitario denominato Istituto italiano di scienze umane;

Vista la nota del MIUR in data 4 novembre 2004 prot. n. 1213 che autorizza l'Istituto all'emissione dei bandi di dottorato di ricerca;

Vista la proposta di istituzione di un nuovo ciclo di dottorato in «scienze giuridiche e teoria del diritto» (XX ciclo);

Vista la deliberazione del consiglio di amministrazione dell'Istituto italiano di scienze umane n. 7 del 27 luglio 2004, con la quale è stato approvato, fra l'altro, il dottorato sopra citato e ne è stata proposta l'istituzione presso le università sopra citate;

Visto il parere espresso dai nuclei di valutazione interna delle università;

Viste le deliberazioni del senato accademico delle università in epigrafe, con le quali viene deliberata l'istituzione del suddetto corso di dottorato;

Viste le deliberazioni dei consigli di amministrazione delle Università in epigrafe, con le quali viene deliberata l'istituzione del suddetto corso di dottorato;

Vista la convenzione del 10 giugno 2001, costitutiva della Scuola europea di studi avanzati (SESA), tra l'Università «Suor Orsola Benincasa» (all'epoca Istituto universitario), l'Università «L'Orientale» (all'epoca Istituto universitario orientale) e l'Istituto italiano per gli studi filosofici in virtù della quale e per effetto del finanziamento di cui all'art. 12 del piano triennale 2001-2003 di cui al decreto ministeriale 8 maggio 2001 furono banditi i corsi di dottorato di ricerca XVII ciclo in storia e politica dell'età moderna e contemporanea, linguistica e letterature, diritto e filosofia;

Dispongono:

Art. 1.

Istituzione

È istituito il dottorato di ricerca in Scienze giuridiche e teoria del diritto, presso l'Università degli studi «Suor Orsola Benincasa» - Napoli in convenzione con l'Università degli studi di Napoli «L'Orientale». È indetto il pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al citato dottorato.

Per il triennio 2005/2008 è stato prescelto il seguente tema: «Diritto europeo e diritti nazionali».

Durata: triennale.

Sede amministrativa: Scuola europea di studi avanzati presso l'Università degli studi «Suor Orsola Benincasa» - Napoli, via Suor Orsola n. 10 - 80135 Napoli.

Posti: 8.

Borse: 4.

L'elenco degli ammessi alle prove concorsuali sarà affisso dieci giorni prima della data della prova scritta all'albo della sede di questa università, via Suor Orsola n. 10, e pubblicato sul sito web dell'Università www.unisob.na.it/sesa, nonché all'albo dell'Istituto italiano di scienze umane, via Partenope n. 36, e pubblicato sul sito internet www.cons-isit.it unitamente all'elenco degli ammessi sarà indicata la sede di svolgimento delle prove. Tale affissione rappresenterà notifica ufficiale.

Data prova scritta: 15 febbraio 2005, ore 10.

Data prova orale: 17 febbraio 2005, ore 10.

L'elenco degli ammessi alla prova orale sarà pubblicato nella stessa sede in cui si svolgono le prove scritte entro le ore 19 del giorno 16 febbraio 2005.

I candidati stranieri potranno sostenere la prova scritta e la prova orale in una delle seguenti lingue (a scelta del candidato): italiano, francese, inglese, spagnolo, tedesco. Per i candidati stranieri che abbiano svolto le prove in lingua straniera, sarà verificata la conoscenza della lingua italiana.

Nella prova orale, sarà verificata la conoscenza della lingua italiana e di una lingua straniera a scelta del candidato.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limiti di età e di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso, alla scadenza del bando, di laurea quadriennale conseguita alla stregua dell'ordinamento previgente al decreto ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999 ovvero di laurea specialistica o di titolo equipollente conseguito presso università straniere.

Coloro che siano in possesso di un titolo straniero che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana dovranno fare espressa richiesta di equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al dottorato di ricerca, al collegio dei docenti del dottorato.

In tal caso, i candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione al concorso, al fine di consentire opportunamente al collegio dei docenti la valutazione del titolo posseduto, il certificato di conseguimento del titolo stesso, tradotto e legalizzato, con indicazione degli esami sostenuti e del piano di studi seguito. Inoltre, il candidato potrà allegare ulteriori documenti, tradotti e legalizzati, ritenuti utili per la valutazione dell'equipollenza citata.

Art. 3.

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera secondo il fac-simile allegato al presente bando, reperibile da questo collegamento www.unisob.na.it/sesa e indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi «Suor Orsola Benincasa» - Napoli, via Suor Orsola n. 10 - 80135 Napoli, recante sulla busta la dicitura: «Scienze giuridiche e teoria del diritto - XX ciclo» dovrà essere consegnata a mano presso gli uffici della segreteria della direzione amministrativa di questa Università, alla via Suor Orsola n. 10 nei seguenti giorni e orari: martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12, ovvero mediante spedizione postale e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 dicembre 2004. Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine sopra citato, anche se spedite antecedentemente e, pertanto, non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante, ma la data di ricezione della domanda presso l'Università.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, a pena di esclusione, con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità:

cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito eletto agli effetti del concorso, recapito telefonico, eventuale indirizzo e-mail;

cittadinanza;

titolo di laurea posseduto, con l'indicazione della data e dell'università presso cui è stato conseguito ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera;

le lingue moderne conosciute;

la lingua straniera scelta per la prova orale, fra quelle indicate dal bando di concorso all'art. 1;

(per i cittadini stranieri) la lingua straniera scelta per la prova scritta, fra quelle indicate dal bando di concorso all'art. 1;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno i corsi secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente gli eventuali cambiamenti della residenza o del recapito eletto agli effetti del concorso.

Alla domanda i candidati dovranno accludere, a pena di esclusione, due lettere di presentazione di studiosi delle discipline di interesse del dottorato e un *curriculum studiorum*, che potrà essere corredato di ogni ulteriore elemento utile a illustrare la formazione e l'attitudine alla ricerca del candidato stesso (es. attestati, tesi di laurea,

pubblicazioni ecc.). Dovrà essere accluso altresì un articolato progetto della ricerca che il candidato intende svolgere nel triennio (max 15.000 caratteri).

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi della vigente normativa, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o inesatte indicazioni del recapito, che non potranno in nessun modo e per qualsiasi motivo essere imputati all'amministrazione che emana il presente bando.

Art. 4.

Prove di ammissione

La commissione giudicatrice, su proposta del collegio dei docenti, è composta da tre membri scelti tra docenti e ricercatori di ruolo e nominata dal rettore dell'Università degli studi «Suor Orsola Benincasa» di Napoli.

Saranno ammessi alle prove di esame i candidati che riportino un giudizio favorevole di ammissione, formulato dalla commissione giudicatrice sulla base del *curriculum*, dei titoli scientifici e del progetto di ricerca presentato.

I candidati residenti fuori d'Italia ammessi a sostenere le prove beneficeranno di un contributo non inferiore all'80% delle spese di viaggio e soggiorno (viaggio in classe economica o equivalente, soggiorno in alberghi che saranno indicati dall'Istituto italiano di scienze umane).

Le prove di ammissione, consistenti in una prova scritta e una orale, sono tese ad accertare l'attitudine alla ricerca scientifica del candidato nei settori di riferimento del dottorato stesso. Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- carta d'identità;
- patente di guida;
- passaporto;
- porto d'armi;
- tessera postale;

tessere di riconoscimento munite di fotografia e di timbro od altra segnatura equivalente rilasciata da una amministrazione dello Stato.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 40/60. Alla fine di ogni seduta della prova orale, la commissione rende pubblici i risultati mediante affissione nella sede d'esame dell'elenco dei candidati, con l'indicazione della votazione conseguita.

L'assenza del candidato nel giorno, luogo ed orario di svolgimento di una delle prove sarà considerata come rinuncia alla prova medesima, qualunque ne sia la causa.

Espletate le prove concorsuali, la commissione redige la graduatoria generale di merito, sommando il punteggio conseguito da ciascun candidato nelle singole prove. La graduatoria viene approvata con decreto rettorale. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

Gli atti concorsuali sono pubblici; agli stessi è consentito l'accesso nei modi stabiliti dalla legge n. 241/1990.

Art. 5.

Ammissione ai corsi

I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria, fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dei vincitori, entro la data di inizio dei corsi subentrano altri candidati collocati in posizione utile nella graduatoria.

Possono essere ammessi in sovrannumero candidati idonei nella graduatoria generale di merito, che siano titolari di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, di cui all'art. 51, comma 6, legge n. 449/1997.

Sono altresì ammessi in sovrannumero, nel limite del 50% dei posti con borsa di studio, i cittadini extra-comunitari, titolari di borsa di studio.

Art. 6.

Iscrizione ai corsi

L'atto di approvazione della graduatoria concorsuale sarà affisso, entro il trentesimo giorno successivo alla data della prova orale all'albo ufficiale dell'Università, via Suor Orsola n. 10 - Napoli, nonché resi noti sul sito internet www.unisob.na.it/sesa

Tale affissione rappresenterà notifica ufficiale ai vincitori dei risultati concorsuali.

I vincitori entro e non oltre i successivi dieci giorni dalla data di affissione di tale atto, dovranno presentare a mano — a pena di decadenza — presso l'ufficio SESA, via Suor Orsola n. 10 (I piano) nei seguenti giorni ed orari: lunedì, mercoledì e venerdì ore 9-12; lunedì e martedì ore 15-17, la richiesta di iscrizione al corso in carta semplice, che dovrà contenere, oltre ai propri dati anagrafici, le seguenti dichiarazioni:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso della laurea con relativa votazione finale;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione di non godere o aver goduto di altre borse di studio, erogate per seguire corsi di dottorati di ricerca, nonché dichiarazione di non essere iscritto ad un corso di studio universitario (diploma universitario, laurea — breve o specialistica — specializzazione, master, dottorato di ricerca) o, nel caso affermativo, l'impegno scritto a sospendere la frequenza;
- c) dichiarazione di essere a conoscenza del divieto di poter frequentare, per tutta la durata della frequenza del suddetto dottorato, un altro corso di studio universitario: diploma universitario, laurea — breve o specialistica — specializzazione, master, dottorato di ricerca.

Le dichiarazioni sostitutive citate possono essere rese mediante compilazione di un unico modulo che sarà reperibile anche sul sito internet dell'Università www.unisob.na.it/sesa

I candidati risultati vincitori dovranno presentare entro il termine di giorni trenta dal ricevimento della comunicazione della vincita, la seguente documentazione:

- domanda di iscrizione in carta legale;
- fotografia formato tessera;
- fotocopia firmata di un documento di identità.

Coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito presso università straniere dovranno produrre attestazione del titolo tradotta e legalizzata da parte delle autorità diplomatiche e consolari.

Devono essere indicati nella domanda:

- autocertificazione della cittadinanza;
- autocertificazione del conseguimento del diploma di scuola secondaria superiore;
- autocertificazione del conseguimento del diploma di laurea;

dichiarazione di non essere contemporaneamente iscritti ad altro corso di dottorato, ad un corso di laurea o ad una scuola di specializzazione o, nel caso affermativo, di impegnarsi a sospendere l'iscrizione al corso di laurea o alla scuola di specializzazione per tutta la durata del dottorato;

dichiarazione di non avere già usufruito di una borsa di studio di dottorato;

dichiarazione di non cumulare la borsa stessa con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

Alla richiesta di iscrizione dovranno, inoltre, essere allegati una fotocopia di un documento di identità debitamente firmata ed una fotografia formato tessera.

I dottorandi che non siano assegnatari di borsa di studio sono tenuti al pagamento del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi fissato per il primo anno nella misura di euro 600,00 (tasse e contributi universitari) e di euro 62,00 (contributo regionale), secondo le modalità che verranno rese note sul sito internet dell'Università www.unisob.na.it/sesa

Art. 7.

Borse di studio

Gli ammessi ai corsi di dottorato nell'ordine di graduatoria di merito, hanno diritto alla borsa di studio fino alla concorrenza del numero delle borse offerte.

In caso di pari merito, prevale la valutazione della situazione economica ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'importo annuale della borsa di studio è di euro 10561,54 (al lordo degli oneri previdenziali).

L'importo della borsa è maggiorato del 50% nel caso di periodi di soggiorno all'estero per motivate ragioni di studio.

L'erogazione della borsa di studio è legata ai periodi di frequenza e di attività di studio e di ricerca effettivamente resi.

La borsa di studio è erogata in rate bimestrali posticipate; per la fruizione della borsa il limite di reddito personale complessivo annuo è fissato in € 10.561,54 lordi.

Coloro i quali hanno diritto alla borsa di studio devono presentare all'atto dell'iscrizione una dichiarazione presuntiva relativa al reddito personale complessivo lordo ed all'assenza delle cause di incompatibilità contenute nel presente bando. Tale dichiarazione deve essere ripetuta all'inizio di ogni successivo anno accademico di frequenza del corso.

Qualora il dottorando rinunci a proseguire il corso, perde il diritto a percepire la borsa di studio dal giorno in cui ha cessato le attività. Chi ha già usufruito di una borsa di dottorato in Università italiane non può usufruirne una seconda volta. Il dottorando è tenuto a restituire, anche in caso di rinuncia al corso, i ratei della borsa di studio già percepiti, nel caso in cui superi il limite di reddito sopra citato, o si trovi in uno dei casi di incompatibilità determinati dal presente bando.

Durante lo svolgimento dei corsi, programmati in linea di massima per i mesi di marzo-giugno e di settembre-dicembre di ciascun anno, i dottorandi hanno l'obbligo di residenza a Napoli. A tal fine, ai dottorandi non residenti nella regione Campania sia borsisti che non borsisti, sarà garantita l'ospitalità nella sede dell'Università «Suor Orsola Benincasa», secondo le modalità stabilite dal regolamento di fruizione degli alloggi, che sarà sottoscritto per accettazione dai dottorandi.

Art. 8.

Frequenza e obblighi dei dottorandi.

Gli iscritti al corso di dottorato hanno l'obbligo di frequentare a tempo pieno i corsi e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca.

Nel caso di impedimenti giustificati che non consentano l'effettiva frequenza (malattia, maternità e puerperio), il dottorando può richiedere la sospensione della frequenza ai corsi, con conseguente interruzione dell'erogazione della borsa e prolungamento del periodo di formazione.

Art. 9.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca si consegue con il superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta. Il suddetto esame consiste nella discussione della dissertazione presentata dal candidato.

L'Università cura successivamente il deposito della tesi presso le biblioteche nazionali di Roma e Firenze.

Art. 10.

Trattamento dati personali

L'amministrazione universitaria, in attuazione della legge n. 675/1996, e successive integrazioni e modificazioni si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

Art. 11.

Norme finali

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in materia (art. 4, legge n. 210, 3 luglio 1998. Regolamento ministeriale del 30 aprile 1999 e regolamento dell'Ateneo).

Napoli, 9 novembre 2004

*Il rettore dell'Università degli studi
«Suor Orsola Benincasa» di Napoli*
DE SANCTIS

*Il rettore dell'Università degli studi
di Napoli «L'Orientale»*
CIRIELLO

Il direttore dell'Istituto italiano di scienze umane
SCHIAVONE

ALLEGATO

Fac-simile della domanda di ammissione da redigere in carta libera

Al magnifico rettore dell'Università degli studi «Suor Orsola Benincasa» di Napoli - Dottorato di ricerca in scienze giuridiche e teoria del diritto - via Suor Orsola, 10 - 80135 NAPOLI

Il sottoscritto (cognome e nome).....
nato a (provincia di.....) il
residente a (provincia di.....)
indirizzo
con recapito agli effetti del concorso:
città..... (provincia di.....)
via..... c.a.p.
tel..... e-mail

Chiede

di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in scienze giuridiche e teoria del diritto.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino ;
b) di essere/non essere (depenare l'opzione che non interessa) cittadino extra-comunitario titolare di borsa di studio conferita da:

c) di possedere la laurea in
la cui durata legale è quadriennale, conseguita in data
presso l'università di

d) ovvero di possedere titolo equipollente conseguito presso l'università straniera di
(indicare la data del decreto con il quale è stata dichiarata l'equipollenza)
- di possedere il seguente titolo di studio estero non ancora dichiarato equipollente ad una laurea italiana e del quale chiede al collegio dei docenti del dottorato di ricerca, il riconoscimento dell'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al corso:

..... ;

e) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

f) di conoscere le seguenti lingue moderne:

g) di scegliere per le prove la seguente lingua: italiano, francese, inglese, spagnolo, tedesco (depenare le opzioni che non interessano)

h) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;

i) nel caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella italiana, di optare per la cittadinanza italiana.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare, ai sensi della vigente normativa, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame:
.....
.....
.....

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675: I dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente

per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Istituto di studi umanistici antichità medioevo rinascimento, titolare del trattamento.

All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996.

AVVERTENZE:

1. Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445).

2. Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445).

Allega:

due lettere di presentazione di studiosi delle discipline di interesse del dottorato;

curriculum studiorum;

articolato progetto della ricerca che il candidato intende svolgere nel triennio (max 15.000 caratteri).

Data

Firma

04E08034

Concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «linguistica e letterature moderne e comparate» promosso dall'Istituto italiano di scienze umane, presso la Scuola europea di studi avanzati - Sede amministrativa Università degli studi «Suor Orsola Benincasa» - Napoli in convenzione con l'Università degli studi di Napoli «L'Orientale» e l'Istituto italiano per gli studi filosofici.

Visto l'art. 4 della legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il regolamento in materia di dottorato di ricerca adottato con decreto ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 13 luglio 1999;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 9 giugno 1997, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 11 settembre 1998 e successivo decreto integrativo del 14 dicembre 1998;

Visto lo statuto dell'Università degli studi «Suor Orsola Benincasa» - Napoli e dell'Università degli studi di Napoli «L'Orientale»;

Visto il regolamento in materia di dottorato di ricerca adottato dall'Università degli studi «Suor Orsola Benincasa» - Napoli e dall'Università degli studi di Napoli «L'Orientale»;

Visto l'art. 21 del decreto ministeriale 5 agosto 2004, n. 262, programmazione del sistema universitario per il 2004-2006;

Visto l'accordo di programma in data 25 giugno 2004 tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le Università degli studi di Bologna, di Firenze, «Federico II» di Napoli, «L'Orientale», di Napoli «Suor Orsola Benincasa», nonché le Università degli studi di Pavia e di Siena e, anche per esse, il Consorzio interuniversitario denominato Istituto italiano di scienze umane;

Vista la nota del MIUR in data 4 novembre 2004, prot. n. 1213 che autorizza l'Istituto all'emissione dei bandi di dottorato di ricerca;

Vista la proposta di istituzione di un nuovo ciclo di dottorato in «Linguistica e letterature moderne comparate» (XX ciclo);

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Italiano di Scienze Umane n. 7 del 27 luglio 2004, con la quale è stato approvato, fra l'altro, il dottorato sopra citato e ne è stata proposta l'istituzione presso le Università sopra citate;

Visto il parere espresso dai Nuclei di valutazione interna delle Università;

Viste le deliberazioni dei Senato accademico delle Università in epigrafe, con le quali viene deliberata l'istituzione del suddetto corso di dottorato;

Viste le deliberazioni dei Consigli di amministrazione delle Università in epigrafe, con le quali viene deliberata l'istituzione del suddetto corso di dottorato;

Vista la convenzione del 10 giugno 2001, costitutiva della Scuola Europea di Studi Avanzati (SESA), tra l'Università Suor Orsola Benincasa (all'epoca Istituto Universitario), l'Università L'Orientale (all'epoca Istituto Universitario Orientale) e l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici in virtù della quale e per effetto del finanziamento di cui all'art. 12 del piano triennale 2001-2003 di cui al decreto ministeriale 8 maggio 2001 furono banditi i corsi di dottorato di ricerca XVII ciclo in Storia e politica dell'età moderna e contemporanea, linguistica e letterature, diritto e filosofia;

Dispongono:

Art. 1.

Istituzione

È istituito il dottorato di ricerca in Linguistica e letterature moderne e comparate, articolato nei due seguenti *curricula* formativi:

1) «Linguistica e teoria dei linguaggi»;

2) «Letterature comparate e linguaggi letterari», presso l'Università degli studi Suor Orsola Benincasa - Napoli in convenzione con l'Università degli studi di Napoli «L'Orientale». È indetto il pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al citato dottorato.

Durata: triennale.

Sede amministrativa: Scuola Europea di Studi Avanzati presso l'Università degli studi Suor Orsola Benincasa - Napoli, via Suor Orsola n. 10 - 80135 Napoli.

Posti: 8.

Borse: 4.

L'elenco degli ammessi alle prove concorsuali sarà affisso dieci giorni prima della data della prova scritta all'Albo della sede di questa Università, via Suor Orsola n. 10, e pubblicato sul sito web dell'Università www.unisob.na.it/sesa, nonché all'Albo dell'Istituto Italiano di Scienze Umane, via Partenope n. 36, e pubblicato sul sito internet www.cons-isit.it unitamente all'elenco degli ammessi sarà indicata la sede di svolgimento delle prove. Tale affissione rappresenterà notifica ufficiale.

Data prova scritta: 14 febbraio 2005, ore 9.

Data prova orale: 16 febbraio 2005, ore 9.

L'elenco degli ammessi alla prova orale sarà pubblicato nella stessa sede in cui si svolgono le prove scritte entro le ore 19 del giorno 15 febbraio 2005.

I candidati stranieri potranno sostenere la prova scritta e la prova orale in una delle seguenti lingue (a scelta del candidato): italiano, francese, inglese, spagnolo, tedesco. Per i candidati stranieri che abbiano svolto le prove in lingua straniera, sarà verificata la conoscenza della lingua italiana.

Nella prova orale, sarà verificata la conoscenza della lingua italiana e di una lingua straniera a scelta del candidato.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limiti di età e di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso, alla scadenza del bando, di laurea quadriennale conseguita alla stregua dell'ordinamento previgente al decreto ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999 ovvero di laurea specialistica o di titolo equipollente conseguito presso Università straniere.

Coloro che siano in possesso di un titolo straniero che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana dovranno fare espressa richiesta di equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al dottorato di ricerca, al Collegio dei docenti del dottorato.

In tal caso, i candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione al concorso, al fine di consentire opportunamente al collegio dei docenti la valutazione del titolo posseduto, il certificato di conseguimento del titolo stesso, tradotto e legalizzato, con indicazione degli esami sostenuti e del piano di studi seguito. Inoltre, il candidato potrà allegare ulteriori documenti, tradotti e legalizzati, ritenuti utili per la valutazione dell'equipollenza citata.

Art. 3.

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera secondo il fac-simile allegato al presente bando, reperibile da questo collegamento www.unisob.na.it/sesa e indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi Suor Orsola Benincasa - Napoli, via Suor Orsola n. 10 - 80135 Napoli, recante sulla busta la dicitura: «Linguistica e letterature moderne e comparate - XX ciclo» dovrà essere consegnata a mano presso gli Uffici della segreteria della Direzione amministrativa di questa Università, alla via Suor Orsola n. 10, nei seguenti giorni e orari: martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12, ovvero mediante spedizione postale e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 dicembre 2004. Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine sopra citato, anche se spedite antecedentemente e, pertanto, non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante, ma la data di ricezione della domanda presso l'Università.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, a pena di esclusione, con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità:

cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito eletto agli effetti del concorso, recapito telefonico, eventuale indirizzo e-mail;

cittadinanza;

titolo di laurea posseduto, con l'indicazione della data e dell'Università presso cui è stato conseguito ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera;

le lingue moderne conosciute;

la lingua straniera scelta per la prova orale, fra quelle indicate dal bando di concorso all'art. 1;

(per i cittadini stranieri) la lingua straniera scelta per la prova scritta, fra quelle indicate dal bando di concorso all'art. 1;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno i corsi secondo le modalità fissate dal Collegio dei docenti;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente gli eventuali cambiamenti della residenza o del recapito eletto agli effetti del concorso.

Alla domanda i candidati dovranno accludere, a pena di esclusione, due lettere di presentazione di studiosi delle discipline di interesse del Dottorato e un *curriculum studiorum*, che potrà essere corredato di ogni ulteriore elemento utile a illustrare la formazione e l'atti-

tudine alla ricerca del candidato stesso (es. attestati, tesi di laurea, pubblicazioni ecc.). Dovrà essere accluso altresì un articolato progetto della ricerca che il candidato intende svolgere nel triennio (max 15.000 caratteri).

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi della vigente normativa, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o inesatte indicazioni del recapito, che non potranno in nessun modo e per qualsiasi motivo essere imputati all'Amministrazione che emana il presente bando.

Art. 4.

Prove di ammissione

La commissione giudicatrice, su proposta del Collegio dei docenti, è composta da tre membri scelti tra docenti e ricercatori di ruolo e nominata dal rettore dell'Università degli studi Suor Orsola Benincasa - Napoli.

Saranno ammessi alle prove di esame i candidati che riportino un giudizio favorevole di ammissione, formulato dalla commissione giudicatrice sulla base del *curriculum*, dei titoli scientifici e del progetto di ricerca presentato.

I candidati residenti fuori d'Italia ammessi a sostenere le prove beneficeranno di un contributo non inferiore all'80% delle spese di viaggio e soggiorno (viaggio in classe economica o equivalente, soggiorno in alberghi che saranno indicati dall'Istituto Italiano di Scienze Umane).

Le prove di ammissione, consistenti in una prova scritta e una orale, sono tese ad accertare l'attitudine alla ricerca scientifica del candidato nei settori di riferimento del dottorato stesso. Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

carta d'identità;

patente di guida;

passaporto;

porto d'armi;

tessera postale;

tessere di riconoscimento munite di fotografia e di timbro od altra segnatura equivalente rilasciata da una amministrazione dello Stato.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 40/60. Alla fine di ogni seduta della prova orale, la commissione rende pubblici i risultati mediante affissione nella sede d'esame dell'elenco dei candidati, con l'indicazione della votazione conseguita.

L'assenza del candidato nel giorno, luogo ed orario di svolgimento di una delle prove sarà considerata come rinuncia alla prova medesima, qualunque ne sia la causa.

Espletate le prove concorsuali, la commissione redige la graduatoria generale di merito, sommando il punteggio conseguito da ciascun candidato nelle singole prove. La graduatoria viene approvata con decreto rettorale. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

Gli atti concorsuali sono pubblici; agli stessi è consentito l'accesso nei modi stabiliti dalla legge n. 241/1990.

Art. 5.

Ammissione ai corsi

I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria, fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dei vincitori, entro la data di inizio dei corsi subentrano altri candidati collocati in posizione utile nella graduatoria.

Possono essere ammessi in sovrannumero candidati idonei nella graduatoria generale di merito, che siano titolari di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, di cui all'art. 51, sesto comma, legge n. 449/1997.

Sono altresì ammessi in sovrannumero, nel limite del 50% dei posti con borsa di studio, i cittadini extra-comunitari, titolari di borsa di studio.

Art. 6.

Iscrizione ai corsi

L'atto di approvazione della graduatoria concorsuale sarà affisso, entro il trentesimo giorno successivo alla data della prova orale all'Albo Ufficiale dell'Università, via Suor Orsola n. 10 - Napoli, nonché resi noti sul sito internet www.unisob.na.it/sesa.

Tale affissione rappresenterà notifica ufficiale ai vincitori dei risultati concorsuali.

I vincitori entro e non oltre i successivi dieci giorni dalla data di affissione di tale atto, dovranno presentare a mano - a pena di decadenza - presso l'Ufficio SESA, via Suor Orsola n. 10 (I piano) nei seguenti giorni ed orari: lunedì, mercoledì e venerdì ore 9-12; lunedì e martedì ore 15-17, la richiesta di iscrizione al corso in carta semplice, che dovrà contenere, oltre ai propri dati anagrafici, le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso della laurea con relativa votazione finale;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione di non godere o aver goduto di altre borse di studio, erogate per seguire corsi di dottorati di ricerca, nonché dichiarazione di non essere iscritto ad un corso di studio universitario (diploma universitario, laurea - breve o specialistica, specializzazione, master, dottorato di ricerca) o, nel caso affermativo, l'impegno scritto a sospenderne la frequenza;

c) dichiarazione di essere a conoscenza del divieto di poter frequentare, per tutta la durata della frequenza del suddetto dottorato, un altro corso di studio universitario: diploma universitario, laurea - breve o specialistica, specializzazione, master, dottorato di ricerca.

Le dichiarazioni sostitutive citate possono essere rese mediante compilazione di un unico modulo che sarà reperibile anche sul sito internet dell'Università www.unisob.na.it/sesa.

I candidati risultati vincitori dovranno presentare entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione all'albo della graduatoria, la seguente documentazione:

domanda di iscrizione in carta legale;

fotografia formato tessera;

fotocopia firmata di un documento di identità.

Coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito presso università straniere dovranno produrre attestazione del titolo tradotta e legalizzata da parte delle autorità diplomatiche e consolari. Devono essere indicati nella domanda:

autocertificazione della cittadinanza;

autocertificazione del conseguimento del diploma di scuola secondaria superiore;

autocertificazione del conseguimento del diploma di laurea;

dichiarazione di non essere contemporaneamente iscritti ad altro corso di dottorato, ad un corso di laurea o ad una scuola di specializzazione o, nel caso affermativo, di impegnarsi a sospendere l'iscrizione al corso di laurea o alla scuola di specializzazione per tutta la durata del dottorato;

dichiarazione di non avere già usufruito di una borsa di studio di dottorato;

dichiarazione di non cumulare la borsa stessa con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

Alla richiesta di iscrizione dovranno, inoltre, essere allegati una fotocopia di un documento di identità debitamente firmata ed una fotografia formato tessera.

I dottorandi che non siano assegnatari di borsa di studio sono tenuti al pagamento del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi fissato per il primo anno nella misura di euro 600,00 (tasse e contributi universitari) e di euro 62,00 (contributo regionale), secondo le modalità che verranno rese note sul sito internet dell'Università www.unisob.na.it/sesa.

Art. 7.

Borse di studio

Gli ammessi ai corsi di dottorato nell'ordine di graduatoria di merito, hanno diritto alla borsa di studio fino alla concorrenza del numero delle borse offerte.

In caso di pari merito, prevale la valutazione della situazione economica ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'importo annuale della borsa di studio è di euro 10561,54 (al lordo degli oneri previdenziali).

L'importo della borsa è maggiorato del 50% nel caso di periodi di soggiorno all'estero per motivate ragioni di studio.

L'erogazione della borsa di studio è legata ai periodi di frequenza e di attività di studio e di ricerca effettivamente resi.

La borsa di studio è erogata in rate bimestrali posticipate; per la fruizione della borsa il limite di reddito personale complessivo annuo è fissato in € 10.561,54 (diecimilacinquecentosessantuno/54) lordi.

Coloro i quali hanno diritto alla borsa di studio devono presentare all'atto dell'iscrizione una dichiarazione presuntiva relativa al reddito personale complessivo lordo ed all'assenza delle cause di incompatibilità contenute nel presente bando. Tale dichiarazione deve essere ripetuta all'inizio di ogni successivo anno accademico di frequenza del corso.

Qualora il dottorando rinunci a proseguire il corso, perde il diritto a percepire la borsa di studio dal giorno in cui ha cessato le attività. Chi ha già usufruito di una borsa di dottorato in Università italiane non può usufruirne una seconda volta. Il dottorando è tenuto a restituire, anche in caso di rinuncia al corso, i ratei della borsa di studio già percepiti, nel caso in cui superi il limite di reddito sopra citato, o si trovi in uno dei casi di incompatibilità determinati dal presente bando.

Durante lo svolgimento dei corsi, programmati in linea di massima per i mesi di marzo-giugno e di settembre-dicembre di ciascun anno, i dottorandi hanno l'obbligo di residenza a Napoli. A tal fine, ai dottorandi non residenti nella regione Campania sia borsisti che non borsisti, sarà garantita l'ospitalità nella sede dell'Università Suor Orsola Benincasa, secondo le modalità stabilite dal regolamento di fruizione degli alloggi, che sarà sottoscritto per accettazione dai dottorandi.

Art. 8.

Frequenza e obblighi dei dottorandi

Gli iscritti al corso di dottorato hanno l'obbligo di frequentare a tempo pieno i corsi e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca.

Nel caso di impedimenti giustificati che non consentano l'effettiva frequenza (malattia, maternità e puerperio), il dottorando può richiedere la sospensione della frequenza ai corsi, con conseguente interruzione dell'erogazione della borsa e prolungamento del periodo di formazione.

Art. 9.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca si consegue con il superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta. Il suddetto esame consiste nella discussione della dissertazione presentata dal candidato.

L'Università cura successivamente il deposito della tesi presso le biblioteche nazionali di Roma e Firenze.

Art. 10.

Trattamento dati personali

L'amministrazione Universitaria, in attuazione della legge n. 675/1996, e successive integrazioni e modificazioni si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

Art. 11.

Norme finali

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in materia (art. 4, legge n. 210, 3 luglio 1998. Regolamento ministeriale del 30 aprile 1999 e regolamento dell'Ateneo).

Napoli, 9 novembre 2004

*Il rettore dell'Università
degli studi «Suor Orsola Benincasa» di Napoli*
DE SANCTIS

*Il rettore dell'Università
degli studi «L'Orientale» di Napoli*
CIRIELLO

Il direttore dell'Istituto italiano di scienze umane
SCHIAVONE

ALLEGATO

Fac-simile della domanda di ammissione da redigere in carta libera

*Al Magnifico rettore dell'Università
degli studi «Suor Orsola Benincasa» - Napoli - Dottorato di ricerca
in linguistica e letterature moderne
e comparate - Via Suor Orsola, 10
- 80135 NAPOLI*

Il sottoscritto (cognome e nome).....
nato a.....(provincia di.....) il.....
residente a.....(provincia di.....)
indirizzo.....
con recapito agli effetti del concorso:
città.....(provincia di.....)
via..... cap.....
tel.....e-mail.....

Chiede

di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in linguistica e letterature moderne e comparate;

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino
b) di essere/non essere (depenare l'opzione che non interessa) cittadino extra-comunitario titolare di borsa di studio conferita da:

c) di possedere la laurea in
la cui durata legale è quadriennale, conseguita in data.....
presso l'Università di.....;

d) ovvero di possedere titolo equipollente conseguito presso
l'Università straniera di:.....
(indicare la data del decreto con il quale è stata dichiarata l'equipol-
lenza)
- di possedere il seguente titolo di studio estero non ancora dichiarato
equipollente ad una laurea italiana e del quale chiede al collegio dei
docenti del dottorato di ricerca, il riconoscimento dell'equipollenza,
ai soli fini dell'ammissione al corso:

e) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dot-
torato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

f) di conoscere le seguenti lingue moderne:.....

g) di scegliere per le prove la seguente lingua: italiano,
francese, inglese, spagnolo, tedesco (depennare le opzioni che
non interessano);

h) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni even-
tuale cambiamento della propria residenza o del recapito;

i) nel caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella ita-
liana, di optare per la cittadinanza italiana.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare, ai sensi
della vigente normativa, l'ausilio necessario in relazione al proprio
handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'esple-
tamento delle prove di esame

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996,
n. 675: I dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento
per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente
per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali
dell'Istituto di studi umanistici antichità medioevo rinascimento, tito-
lare del trattamento.

All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13 della legge
n. 675/1996.

AVVERTENZE:

1. Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiara-
zione mendace (art. 76, decreto del Presidente della Repubblica
28 dicembre 2000, n. 445).

2. Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti
al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veri-
tieria (art. 75, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre
2000, n. 445).

Allega:

due lettere di presentazione di studiosi delle discipline di inte-
resse del dottorato;

curriculum studiorum;

articolato progetto della ricerca che il candidato intende svol-
gere nel triennio (max 15.000 caratteri).

Data

Firma

04E08035

UNIVERSITÀ DI NAPOLI «L'ORIENTALE»

Rettifica al decreto rettorale n. 1719 del 12 ottobre 2004, rela- tivo al bando di concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - V ciclo nuova serie (XIX).

IL RETTORE

Visto il vigente statuto dell'Ateneo;

Visto il decreto rettorale n. 1719 del 12 ottobre 2004 con il quale
è stato bandito il concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di
ricerca - V ciclo nuova serie, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*
- 4ª serie speciale - n. 84 del 22 ottobre 2004.

Considerato che nel suddetto decreto rettorale n. 1719 del
12 ottobre 2004, relativamente al dottorato di ricerca intitolato «Sto-
ria delle donne e dell'identità di genere in età moderna e contempora-
nea», è stato indicato come numero dei posti messi a concorso quat-
tro invece di sei e come borse di studio due invece che tre;

Accertato che si tratta di un mero errore materiale;

Decreta:

Il decreto rettorale n. 1719 del 12 ottobre 2004, relativamente al
dottorato di ricerca intitolato «Storia delle donne e dell'identità di
genere in età moderna e contemporanea», è rettificato limitatamente
al numero dei posti messi a concorso che è di sei invece che di quattro
e limitatamente alle borse di studio che sono tre invece che due.

Il rettore: CIRIELLO

04E08203

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Diario delle prove d'esame relativo al concorso libero ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lettere e filosofia, per il settore scientifico-disciplinare L09A.

Le prove di esame relative al concorso libero ad un posto
di ricercatore universitario, presso la facoltà di lettere e filosofia
per il settore scientifico-disciplinare L09A, il cui bando è stato pub-
blicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 20 del-
l'11 marzo 1997 si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: il giorno 27 dicembre 2004, alle ore 8,30;

seconda prova scritta: il giorno 28 dicembre 2004, alle ore 8,30;

prova orale: il giorno 29 dicembre 2004, alle ore 15.

Tutte le prove si svolgeranno presso l'aula al piano terra della
sezione linguistica del dipartimento di discipline linguistiche, comuni-
cative e dello spettacolo - Palazzo Maldura - via Beato Pellegrino
n. 1 - Padova.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale verrà
affisso all'albo del dipartimento, con l'indicazione del punteggio con-
seguito nella valutazione dei titoli e nelle due prove scritte.

04E07926

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Bando di concorso per corso di dottorato di ricerca in «Letterature comparate» - XX ciclo

IL RETTORE

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università, emanato con decreto rettorale n. 309 del 4 marzo 2004;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Vista la delibera del Senato accademico del 13 maggio 2004 relativa all'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca anno accademico 2004-2005 (XX ciclo);

Viste le delibere del Senato accademico del 16 settembre 2004 e del Consiglio di amministrazione del 28 settembre 2004, relative al riparto di ulteriori nove borse di dottorato tra le Aree scientifico-disciplinari;

Visto l'art. 40 dello Statuto dell'Ateneo;

Visti i verbali delle commissioni delle Aree scientifico-disciplinari;

Visto il proprio decreto n. 2256 del 3 novembre 2004 con cui si attribuisce una ulteriore borsa di studio all'Area scientifico-disciplinare n. 10, a titolo di anticipazione sull'attribuzione delle risorse per il prossimo anno;

Decreta:

Art. 1.

Nell'ambito del XX ciclo di dottorato di ricerca, istituito per l'anno accademico 2004/2005, è indetto presso l'Università degli studi di Perugia concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca in:

Nome dottorato: letterature comparate.

Durata: tre.

Borse disponibili: due

Posti disponibili: quattro.

Università consorziate: nessuna.

Coordinatore: Camerlingo Rosanna.

Curricula:

1) eredità classica e nascita delle letterature nazionali tra medioevo e rinascimento;

2) identità nazionali a confronto nelle letterature euroamericane nell'otto e novecento.

Il numero delle borse di studio potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti aggiuntivi. L'eventuale aumento del numero delle borse di studio sarà reso noto attraverso la pubblicazione all'albo dell'Ateneo e nel sito web dell'Università.

Art. 2.

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione di cui al precedente articolo coloro i quali siano in possesso di diploma di laurea, conseguito entro la data di scadenza del bando di concorso secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999 o di laurea specialistica, conseguiti presso Università italiane, ovvero di analogo titolo accademico conseguito presso Università straniere, riconosciuto equipollente o di cui si chiede l'equipollenza ai soli fini dell'ammissione al corso. In questo caso i candidati devono allegare alla domanda di

concorso i documenti utili a consentire al senato accademico la dichiarazione di equipollenza in parola e dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione:

titoli tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero;

dichiarazione di valore del titolo conseguito all'estero rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari all'estero.

Le domande che perverranno prive o carenti della suddetta documentazione non potranno essere considerate valide.

Gli interessati devono redigere le domande secondo gli allegati Mod. A e A1 (in caso di richiesta di equipollenza), che fanno parte integrante del presente bando, con tutti gli elementi in essi richiesti.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, indirizzata al rettore dell'Università di Perugia, dovrà pervenire tramite il servizio postale oppure potrà essere presentata a mano all'Ufficio archivio e protocollo Università degli studi di Perugia, piazza dell'Università n. 1 - 06123 Perugia, entro il termine perentorio di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Non verranno prese in considerazione le istanze che perverranno oltre tale termine. In caso di spedizione farà fede il timbro di ricevimento dell'Ufficio archivio e protocollo e non la data di spedizione della domanda.

Non verranno inoltre accettate domande presentate tramite fax o copie fotostatiche.

L'omessa apposizione della firma autografa a sottoscrizione della domanda è motivo di tassativa esclusione dal concorso.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca deve dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale) e, se possibile, il numero telefonico e l'indirizzo di posta elettronica, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni. Per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri, si richiede l'indicazione di un recapito italiano o della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;

indicazione del singolo ed esatto nome del corso di dottorato, per il quale presenta domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione. Qualora il candidato intenda partecipare al concorso per diversi corsi di dottorato dovrà presentare distinte domande per ognuno di essi;

la propria cittadinanza;

di possedere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini comunitari o extracomunitari);

la laurea posseduta o che si consegnerà, nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita o si presume verrà conseguita e la relativa votazione, ovvero il titolo equipollente (o di cui si chiede l'equipollenza) conseguito presso una Università straniera;

le lingue straniere conosciute;

la lingua in cui si vuole sostenere le prove di esame (se diversa da quella italiana);

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto agli effetti del concorso;

di essere/non essere titolare di assegno di ricerca;

di essere/non essere cittadino extracomunitario titolare di Borsa di studio M.A.E.;

di optare per la cittadinanza italiana nel caso di doppia cittadinanza, di cui una sia quella italiana.

Alla domanda i concorrenti debbono allegare:

1) fotocopia di un documento di identità in corso di validità;

2) certificato di laurea in carta libera o autocertificazione mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente all'allegato Mod. C ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 attestante il possesso del diploma di laurea con la votazione finale e le votazioni riportate nei singoli esami di profitto; per i candidati laureati presso l'Università di Perugia tale certificato verrà incluso d'ufficio tra la documentazione presentata dal candidato;

3) eventuali pubblicazioni, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale dal candidato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 conformemente all'allegato Mod. B; per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660;

4) eventuali altri titoli in carta libera o autocertificazione mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente all'allegato Mod. C ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1998, n. 445;

5) elenco in carta semplice delle eventuali pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda.

Saranno presi in considerazione solo i titoli e le pubblicazioni prodotti, come sopra descritto, unitamente alla domanda oppure presentati presso questa amministrazione, o spediti con una nota di accompagnamento, entro il termine utile per la presentazione delle domande.

La mancata produzione dei titoli attestanti i requisiti di partecipazione comporta l'esclusione dal concorso.

I portatori di handicap sono tenuti, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, a richiedere l'ausilio necessario e a indicare gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

L'amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del concorrente, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione medesima.

Art. 4.

Gli esami di ammissione al corso consistono in due prove, una scritta e una orale, intese ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica, nel settore scientifico o nei settori scientifici disciplinari di riferimento del dottorato. La prova orale comprende anche la verifica della conoscenza di una o più lingue straniere mediante apposito colloquio.

Le prove di esame si svolgeranno presso l'Università degli studi di Perugia, nei locali che verranno indicati con le modalità di cui ai commi successivi.

Il diario delle prove di esame, con l'indicazione della data e il luogo in cui le medesime verranno espletate, sarà disponibile sul sito internet www.unipg.it/ricerca, sotto la voce dottorato di ricerca e all'albo ufficiale di questa Università, a decorrere dal giorno successivo a quello di scadenza del bando. La comunicazione in rete del diario delle prove avverrà con almeno quindici giorni di anticipo dall'espletamento delle stesse.

I candidati non riceveranno, pertanto, alcuna convocazione a domicilio.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) carta d'identità;
- b) patente di guida;
- c) passaporto;

d) tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato;

e) altri documenti equipollenti ai sensi dell'art. 35 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

Art. 5.

Le commissioni per gli esami di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca saranno formate e nominate in conformità alla normativa vigente nell'Università di Perugia.

Le commissioni entro e non oltre sessanta giorni dalla notifica della nomina dovranno espletare tutte le prove concorsuali previste dal bando di concorso.

Art. 6.

La commissione dispone di un numero complessivo di 100 punti, di cui 20 riservati ai titoli, 40 riservati alla prova scritta e 40 alla prova orale. La valutazione dei titoli, previa indicazione dei criteri, sarà effettuata dalla commissione prima dello svolgimento della prova scritta. Sono ammessi alla prova orale soltanto i candidati che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio non inferiore a 25/40. La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 25/40.

Le prove possono essere espletate, a richiesta del candidato, in una lingua diversa dall'italiano. Tale possibilità dovrà essere subordinata a un'espressa e motivata determinazione assunta dalla Commissione giudicatrice e comunicata ai candidati prima dell'inizio delle prove di concorso.

Al termine di ogni seduta prevista per la prova orale la commissione rende pubblici i risultati.

Ultimata la prova orale, la commissione redige la graduatoria generale di merito sommando, per ciascun candidato, il punteggio delle due prove e dei titoli.

Gli atti dei concorsi sono pubblici. Ai candidati è consentito l'accesso nei modi stabiliti dalla legge n. 241/1990 e dal Regolamento di Ateneo in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso. L'amministrazione può rinviare l'accesso al momento della conclusione del concorso.

Art. 7.

I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato.

I candidati ammessi al corso decadono qualora non esprimano la loro accettazione entro quindici giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso. In tal caso subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria. Lo stesso accade qualora qualcuno degli ammessi rinunci prima dell'inizio del corso.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato deve esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Il Collegio dei docenti, valutata la compatibilità delle strutture di ricerca, può ammettere in soprannumero un numero di idonei non superiore al totale dei posti messi a concorso:

a) candidati idonei nella graduatoria generale di merito che fruiscono di assegni di ricerca ai sensi della legge n. 449/1997, art. 51;

b) candidati stranieri, idonei nella graduatoria generale di merito, che risultino assegnatari di borsa di studio finanziata dal Ministero degli affari esteri, ovvero di borse finanziate da governi di altri paesi oppure da enti/università;

c) candidati appartenenti a paesi con i quali esista o specifico accordo intergovernativo seguito da apposita convenzione con l'Ateneo o da specifiche convenzioni con l'Ateneo (senza oneri finanziari obbligatori per l'Università di Perugia). La convenzione determina le modalità di iscrizione al dottorato e la possibilità che un anno del dottorato stesso possa essere compiuto presso l'Università del Paese con il quale è stata stipulata la specifica convenzione; nel caso in cui la convenzione intervenga con un Paese dell'Unione europea, il titolo così conseguito è denominato «Dottorato Europeo», se la convenzione lo prevede.

Art. 8.

I candidati ammessi al corso devono presentare entro il termine perentorio di giorni 15 a decorrere dal giorno successivo a quello del ricevimento della comunicazione dell'esito del concorso, i seguenti documenti:

a) domanda di iscrizione al corso contenente:

- autocertificazione di cittadinanza;
- autocertificazione del diploma di laurea con la relativa votazione;
- in caso di eventuale iscrizione ad una scuola di specializzazione, corso di laurea, l'impegno scritto a sospenderne la frequenza;
- dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di borse di studio di dottorato;

i cittadini comunitari devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

b) una fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Art. 9.

Le borse di studio il cui numero è indicato per ciascun corso di dottorato al precedente art. 1, vengono assegnate, previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie di merito formulate dalle commissioni giudicatrici, per un importo pari a quello determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni.

A parità di merito, per tutti coloro utilmente collocati in graduatoria, prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, e successive modificazioni.

Nel caso in cui un dottorando assegnatario di borsa rinunci nel corso dell'anno alla borsa di studio questa verrà assegnata al primo dottorando in graduatoria non borsista. La rinuncia alla borsa di studio si intende definitiva, anche se il dottorando continua a frequentare il corso fino alla conclusione del dottorato.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso; le borse sono confermate con il passaggio all'anno successivo.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50 per cento. Tali periodi non possono complessivamente superare la metà della durata del corso, salvo i corsi soggetti a diversa disciplina legale o convenzionale.

Per periodi di formazione di durata superiore a sei mesi consecutivi è necessario il parere favorevole del collegio docenti, per periodi di durata inferiore il consenso del coordinatore.

Art. 10.

L'ammontare annuo dei contributi per l'accesso ai corsi e per la relativa frequenza è stabilito dagli organi di governo dell'Ateneo, graduato secondo fasce di condizione economica definite in analogia con tasse e contributi per gli studenti universitari.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite dall'Università, su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210, sono esonerati preventivamente dai contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi.

I dottorandi che non usufruiscono delle borse previste al precedente comma per poter ottenere la riduzione dell'importo del contributo devono presentare al momento dell'iscrizione la documentazione relativa al reddito sui modelli disponibili presso l'Ufficio ricerca dell'Università e in rete al sito www.unipg.it/ricerca sotto la voce dottorato di ricerca.

Art. 11.

I dottorandi sono tenuti a seguire con regolarità le attività previste per il *curriculum* formativo, svolgere attività di ricerca relativa al piano approvato dal collegio dei docenti frequentando tutte le attività per loro previste, con pieno impegno e per il monte-ore richiesto, dedicandosi ai programmi di studio individuale, ed a presentare al Collegio stesso, al termine di ogni anno, una relazione sulle attività e le ricerche svolte, nonché alla fine del corso una tesi di ricerca con contributi originali.

Ai dottorandi può essere affidata una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa, non eccedente le 50 ore per anno accademico, previo parere favorevole del collegio dei docenti; tale attività non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca, è facoltativa, senza oneri per il bilancio dell'Ateneo e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

A seguito della valutazione dell'attività svolta dal dottorando, il collegio dei docenti può, con motivata deliberazione, proporre al rettore la sospensione o l'esclusione dal proseguimento del corso di dottorato. Il provvedimento di esclusione per gravi inadempimenti nello svolgimento dell'attività di ricerca, in relazione alle modalità stabilite dal collegio dei docenti, comporta la revoca della borsa con obbligo di restituzione dei ratei già percepiti relativi all'anno per cui è stato emesso il provvedimento stesso, qualora l'interessato non abbia ottenuto l'ammissione all'anno successivo.

Il servizio militare, la maternità e le assenze per grave e documentata malattia possono comportare la sospensione dal corso, previa autorizzazione del collegio dei docenti. In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni, verrà sospesa l'erogazione della borsa di studio, che verrà ripresa al termine della sospensione.

È vietata la contemporanea iscrizione ad un altro corso di dottorato, ad una scuola di specializzazione o ad un corso di laurea, fatta salva la possibilità di partecipare a corsi presso Università straniere nel caso che ciò sia previsto in sede di convenzione con le Università stesse.

È vietata la contemporanea fruizione di altre borse di studio, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei dottorandi.

Chi ha già usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un periodo inferiore al triennio non può usufruirne una seconda volta.

Art. 12.

Il titolo di dottore di ricerca è conferito dal rettore e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale.

Nelle more della consegna del diploma originale è rilasciata la relativa certificazione.

L'Università, successivamente al rilascio del titolo, cura il deposito della tesi finale presso le Biblioteche nazionali di Roma e Firenze.

Art. 13.

I candidati interessati dovranno provvedere entro sei mesi dall'espletamento del concorso, e con gli eventuali oneri a loro carico, al recupero dei titoli e delle pubblicazioni inviate all'Università degli studi di Perugia. Trascorso il periodo indicato l'amministrazione procederà all'eliminazione dei suddetti documenti dai propri archivi.

Art. 14.

Ai sensi dell'art. 10, primo comma della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Perugia, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente alla vincita del concorso medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Perugia, 12 novembre 2004

Il rettore: BISTONI

Modello A (domanda)

*Al rettore dell'Università degli studi
di Perugia - piazza Università
n. 1 - 06123 PERUGIA*

...l... sottoscritt... (cognome e nome)
nato a (provincia di) il
residente a (provincia di)
via c.a.p.
recapito eletto agli effetti del concorso:
città (provincia di)
via c.a.p.
numero telefonico indirizzo e-mail

CHIEDE

Di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in:

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino;
- b) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini comunitari o extracomunitari) SI NO;
- c) di possedere la laurea in conseguita in data presso l'Università di (Coloro che sono in possesso di diploma di laurea straniero che non sia già stato riconosciuto equipollente dovranno presentare richiesta di equipollenza al Senato accademico, ai soli fini dell'ammissione al concorso, come da allegato Mod. A/1);
- d) di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare);
- e) di voler sostenere le prove di esame nella lingua (indicare solo nel caso in cui si vuole fare l'esame in una lingua diversa dall'italiano);
- f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto agli effetti del concorso;
- g) di essere non essere titolare di assegno di ricerca (depenare l'opzione che non interessa);
- h) di essere non essere cittadino extracomunitario titolare di borsa di studio M.A.E.;
- i) di optare per la cittadinanza italiana nel caso di doppia cittadinanza, di cui una sia quella italiana.

...l... sottoscritt... allega inoltre alla domanda:

- 1) fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- 2)
- 3)

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza:

- 1) che l'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- 2) delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- 3) dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione;

4) che i candidati dovranno provvedere entro sei mesi dall'espletamento del concorso, e con gli eventuali oneri a loro carico, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate all'Università degli studi di Perugia. Trascorso tale periodo l'amministrazione procederà all'eliminazione dei suddetti documenti dai propri archivi.

Qualora l'amministrazione ne faccia richiesta, in qualsiasi fase del procedimento di concorso, il sottoscritto si impegna a certificare le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione sotto la propria responsabilità con apposita documentazione, a norma di legge.

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 (tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali), dà il consenso affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti relativi al procedimento di concorso e/o ad obblighi di legge.

Data

.....
Firma

MODELLO A/1 (richiesta di equipollenza del titolo di studio)

Al Senato accademico dell'Università degli studi di Perugia

Il/La sottoscritt... ..
(cognome e nome)

nat... a il
residente a prov. di
via c.a.p.
tel., E-mail: recapito eletto
agli effetti del concorso:
città , prov.
via c.a.p.
tel.

CHIEDE:

L'equipollenza del proprio titolo di studio ad una laurea italiana, ai soli fini dell'ammissione al corso di dottorato di ricerca in:

A tal fine allega i seguenti documenti:

- 1) (titoli tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero)
 - 2) (dichiarazione di valore del titolo conseguito all'estero rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari all'estero);
- ... (.....).

Data

.....
Firma

MODELLO B (dichiarazione di conformità agli originali dei titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto:

cognome nome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nato a (prov.)
il e residente in (prov.)
via n.

DICHIARA

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

Il sottoscritto ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 (tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) accorda il consenso affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti di obblighi di legge.

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

.....
(data e luogo)

.....
(firma del dichiarante)

MODELLO C (Sostitutivo certificati vari, es. certificato di laurea)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto:

cognome nome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nato a (prov.) il
e residente in (prov.)
via n.

DICHIARA

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

Il sottoscritto ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 (tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) accorda il consenso affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti di obblighi di legge.

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

.....
(data e luogo)

.....
(firma del dichiarante)

04E08020

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 - Telecomunicazioni.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 - Telecomunicazioni, della facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Perugia, indetta con decreto rettorale n. 1124 del 16 giugno 2004, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 50 del 25 giugno 2004, si svolgeranno presso il dipartimento di ingegneria elettronica e dell'informazione (facoltà di ingegneria) dell'Università degli studi di Perugia, via G. Duranti, 93 - Perugia, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 21 dicembre 2004, ore 15;
- seconda prova scritta: 22 dicembre 2004, ore 9;
- prova orale: 22 dicembre 2004, ore 15.

04E08177

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE «AMEDEO AVOGADRO»

Vacanza di un posto di ruolo di professore associato da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933 n. 1592, dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238 e dell'art. 5, commi 9 e 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del «Regolamento relativo alla disciplina delle procedure di trasferimento e di mobilità interna per la copertura di posti vacanti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore», emanato da questo Ateneo con D.R. n. 113 del 27 aprile 2000, si comunica che presso la facoltà di medicina e chirurgia, con sede in Novara dell'Università degli studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro» è vacante il sottoindicato posto di ruolo di professore associato, per il settore scientifico-disciplinare sottospesificato, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

facoltà di medicina e chirurgia con sede in Novara: settore scientifico-disciplinare MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare.

Gli aspiranti al trasferimento al posto anzidetto dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà di medicina e chirurgia, sita in via Solaroli, 17 - 28100 Novara, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli aspiranti nelle predette domande dovranno indicare:

la qualifica rivestita alla data della domanda;

la data dalla quale prestano servizio con l'attuale qualifica presso l'Università di appartenenza;

il regime di impegno, la retribuzione annua lorda in godimento e la data di assegnazione alla successiva classe di stipendio;

il settore scientifico-disciplinare nel quale il docente è inquadrato, in applicazione del D.M. 4 ottobre 2000 e successive modificazioni e integrazioni (DD.MM. 9 gennaio 2001 e 1° febbraio 2001);

sarebbe auspicabile corredare la documentazione richiesta con il nulla osta al trasferimento rilasciato dall'Ateneo di provenienza del candidato.

Gli inquadramenti avverranno per settore scientifico-disciplinare.

La spesa per la copertura del posto sopra indicato risulta disponibile sul titolo 1, sezione 1, categoria 1, capitolo 1 «stipendi ed altri assegni fissi» e sul titolo 1, sezione 1, categoria 1, capitolo 2 «oneri a carico dell'Università» del bilancio universitario dal 1° dicembre 2004.

La facoltà di medicina e chirurgia può decidere di non procedere alla chiamata per motivi di difformità rispetto alle proprie esigenze didattiche e scientifiche dei profili professionali dei candidati.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

04E08076

Vacanza di un posto di ruolo di ricercatore universitario da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933 n. 1592, dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238 e dell'art. 5, commi 9 e 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del «Regolamento relativo alla disciplina delle procedure di trasferimento e di mobilità interna per la copertura di posti vacanti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore», emanato da questo Ateneo con D.R. n. 113 del 27 aprile 2000, si comunica che presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, con sede in Alessandria dell'Università degli studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avoga-

dro» è vacante il sottoindicato posto di ruolo di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare sottospesificato, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali con sede in Alessandria: settore scientifico-disciplinare CHIM/06 - Chimica organica.

Gli aspiranti al trasferimento al posto anzidetto dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, sita in via Bellini, 25/g - 15100 Alessandria, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli aspiranti nelle predette domande dovranno indicare:

la qualifica rivestita alla data della domanda;

la data dalla quale prestano servizio con l'attuale qualifica presso l'Università di appartenenza;

il regime di impegno, la retribuzione annua lorda in godimento e la data di assegnazione alla successiva classe di stipendio;

il settore scientifico-disciplinare nel quale il docente è inquadrato, in applicazione del D.M. 4 ottobre 2000 e successive modificazioni e integrazioni (DD.MM. 9 gennaio 2001 e 1° febbraio 2001);

sarebbe auspicabile corredare la documentazione richiesta con il nulla osta al trasferimento rilasciato dall'Ateneo di provenienza del candidato.

Gli inquadramenti avverranno per settore scientifico-disciplinare.

La spesa per la copertura del posto sopra indicato risulta disponibile sul titolo 1, sezione 1, categoria 1, capitolo 1 «stipendi ed altri assegni fissi» e sul titolo 1, sezione 1, categoria 1, capitolo 2 «oneri a carico dell'Università» del bilancio universitario dal 1° dicembre 2004.

La facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali può decidere di non procedere alla chiamata per motivi di difformità rispetto alle proprie esigenze didattiche e scientifiche dei profili professionali dei candidati.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

04E08077

UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA IN POTENZA

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria ai fini dell'assunzione a tempo determinato e pieno, per la durata di dodici mesi, di una unità di personale di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati - per la realizzazione del progetto del nucleo di valutazione di Ateneo.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro e successive modificazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed in particolare gli articoli 19 e 20;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, relativo alle norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, con cui sono state apportate modifiche al citato decreto del Presidente della Repubblica n. 437/1994;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, ed in particolare l'art. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 6 novembre 1997 con il quale è stato emanato il regolamento per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, pieno o parziale, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del nuovo Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro - comparto Università;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, relativo al regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della suddetta legge n. 127/1997 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che istituisce il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il C.C.N.L. - comparto Università - sottoscritto in data 9 agosto 2000 pubblicato nel supplemento ordinario n. 156 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 222 - serie generale - del 22 settembre 2000, ed in particolare l'art. 19, nonché il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto «Università» per il biennio economico 2000-2001;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» ed in particolare gli articoli 50, 51 e 93;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto rettorale 30 giugno 2003, n. 299, con il quale è stato emanato lo statuto dell'Università degli studi della Basilicata;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350 ed in particolare l'art. 3, comma 68;

Visto il P.d.A. n. 225 del 28 aprile 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - «Concorsi ed esami» - n. 36 del 7 maggio 2004, con il quale, sono state indette le procedure selettive pubbliche, per titoli ed esami, per la formazione di graduatorie ai fini dell'assunzione a tempo determinato e pieno, per la durata dodici mesi, di una unità di personale di categoria D - posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale e di una unità di personale di categoria D -

posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati - per la realizzazione del progetto del nucleo di valutazione di Ateneo presso l'Università degli studi della Basilicata - Potenza,

Visto il P.d.A. n. 582 del 17 novembre 2004 con il quale la procedura selettiva su citata è stata dichiarata deserta e contestualmente è stata autorizzata l'indizione di una procedura di selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria ai fini dell'assunzione, a tempo determinato e pieno, della durata di dodici mesi, di una unità di personale da inquadrare nella categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati, presso l'Università degli studi della Basilicata - Potenza, da impiegare presso l'ufficio di supporto del nucleo di valutazione di Ateneo;

Visto il verbale del 18 dicembre 2003 con il quale il nucleo di valutazione di Ateneo ha espresso la necessità che l'ufficio di supporto venga ulteriormente potenziato mediante l'assunzione di due unità di personale, mediante contratto a tempo determinato, esperte rispettivamente del settore economico-gestionale e informatico per la realizzazione del progetto volto ad assistere il nucleo di valutazione nella progettazione e gestione di un sistema di valutazione e monitoraggio della efficienza e qualità delle attività di formazione, della amministrazione-gestione delle strutture e dei progetti di sviluppo dell'Ateneo;

Vista la comunicazione interna n. 05 del 18 dicembre 2003, integrata con nota n. 01 del 19 gennaio 2004, con le quali il presidente del nucleo di valutazione di Ateneo, comunica fra l'altro che la durata di ciascun contratto dovrà essere pari ad un anno e che la spesa graverà sul capitolo 01.01.03 - titolato «Supporto nucleo di valutazione»;

Considerato che si rende indispensabile la procedura selettiva per il reclutamento di una unità di personale in possesso della preparazione e dell'attitudine necessaria allo svolgimento delle attività suddette;

Considerato che sussiste la relativa copertura finanziaria, in quanto la spesa complessiva graverà sul capitolo 01.01.03 - titolato «Supporto nucleo di valutazione» - del bilancio del corrente esercizio, che presenta la necessaria disponibilità, così come attestato dal presidente del nucleo di valutazione di Ateneo con comunicazione interna n. 05 del 18 dicembre 2003, integrata con nota n. 01 del 19 gennaio 2004;

Accertata in relazione alla specifica professionalità richiesta, l'inesistenza di graduatorie utili di selezioni già espletate;

Ravvisata pertanto la necessità di avviare la sopracitata procedura di selezione a tempo determinato e pieno;

Dispone:

Art. 1.

Selezione pubblica

È indetta la procedura selettiva, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria ai fini dell'assunzione, a tempo determinato e pieno, della durata di dodici mesi, presso l'Università degli studi della Basilicata - Potenza, per la realizzazione del progetto del nucleo di valutazione di Ateneo, per il posto e categoria sotto indicati:

AREA	N. POSTI	CATEGORIA
Tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati	1	D1

Il contratto avrà la durata di dodici mesi e può essere prorogato ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368.

L'amministrazione si riserva, inoltre, il potere di confermare il contratto in relazione all'accertamento della copertura finanziaria da parte della struttura di destinazione.

L'attività correlata alla categoria D è così caratterizzata:

grado di autonomia: svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite;

grado di responsabilità: relativa alla correttezza tecnico e/o gestionale delle soluzioni adottate.

L'incarico presso l'«Ufficio di supporto del nucleo di valutazione di Ateneo» dovrà realizzare il seguente progetto:

assistere il nucleo di valutazione nella progettazione e gestione di un sistema di valutazione e monitoraggio della efficienza e qualità delle attività di formazione, dell'amministrazione-gestione delle strutture e dei progetti di sviluppo dell'Ateneo.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2.

Requisiti

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

a) titolo di studio: vedi successivo art. 5 (Dichiarazioni da formulare nella domanda). Per i titoli di studio conseguiti all'estero richiedo il riconoscimento di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

b) la cittadinanza italiana; ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

c) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;

d) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

e) non essere esclusi dell'elettorato politico attivo;

f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 3.

Esclusione dalla selezione

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 4.

Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice sottoscritta dal candidato, dovrà essere indirizzata al direttore amministrativo - Università degli studi della Basilicata - ufficio reclutamento - via Nazario Sauro n. 85 - 85100 Potenza - e presentata entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento direttoriale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

La domanda di ammissione alla selezione può essere presentata direttamente a questa Università - ufficio protocollo - via Nazario Sauro n. 85 - Potenza, o spedita, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo è prorogato, di diritto, al giorno seguente non festivo.

Gli interessati possono avvalersi dello schema allegato di domanda (allegato A), disponibile anche sul sito web dell'Università: <http://www.unibas.it>

Art. 5.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato, oltre alla precisa indicazione della selezione cui intende partecipare, deve dichiarare, riportandoli in modo chiaro e leggibile, sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta) le donne coniugate dovranno indicare nell'ordine, il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge;

b) la data e il luogo di nascita;

c) il codice fiscale;

d) il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro della Unione europea;

e) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione;

f) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

g) il possesso del titolo di studio indicato nell'allegato C al presente bando ovvero del titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero alla normativa vigente;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

j) di essere fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;

k) la lingua straniera cui intende dare prova di conoscenza (inglese o francese);

l) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla selezione;

a) i cittadini degli Stati membri della Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

I soggetti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità dei tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi della legge suddetta.

La domanda, a pena di esclusione, deve essere firmata dal candidato.

Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 la sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione, ma all'istanza deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

copia fotostatica di un valido documento di identità;

pubblicazioni, documenti e titoli ritenuti utili ai fini della selezione;

elenco dettagliato di tutti i titoli e documenti presentati che il candidato ritiene utili ai fini della selezione; l'elenco se redatto ai sensi dell'allegato modello B) al presente bando, varrà quale dimostrazione dei titoli stessi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

elenco dettagliato contenente l'indicazione delle pubblicazioni presentate che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;

certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio attestante l'ausilio necessario e la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove (per i candidati portatori di handicap).

I candidati possono dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 compilando l'allegato B).

Quanto sopra va dichiarato analiticamente con indicazione di data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione e votazione riportata.

I titoli possono, altresì, essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (allegato B).

Non si terrà conto delle domande spedite oltre il termine stabilito all'art. 4 del presente bando.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

L'Università degli studi della Basilicata non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione, per cause non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata a.r., nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal direttore amministrativo ed è composta da un presidente, da due esperti nelle materie oggetto della selezione e da un segretario.

Art. 7.

Titoli

La selezione è per titoli ed esami.

La commissione giudicatrice, in sede di riunione preliminare, procederà, a definire i criteri generali per la valutazione dei titoli, della prova scritta e del colloquio, da formalizzare nei relativi verbali.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati e sarà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai titoli la commissione riserverà il 20% del totale dei punti a disposizione.

I titoli valutabili, nonché attinenti alle attività del posto messo a selezione, ed il relativo punteggio, sono indicati nell'allegato C al presente bando.

I titoli dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata e dovranno pervenire, in allegato alla domanda, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione all'accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la conoscenza del fatto che la copia è conforme all'originale (allegato C). Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo. I titoli possono essere autocerti-

ficati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 compilando l'allegato B.

Relativamente alle pubblicazioni queste saranno valutate solo se regolarmente edite (ad esclusione quindi dei lavori dichiarati in corso di pubblicazione) ovvero per le quali risultino adempite le formalità di deposito della copia a stampa, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 (tali obblighi si riferiscono alla consegna, da parte di ogni stampatore, di quattro esemplari di qualsivoglia suo stampato o pubblicazione alla prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed alla locale procura della Repubblica).

I lavori redatti in collaborazione possono essere considerati come titoli utili, solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili, a favore del candidato, per la parte che lo riguarda.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati a questa o altra Università.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 8.

Prove di esame

La selezione tenderà a verificare la cultura generale e le capacità professionali del candidato necessarie allo svolgimento delle attività proprie del posto messo a selezione.

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta/pratica ed in una prova orale.

Le prove di esame ed i relativi programmi sono indicati nell'allegato C che fa parte integrante del presente bando.

Alla prova scritta/pratica ed alla prova orale sarà riservato rispettivamente il 40% del totale dei punti a disposizione.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta/pratica una votazione di almeno 28/40; la prova orale s'intende superata con una votazione di almeno 28/40.

Art. 9.

Diario e svolgimento delle prove di esame

Le prove di esame avranno luogo a Potenza. Ai candidati ammessi alla selezione verrà comunicato, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima, la sede, la data e l'ora di inizio della prova scritta.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto conseguito nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla.

La commissione giudicatrice immediatamente prima dell'inizio della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame.

Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco all'albo della sede di esame.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i concorrenti dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento munito di fotografia, valido a norma di legge.

Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante

esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

La mancata partecipazione anche ad una sola delle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione.

La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio complessivo riportato nelle prove di esame.

Le procedure concorsuali dovranno concludersi entro sei mesi dalla data della prima convocazione della commissione (riunione preliminare).

Art. 10.

Titoli di preferenza nella nomina

Al fine della formazione della graduatoria di merito, i concorrenti che hanno superato la prova orale ed intendono far valere i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, dovranno far pervenire, per loro diretta iniziativa, al direttore amministrativo dell'Università della Basilicata - ufficio reclutamento - via Nazario Sauro n. 85 - 85100 Potenza - i documenti in carta semplice - in originale o in copia autenticata - attestanti il possesso dei titoli medesimi. Tali documenti potranno essere sostituiti, tranne per i titoli relativi al lodevole servizio di cui ai punti «17» e «b», nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, in questo caso il candidato dovrà allegare all'autodichiarazione copia del proprio documento di identità valido ai sensi di legge.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati hanno superato la prova orale.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

A parità di merito i titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti di servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 11.

Formulazione e approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati, per ciascuna procedura selettiva, sarà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 10.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito della selezione, unitamente a quella dei vincitori della selezione, è approvata con provvedimento del direttore ed è pubblicata all'albo ufficiale dell'Università degli studi della Basilicata - rettorato - via Nazario Sauro n. 85 - Potenza.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla data di pubblicazione di detto avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i termini di validità della graduatoria medesima ed il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un biennio dalla data della sopracitata pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali la selezione è stata bandita e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

Art. 12.

Costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato

Il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, per ciascuna procedura selettiva, sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro a tempo determinato e pieno, per un anno, nella categoria e area di riferimento della procedura selettiva - per la realizzazione del progetto del Nucleo di valutazione di Ateneo - presso l'Università degli studi della Basilicata - Potenza.

La determinazione dell'Università della Basilicata di costituire tale rapporto di lavoro a tempo determinato viene formalmente notificata all'interessato.

L'interessato deve, entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dalla data della relativa richiesta da parte dell'amministrazione, presentare i documenti attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, di cui al successivo art. 13.

La convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, sarà effettuata con un termine di cinque giorni dalla data di ricevimento della comunicazione inviata dall'amministrazione.

La data della presa di servizio sarà quella indicata sulla lettera con la quale è proposta la stipula del contratto.

La mancata presentazione dell'interessato, entro il termine indicato nella notifica, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro e il contratto eventualmente già stipulato è automaticamente risolto di diritto.

Il periodo di prova ha la durata di mesi uno.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato, regolato dalle disposizioni citate, può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Al personale assunto a tempo determinato si applica il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro - Comparto università - vigente.

Nell'ipotesi in cui il candidato utilmente collocato in graduatoria, al momento della nomina o durante il già costituito rapporto di lavoro, dovesse assolvere agli obblighi di leva, l'amministrazione provvederà a sostituirlo con altro candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito limitatamente al periodo di assenza.

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto di lavoro individuale.

Art. 13.

Presentazione dei documenti di rito

La presentazione dei documenti di rito, attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, dovrà avvenire, nel termine perentorio di quindici giorni a decorrere dalla data della relativa richiesta da parte dell'amministrazione.

Tali documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine su indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. I documenti da produrre per l'ammissione all'impiego sono i seguenti:

1) certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria locale o da un medico militare o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale concorre. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato ne deve fare specifica menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego e al normale e regolare rendimento del lavoro. Tale certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della comunicazione dell'esito del concorso;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, comprovanti i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre l'istanza di ammissione alla selezione;
- c) godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la predetta istanza;
- d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;
- e) l'inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando di selezione;
- g) l'esistenza o meno di altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità a cumulo di impieghi richiamate dalle disposizioni vigenti, e in particolare, dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, in caso affermativo, relativa opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le indicazioni concernenti le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, e, nei casi più gravi, possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

3) fotocopia del codice fiscale.

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio reclutamento

dell'Università degli studi della Basilicata - Potenza, e trattati per le finalità di gestione della selezione pubblica e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Si precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione alla selezione in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Art. 15.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la sig.ra Giovanna Brienza - responsabile dell'ufficio reclutamento - Università degli studi della Basilicata - via Nazario Sauro, 85 - 85100 Potenza (Tel. 0971/202138-176).

Art. 16.

Pubblicità

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando di selezione sarà reso disponibile anche per via telematica sul sito dell'Università della Basilicata <http://www.unibas.it>

Art. 17.

Disposizioni finali

Per quanto espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Potenza, 17 novembre 2004

Il direttore amministrativo: CORNETTA

ALLEGATO A)

Modello di domanda
(da presentare in carta semplice)

Al Direttore amministrativo dell'Università degli studi della Basilicata, ufficio reclutamento - Via Nazario Sauro n. 85 - 85100 POTENZA

.....I.... sottoscritt.... (cognome)..... (nome).....
 (cognome coniuge) (*) nat.. a..... (Provincia di)
 il..... e residente a..... (Provincia di.....) via.....
 n..... (C.a.p.) codice fiscale chiede di essere
 ammess... partecipare alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per
 la formazione di una graduatoria ai fini dell'assunzione, a tempo
 determinato e pieno, della durata di dodici mesi, di una unità di
 personale da inquadrare nella categoria D - posizione economica D1
 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati, per la realizzazione del progetto del nucleo di valutazione di Ateneo presso l'Università degli studi della Basilicata - Potenza, bandita con P.D. n. 585 del 17 novembre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n..... del.....

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

Dichiara:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza
- 2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
(In caso di non iscrizione o avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi)
- 3) di non aver riportato condanne penali; ovvero, di avere i seguenti procedimenti e processi penali pendenti:.....
- 4) di essere in possesso del seguente titolo di studio: indicato nell'allegato C al bando; conseguito il presso con la seguente votazione finale (qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero è indispensabile specificare l'equipollenza a quello italiano);
- 5) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari
- 6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 7) di essere fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre;
- 8) di eleggere agli effetti della selezione in parola il proprio recapito in cap via n. telefono riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo;

9) di scegliere la seguente lingua straniera:

Inglese Francese

Solamente ver i cittadini avvartenenti ad altro Stato dell'Unione europea:

1) di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza:

- SI
- NO per i seguenti motivi..... ;
(barrare la casella interessata)

2) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando o su richiesta dell'amministrazione.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

Copia fotostatica di un valido documento di identità;

Pubblicazioni, documenti e titoli ritenuti utili ai fini della selezione;

Elenco dettagliato di tutti i titoli e documenti presentati che il candidato ritiene utili ai fini della selezione; l'elenco se redatto ai sensi dell'allegato modello B) al presente bando, varrà quale dimostrazione dei titoli stessi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

Elenco dettagliato contenente l'indicazione delle pubblicazioni presentate che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;

Certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio attestante l'ausilio necessario e la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove (per i candidati portatori di handicap).

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, e successive modificazioni ed integrazioni per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data,

Il dichiarante.....*

Spazio riservato a coloro che intendono fruire dei benefici previsti dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104

...I... sottoscritt... dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto dichiara di avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove:..... e dei seguenti tempi aggiuntivi:

Data.....

Il dichiarante*

* La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto cognome nome cognome coniuge codice fiscale nato a (prov.) il residente a e domiciliato in (prov.) via n. C.A.P. telefono

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Dichiara

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Data

Il dichiarante*

* La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, è sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente.

Al fine del miglior utilizzo dell'allegato B si precisa che:

- 1. il candidato può utilizzarlo senza dover precisare quale tipo di dichiarazione (certificazione o atto di notorietà) intenda sostituire;
- 2. i titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in una sola dichiarazione sostitutiva ma devono essere indicati espressamente non essendo sufficiente una generica espressione del tipo «Tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale»;
- 3. se vengono prodotti certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, la dichiarazione di conformità all'originale deve essere accompagnata, a pena

di mancata valutazione degli stessi, da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni casi in cui è possibile utilizzare il fac-simile di dichiarazioni sostitutive:

Dichiara

di possedere il seguente *curriculum vitae*:

(specificare dettagliatamente tutte le attività svolte, le esperienze professionali e i titoli acquisiti);

di essere in possesso del seguente titolo conseguito il presso con la votazione di; che la copia dei seguenti titoli/pubblicazioni:

1. composto da n. pagine;

2. composto da n. pagine.

ecc.

è/sono conforme/i all'originale.

AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI

PROGETTO NUCLEO VALUTAZIONE DI ATENE

UN POSTO - CATEGORIA D - POSIZIONE ECONOMICA DI

Durata: 12 mesi.

Titolo di studio richiesto:

laurea in scienze dell'informazione con una votazione non inferiore a 105/110;

o

laurea appartenente alla classe 26 (classe delle lauree in scienze e tecnologie informatiche), decreto ministeriale 4 agosto 2000, con una votazione non inferiore a 105/110.

Titoli valutabili: i titoli valutabili, purché attinenti alle attività del posto messo a selezione, sono i seguenti:

1. voto di laurea - fino ad un massimo di punti 4;

2. formazione post-universitaria attinente al progetto (dottorati di ricerca, master, scuole di specializzazione) - fino ad un massimo di punti 4;

3. pubblicazioni attinenti al progetto - fino ad un massimo di punti 6;

4. servizi prestati presso pubbliche amministrazioni in settori affini - fino ad un massimo di punti 6.

PROVE DI ESAME

La selezione tenderà a verificare la cultura generale e le capacità professionali del candidato necessarie allo svolgimento delle attività proprie del posto messo a selezione.

Le prove d'esame consistono in una prova pratica ed in una prova orale.

La prova pratica consiste nella realizzazione di un elaborato informatico mediante personal computer per il quale saranno necessarie le seguenti competenze:

sistema operativo Microsoft Windows 2000 o XP;

sistema operativo Linux;

DataBase relazionali (MySQL, SQL Server);

Linguaggi di interrogazione di database (SQL);

Linguaggi di scripting PHP ASP.

Prova orale consiste:

sulle materie oggetto della prova pratica;

sulla conoscenza di base di una lingua straniera scelta dal candidato tra: inglese / francese.

04E07984

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Avviso di indizione di procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/26 - Neurologia.

Ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 si comunica che presso l'Università di Roma «La Sapienza» è indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - presso la facoltà ed i settori scientifico-disciplinari sottoindicati:

Il facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/26 - Neurologia - un posto.

Le domande di ammissione alla procedura di cui sopra, redatte secondo il modello allegato al bando, dovranno essere inviate entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - della Repubblica italiana.

Il Bando relativo alla procedura sarà reso disponibile:

mediante affissione all'albo del rettore - presso l'ufficio concorsi della - ripartizione II di questo Ateneo;

mediante affissione presso le facoltà che hanno richiesto il bando;

per via telematica sul sito: www.uniroma1.it/amm-personale

04E08074

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare M-GGR/01, presso la facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale del 6 aprile 2004 (rif. 0829), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 29 del 13 aprile 2004, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare M-GGR/01, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia con la quale il prof. Salvatori Franco, ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-GGR/01 presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 2 agosto 2004, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla III tornata elettorale 2004;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice pre la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare M-GGR/01, presso la facoltà di lettere e filosofia questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 6 aprile 2004 (fir. 0829), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 29 del 13 aprile 2004, è così costituita:

prof. Salvatori Franco, ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-GGR/01 presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

prof. Arena Gabriella, ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-GGR/01 presso l'Università degli studi di Cassino;

prof. Palagiano Cosimo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-GGR/01 presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Giovannini Carla, associato per il settore scientifico-disciplinare M-GGR/01 presso l'Università degli studi di Bologna;

prof. De Santis Giovanni Maria Peretto, associato per il settore scientifico-disciplinare M-GGR/01 presso l'Università degli studi di Verona.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

04E07945

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare MED/24, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale del 7 luglio 2004 (rif. 0856), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 13 luglio 2004, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare MED/24 presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo ateneo;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Laurenti Cesare, ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/24 presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza», è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 2 agosto 2004, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla terza tornata elettorale 2004;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare MED/24, presso la facoltà di medicina e chirurgia questo ateneo, bandita con decreto rettorale del 7 luglio 2004 (rif. 0856), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 5 del 13 luglio 2004, è così costituita:

prof. Laurenti Cesare, Ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/24 presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli Studi di Roma «La Sapienza»;

prof. Fontana Dario, ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/24 presso l'Università degli studi di Torino;

prof. Carini Marco, ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/24 presso l'Università degli studi di Firenze;

prof. Cristini Cristiano, associato per il settore scientifico-disciplinare MED/24 presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» Pol.;

prof. Minervini Riccardo, Associato per il settore scientifico-disciplinare MED/24 presso l'Università di Pisa.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

04E07946

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare MED/49, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale del 5 luglio 2004 (rif. 0853), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 13 luglio 2004, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato per il settore scientifico-disciplinare MED/49 presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo ateneo;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Galletti Patrizia, ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/49 presso la facoltà di medicina e chirurgia della Seconda Università degli studi di Napoli, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 2 agosto 2004, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla terza tornata elettorale 2004;

Visto l'esito della votazione;

Considerato che la commissione giudicatrice riferita alla citata procedura di valutazione comparativa risulta parzialmente incompleta nelle componenti elettive;

Considerato che la commissione tecnico-consulativa del MURST nell'adunanza del 24 maggio 2000 ha espresso l'avviso che il divieto di far parte di altre commissioni per lo stesso settore e tipologia di valutazione comparativa per un periodo di un anno, previsto dall'art. 1, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 17, va riferito al singolo componente ed opera a decorrere dal relativo decreto di nomina a commissario;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere, in conformità del suddetto parere, alla nomina del componente designato e dei componenti eletti per la citata commissione incompleta;

Decreta:

Art. 1.

I sottoelencati docenti di ruolo sono nominati componenti della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato per il settore scientifico-disciplinare MED/49, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo ateneo, bandita con decreto rettorale del 5 luglio 2004 (rif. 0853), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 13 luglio 2004, è così costituita:

prof. Galletti Patrizia, ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/49 presso la facoltà di medicina e chirurgia della Seconda Università degli studi di Napoli;

prof. Battistini Nino Carlo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/49 presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia;

prof. Mattei Rosalba, associato per il settore scientifico-disciplinare MED/49 presso l'Università degli studi di Siena-Pol.;

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazioni dei suddetti commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Con successivo decreto rettorale, atteso l'esito delle tornate elettorali suppletive, si provvederà alla relativa integrazione con la nomina dei componenti mancanti.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

04E07947

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare L-ART/03, presso la facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale del 5 luglio 2004 (rif. 0846), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 13 luglio 2004, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare L-ART/03 presso la facoltà di lettere e filosofia di questo ateneo;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di lettere e filosofia con la quale il prof. Crispolti Enrico, ordinario per il settore scientifico-disciplinare L-ART/03 presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Siena, è stato designato, ai sensi del-

l'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 2 agosto 2004, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla terza tornata elettorale 2004;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare L-ART/03, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo ateneo, bandita con decreto rettorale 5 luglio 2004 (rif. 0846), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 13 luglio 2004, è così costituita:

prof. Crispolti Enrico, ordinario per il settore scientifico-disciplinare L-ART/03 presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Siena;

prof. Covre Iolanda, ordinario per il settore scientifico-disciplinare L-ART/03 presso l'Università degli studi di Padova;

prof. Barilli Renato, ordinario per il settore scientifico-disciplinare L-ART/03 presso l'Università degli studi di Bologna;

prof. Segà Paola Barbara, associato per il settore scientifico-disciplinare L-ART/03 presso l'Università degli studi di Bologna;

prof. Cuppini Silvia, associato per il settore scientifico-disciplinare L-ART/03 presso l'Università degli studi di Urbino.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

04E07948

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10, presso la facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale del 5 luglio 2004 (rif. 0846), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 13 luglio 2004, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 presso la facoltà di lettere e filosofia di questo ateneo;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di lettere e filosofia con la quale il prof. Venturi Gian Antonio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Firenze, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 2 agosto 2004, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla terza tornata elettorale 2004;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo ateneo, bandita con decreto rettorale del 5 luglio 2004 (rif. 0846), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 13 luglio 2004, è così costituita:

prof. Venturi Gian Antonio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Firenze;

prof. Mutterle Anco Marzio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 presso l'Università «Cà Foscari» di Venezia;

prof. Orvieto Paolo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 presso l'Università degli studi di Firenze;

prof. Masoero Mariarosa, associato per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 presso l'Università degli studi di Torino;

prof. Procaccioli Paolo, associato per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 presso l'Università degli studi della Toscana.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

04E07949

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare BIO/12, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale del 5 luglio 2004 (rif. 0854), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 13 luglio 2004, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare BIO/12 presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Cortese Claudio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare BIO/12 presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 2 agosto 2004, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla III tornata elettorale 2004;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare BIO/12, presso la facoltà di medicina e chirurgia questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 5 luglio 2004 (rif. 0854), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 13 luglio 2004, è così costituita:

prof. Cortese Claudio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare BIO/12, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

prof. Caiafa Paola, ordinario per il settore scientifico-disciplinare BIO/12, presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» Pol.;

prof. Biagioni Stefano, ordinario per il settore scientifico-disciplinare BIO/12, presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» Pol.;

prof. Ciarla Maria Vera, associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/12, presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» Pol.;

prof. Tacconi Rosalia, associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/12, presso l'Università degli studi di Camerino.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

04E07950

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare FIS/05, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale del 5 luglio 2004 (rif. 0847), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 13 luglio 2004, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare FIS/05 presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali con la quale il prof. Cavaliere Alfonso, ordinario per il settore scientifico-disciplinare FIS/05 presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 2 agosto 2004, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla III tornata elettorale 2004;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare FIS/05, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 5 luglio 2004 (rif. 0847), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 13 luglio 2004, è così costituita:

prof. Cavaliere Alfonso, ordinario per il settore scientifico-disciplinare FIS/05, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

prof. Rafanelli Piero, ordinario per il settore scientifico-disciplinare FIS/05, presso l'Università degli studi di Padova;

prof. Treves Aldo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare FIS/05, presso l'Università degli studi Insubria Varese-Como;

prof. Miller John Charles, associato per il settore scientifico-disciplinare FIS/05, presso l'Università Sissa di Trieste;

prof. Nobili Anna Maria, associato per il settore scientifico-disciplinare FIS/05, presso l'Università di Pisa.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

04E07951

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/01, presso la facoltà di ingegneria.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per

il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale del 5 luglio 2004 (rif. 0845), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 13 luglio 2004, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/01 presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di ingegneria con la quale il prof. Cardarilli Gian Carlo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/01 presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 2 agosto 2004, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla III tornata elettorale 2004;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/01, presso la facoltà di ingegneria questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 5 luglio 2004 (rif. 0845), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 13 luglio 2004, è così costituita:

prof. Cardarilli Gian Carlo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/01, presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

prof. Gregoretti Francesco, ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/01, presso il Politecnico di Torino;

prof. Olivo Piero, ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/01, presso l'Università degli studi di Ferrara;

prof. Olivieri Mauro, associato per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/01, presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza»;

prof. Svelto Francesco, associato per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/01, presso l'Università degli studi di Pavia.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

04E07952

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, settore scientifico-disciplinare ING-INF/02, presso la facoltà di ingegneria.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale del 5 luglio 2004 (rif. 0845), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 13 luglio 2004, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/02 presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di ingegneria con la quale il prof. Solimini Domenico, ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/02 presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 2 agosto 2004, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla III tornata elettorale 2004;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/02, presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 5 luglio 2004 (rif. 0845), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 13 luglio 2004, è così costituita:

prof. Solimini Domenico, ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/02, presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

prof. Paraboni Aldo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/02, presso il Politecnico di Milano;

prof. D'Elia Giuseppe, ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/02, presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli;

prof. Bozzetti Michele, associato per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/02, presso il Politecnico di Bari;

prof. Pierdicca Nazzareno, associato per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/02, presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

04E07953

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ordinario, settore scientifico-disciplinare M-STO/04, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale del 5 luglio 2004 (rif. 0855), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 13 luglio 2004, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ordinario, per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof.ssa Colarizi Simona, ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04, presso la facoltà di scienze della comunicazione dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 2 agosto 2004, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla III tornata elettorale 2004;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ordinario, per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 5 luglio 2004 (rif. 0855), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 13 luglio 2004, è così costituita:

prof. Colarizi Simona, ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04, presso la facoltà di scienze della comunicazione dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Quagliariello Gaetano, ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04, presso la Libera Università Internazionale Studi Sociali «Guido Carli» LUISS;

prof. Riosa Alceo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04, presso l'Università degli studi di Milano;

prof. Cardini Antonio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04, presso l'Università degli studi di Siena;

prof. Craveri Piero, ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04, presso l'Istituto universitario «Suor Orsola Benincasa» di Napoli.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

04E07954

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, settore scientifico-disciplinare BIO/07, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale del 5 luglio 2004 (rif. 0851), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 13 luglio 2004, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare BIO/07, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali con la quale il prof. Cataudella Stefano, ordinario per il settore scientifico-disciplinare BIO/07, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 2 agosto 2004, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla III tornata elettorale 2004;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare BIO/07, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 5 luglio 2004 (rif. 0851), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 13 luglio 2004, è così costituita:

prof. Cataudella Stefano, ordinario per il settore scientifico-disciplinare BIO/07, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

prof. Povero Paolo, associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/07, presso l'Università degli studi di Genova;

dott. Spanò Nunziacarla, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare BIO/07, presso l'Università degli studi di Messina.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

04E07955

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, settore scientifico-disciplinare INF/01, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale n. 0834 del 6 aprile 2004, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 29 del 13 aprile 2004, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare INF/01, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista il decreto rettorale n. 2167 del 27 luglio 2004 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 64 del 13 agosto 2004 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 2774 del 1° ottobre 2004 con il quale sono state accettate le dimissioni del prof. Venneri Battistina Maria, associato per il settore scientifico-disciplinare INF/01, presso l'Università degli studi di Firenze;

Visto l'esito delle operazioni di voto per l'elezione dei componenti la commissione della procedura di valutazione comparativa in questione e che come sostituto deve essere nominato il docente che ha ottenuto più voti tra quelli di fascia uguale a quella del sostituto, e che, dall'esito delle votazioni svolte risulta essere il prof. Bellia Marco, associato per il settore scientifico-disciplinare INF/01, presso l'Università degli studi di Pisa;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 1 del decreto rettorale n. 2167 del 27 luglio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 64 del 13 agosto 2004, di nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare INF/01, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale n. 0834 del 6 aprile 2004, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 29 del 13 aprile 2004, risulta così modificato: il prof. Bellia Marco, associato per il settore scientifico-disciplinare INF/01, presso l'Università degli studi di Pisa è nominato componente della commissione della suddetta procedura di valutazione comparativa in sostituzione del prof. Venneri Battistina Maria, associato per il settore scientifico-disciplinare INF/01, presso l'Università degli studi di Firenze.

La commissione della sopra citata procedura di valutazione comparativa risulta pertanto così composta:

prof. Talamo Maurizio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare INF/01, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

prof. Bellia Marco, associato per il settore scientifico-disciplinare INF/01, presso l'Università degli studi di Pisa;

prof. Calamoneri Tiziana, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare INF/01, presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

04E07956

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, settore scientifico-disciplinare IUS/09, presso la facoltà di giurisprudenza.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale del 5 luglio 2004, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 13 luglio 2004, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare IUS/09, presso la facoltà di giurisprudenza di questo ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di giurisprudenza con la quale la prof.ssa Anzon Adele, ordinario per il settore scientifico-disciplinare IUS/09, presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 2 agosto 2004, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla III tornata elettorale 2004;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare IUS/09, presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo, bandito con decreto rettorale del 5 luglio 2004 (rif. 0850), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 13 luglio 2004, è così costituita:

prof.ssa Anzon Adele, ordinario per il settore scientifico-disciplinare IUS/09, presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo;

prof. Tarantini Giovanni, associato per il settore scientifico-disciplinare IUS/09, presso l'Università degli studi di Perugia;

dott. Marsocci Paola, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/09, presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

04E07957

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, settore scientifico-disciplinare L-ANT/08, presso la facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale del 1° aprile 2004 (rif. 0826), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 28 del 9 aprile 2004, con il quale è stata bandita la procedura di

valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare L-ANT/08, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia con la quale il prof. Fiocchi Nicolai Vincenzo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare L-ANT/08, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 2 agosto 2004, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla III tornata elettorale 2004;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare L-ANT/08, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo, bandito con decreto rettorale del 1° aprile 2004 (rif. 0826), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 28 del 9 aprile 2004, è così costituita:

prof. Fiocchi Nicolai Vincenzo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare L-ANT/08, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

prof. Mazzoleni Danilo, associato per il settore scientifico-disciplinare L-ANT/08, presso l'Università degli studi Roma Tre;

dott.ssa Marinone Mariangela, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare L-ANT/08, presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

04E07958

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, settore scientifico-disciplinare M-PED/01, presso la facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale del 24 dicembre 2003 (rif. 0808), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 3 del 13 gennaio 2004, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare M-PED/01, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia con la quale il prof. Volpicelli Ignazio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-PED/01, presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Catania, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 2 agosto 2004, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla III tornata elettorale 2004;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare M-PED/01, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo, bandito con decreto rettorale del 24 dicembre 2003 (rif. 0808), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 3 del 13 gennaio 2004, è così costituita:

prof. Volpicelli Ignazio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-PED/01, presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Catania;

prof.ssa Tomarchio Maria Sebastiana, associato per il settore scientifico-disciplinare M-PED/01, presso l'Università degli studi di Catania;

dott.ssa Giammona Natala, associato per il settore scientifico-disciplinare M-PED/01, presso l'Università degli studi di Catania.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

04E07959

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, settore scientifico-disciplinare MED/22, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale del 5 luglio 2004 (rif. 0848), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 13 luglio 2004, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare MED/22, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Pistolese Giuseppe Raimondo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/22, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 2 agosto 2004, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla III tornata elettorale 2004;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare MED/22, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, bandito con decreto rettorale del 5 luglio 2004 (rif. 0848), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 13 luglio 2004, è così costituita:

prof. Pistolese Giuseppe Raimondo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/22, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

prof. Taurino Maurizio, associato per il settore scientifico-disciplinare MED/22, presso l'Università degli studi Pol. «La Sapienza» di Roma;

dott. Pulli Raffaele, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare MED/22, presso l'Università degli studi di Firenze.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricsuzione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricsuzione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

04E07960

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05, presso la facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale del 6 aprile 2004 (rif. 0836), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 del 13 aprile 2004, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di lettere e filosofia con la quale il prof. Bonanno Maria Grazia, ordinario per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 2 agosto 2004, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla III tornata elettorale 2004;

Visto l'esito della votazione,

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 6 aprile 2004 (rif. 0836), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 del 13 aprile 2004, è così costituita:

prof. Bonanno Maria Grazia, ordinario per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

prof. Chirico Maria Luisa, associato per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 presso la Seconda Università degli studi di Napoli;

dott. Scialuga Marina, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 presso l'Università degli studi di Torino.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricsuzione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricsuzione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

04E07961

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/01, presso la facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998,

n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale del 24 dicembre 2003 (rif. 0808), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 29 del 13 aprile 2004, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/01 presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di lettere e filosofia con la quale il prof. Dalmasso Gianfranco, ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/01 presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 2 agosto 2004, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla terza tornata elettorale 2004;

Visto l'esito della votazione,

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/01, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 24 dicembre 2003 (rif. 0808), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 29 del 13 aprile 2004, è così costituita:

prof. Dalmasso Gianfranco, ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/01 presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

prof. Guiglielminetti Enrico, associato per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/01 presso l'Università degli studi di Torino;

dott. Bozzetti Mauro, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/01 presso l'Università degli studi di Urbino.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

04E07962

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/11, presso la facoltà di economia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale del 13 luglio 2004 (rif. 0857), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 164 del 15 luglio 2004, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/11 presso la facoltà di economia di questo Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di economia con la quale il prof. Filotto Umberto, ordinario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/11 presso la facoltà di economia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 2 agosto 2004, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla terza tornata elettorale 2004;

Visto l'esito della votazione,

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/11, presso la facoltà di economia di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 13 luglio 2004 (rif. 0857), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 164 del 15 luglio 2004, è così costituita:

prof. Filotto Umberto, ordinario per il settore scientifico-disciplinare presso la facoltà di economia di questo Ateneo;

prof. Proto Antonio, associato per il settore scientifico-disciplinare presso l'Università «Cà Foscari» di Venezia;

dott. Pia Patrizia, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare presso l'Università degli studi di Torino.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione ed invfato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

04E07963

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/01, presso la facoltà di economia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale del 13 luglio 2004 (rif. 0857), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 164 del 15 luglio 2004, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 presso la facoltà di economia di questo Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di economia con la quale il prof. Lo Cascio Martino, ordinario per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 presso la facoltà di economia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 2 agosto 2004, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla terza tornata elettorale 2004;

Visto l'esito della votazione,

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/01, presso la facoltà di economia di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 13 luglio 2004 (rif. 0857), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 164 del 15 luglio 2004, è così costituita:

prof. Lo Cascio Martino, ordinario per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/01, presso la facoltà di economia di questo Ateneo;

prof. Mola Francesco, associato per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/01, presso l'Università degli studi di Cagliari;

dott. Ippoliti Luigi, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/01, presso l'Università degli studi G.D'Annunzio di Chieti-Pescara.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione ed invfato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

04E07964

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare FIS/02, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale del 5 luglio 2004 (rif. 0851), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 13 luglio 2004, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare FIS/02, presso la facoltà di scienze, matematiche fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze, matematiche fisiche e naturali con la quale il prof. Rossi Giancarlo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare FIS/02, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 2 agosto 2004, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla terza tornata elettorale 2004;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare FIS/02, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 5 luglio 2004 (rif. 0851), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 13 luglio 2004, è così costituita:

prof. Rossi Giancarlo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare FIS/02 presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

prof. Caselle Michele, associato per il settore scientifico-disciplinare FIS/02 presso l'Università degli studi di Torino;

dott. Anselmi Damiano, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare FIS/02 presso l'Università di Pisa.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

04E07965

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/14, presso la facoltà di ingegneria.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale del 5 luglio 2004 (rif. 0849), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 13 luglio 2004, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/14, presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di ingegneria con la quale il prof. Salvini Pietro, ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/14, presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 2 agosto 2004, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla terza tornata elettorale 2004;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/14, presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 5 luglio 2004 (rif. 0849), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 13 luglio 2004, è così costituita:

prof. Salvini Pietro, ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/14 presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

prof. Pagnotta Leonardo, associato per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/14 presso l'Università degli studi della Calabria;

dott. Botto Daniele, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/14 presso il Politecnico di Torino.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

04E07966

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/16, presso la facoltà di giurisprudenza.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale del 5 luglio 2004 (rif. 0850), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 13 luglio 2004, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/16, presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di giurisprudenza con la quale il prof. Ferraioli Marzia ordinario per il settore scientifico-disciplinare IUS/16, presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 2 agosto 2004, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla terza tornata elettorale 2004;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/16, presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 5 luglio 2004 (rif. 0850), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 13 luglio 2004, è così costituita:

prof. Ferraioli Marzia, ordinario per il settore scientifico-disciplinare IUS/16 presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo;

prof. Bellantoni Giuseppe, associato per il settore scientifico-disciplinare IUS/16 presso l'Università degli studi «Magna Graecia» di Catanzaro;

dott. Daraio Girolamo, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/16 presso l'Università degli studi di Salerno.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

04E07967

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/01, presso la facoltà di giurisprudenza.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale del 5 luglio 2004 (rif. 0850), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 13 luglio 2004, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/16, presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di giurisprudenza con la quale il prof. Gabrielli Enrico ordinario per il settore scientifico-disciplinare IUS/01, presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 2 agosto 2004, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla terza tornata elettorale 2004;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/01, presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 5 luglio 2004 (rif. 0850), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 13 luglio 2004, è così costituita:

prof. Gabrielli Enrico, ordinario per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo;

prof. Zorzi Nadia, associato per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 presso l'Università degli studi di Trento;

dott. Francolini Giorgio, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

04E07968

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/10, presso la facoltà di giurisprudenza.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale del 28 giugno 2004 (rif. 0844), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 53 del 6 luglio 2004, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/10 presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di giurisprudenza con la quale il prof. Picozza Eugenio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare IUS/10 presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 2 agosto 2004, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla III tornata elettorale 2004;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/10, presso la facoltà di giurisprudenza questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 28 giugno 2004 (rif. 0844), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 53 del 6 luglio 2004, è così costituita:

prof. Picozza Eugenio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare IUS/10 presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo;

prof. Federici Renato, associato per il settore scientifico-disciplinare IUS/10 presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

dott. Manca Isabella, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/10 presso l'Università degli studi di Sassari.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

04E07969

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/04, presso la facoltà di economia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale del 13 luglio 2004 (rif. 0857), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 164 del 15 luglio 2004, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/04 presso la facoltà di economia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di economia con la quale il prof. Marasà Giorgio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare IUS/04 presso la facoltà di economia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 2 agosto 2004, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla III tornata elettorale 2004;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/04 presso la facoltà di economia questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 13 luglio 2004 (rif. 0857), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 164 del 15 luglio 2004, è così costituita:

prof. Marasà Giorgio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare IUS/04 presso la facoltà di economia di questo Ateneo;

prof. Guglielmetti Giovanni, associato per il settore scientifico-disciplinare IUS/04 presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca;

dott. Pugliese Fausta, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/04 presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

04E07970

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/07, presso la facoltà di economia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale del 28 giugno 2004 (rif. 0843), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 53 del 6 luglio 2004, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di giurisprudenza con la quale il prof. Perone Giancarlo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 2 agosto 2004, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla III tornata elettorale 2004;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 28 giugno 2004 (rif. 0843), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 53 del 6 luglio 2004, è così costituita:

prof. Perone Giancarlo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo;

prof. Corrias Pier Giorgio, associato per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 presso l'Università degli studi di Cagliari;

dott. Sgotto Lidia, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

04E07971

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/08, presso la facoltà di giurisprudenza.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale del 28 giugno 2004 (rif. 0844), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 53 del 6 luglio 2004, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/08 presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di giurisprudenza con la quale il prof. D'Atena Antonio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare IUS/08 presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 2 agosto 2004, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla III tornata elettorale 2004;

Visto l'esito della votazione;

Considerato che la commissione giudicatrice riferita alla citata procedura di valutazione comparativa risulta parzialmente incompleta nelle componenti elettive;

Considerato che la commissione tecnico-consultiva del MURST nell'adunanza del 24 maggio 2000 ha espresso l'avviso che il divieto di far parte di altre commissioni per lo stesso settore e tipologia di valutazione comparativa per un periodo di un anno, previsto dall'art. 5, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 17, va riferito al singolo componente ed opera a decorrere dal relativo decreto di nomina a commissario;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere, in conformità del suddetto parere, alla nomina del componente designato e dei componenti eletti per la citata commissione incompleta;

Decreta:

Art. 1.

I sottoelencati docenti di ruolo sono nominati componenti della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/08, presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 28 giugno 2004 (rif. 0844), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 53 del 7 luglio 2004.

Prof. D'Atena Antonio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare IUS/08 presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo;

Dott. Dolso Gian Paolo, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/08 presso l'Università degli studi di Trieste.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei suddetti commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Con successivo decreto rettorale, atteso l'esito delle tornate elettorali suppletive, si provvederà alla relativa integrazione con la nomina del componente mancante.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

04E07972

UNIVERSITÀ DI SALERNO

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, e del Regolamento di Ateneo per la copertura di posti di personale docente e ricercatore mediante trasferimento o mobilità, approvato con decreto rettorale n. 3358 del 15 giugno 1999 e rettificato con decreto rettorale 3071 del 25 maggio 2001, si comunica che presso l'Università degli studi di Salerno è vacante il sottoindicato posto di ruolo di seconda fascia, alla cui copertura la facoltà intende provvedere mediante trasferimento:

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Settore scientifico-disciplinare ICAR/14 - *Composizione architettonica e urbana*

Tipologia dell'impegno didattico: le esigenze di impegno didattico sono finalizzate alla formazione di progettisti di opere di architettura;

Tipologia dell'impegno scientifico: le esigenze di impegno scientifico sono riferite alla conoscenza dei rapporti tra teoria, storia e critica dell'architettura finalizzata alla progettazione architettonica.

Gli aspiranti al trasferimento dovranno presentare le proprie domande, corredate del *curriculum*, dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni, direttamente al preside della facoltà interessata, entro trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli aspiranti dovranno, inoltre, dichiarare nella domanda, nelle forme previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'anzianità di servizio nella sede di provenienza, con precisazione delle eventuali interruzioni, nonché il settore scientifico-disciplinare di afferenza, il regime di impegno al quale risultano assegnati, la classe stipendiale in godimento e la decorrenza della maturazione della classe successiva.

Il Regolamento per la copertura di posti di personale docente e ricercatore presso l'Università di Salerno mediante trasferimento o mobilità è disponibile sul sito web di Ateneo, all'indirizzo <http://corsi.seda.unisa.it/trasferimenti.html>

04E08019

UNIVERSITÀ DI TERAMO

Avviso di pubblicazione del decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo, fascia degli associati, nel settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia generale, presso la facoltà di scienze della comunicazione.

Si comunica che, in data 12 novembre 2004, è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del rettorato, il decreto rettorale n. 673 del 12 novembre 2004, con il quale è stata accertata la regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo, fascia degli associati, nel settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia generale, presso la facoltà di scienze della comunicazione, bandita con decreto rettorale n. 580/P del 15 settembre 2003, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 74 del 23 settembre 2003.

04E07808

Avviso di pubblicazione del decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi, presso la facoltà di scienze politiche.

Si comunica che in data 12 novembre 2004, è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del rettorato, il decreto rettorale n. 674 del 12 novembre 2004, con il quale è stata accertata la regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario, nel settore scientifico-disciplinare SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi, presso la facoltà di scienze politiche, bandita con decreto rettorale n. 575/P del 15 settembre 2003, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 74 del 23 settembre 2003.

04E07809

UNIVERSITÀ DI TORINO**Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa per ricercatore universitario**

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino - facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare M-STO/04 con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 55 del 13 luglio 2004 si svolgeranno presso il dipartimento di storia - palazzo facoltà umanistiche - via S. Ottavio, 20 - IV piano - Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 22 dicembre 2004 alle ore 15;

seconda prova scritta: 23 dicembre 2004 alle ore 8.30;

prova orale: 24 dicembre 2004 alle ore 8.30.

04E08102

UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA

Approvazione degli atti della valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario di ruolo nel settore scientifico-disciplinare SPS/07 - Sociologia generale, presso il corso di laurea in scienze della formazione primaria.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo di Ateneo (strada Cappuccini, 2A - Aosta) e inserito sul sito internet dell'Università (www.univda.it - sezione «bandi e concorsi - personale docente»), il decreto rettorale n. 117 dell'11 novembre 2004, con il quale sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per un posto da ricercatore universitario di ruolo nel settore scientifico-disciplinare SPS/07 - Sociologia generale, presso il corso di laurea in scienze della formazione primaria, indetta con decreto rettorale n. 106, prot. n. 3778/A11, del 6 ottobre 2003, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 80 del 14 ottobre 2003, ed è stato, altresì, dichiarato il relativo vincitore.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale, decorre il termine per eventuali impugnative.

04E07823

UNIVERSITÀ DI VERONA

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 12 ottobre 1993, n. 413;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto università del 9 agosto 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3, ed in particolare l'art. 7;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto università per il biennio economico 2000-2001 sottoscritto in data 13 maggio 2003;

Visto il «Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico e amministrativo presso l'Università degli studi di Verona», emanato con decreto rettorale n. 5-2002 dell'11 gennaio 2002, prot. n. 250, tit. I/3, in vigore dal 9 febbraio 2002;

Viste le delibere del senato accademico del 10 ottobre 2002 e del 14 ottobre 2002 e del consiglio di amministrazione del 25 ottobre 2002 relative alla programmazione pluriennale del fabbisogno di personale tecnico amministrativo per gli anni 2003-2005, finalizzata al completamento della dotazione organica di ateneo come risultante dall'atto organizzativo relativo all'organico di ateneo del personale tecnico-amministrativo approvato dal senato accademico nelle sedute del 5 giugno 2001 e del 19 giugno 2001 e dal consiglio di amministrazione nella seduta del 29 giugno 2001, come modificato dalle delibere del senato accademico dell'11 dicembre 2001 e del consiglio di amministrazione del 21 dicembre 2001;

Visto in particolare il piano occupazionale 2004, che prevede, tra gli altri, la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per il dipartimento di scienze neurologiche e della visione;

Considerato che la riserva prevista dall'art. 18, comma 6, del decreto legislativo n. 215/2001 e successive modificazioni ed integrazioni è operante parzialmente e dà luogo ad una frazione di posto che si cumulerà con la riserva relativa ad altri concorsi banditi da questa amministrazione;

Esperate le procedure di mobilità previste dall'art. 7 della legge n. 3/2003 presso il dipartimento della funzione pubblica e la provincia di Verona con esito negativo;

Accertata la disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

Presso l'Università degli studi di Verona è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, nel ruolo del personale tecnico-amministrativo delle università (selezione n. 14/2004) per il dipartimento di scienze neurologiche e della visione.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno stato membro dell'Unione europea;

b) godimento dei diritti politici. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

c) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

d) titolo di studio: diploma di laurea in scienze biologiche, biotecnologie, biotecnologie agro-industriali, informatica (comprese le lauree di cui al decreto ministeriale n. 509/1999). Per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea è richiesto il possesso di un titolo di studio equipollente; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;

f) adeguata conoscenza della lingua italiana se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione europea.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

Art. 3.

Profilo richiesto

La persona idonea a ricoprire il posto dovrà svolgere attività concernenti le ricerche in campo biologico e molecolare e dovrà essere in grado di utilizzare apparecchiature scientifiche e tecniche impiegate per: a) lo studio morfologico di campioni di sistema nervoso in condizioni normali e patologiche; b) l'analisi di segnali neuro-fisiologici e dati comportamentali; c) la determinazione di metaboliti, mediatori, enzimi (metodi fluorimetrici automatizzati, elettroforesi, luminometria, cromatografia ad alta pressione in fase liquida computerizzata, dosaggi di antibiotici con metodo auxanografico).

Art. 4.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta libera in conformità allo schema esemplificativo (allegato A), indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi di Verona, via dell'Artigliere n. 8 - 37129 Verona, dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente.

Sarà considerata prodotta in tempo utile anche la domanda di ammissione spedita entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La presentazione diretta delle domande può essere effettuata presso la Direzione risorse umane - Area sviluppo risorse umane, via S. Francesco, 22 - Verona, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì: 10.00 - 13.00.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono rilasciate dai candidati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000; l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle stesse.

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1) il proprio cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta); le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile;

2) il codice fiscale;

3) il numero di riferimento della selezione;

4) la data ed il luogo di nascita;

5) la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;

6) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

7) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

8) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero, le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;

9) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera d), del presente bando con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito, del voto riportato e dell'Università che l'ha rilasciato;

10) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva;

11) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

12) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico delle

disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10 gennaio 1957;

13) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 7 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

14) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma dell'aspirante in calce alla domanda.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi; dovranno, altresì, specificare se il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, sia stato riconosciuto equipollente al diploma italiano.

I candidati diversamente abili, ai sensi della legge n. 104/1992, potranno fare richiesta nella domanda di partecipazione al concorso degli ausili necessari nonché di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria abilità, allegando la relativa certificazione rilasciata dalla commissione medica competente per territorio, in originale o copia autenticata.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 10 del regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico e amministrativo presso l'Università di Verona, citato in premessa.

Art. 6.

Programma d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, ed una prova orale, come di seguito specificato:

prima prova scritta: svolgimento di un tema inerente a problematiche di neuroscienze e biochimica;

seconda prova teorico-pratica: esecuzione di esami con l'uso di apparecchiature scientifiche e tecniche impiegate per:

a) lo studio morfologico di campioni di sistema nervoso in condizioni normali e patologiche;

b) l'analisi di segnali neurofisiologici e dati comportamentali;

c) la determinazione di metabolici, mediatori, enzimi (metodi fluorimetrici automatizzati, elettroforesi, luminometria. Cromatografia ad alta pressione in fase liquida computerizzata, dosaggi di antibiotici con metodo auxanografico);

prova orale: vertente sugli argomenti della prova scritta e della prova teorico-pratica oltre all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza delle apparecchiature di laboratorio e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Il diario delle prove scritte con l'indicazione delle date e del luogo in cui le stesse si svolgeranno verrà comunicato ai candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per le prove con un documento di riconoscimento nei locali, nei giorni e nell'ora indicati nell'avviso suddetto.

Saranno ammessi a sostenere il colloquio i candidati che avranno riportato la votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte, mediante raccomandata a.r. spedita almeno venti giorni prima della data dello svolgimento della prova stessa.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

La commissione giudicatrice prima dell'inizio della prova orale determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato, previa estrazione a sorte.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla prova qualunque ne sia la causa.

Al termine dei colloqui la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco alla sede di esame.

Art. 7.

Titoli di preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito sottoelencati, già indicati nella domanda di concorso, sono tenuti a farli pervenire in originale, in copia autenticata, in fotocopia non autenticata e corredati dalla dichiarazione di conformità all'originale, ovvero dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva che contenga i riferimenti necessari all'amministrazione per eventuali controlli. A tal fine i candidati potranno avvalersi dell'allegato modello B.

Da tali documenti o dalla dichiarazione sostitutiva dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Per i titoli comprovanti lo stato di invalidità non è possibile avvalersi dell'autocertificazione e pertanto dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata.

I documenti in questione o le corrispondenti dichiarazioni dovranno pervenire all'amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla più giovane età del candidato.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

Espletate le prove di esame la commissione giudicatrice forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e del voto conseguito nella prova orale.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza delle preferenze previste nel precedente art. 7.

La graduatoria di merito, approvata con provvedimento del direttore amministrativo, è immediatamente efficace ed è pubblicata all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Verona. Dalla data della pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione all'Albo. Entro tale data l'amministrazione si riserva la possibilità di utilizzarla per la copertura di posti che si rendessero disponibili.

Per lo stesso periodo di tempo l'amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito anche per assunzioni a tempo determinato senza alcun pregiudizio per gli interessati rispetto alla posizione in graduatoria per le assunzioni a tempo indeterminato.

Art. 9.

Assunzione

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato risultato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro conformemente a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto università vigente, e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per la categoria per la quale è risultato vincitore.

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dall'amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per i rapporti già instaurati, comportano l'immediata risoluzione dei medesimi.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora il lavoratore assumato servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.

La durata del periodo di prova sarà di mesi tre. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

I dati personali forniti dai candidati con le domande di partecipazione al concorso saranno raccolti dagli uffici dell'Università degli studi di Verona e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e per la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario per consentire il corretto espletamento della procedura concorsuale.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato risultato vincitore.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli studi di Verona, titolare del trattamento.

Il presente decreto sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - ed inserito in internet all'indirizzo <http://www.univr.it/concorsi>

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione risorse umane - Area sviluppo risorse umane, dell'Università degli studi di Verona, via San Francesco n. 22 - Telefono 0458028427 - Fax 0458028002.

Il direttore amministrativo: SALVINI

ALLEGATO A

AL RETTORE MAGNIFICO
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA
Via dell'Artigliere 8
37129 VERONA

Il sottoscritto(1)
codice fiscale.....

chiede

di essere ammesso al concorso per esami indetto dall'Università degli Studi di Verona, selezione n. 14/2004, per n.1 posto di Categoria D – Posizione economica D1, area tecnica tecnico scientifica ed elaborazione dati, per il Dipartimento di Scienze Neurologiche e della Visione. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000),

dichiara:

- a) di essere nato il a (Prov. di)
- b) di risiedere a (Prov. di) in Via n. c.a.p. telefono
- c) di essere in possesso della cittadinanza.....
- d) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di provincia di in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare motivi:
- e) di avere / non avere * riportato condanne penali (*cancellare la voce che non interessa) (indicazione delle eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, o procedimenti penali eventualmente a carico) e di avere/ non avere * carichi penali pendenti (indicazione degli eventuali carichi penali pendenti).....
- f) di essere in possesso del diploma di Laurea incon il punteggio di..... conseguito presso l'Università di rilasciato in data
- g) per quanto riguarda gli obblighi militari, di essere nella seguente posizione (da dichiarare solo se candidato di sesso maschile)
- h) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- i) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. n.3/57;
- k) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito..... (2);
- l) di aver necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92 (come risulta da allegata certificazione)

Elegge ai fini del concorso il proprio domicilio in Via n°.....
città..... provincia..... cap..... telefono.....

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'Università può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione (D. Lgs . 196/2003, art. 18).

Verona,

Firma

1) Le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile.

2) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 7 del presente bando.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e/o SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto COGNOME _____

(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____ CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. _____

IL _____ ATTUALMENTE RESIDENTE A _____

PROV. _____ INDIRIZZO _____ CAP _____

TELEFONO _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

dichiara:

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'Università può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione (D. Lgs. 196/2003, art. 18).

Luogo e data _____

Il Dichiarante _____

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

04E07974

**Concorso per l'ammissione al corso
di dottorato di ricerca - 20° ciclo - VI ciclo nuova serie**

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Verona emanato con decreto rettorale n. 6435 del 7 ottobre 1994 e pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 250 del 25 ottobre 1994;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, che prevede che le Università, con proprio regolamento, disciplinino l'istituzione dei corsi di dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché le convenzioni con soggetti pubblici e privati, in conformità ai criteri generali e ai requisiti di idoneità delle sedi determinati con decreto del Ministro;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, con cui è stato emanato il regolamento in materia di dottorato di ricerca;

Visto il proprio decreto rettorale n. 74 del 7 gennaio 2004 con cui è stato emanato il «Regolamento dottorato di ricerca»;

Visto il proprio decreto rettorale n. 9843 dell'8 settembre 1998 con cui è stato emanato il «Regolamento per l'attribuzione di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca», successivamente modificato con decreto rettorale n. 6855 del 12 ottobre 2000;

Viste le deliberazioni del senato accademico allargato in data 17 febbraio 2004 e 15 giugno 2004 e del Consiglio di amministrazione in data 27 febbraio 2004 e 25 giugno 2004, con le quali viene approvata l'attivazione per i corsi di dottorato di ricerca del 20° ciclo - VI ciclo nuova serie; e determinato il numero e l'ammontare delle borse di studio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 «Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari» e successive integrazioni con decreto ministeriale 21 febbraio 2002 e 25 febbraio 2002;

Visto il «Bando per l'attribuzione per le borse di studio, la concessione dell'esonerazione tasse e dei contributi e fruizione dei servizi Esu-ARDSU (Alloggi, mensa) per l'anno accademico 2004/2005», pubblicato con decreto rettorale n. 1452 dell'8 luglio 2004;

Sentiti i pareri espressi in data 22 aprile 2004 e 22 giugno 2004 dal nucleo di valutazione interno;

Vista le deliberazioni del senato accademico R. del 5 ottobre 2004 e del Consiglio di amministrazione del 29 ottobre 2004 relative alla stipula dell'accordo di cooperazione interuniversitaria tra l'Università di Verona e la Juristische Fakultät dell'Università di Regensburg;

Decreta:

Art. 1.
Istituzione

I corsi di dottorato di ricerca sono attivati per anno accademico coincidente con l'anno solare.

È istituito, a seguito di accordo di cooperazione interuniversitaria tra l'Università degli studi di Verona (sede amministrativa) e l'Università di Regensburg, nell'ambito del 20° ciclo - VI ciclo nuova serie, il corso di dottorato di ricerca, in «Il diritto privato europeo dei rapporti patrimoniali», che avrà decorrenza con l'anno accademico 2004/2005. Una delle borse finanziate dall'Università di Verona verrà assegnata per lo svolgimento di una ricerca, nell'ambito del programma di internazionalizzazione, che interessa i settori scientifico-disciplinari diritto privato, diritto commerciale, diritto comparato, diritto internazionale.

È indetto, pertanto, presso l'Università degli studi di Verona un pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in:

DIRITTO PRIVATO EUROPEO
DEI RAPPORTI PATRIMONIALI

Dipartimento proponente	Studi giuridici
Sedi consorziate	Trieste - Teramo
Coordinatore	Prof. Alessio Zaccaria
Durata del corso	Tre anni
Posti	Quattro
Borse	Tre di cui: due finanziate dall'Ateneo una finanziata dall'Università di Trieste
Prova scritta	28 gennaio 2004, ore 10
Prova orale	28 gennaio 2004, ore 16
Presso	Facoltà di giurisprudenza - aula A - SS. Trinità - v.le SS. Trinità, 4 - 37121 Verona

Materie su cui verte l'esame . . . Il diritto privato europeo dei rapporti patrimoniali alla luce del processo di armonizzazione del diritto privato in Europa. In particolare: i principi generali comuni agli ordinamenti europei; il diritto interno di derivazione comunitaria e il rapporto con il diritto comunitario; il diritto europeo dei consumatori; il diritto europeo dei rapporti d'impresa; lo stato attuale dell'armonizzazione e le iniziative per l'unificazione del diritto privato nell'Unione Europea, con riguardo anche all'influenza, su tale processo, del diritto uniforme dei contratti commerciali internazionali.

Il numero delle borse di studio potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti di soggetti pubblici e privati, fino alla copertura dei posti messi a concorso.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono accedere al dottorato di ricerca, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea ante riforma decreto ministeriale n. 599/1999 o laurea specialistica conseguita in Italia, o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

Potranno partecipare agli esami di ammissione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro e non oltre il giorno antecedente la data di svolgimento della prima prova. In tal caso l'ammissione al concorso verrà disposta con riserva ed il candidato sarà tenuto a presentare tempestivamente e comunque in sede della prima prova concorsuale, il relativo certificato di laurea o autocertificazione, pena la decadenza dal concorso.

I candidati in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea, dovranno — unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere — farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e muniti di dichiarazione di valore rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

I cittadini stranieri, in caso di impossibilità a far pervenire la documentazione originale perfezionata dalle rappresentanze consolari, entro la data di scadenza del presente bando, potranno, entro lo stesso termine, consegnare (o inoltrare anche a mezzo fax) copia della documentazione non perfezionata, unitamente alla dichiarazione della rappresentanza consolare dell'avvenuta richiesta da parte dell'interessato di perfezionamento dei documenti. I candidati, fatto salvo il giudizio favorevole del collegio dei docenti in merito all'equipollenza del titolo, saranno ammessi alla prova scritta «con riserva».

Lo scioglimento della riserva sarà subordinato alla consegna della documentazione originale agli uffici, entro e non oltre il giorno antecedente la data di svolgimento della prima prova.

Possono, inoltre, presentare domanda di partecipazione i titolari di assegni di ricerca.

Per essere ammessi al dottorato internazionale i candidati devono inoltre:

a) essere in possesso del diploma di maturità conseguito in Italia o diploma equipollente conseguito in altro Paese dell'Unione europea;

b) possedere una sufficiente conoscenza della lingua latina conseguita nel corso degli studi superiori (liceo classico o liceo scientifico), degli studi universitari ovvero con altre modalità (corsi specifici, ecc.) da specificare nella domanda;

c) non avere già conseguito il titolo di dottore di ricerca in giurisprudenza presso un'università della Repubblica federale di Germania né essere stato definitivamente respinto all'esame per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca in giurisprudenza;

d) non essere indegni all'uso di un titolo accademico ai sensi della legge tedesca del 7 giugno 1939 sull'uso dei titoli accademici (BayBS Erg. Bd. p. 115), il cui § 4, comma 1, dispone quanto segue: «Il titolo accademico rilasciato da un'università statale tedesca può essere revocato, a) se successivamente si accerta che è stato conseguito con frode o se requisiti essenziali per il suo rilascio sono stati erroneamente considerati come esistenti, b) se successivamente si accerta che il titolare era indegno al conseguimento di un titolo accademico, c) se il titolare, con un comportamento successivo, si sia dimostrato indegno all'uso di un titolo accademico. Sulla revoca decide l'Università che ha rilasciato il titolo».

e) sostenere la prova di lingua straniera nella lingua tedesca;

Art. 3.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione, indirizzata al Magnifico rettore dell'Università degli studi di Verona, Direzione II - Area diritto allo studio e dottorati di ricerca - via S. Francesco, 22 - 37129 Verona - e redatta in carta libera secondo lo schema allegato al presente bando, dovrà pervenire a questa Amministrazione entro il termine perentorio di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, con una delle seguenti modalità:

consegna all'Area diritto allo studio e dottorati di ricerca, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13;

spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Area diritto allo studio e dottorati di ricerca - via S. Francesco, 22 - 37129 Verona;

trasmissione via fax al seguente numero: 045-8028779 (Area diritto allo studio e dottorati di ricerca).

Qualora la domanda pervenga all'Ufficio per le vie postali, fax o tramite terze persone, la stessa deve essere accompagnata dalla fotocopia semplice di un valido documento di identità del candidato.

Per il rispetto del termine farà fede la data del timbro postale di spedizione, la data di trasmissione del fax dell'Ufficio ricevente dell'Amministrazione universitaria o, in caso di domanda consegnata personalmente, la data della ricevuta rilasciata dall'Ufficio al momento della consegna.

L'Amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del domicilio da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Nella domanda il candidato deve dichiarare con precisione, sotto la propria responsabilità:

a) il cognome ed il nome, il codice fiscale, la data ed il luogo di nascita, la residenza, il numero telefonico e il recapito eletto ai fini del concorso e l'eventuale e-mail. Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari ed extracomunitari, un recapito italiano o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale domicilio;

b) la propria cittadinanza;

c) l'esatta denominazione del corso di dottorato cui intende partecipare;

d) la laurea posseduta o che si consegnerà entro i termini di cui all'art. 2, con la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa. Nel caso il titolo straniero non fosse già stato dichiarato equipollente, il candidato dovrà richiedere al Collegio dei Docenti del corso per cui si chiede l'ammissione, la dichiarazione di equipollenza del titolo, ai soli fini della partecipazione al concorso di dottorato;

e) di indicare le lingue straniere conosciute;

f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Nel caso il candidato desideri partecipare al programma di internazionalizzazione del dottorato, questo dovrà essere indicato nella medesima domanda di ammissione.

In tal caso, il candidato deve inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità:

h) di essere in possesso del diploma di maturità conseguito in Italia o diploma equipollente conseguito in altro Paese della Unione europea;

i) di possedere una sufficiente conoscenza della lingua latina conseguita nel corso degli studi superiori (liceo classico o liceo scientifico), degli studi universitari ovvero con altre modalità (corsi specifici, ecc.) da specificare nella domanda;

l) di non avere già conseguito il titolo di dottore di ricerca in giurisprudenza presso un'Università della Repubblica federale di Germania né essere stato definitivamente respinto all'esame per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca in giurisprudenza;

m) non essere indegni all'uso di un titolo accademico ai sensi della legge tedesca del 7 giugno 1939 sull'uso dei titoli accademici (BayBS Erg. Bd. p. 115), il cui § 4, comma 1, dispone quanto segue: «Il titolo accademico rilasciato da un'università statale tedesca può essere revocato, a) se successivamente si accerta che è stato conseguito con frode o se requisiti essenziali per il suo rilascio sono stati erroneamente considerati come esistenti, b) se successivamente si accerta che il titolare era indegno al conseguimento di un titolo accademico, c) se il titolare, con un comportamento successivo, si sia dimostrato indegno all'uso di un titolo accademico. Sulla revoca decide l'Università che ha rilasciato il titolo».

n) di sostenere la prova di lingua straniera nella lingua tedesca;

I candidati portatori di handicap in applicazione degli articoli 16 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, così come modificato dalla legge 28 gennaio 1999, n. 17, possono richiedere gli ausili necessari in relazione al loro handicap, nonché l'eventuale concessione di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova. La relativa richiesta va presentata contestualmente alla domanda di presentazione al corso.

L'esclusione dal concorso può essere disposta in qualsiasi momento, per difetto dei requisiti di ammissione, per domanda presentata o pervenuta oltre il termine stabilito o priva dell'esatta denominazione del concorso.

Art. 4.
Prove d'esame

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta e in una orale, intese ad accertare le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica.

È compresa nella prova orale una verifica della conoscenza della o delle lingue straniere indicate dal candidato.

All'atto dello svolgimento della prova orale, il candidato potrà presentare alla commissione un *curriculum vitae*, titoli e pubblicazioni al fine di dimostrare la propria attitudine alla ricerca scientifica.

Il candidato che desidera partecipare al programma di internazionalizzazione del dottorato deve dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua tedesca e della lingua latina.

Il giorno della prova scritta, ultimata la correzione degli elaborati, la commissione comunicherà ai candidati l'elenco degli ammessi alla prova orale.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 40/60.

I candidati sono ammessi al corso secondo l'ordine della graduatoria, fino alla concorrenza dei posti disponibili.

In caso di parità di voti prevale la valutazione della situazione economica, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 e successive integrazioni con decreto ministeriale 21 febbraio 2002 e 25 febbraio 2002.

L'esame di ammissione può essere sostenuto anche in lingua straniera, su richiesta dell'interessato e previa autorizzazione del collegio dei docenti.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta d'identità, patente di guida, passaporto, tessera postale, porto d'armi.

L'esito delle prove sarà reso noto esclusivamente mediante affissione delle graduatorie all'albo ufficiale dell'Ateneo entro i quindici giorni successivi allo svolgimento delle stesse e pubblicazione nel sito Internet <http://www.univr.it/> (percorso: servizi agli studenti-diritto allo studio e dottorati di ricerca-dottorati di ricerca).

I candidati non riceveranno alcuna comunicazione a domicilio.

Art. 5.
Programma formativo del dottorato

Il programma formativo del dottorato, comune anche al dottorato internazionale, ha ad oggetto il diritto privato europeo dei rapporti patrimoniali alla luce del processo di armonizzazione del diritto privato in Europa e mira all'approfondimento, tra gli altri, dei seguenti settori specifici di ricerca: i principi generali comuni agli ordinamenti europei; il diritto interno di derivazione comunitaria e il rapporto con il diritto comunitario; il diritto europeo dei consumatori; il diritto europeo dei rapporti d'impresa; lo stato attuale dell'armonizzazione e le iniziative per l'unificazione del diritto privato nell'Unione Europea, con riguardo anche all'influenza, su tale processo, del diritto uniforme dei contratti commerciali internazionali.

Nell'ambito del dottorato internazionale si avrà specifico riguardo, in questi ambiti, anche al confronto tra ordinamento tedesco e ordinamento italiano.

Scopo del progetto è quello di permettere agli studenti iscritti al programma di dottorato di acquisire, nelle materie indicate, la capacità di svolgere attività di ricerca di alta qualificazione, di produrre

tesi del più alto livello scientifico e di ottenere un'adeguata «maturità scientifica». Per «maturità scientifica» si intende solida conoscenza di un ampio settore di ricerca, competenza nell'applicazione delle fondamentali tecniche del settore e capacità di valutare la significatività scientifica di risultati nel settore in questione.

La formazione dei dottori di ricerca che non partecipano al programma di internazionalizzazione sarà comprensiva di un periodo di studio di almeno dodici mesi presso università o istituti di ricerca all'estero, nonché di eventuali stages presso soggetti pubblici o privati.

La formazione dei dottori di ricerca che partecipano al programma di internazionalizzazione sarà comprensiva di un periodo di studio di durata compresa tra sei e diciotto mesi presso l'Università partner dell'accordo di cooperazione internazionale, nonché di eventuali stages presso soggetti pubblici o privati.

Art. 6.
Commissione giudicatrice

Le commissioni giudicatrici dei concorsi per gli esami di ammissione ad ogni corso di dottorato di ricerca saranno nominate dal rettore sentito il collegio docenti, e sono composte da tre membri scelti tra i professori di ruolo e ricercatori anche non confermati, appartenenti ai settori scientifico disciplinari ai quali si riferisce il corso. La commissione può essere integrata da non più di due esperti, anche stranieri, appartenenti a strutture pubbliche e private di ricerca.

Le commissioni nominano al proprio interno il presidente e il segretario.

Art. 7.
Ammissione ai corsi

Il 20° ciclo - VI ciclo nuova serie - di dottorato di ricerca avrà pertanto decorrenza con l'anno accademico 2004/2005 ed inizierà, di norma, a partire dal 1° gennaio 2005. Nel caso di inizio posticipato rispetto a tale data, si dovrà recuperare entro il primo anno di corso, il periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2005 e la data di effettivo inizio del dottorato, secondo le modalità stabilite dal collegio dei docenti.

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato.

In caso di eventuali rinunce da parte degli aventi diritto, subentra altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria, entro tre mesi dall'inizio del corso. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

I titolari di assegni di ricerca che abbiano superato le prove di esame per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca possono:

mantenere l'assegno ed essere ammessi al dottorato senza borsa di studio, in soprannumero; in tal caso l'Università di Verona non è impegnata ad assicurare alcun finanziamento per il proseguimento dei corsi di dottorato oltre il periodo di godimento degli assegni;

rinunciare all'assegno e chiedere l'iscrizione al corso di dottorato, nel caso risultino vincitori di posto con borsa. L'opzione è irrevocabile.

Avvertenze:

a) È vietata l'iscrizione contemporanea ad un'altra Università italiana o estera o a questa assimilabile o a un altro corso di studio di questa università o ad uno degli istituti di specializzazione in psicoterapia riconosciuti ai sensi del decreto ministeriale 11 dicembre 1998, n. 509, o ad una delle scuole superiori per interpreti e traduttori (ora denominate scuole superiori per mediatori linguistici) riconosciute ai sensi del decreto ministeriale 10 gennaio 2002, n. 38, o infine ad un istituto dell'alta formazione artistica e musicale (Accademie e Conservatori di musica);

b) Nel caso in cui dalla documentazione presentata dal candidato risultino dichiarazioni false o mendaci, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (articoli 75 e 76 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000), lo stesso candidato decade automaticamente d'ufficio dall'eventuale iscrizione.

L'Amministrazione universitaria provvederà al recupero degli eventuali benefici concessi (ad esempio: borsa di studio, riduzione contribuzione studentesca) e non procederà ad alcun tipo di rimborso delle tasse versate. La dichiarazione mendace comporterà infine l'esposizione all'azione di risarcimento danni da parte dei controinteressati.

Art. 8.

Domanda di iscrizione

I concorrenti risultati vincitori devono presentare o far pervenire all'area diritto allo studio e dottorati di ricerca dell'Università degli studi di Verona - via S. Francesco, 22- 37129 Verona, pena la decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sull'albo ufficiale dell'Ateneo e nel sito Internet <http://www.univr.it/> (percorso: Servizi agli Studenti-Diritto allo studio e dottorati di ricerca-Dottorati di ricerca), domanda di iscrizione al corso di dottorato corredata della marca da bollo di € 11,00 e della ricevuta dell'eventuale versamento delle tasse e dei contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi previsto dall'art. 9;

La suddetta domanda (disponibile sul sito internet <http://www.univr.it/>, percorso: Servizi agli Studenti-Diritto allo studio e dottorati di ricerca-Dottorati di ricerca) dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

a) laurea posseduta;

b) di non essere iscritto/a ed impegnarsi a non iscriversi ad altro corso di dottorato per tutta la durata del corso suindicato;

c) di non essere iscritto/a contemporaneamente a più corsi di studio che comportino il conseguimento di un titolo (laurea, laurea specialistica, master, scuola di specializzazione, altro dottorato di ricerca) e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospenderne o interromperne la frequenza prima dell'inizio del corso di dottorato; la sospensione non è consentita per i laureati in medicina e chirurgia iscritti alle scuole di specializzazione disciplinate dai decreti legislativi n. 257/1991 e 368/1999;

d) di non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;

e) di impegnarsi a richiedere al collegio dei docenti del proprio corso di dottorato l'autorizzazione per l'eventuale svolgimento di attività lavorative esterne o per la prosecuzione dell'attività lavorativa in essere al momento dell'iscrizione al corso di dottorato. Si ricorda che il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca può chiedere di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso, in congedo straordinario per motivi di studio senza assegno ed usufruire della borsa di studio. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza. In caso di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti ai sensi del secondo periodo (rif. art. 52, comma 57, legge 28 dicembre 2001, n. 448);

f) qualora il candidato diventi assegnatario della borsa di studio:

indicare di quale posto (con borsa libera o con borsa vincolata dal programma di internazionalizzazione che verrà assegnata per la ricerca nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari diritto privato, diritto commerciale, diritto comparato, diritto internazionale);

di non cumulare la borsa di dottorato con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;

di aprire una posizione I.N.P.S., ai fini del versamento dei contributi.

Il candidato che sia risultato vincitore della borsa vincolata dal programma di internazionalizzazione e faccia opzione per tale borsa deve inoltre presentare, per il tramite dell'area diritto allo studio e dottorati di ricerca, domanda di ammissione al dottorato internazionale presso la Juristische Fakultät dell'Universität Regensburg, ai sensi dell'art. 7 della relativa Convenzione di attuazione.

Alla domanda, indirizzata al Preside della Juristische Fakultät dell'Universität Regensburg, dovranno essere allegati i seguenti documenti, in copia:

a) certificato di conseguimento del diploma di maturità;

b) attestato di conoscenza della lingua latina (non necessario nel caso in cui il candidato abbia conseguito la maturità classica o scientifica);

c) dichiarazione, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, di non aver già conseguito presso un'altra università della Repubblica federale tedesca il titolo di dottore di ricerca o aver tentato, con esito negativo, di conseguire questo titolo ai sensi del § 3 comma 2 del regolamento di dottorato della Juristische Fakultät dell'Universität Regensburg;

d) certificato generale del casellario giudiziale e certificato dei carichi pendenti.

Coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti e i posti vacanti saranno assegnati ad altri aspiranti, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 9.

Borse di studio

Le borse di studio, il cui numero è indicato al precedente art. 1, vengono assegnate secondo l'ordine definito nella graduatoria di merito formulata dalla commissione giudicatrice, ad eccezione della borsa vincolata al programma di internazionalizzazione. Questa verrà attribuita secondo l'ordine di una seconda graduatoria formulata sulla base dei vincitori della prima che ne hanno fatto richiesta. Nel caso il candidato risulti vincitore in entrambe le graduatorie dovrà optare per una delle due borse.

L'importo annuale della borsa di studio è di euro 10.561,54, al lordo del contributo previdenziale I.N.P.S. a gestione separata a carico del borsista pari a 1/3 dell'aliquota complessiva che per il 2005 ammonta al 18%, mentre per gli anni successivi tale aliquota subirà un ulteriore incremento annuo dello 0.20% fino a raggiungere il 19%. La suddetta borsa di studio è esente sia dal pagamento dell'imposta locale sui redditi (ILOR) che dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF).

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

Il pagamento della borsa viene effettuato in rate bimestrali posticipate con scadenza il 15 marzo, il 15 maggio, il 15 luglio, il 15 settembre, 15 novembre e il 15 gennaio

Il coordinatore del corso dovrà far pervenire all'area diritto allo studio e dottorati di ricerca l'attestazione di frequenza entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno; tuttavia, nel caso in cui il dottorando non adempia agli obblighi di frequenza prescritti, dovrà esserne data immediata comunicazione.

In caso di sospensione o esclusione dal dottorato, la borsa di studio è corrisposta in proporzione ai periodi di frequenza.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50 per cento. Tale periodo non potrà comunque essere superiore alla metà della durata del corso di dottorato.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

I vincitori dei posti di dottorato di ricerca senza borsa di studio potranno concorrere all'assegnazione di una borsa di studio regionale, purché in possesso dei requisiti previsti dal «Bando per l'attribuzione per le borse di studio, la concessione dell'esonero tasse e dei contributi e fruizione dei servizi Esu-ARDSU (Alloggi, mensa) per l'anno accademico 2004/2005», pubblicato con decreto rettorale n. 1452 dell'8 luglio 2004, che può essere ritirato presso l'area diritto allo studio e dottorati di ricerca o consultabile nel sito <http://www.univr.it/benefici>.

Art. 10.

Tasse e contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi

Tutti i dottorandi sono tenuti al versamento di € 97,58 di cui € 2,58 per l'assicurazione infortuni e responsabilità civile e di € 95,00 per la tassa regionale determinata con D.G.R. n. 1697 del 26 maggio 2004.

Ai titolari di borsa di studio detta somma sarà detratta al momento del pagamento della prima rata della borsa stessa.

I titolari di assegno di ricerca dovranno provvedere personalmente al versamento dell'importo di € 97,58 tramite apposito bollettino disponibile nel sito <http://www.univr.it/> (percorso: Servizi agli Studenti-Diritto allo studio e dottorati di ricerca-Dottorati di ricerca).

I dottorandi non titolari di borsa di studio dovranno versare un contributo pari a € 896,28 in due rate, nel seguente modo:

1ª rata al momento dell'iscrizione:

Premio assicurazione	€ 2,58
Parte dei contributi	€ 100,00
Tassa regionale	€ 95,00
Totale	€ 197,58

2ª rata entro 31 maggio 2005

Saldo contributi	€ 698,70
-------------------------	-----------------

I dottorandi, non titolari di borsa di studio, in possesso dei requisiti di reddito previsti dall'art. 4 del «Bando per l'attribuzione per le borse di studio, la concessione dell'esonero tasse e dei contributi e fruizione dei servizi Esu-ARDSU per l'anno accademico 2004/2005», pubblicato con decreto rettorale n. 1452 dell'8 luglio 2004, che può essere ritirato presso l'area diritto allo studio e dottorati di ricerca o consultabile sul sito <http://www.univr.it/benefici>,

possono concorrere all'esonero delle tasse secondo le modalità di calcolo previste dall'art. 6 «Esonero contribuzione studentesca» del suddetto bando.

Sono esonerati totalmente dalle tasse e dai contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi:

i dottorandi con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%;

il vincitore della borsa di studio regionale;

gli iscritti ad un dottorato di ricerca in «Diritto privato europeo dei rapporti patrimoniali (Europäisches Privatrecht der Vermögensbeziehungen)» presso l'Università di Regensburg interessati all'internazionalizzazione.

Art. 11.

Diritti e obblighi dei dottorandi

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti ai corsi di dottorato avranno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne curerà la conservazione. A seguito dell'attività svolta dal dottorando, il collegio dei docenti può, con motivata deliberazione, proporre al rettore l'esclusione dal proseguimento del corso di dottorato. Ottenuto il parere favorevole, sarà obbligo dei dottorandi provvedere all'iscrizione all'anno successivo entro il 31 dicembre di ciascun anno, pena l'esclusione dallo stesso.

È previsto il differimento della data di inizio del corso nei casi di maternità, paternità, servizio civile o militare, malattia, sulla base di idonea certificazione, su richiesta al collegio dei docenti. È altresì consentita per le stesse motivazioni la richiesta di sospensione della frequenza dei corsi e dell'erogazione della borsa con successivo recupero, previa autorizzazione del collegio dei docenti.

Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca possono svolgere una limitata attività didattica sussidiaria e integrativa nell'ambito della programmazione effettuata dal collegio dei docenti e su delibera del Consiglio della facoltà interessata. Inoltre i dottorandi, all'interno del limite massimo previsto al comma successivo, possono partecipare — comunque in forma non retribuita — agli esami di profitto per i corsi di laurea, se nominati cultori della specifica disciplina.

L'attività didattica non deve in ogni caso superare quaranta ore annue e deve svolgersi in discipline cui il dottorato si riferisce: non deve compromettere l'attività di formazione alla ricerca, non comporta alcun onere per l'Università e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli della stessa.

Agli aggiudicatari di borsa di studio è fatto obbligo di svolgere un'attività di collaborazione all'attività di assistenza agli studenti (attività di tutorato), fino ad un massimo di trenta ore annue.

Tale attività dovrà essere svolta presso le facoltà in cui si tengono insegnamenti in uno dei settori scientifico disciplinari di riferimento del corso.

I dottorandi non possono essere iscritti contemporaneamente a più corsi di studio che comportino il conseguimento di un titolo e, in caso affermativo, si impegnano a sospendere o interrompere la frequenza prima dell'inizio del corso di dottorato.

Per quanto riguarda il programma di internazionalizzazione gli obblighi dei dottorandi sono stabiliti dall'accordo di cooperazione interuniversitaria tra l'Università degli studi di Verona e l'Università di Regensburg.

Art. 12.
Conseguimento titolo

Il titolo di dottore di ricerca è conferito, a conclusione del corso, dal rettore e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta. Tale esame si svolge sulla base di un colloquio con il candidato, avente per tema la sua tesi previamente esaminata e valutata dalla commissione.

La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà formata e nominata, in conformità al regolamento di Ateneo.

Per il dottorato internazionale, il collegio dei docenti provvede ad acquisire il giudizio scritto dei tutors del dottorando e, sulla base di essi, decide sull'ammissione del dottorando all'esame finale. Per i profili non regolati dalla Convenzione di Internazionalizzazione, si applica il regolamento del dottorato dell'Università degli studi di Verona.

Se il candidato è ammesso all'esame finale, l'università presso la quale la tesi è stata presentata la trasmette immediatamente, tramite il proprio ufficio per i dottorati di ricerca, all'università straniera, che è chiamata ad esprimere il proprio assenso alla prosecuzione della procedura. Se l'università straniera esprime anch'essa il proprio assenso alla prosecuzione della procedura, l'altra università ammette in via definitiva il candidato all'esame finale per il conseguimento del titolo e dà avvio alla relativa procedura secondo le norme previste dal proprio regolamento di dottorato.

Se la tesi è stata respinta da una delle due università, oppure è stata accettata presso una delle due università ma l'università straniera ha negato il proprio assenso alla prosecuzione della procedura, il procedimento di dottorato in co-tutela si estingue. Il procedimento di dottorato può tuttavia proseguire secondo le regole generali contenute nei regolamenti di dottorato locale di ciascun Ateneo.

Una tesi che sia già stata presentata presso una delle università parti della Convenzione di internazionalizzazione e ivi accettata o respinta, non può essere presentata nuovamente presso l'altra università parte della Convenzione stessa.

L'esame finale per il conseguimento del titolo è orale e ha luogo presso l'università di competenza di ciascun dottorando.

La commissione è costituita secondo le modalità previste dall'accordo di cooperazione interuniversitaria tra l'Università degli studi di Verona e l'Università di Regensburg.

Al termine dei lavori, la commissione esaminatrice formula un giudizio sulla tesi presentata dal candidato e sull'esito del colloquio ed esprime altresì una valutazione sintetica secondo la seguente scala: insufficiente; sufficiente; buono; molto buono; ottimo. Ai fini dell'equivalenza con le votazioni attribuite nell'esame tedesco, si segue la seguente tabella:

- «insufficiente» = «insuffizienter»;
- «sufficiente» = «rite»;
- «buono» = «cum laude»;
- «molto buono» = «magna cum laude»;
- «ottimo» = «summa cum laude».

Se l'esito dell'esame orale è giudicato insufficiente, il procedimento di dottorato in co-tutela si estingue. La tesi respinta presso una università contraente non può essere nuovamente presentata presso l'altra università contraente.

Per il dottorato internazionale, al dottorando che abbia concluso il dottorato con esito positivo è rilasciato un titolo congiunto, in entrambe le lingue, sottoscritto dai rettori delle due università. Il predetto titolo sarà riconosciuto da entrambe le università ed avrà in ciascun ordinamento, nel rispetto delle norme vigenti in materia di dottorati e di riconoscimento dei titoli di studio, lo stesso valore legale del titolo di dottore di ricerca previsto dal singolo ordinamento nazionale.

Sul titolo sarà specificato che il dottorato è stato realizzato in cooperazione con l'altra università parte della Convenzione.

Una volta accertato il superamento con esito positivo, da parte del candidato, dell'esame finale e una volta rilasciato il titolo congiunto, il mutuo riconoscimento del titolo ad opera delle due Università Parti della Convenzione dovrà ritenersi implicito e non potrà essere subordinato ad ulteriori valutazioni di merito.

Art. 13.
Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali» concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e, in particolare, alle disposizioni di cui all'art. 13, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Verona per le finalità inerenti e strumentali alla gestione della procedura concorsuale e ad essa consequenziali e saranno trattati anche in forma automatizzata. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. I dati potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche in base a norme di legge o di regolamento o comunque nei casi in cui ciò sia necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali. Gli interessati sono titolari dei diritti di cui agli articoli 7, 8, 9 e 10 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 14.
Nomina responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) è nominata responsabile del procedimento amministrativo, Flaviana Antonini (funzionario amministrativo), in servizio presso la direzione didattica e servizi agli studenti - Area diritto allo studio e dottorati di ricerca.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1992, n. 352 (Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi, in attuazione dell'art. 24, comma 2, della legge n. 241/1990, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). La richiesta dovrà essere inviata all'Ufficio relazioni con il pubblico, via dell'Artigliere, 8 - 37129 Verona, compilando l'apposito modulo scaricabile all'indirizzo: <http://www.univr.it> (percorso: Amministrazione - Direzione e uffici - Direzione1 - Ufficio relazioni con il pubblico - Modulistica).

Art. 15.
Norme finali

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di dottorato di ricerca.

Il presente bando di concorso con il fac-simile per la domanda di ammissione è disponibile sul sito dell'Università degli studi di Verona: <http://www.univr.it/> (percorso: Servizi agli Studenti-Diritto allo studio e dottorati di ricerca-Dottorati di ricerca).

Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente all'Ufficio dottorati di ricerca via S. Francesco, 22 (apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13) - tel. 00 39 045 8028204, fax 00 39 045 8028779 - e-mail: dirstud.dottorato@univr.it

Il rettore: MAZZUCCO

04E07886

ENTI LOCALI

COMUNE DI BASSANO BRESCIANO (BS)

Revoca del concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore tecnico geometra, cat. C - posizione C1.

In esecuzione della delibera n. 59 dell'11 novembre 2004, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato revocato il concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore tecnico geometra, categoria C, posizione C1, indetto con determinazione dirigenziale 210 dell'8 ottobre 2004, esecutiva ai sensi di legge e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 82 del 15 ottobre 2004.

Il presente avviso è valido quale comunicazione a tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso pubblico di cui sopra.

Il dirigente: DI NARDO

04E11655

COMUNE DI CASSANO D'ADDA (MI)

Estratto del bando di concorso pubblico, per soli esami, per la formazione di una graduatoria per architetto/ingegnere, cat. D1.

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la formazione di una graduatoria per architetto/ingegnere - Cat. D1.

Scadenza: entro le ore 12,30 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Titolo di studio: laurea conseguita presso la facoltà di architettura o laurea in ingegneria civile, ingegneria edile, ingegneria ambientale.

La tassa concorso è di euro 3,87.

La copia integrale del bando e lo schema di domanda potranno essere ritirati presso l'ufficio personale del comune (tel. 0363/366212).

Le prove di esame avranno luogo presso la sede municipale:

prima prova scritta: 19 gennaio 2005, ore 9,30;

seconda prova scritta: 19 gennaio 2005, ore 15;

prova orale: 26 gennaio 2005, ore 9,30.

Cassano d'Adda, 18 novembre 2004

Il responsabile servizio personale: GUARNERI

04E11654

COMUNE DI CONCO (VI)

Riapertura dei termini del concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 19 ottobre 2004

Sono riaperti i termini del concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 19 ottobre 2004.

Si precisa che per un posto (a tempo parziale) è prevista la riserva dei posti per i volontari in ferma breve delle tre Forze armate, congedati senza demerito, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 215 dell'8 maggio 2001 e successive modificazioni.

Termine per la presentazione delle domande: 15 dicembre 2004, comune di Conco, tel. 0424/700301-02.

Il responsabile del servizio finanziario/personale: GIRARDI

04E11656

COMUNE DI FRATTAMAGGIORE (NA)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per la copertura di un posto di responsabile servizi informatici.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 si rende noto che all'albo pretorio di questo comune è stata pubblicata in data 19 novembre 2004 la graduatoria del concorso pubblico per la copertura di un posto di responsabile servizi informatici.

Il dirigente: SORGENTE

04E11657

COMUNE DI MADONNA DEL SASSO (VB)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore agente polizia municipale-autista scuolabus, cat. C, posizione economica C1.

È indetto concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno indeterminato di un collaboratore ag. polizia municipale - Autista scuolabus, cat. C - Posizione economica C1.

Requisiti: diploma di scuola superiore quinquennale; possesso della patente di guida cat. D e del certificato di abilitazione professionale (C.A.P.) tipo KD.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sede delle prove: comune di Madonna del Sasso - Piazza I Maggio, 1.

Prima prova scritta: 10 gennaio 2005, ore 9.

Seconda prova pratica: 10 gennaio 2005, ore 15.

Terza prova orale: 17 gennaio 2005 ore 9.

La copia integrale del bando e lo schema di domanda potranno essere ritirati presso l'ufficio di segreteria comunale, tel. 0322981177 - fax n. 0322981900.

Il segretario comunale: GARAVAGLIA

04E11646

COMUNE DI MARONE (BS)

Concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore tecnico (categoria C - posizione economica C1) a tempo pieno e indeterminato.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico - (Categoria C - Posizione economica C1).

Titolo di studio: diploma di geometra.

Svolgimento delle prove:

1) prima prova scritta: 12 gennaio 2005 alle ore 9, presso la scuola media statale di Marone in via Borgo Nuovo n. 3;

2) seconda prova scritta: 12 gennaio 2005 alle ore 14,30, presso la scuola media statale di Marone in via Borgo Nuovo n. 3;

3) prova orale: 26 gennaio 2005 alle ore 14,30, presso la sede municipale in via Roma n. 10.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio relazioni con il pubblico del comune di Marone (Brescia) tel. 030/987104.

Il responsabile dell'area tecnica-manutentiva: DANESI

04E11650

COMUNE DI NOCI (BA)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di vigile urbano (cat. C) del settore vigilanza**

Si comunica che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di vigile urbano (cat.C) del settore vigilanza. È prevista una pre-selezione, a mezzo test psico-attitudinali, superata la quale si accede alla selezione distinta in prove scritte e orali.

Per partecipare al concorso occorre essere in possesso del diploma di scuola media superiore e patente di guida categoria A e B. Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*

Il bando integrale può essere consultato sul sito del comune: www.comune.noci.ba.it. Per chiarimenti rivolgersi all'ufficio personale del comune, tel. 080/4948221.

Noci, 18 novembre 2004

Il responsabile settore AA.GG.: INTINI

04E11643

COMUNE DI NOVARA**Comunicato relativo al concorso pubblico, per esami, ad un posto di comandante del corpo di polizia municipale, dirigente.**

Si comunica che, per motivi organizzativi, con determinazione dirigenziale n. 528 del 15 novembre 2004 il calendario di svolgimento delle prove concorsuali è stato variato come segue: le prove si terranno presso la Scuola di formazione professionale di via Sforzesca, 93 con il seguente calendario:

prove scritte: giovedì 23 dicembre ore 9 e ore 14,30;

prova orale: a partire dal giorno martedì 28 dicembre 2004 dalle ore 9.

Il dirigente: BISOGLIO

04E11647

COMUNE DI PORTO RECANATI (MC)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore polizia municipale, categoria C1**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore polizia municipale categoria C1.

Titolo di studio: diploma di scuola secondaria 2° grado (quinquennale).

Scadenza termini presentazione della domanda: ore 13 del 30 dicembre 2004 - Corso Matteotti, 230 - 62017 Porto Recanati (MC), copia del bando disponibile sul sito www.comune.porto-recanati.mc.it

Il responsabile del procedimento: FOGLIA

04E11668

COMUNE DI REGGELLO (FI)**Graduatoria finale del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale (cat. C, posizione economica C.1).**

Con determinazione del responsabile AA.GG. n. 722 del 5 ottobre 2004 è stata approvata la graduatoria finale del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale (Cat. C, posizione economica C.1) comprendente quattordici candidati idonei. La predetta graduatoria è affissa all'albo pretorio del comune e consultabile sul sito internet del comune di Reggello www.comune.reggello.fi.it

*Il responsabile settore affari generali
e servizi all'utenza
PICCIOLI*

04E11648

COMUNE DI RONCÀ (VR)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore direttivo tecnico, categoria D**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore direttivo tecnico, categoria D.

Titolo di studio richiesto: laurea in ingegneria o architettura o equipollente.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Diario delle prove:

prima prova scritta: 10 gennaio 2005, ore 15, presso sede municipale;

seconda prova scritta: 12 gennaio 2005, ore 14,30, presso sede municipale;

terza prova orale: 24 gennaio 2005, ore 15 presso sede municipale.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale ore ufficio - Tel. 045/7460017.

04E11659

COMUNE DI SERAVEZZA (LU)**Concorso pubblico, per esami e titoli, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo e contabile, cat. C - posizione economica C1.**

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo e contabile destinato al settore tributi.

Titolo di studio: diploma di ragioniere o in discipline economiche e contabili.

Termine di presentazione delle domande: 13 dicembre 2004.

Data svolgimento prova scritta: 20 dicembre 2004;

Data svolgimento prova orale: 28 dicembre 2004.

Per informazione rivolgersi al servizio legale ed organizzazione del comune, tel. 0584/757730 - 757729 ovvero al settore tributi 0584/757726, 757723.

La copia integrale del bando è disponibile sul sito dell'ente: www.comune.seravezza.lucca.it

Il segretario-direttore generale: LA FRANCA

04E11662

COMUNE DI SORESINA (CR)**Assunzione di soggetti appartenenti alle categorie protette**

Ai sensi del capo IV del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 si rende noto che il comune di Soresina ha chiesto al servizio lavoro della provincia di Cremona l'avviamento di iscritti appartenenti alle categorie protette di cui alla legge n. 68/1999 per la copertura di due posti di «operaio», categoria A1 con contratto a tempo pieno e indeterminato.

Il segretario generale: FALCONE

04E11652

COMUNE DI TAGLIO DI PO (RO)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore tecnico, cat. C, posizione economica C1**

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore tecnico, cat. C, posizione economica C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra o altro diploma di maturità tecnica equipollente o laurea in architettura o ingegneria.

Scadenza: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Calendario delle prove:

prima prova scritta: mercoledì 2 febbraio 2005, ore 15;

seconda prova scritta: giovedì 3 febbraio 2005, ore 15;

prova orale: martedì 1° marzo 2005, ore 9,30.

Per informazioni, copia integrale del bando e modulo di domanda; rivolgersi all'ufficio personale del comune - tel. 0426/347114 - 347112, piazza IV Novembre n. 5.

Il responsabile area aff. gen.: RODELLA

04E11658

COMUNE DI VITTORIO VENETO (TV)**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di tre posti di agente di polizia municipale a tempo pieno e indeterminato (cat. C - posizione economica C1), di cui uno riservato ai militari volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze Armate.**

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di tre posti di agente di polizia municipale a tempo pieno e indeterminato (Cat. C - Posizione economica C1), di cui uno riservato ai militari volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze Armate.

Titolo di studio richiesto: possesso del diploma di maturità (di durata quinquennale).

Termine per la presentazione della domanda: trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - del presente avviso.

Calendario delle prove:

prima prova scritta teorica: 4 febbraio 2005 ore 8,30;

seconda prova scritta teorico-pratica: 4 febbraio 2005 ore 14,30,

entrambe presso la Scuola media «L. Da Ponte», via dello Stadio n. 5 - Vittorio Veneto;

prova di idoneità fisico-attitudinale: 16 febbraio 2005 ore 9 presso palestra «Pontavai» via Emilio Zanette - Località Costa - Vittorio Veneto;

prova orale: a partire dal 17 febbraio 2005 ore 14,30 presso il Municipio - Sala Consiglio Comunale - Piazza del Popolo n. 14 (Condominio quadrilatero, 3° piano) - Vittorio Veneto.

Per ulteriori informazioni e copia integrale del bando rivolgersi alla U.O. «Risorse umane» del comune di Vittorio Veneto (Treviso), telefono n. 0438/569225.

Il bando è disponibile su internet: www.comune.vittorio-veneto.tv.it

Il dirigente della U.O. «Risorse umane»: GALLO

04E11649

COMUNE DI ZAMBRONE (VV)**Concorso pubblico per la copertura di un posto di agente di polizia municipale e locale, cat. C**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di agente di polizia municipale e locale, categoria C, inquadramento economico C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore, quinquennale.

Scadenza presentazione domanda: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando può essere ritirata presso la sede municipale del comune di Zambrone (Vibo Valentia), via Corrado Alvaro, 89868, ufficio personale, telefono 0963/392022.

Il responsabile del servizio: DE VITA

04E11653

COMUNE DI ZAMBRONE (VV)**Concorso pubblico per la copertura di un posto di specialista in attività amministrative, cat. D**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di specialista in attività amministrative, cat. D, inquadramento economico D1.

Titolo di studio richiesto: laurea specialistica in giurisprudenza ed equipollenti, economia e commercio ed equipollenti.

Scadenza presentazione domanda: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando può essere ritirata presso la sede municipale del comune di Zambrone (Vibo Valentia), via Corrado Alvaro, 89868, ufficio personale, telefono 0963/392022.

Il responsabile del servizio: DE VITA

04E11651

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE BASILICATA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente veterinario dell'area dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (area C), presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 3 di Lagonegro.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'Azienda sanitaria U.S.L. n. 3 di Lagonegro, per la copertura di un posto di Dirigente veterinario dell'Area dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (Area C).

Il termine per la presentazione della domanda, redatta su carta semplice e corredata dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Basilicata - Parte II - n. 83 del 16 novembre 2004.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'Azienda U.S.L. n. 3 di Lagonegro, tel. 0973-48507/48554.

04E07905

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico audiometrista, cat. D, presso l'azienda unità sanitaria locale di Piacenza

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'Azienda unità sanitaria locale di Piacenza ad un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico audiometrista, cat. D.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, dovranno pervenire a questa Amministrazione entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione n. 148 del 3 novembre 2004.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al dipartimento amministrativo - area risorse umane - ufficio concorsi, dell'Azienda U.S.L. di Piacenza.

04E08010

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Concorsi, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di otto posti di dirigente medico in varie discipline, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» di Pordenone.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

- quattro posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione;
- tre posti di dirigente medico di medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza;
- un posto di dirigente medico di radiodiagnostica.

I bandi integrali dei concorsi di anestesia e radiodiagnostica sono stati pubblicati nel Bollettino ufficiale della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia 40 del 6 ottobre 2004, il bando di medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza - nel Bollettino ufficiale della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia n. 32 dell'11 agosto 2004.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda, oltre alla documentazione di rito, originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 3,87 da versare sul C/C.P. n. 10058592 intestato al Tesoriere dell'A.S.S. n. 6 «Friuli Occidentale».

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Ufficio del personale dell'A.S.S. n. 6 in Pordenone - Via della Vecchia Ceramica, 1 - Ufficio concorsi - tel. 0434/369877 - Sito web <http://www.ass6.sanita.fvg.it>

04E08017

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di farmacista dirigente, specializzazione in farmacia ospedaliera, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» di Pordenone.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di farmacista dirigente, specializzazione in farmacia ospedaliera.

Il bando integrale del suddetto concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia n. 45 del 10 novembre 2004.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda, oltre alla documentazione di rito, originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 3,87 da versare sul c/c.p. n. 10058592 intestato al tesoriere dell'A.S.S. n. 6 «Friuli Occidentale».

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi all'ufficio del personale dell'A.S.S. n. 6 in Pordenone, via della Vecchia Ceramica n. 1, ufficio concorsi, tel. 0434/369877, sito web <http://www.ass6.sanita.fvg.it>

04E07909

REGIONE LAZIO

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di dirigenti medici nelle discipline anestesia e rianimazione e radiodiagnostica, presso l'azienda sanitaria locale di Rieti.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato:

- due dirigenti medici: anestesia e rianimazione;
- un dirigente medico: radiodiagnostica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel B.U.R. del Lazio n. 32 parte III, del 20 novembre 2004.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla S.C. direzione personale - Ufficio assunzioni - A.S.L. Rieti tel. 0746/278654.

04E07934

REGIONE LOMBARDIA

Integrazione dei requisiti di ammissione e riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di dirigente analista (ruolo tecnico), presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Cremona.

In esecuzione della deliberazione n. 442 del 25 ottobre 2004, è stata disposta l'integrazione dei requisiti di ammissione e la riapertura dei termini del pubblico concorso, per titoli ed esami, per un posto di dirigente analista, già indetto con deliberazione n. 238 del 31 maggio 2004.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande già presentate dai concorrenti in possesso dei requisiti prescritti potranno essere integrate con ulteriore documentazione.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia, serie inserzione concorsi, n. 46 del 10 novembre 2004. Sarà inoltre pubblicato sul sito Internet: www.asl4cremona.it

Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgersi al Servizio risorse umane dell'ASL di Cremona, viale Trento Trieste n. 15 - 26100 Cremona, telefono 0372/497308 - 309 - 316, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni escluso il sabato.

04E08008

REGIONE MARCHE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico professionale (ex primo livello) di radiodiagnostica, area della medicina diagnostica e dei servizi presso la Zona territoriale n. 4 di Senigallia - A.S.U.R.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di dirigente medico professionale (ex primo livello) di radiodiagnostica, area della medicina diagnostica e dei servizi, presso la Zona territoriale n. 4 di Senigallia - A.S.U.R. con le procedure previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel B.U.R. della regione Marche n. 122 del 18 novembre 2004.

Lo stesso è altresì consultabile nel seguente sito internet www.asl4.marche.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O. Gestione del personale dipendente - Gestione giuridica, tel. 071/79092503-2209 - Zona territoriale n. 4, via B. Cellini n. 13 - 60019 Senigallia (Ancona).

04E08021

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, ruolo sanitario, categoria D, presso la Zona territoriale n. 4 di Senigallia - A.S.U.R.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, ruolo sanitario, categoria D, presso la Zona territoriale n. 4 di Senigallia con le procedure previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 220 del 27 marzo 2001.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel B.U.R. della regione Marche n. 122 del 18 novembre 2004.

Lo stesso è altresì consultabile nel seguente sito internet www.asl4.marche.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O. Gestione risorse umane - Gestione giuridica personale, tel. 071/79092503-2226 - Zona territoriale n. 4, via B. Cellini n. 13 - 60019 Senigallia (Ancona).

04E08022

REGIONE MOLISE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico - ex primo livello, disciplina gastroenterologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 3 «Centro Molise» di Campobasso.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda sanitaria locale n. 3 «Centro Molise» di Campobasso per la copertura di due posti di dirigente medico - ex primo livello, disciplina gastroenterologia.

Per quanto concerne il testo integrale dell'avviso vedasi Bollettino ufficiale della regione Molise n. 24 del 16 novembre 2004.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'azienda sanitaria locale n. 3 «Centro Molise» unità operativa personale/concorsi - Via Ugo Petrella n. 1 - 86100 Campobasso. Tel. 0874/409749-409754.

04E08018

REGIONE PIEMONTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di dieci posti di collaboratore professionale sanitario/infermiere (cat. D), presso l'azienda sanitaria locale n. 13 di Novara.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di dieci posti di collaboratore professionale sanitario/infermiere (cat. D) (con riserva di due posti agli aventi titolo alla iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8, comma 2, della legge n. 68/1999, se collocati nella graduatoria degli idonei).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale dei bandi è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 46 del 18 novembre 2004. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla S.C. - O.S.R.U. dell'Azienda sanitaria locale n. 13 - via dei Mille, 2 - 28100 Novara - tel. 0321/374.547 - 374.593.

04E08011

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di dirigente medico di pediatria, presso l'azienda sanitaria locale n. 9 di Ivrea.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento del seguente posto del ruolo sanitario profilo professionale medici: un dirigente medico di pediatria, presso l'azienda sanitaria locale n. 9 - Ivrea.

Il bando relativo al concorso suddetto è stato pubblicato nel *Bollettino ufficiale* della regione Piemonte n. 43 del 28 ottobre 2004.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate della documentazione prescritta, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale farà fede la data dal timbro dell'ufficio postale accettante.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria della struttura complessa amministrazione del personale dell'azienda sanitaria locale n. 9 - via Aldisio n. 2 Ivrea (Torino) dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì - tel. 0125/414454 - 414455, sito Internet: www.asl.ivrea.to.it

04E07927

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario/infermiere, presso l'azienda sanitaria locale n. 17 di Savigliano.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario/infermiere, presso l'azienda sanitaria locale n. 17 di Savigliano.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo del concorso è pubblicato nel *Bollettino ufficiale* della regione Piemonte n. 45 dell'11 novembre 2004.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale - A.S.L. 17 Savigliano (Cuneo), tel. 0172/719186.

04E07907

Avviso per l'affidamento di incarico quinquennale di dirigente medico direttore di struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale n. 13 di Novara.

In esecuzione della determinazione n. 2382 del 10 novembre 2004, è indetto, con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo n. 502/1992, così come integrato dal decreto legislativo n. 229/1999, e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, avviso per il conferimento di incarico quinquennale rinnovabile:

un posto di medico dirigente direttore della struttura complessa «prevenzione del rischio infettivo».

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza in uno dei Paesi della Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura della A.S.L. prima della immissione in servizio;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. È ammessa l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi della Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

e) curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza (cfr. articoli 6, 8 e 15, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997);

f) attestato di formazione manageriale (cfr. articoli 7, e 15, comma 2 e 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997).

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico verrà affidato senza il predetto attestato fermo restando l'obbligo del dirigente cui viene conferito l'incarico di acquisire l'attestato al primo corso utile.

Ai sensi della legge n. 127/1997 la partecipazione all'avviso non è soggetta a limite di età salvo quanto previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Le domande di ammissione dovranno pervenire, indirizzate al direttore generale dell'Azienda sanitaria locale n. 13, alla s.c. - «O.S.R.U.», via dei Mille n. 2 - 28100 Novara, improrogabilmente entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La domanda potrà essere prodotta entro il termine di scadenza con le seguenti modalità:

1. lettera raccomandata a.r.; in tal caso l'istanza deve essere presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

2. direttamente presso la s.c. - «O.S.R.U.» - in orario d'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 15). In tal caso la sottoscrizione dell'istanza deve essere apposta in presenza del dipendente addetto. La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione, anche nei casi in cui contenga dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 (comma 11, art. 2 della legge n. 191/1998).

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate ovvero le eventuali pendenze in corso;
- 6) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto e degli Istituti in cui i titoli sono stati conseguiti;
- 7) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici completa di tutti gli estremi;
- 8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) il domicilio (e l'eventuale recapito telefonico) presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, pena esclusione, le documentazioni comprovanti il possesso dei requisiti di ammissione di cui ai precedenti punti *d)*, *e)* ed *f)* ed inoltre:

tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della commissione prevista dalla vigente normativa;

un *curriculum* professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che dovrà essere documentato con riferimento:

1) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

2) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

3) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

4) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

5) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

6) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9, decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

7) alla produzione scientifica strettamente attinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane e/o straniere;

un elenco, in triplice copia, della documentazione presentata.

Tutta la documentazione presentata dovrà essere prodotta in originale o in fotocopia autenticata ai sensi di legge (ivi compresa la autodichiarazione resa dal candidato che la copia è conforme).

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 l'ufficio ricevente potrà provvedere alla autenticazione delle copie dei documenti, previa esibizione dell'originale. Il candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, può dichiarare la conoscenza del fatto che la copia di una pubblicazione o la copia di un titolo è conforme all'originale.

L'incarico sarà conferito dal direttore generale sulla base del parere espresso (previo colloquio e valutazione del *curriculum* professionale degli interessati) dalla apposita commissione di esperti prevista dal decreto legislativo n. 502/1992, così come integrato dal decreto legislativo n. 229/1999.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio indicato nella domanda.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di identità personale. La mancata presentazione al colloquio, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia all'avviso.

L'incarico che ha durata quinquennale dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile.

Il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal direttore generale previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

L'aspirante al quale verrà attribuito l'incarico sarà invitato a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione di rito, ivi compresa la dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla vigente normativa.

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio previa sottoscrizione di apposito contratto.

Il predetto contratto prevederà, da parte dell'assegnatario, l'esplicita accettazione della clausola che «il contraente non potrà recedere dal contratto prima che siano trascorsi due anni dalla data di inizio del servizio e che dopo tale termine per recedere dal contratto stesso dovrà dare un preavviso di mesi sei.

L'assegnatario dell'incarico è tenuto a rendere l'orario settimanale previsto per il personale medico a tempo pieno.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati all'Azienda è unicamente finalizzato all'espletamento della presente procedura di bando, il candidato consente che il responsabile del trattamento individuato nella persona del referente del servizio personale, utilizzi i propri dati personali per le finalità di cui sopra.

Per quanto non espressamente indicato nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative vigenti in materia ed al CCNL per l'area della dirigenza medica e veterinaria vigente.

Il direttore generale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto od in parte o modificare il presente avviso a suo insindacabile giudizio senza obbligo di notifica e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Informazioni e copia del presente avviso potranno essere richieste alla s.c. - «O.S.R.U.» - dell'Azienda sanitaria locale n. 13, via dei Mille, 2 - 28100 Novara (tel. 0321/374593 - 374547).

Il dirigente responsabile: VICUNA

04E08012

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande dell'avviso di incarico quinquennale per la copertura di un posto di direttore - unità operativa autonoma radiologia della sede ospedaliera di Saluzzo, presso l'azienda sanitaria locale n. 17 di Savigliano.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale ad un posto di Direttore - Unità operativa autonoma di radiologia della sede ospedaliera di Saluzzo, presso l'azienda sanitaria locale n. 17 di Savigliano.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo dell'avviso è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 45 dell'11 novembre 2004.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale - A.S.L. 17, Savigliano (Cuneo), tel. 0172/719186.

04E07908

REGIONE PUGLIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di dirigente medico della disciplina di cardiologia, presso l'azienda unità sanitaria locale LE/1 di Lecce.

Con delibera n. 3752 del 13 ottobre 2004 è stato bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di tre dirigenti medici della disciplina di cardiologia.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera, indirizzate al direttore generale della azienda USL LE/1 - via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce - devono essere spedite esclusivamente a mezzo servizio postale con plico raccomandato con ricevuta di ritorno entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Puglia n. 135 dell'11 novembre 2004.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area gestione del Personale - U.O. assunzioni concorsi e gestione del ruolo dell'azienda USL LE/1 - Piazza Bottazzi n. 2 - Lecce - Tel. 0832/215799.

04E08016

Avviso pubblico ex art. 14-ter, secondo comma, del decreto legislativo n. 229/1999, per il conferimento di incarico di direttore medico di struttura complessa della disciplina di radioterapista, presso il presidio ospedaliero n. 1 - stabilimento «V. Fazzi» di Lecce.

In esecuzione della deliberazione n. 3874 del 26 ottobre 2004 è indetto, ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2 del decreto legislativo n. 229/1999, avviso pubblico per il conferimento di incarico di direttore medico di struttura complessa della disciplina di radioterapista del presidio ospedaliero n. 1, stabilimento «V. Fazzi» di Lecce.

L'incarico ha durata da cinque a sette anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Requisiti generali di ammissione.

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della AUSL LE/1, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione.

1) Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi a quella di scadenza del bando, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di radioterapista o in disciplina equipollente, ai sensi del decreto del Ministro della sanità del 30 gennaio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37, supplemento ordinario, del 14 febbraio 1998, e specializzazione nella disciplina di radioterapia o in disciplina equipollente;

3) *Curriculum* professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali, organizzative del candidato; fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1997 n. 484 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 229/1999.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

La commissione esaminatrice provvederà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento a convocare i candidati in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento del colloquio.

Domanda di ammissione.

Per l'ammissione al presente avviso pubblico gli aspiranti dovranno far pervenire al direttore generale della AUSL LE/1 via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, il possesso della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione e cancellazione;
- d) le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali a carico, dichiarandone esplicitamente, in caso negativo, l'assenza;
- e) i titoli di studio posseduti e il possesso dei requisiti specifici richiesti;
- f) l'iscrizione all'albo professionale;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta ogni comunicazione inerente al presente avviso, nonché il recapito telefonico; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto a).

Il presente avviso viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande devono essere spedite esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento.

La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti pervenuti oltre i termini di presentazione prescritti dal presente avviso. L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda.

1) Certificato attestante il possesso del requisito specifico di ammissione di cui al n. 2 del presente bando;

2) *Curriculum* professionale;

3) Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

4) Elenco in triplice copia, in carta semplice, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

Tutti i titoli dichiarati debbono essere documenti con certificazione originale o in copia autenticata ovvero autocertificati, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, la domanda di ammissione all'avviso non è soggetta ad imposta di bollo, compresi i relativi documenti.

Criteri sul colloquio ed il curriculum professionale.

La selezione dei candidati idonei viene effettuata da una apposita commissione.

La commissione di cui all'art. 15-ter del decreto legislativo n. 229/1999, nominata dal direttore generale, è composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal Collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il consiglio dei sanitari.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del *curriculum* professionale, concernono le attività professionali, di studio, direzionali organizzative, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui alla lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del *curriculum* la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La commissione, al termine del colloquio e della valutazione del *curriculum*, stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all'incarico.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10, 11, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge n. 662/1996, l'opzione per l'esercizio della libera professione intramuraria costituisce titolo preferenziale nel caso di candidati che si trovino nella situazione di pari capacità, professionalità ed esperienza.

Conferimento dell'incarico

L'incarico verrà conferito dal direttore generale ai sensi dell'art. 15, terzo comma, del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base della valutazione di idoneità dei candidati formulata dalla commissione di esperti, di cui al citato art. 15-ter, secondo comma.

Ai sensi dell'art. 13 del contratto nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria stipulato in data 8 giugno 2000 il rapporto di lavoro è costituito col contratto individuale di lavoro, che, tra l'altro, regola il trattamento economico complessivo di cui all'art. 35 e segg. dello stesso C.C.N.L.

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, come modificato dall'art. 16-quinquies del decreto legislativo n. 229/1999, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente avviso ovvero di non procedere all'attribuzione dell'incarico.

Per quanto non previsto, si rinvia alla normativa in materia, di cui al decreto legislativo n. 229/1999 ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Per informazioni e chiarimenti i candidati potranno rivolgersi all'area gestione del personale ufficio concorsi della AUSL LE/1 - tel. 0832/215799.

04E08015

REGIONE TOSCANA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa (U.O.C. aziendale di dermatologia) - disciplina dermatologia e venerologia - area medica e delle specialità mediche - categoria professionale medici, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 1 di Massa e Carrara (IQ n. 11/2004).

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 366 del 24 agosto 2004, dichiarata immediatamente eseguibile;

Visto il decreto legislativo 229/99, con particolare riferimento agli articoli 15-ter e 15-quater;

Visto il Regolamento recante la determinazione dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale dirigenziale del S.S.N. approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484 e successive modificazioni e integrazioni (di seguito chiamato Regolamento concorsuale);

Visto il C.C.N.L. della dirigenza medica e veterinaria 8 giugno 2000 con particolare riferimento alle disposizioni relative al conferimento degli incarichi di direzione di strutture complesse;

RENDE NOTO

che è indetto avviso di selezione pubblica per il conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa - U.O.C. aziendale di «Dermatologia» - (ruolo: sanitario - profilo professionale: medici - disciplina: dermatologia e venerologia - area medica e delle specialità mediche).

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve, nel rispetto del limite massimo di età per il collocamento a riposo della dirigenza medica del S.S.N., fatta salva la proroga per un ulteriore biennio ex art. 16 del decreto legislativo 30 dicembre 92 n. 502. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tali casi la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

Al posto suddetto è attribuita la retribuzione stabilita dal C.C.N.L. vigente. Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi del comma 5, art. 15-quinquies del decreto legislativo n. 229/99.

Requisiti generali e specifici di ammissione.

Per partecipare all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi membri dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento è effettuato a cura dell'Azienda. U.S.L. n. 1 prima dell'immissione in servizio; data la natura dei compiti previsti per il posto in selezione, agli effetti della legge n. 120/91, la circostanza di essere privo della vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di dermatologia e venerologia o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di dermatologia e venerologia. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del

Regolamento. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e successive modifiche e integrazioni;

e) *curriculum* in cui sia documentata una specifica attività professionale, di studio e direzionale organizzativa nella disciplina, ai sensi degli articoli 6 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 484/97. La specifica attività professionale, consistente in una casistica qualificata di specifiche esperienze e attività professionali da stabilirsi con decreto del Ministero della sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione, fino all'emanazione del decreto stesso, ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

f) attestato di formazione manageriale. Il candidato cui sarà conferito l'incarico dal direttore della struttura complessa avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97 entro un anno dall'inizio dell'incarico, in attuazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 8 del decreto legislativo 30 dicembre 2002, n. 502 così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/99; il mancato superamento del primo corso attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione di cui all'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 92 n. 502 come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229.

A norma dell'art. 7, punto 1, del decreto legislativo n. 165/2001, sono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso PP.AA. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Presentazione domande: termini, contenuto e modalità.

Per l'ammissione alla selezione gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato in calce al presente avviso, nella quale devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

- a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana od equivalente;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali o se vi siano procedimenti penali in corso;
- e) i titoli di studio posseduti con indicazione della data e della scuola dove sono stati conseguiti;
- f) il possesso dell'anzianità di servizio di almeno sette anni, di cui almeno cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente con indicazione della data e della scuola dove è stata conseguita, ovvero anzianità di servizio di almeno dieci anni nella disciplina;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati come impiegati presso PP.AA. e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

N.B. per rendere giuridicamente valide le dichiarazioni di cui al punto f e h) è necessario che il candidato presenti unitamente alla domanda una fotocopia, ancorché non autenticata, del proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio, (e l'eventuale recapito telefonico), presso il quale deve essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza rilasciato nella domanda. L'aspirante ha, inoltre, l'obbligo di comunicare con lettera firmata le successive eventuali variazioni di indirizzo e/o recapito.

Le domande di partecipazione alla presente selezione devono arrecare in calce la firma manoscritta dal candidato e devono essere inviate esclusivamente per plico postale raccomandato con ricevuta di ritorno al direttore generale azienda USL 1 Massa Carrara, via Don Minzoni 3 - (c.a.p. 54033) Carrara.

Dette domande dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana; qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite entro il termine indicato: a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Modalità di produzione dei titoli.

Il candidato, ai fini della produzione dei titoli attestanti il possesso dei requisiti di ammissione (da comprovare a pena di esclusione) e degli altri titoli caratterizzanti il *curriculum* dei quali sia in possesso e che ritenga utile presentare per la loro valutazione ai fini della predisposizione dell'elenco degli idonei, ha la facoltà di utilizzare i seguenti strumenti:

A) il candidato può allegare alla domanda le certificazioni e le attestazioni rilasciate dalle autorità o uffici competenti in originale o in copia autenticata;

B) parimenti il candidato può presentare le relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda di partecipazione come richiesto dal presente bando, purché formulate correttamente, sono idonee a dimostrare il possesso dei requisiti di partecipazione o di altri titoli. In particolare il candidato deve obbligatoriamente comprovare, con le modalità sopra esposte, a pena di esclusione, il possesso di quanto di seguito elencato:

- 1) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, o l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, con gli strumenti sopra indicati in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;
- 2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e la specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero l'anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, con gli strumenti sopra indicati;
- 3) conseguimento dell'attestato di formazione manageriale;
- 4) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa, non rimborsabile, di euro 10,33 (L. 20.000=) da versare sul C/C postale n. 12703542 intestato all'Azienda USL n. 1 di Massa Carrara - Servizio Tesoreria - Carrara (MS), precisando la causale del versamento;

inoltre il candidato deve obbligatoriamente presentare ai fini della predisposizione dell'elenco degli idonei un *curriculum* in cui sia formalmente documentata, con le modalità previste dal presente bando, la specifica attività professionale, di studio e direzionale-organizzativa nella disciplina, ai sensi degli articoli 6 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 484/97, con espresso riferimento:

A) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

B) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione significando che nei certificati di servizio, devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

C) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

Ove entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande alla presente selezione siano stati emanati i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 1 del Regolamento, l'aspirante dovrà dimostrare di aver svolto una specifica attività professionale nella disciplina oggetto della selezione mediante:

una casistica di specifiche esperienze e di attività professionali come stabilito per la disciplina oggetto della selezione con il citato decreto del Ministero della sanità.

La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e deve essere certificata dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'AUSL;

D) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

E) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

F) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche se effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9 del Regolamento, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

G) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa in originale o in copia conforme all'originale oppure in fotocopia accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale con le modalità di cui al presente bando. Dovrà essere altresì allegato un elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati, redatto in carta libera, datato e firmato.

Modalità di presentazione delle dichiarazioni sostitutive.

Tale strumento prevede due tipologie di dichiarazione sostitutiva che si diversificano tra loro relativamente agli stati, fatti e qualità personali oggetto della dichiarazione e alle modalità di produzione:

dichiarazioni sostitutive di certificazione;

dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni, di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, devono contenere la dizione che sono rese ai sensi dell'articolo sopracitato, possono essere presentate anche contestualmente all'istanza ovvero prodotte su carta semplice o modulo e comunque individuabili in maniera inequivocabile e sono sottoscritte dall'interessato.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, possono riguardare anche la conoscenza del fatto che la copia di un documento (esempio titolo di studio, stato di servizio, corso di aggiornamento, pubblicazione) è conforme all'originale. Ai fini del presente avviso, la dichiarazione del fatto che la copia di certificati e attestati (relativi a titoli dei quali sia in possesso il candidato) è conforme all'originale, tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà devono contenere la dizione che sono rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, possono essere rese anche contestualmente all'istanza ovvero prodotte su carta semplice o modulo e comunque individuabili in maniera inequivocabile, anche se presentate in allegato all'istanza o ad essa collegate funzionalmente quando prodotte in un secondo momento e sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto o dinanzi ad un notaio, cancelliere, segretario comunale, o altro funzionario incaricato dal sindaco.

Qualora la dichiarazione sia contenuta nell'istanza ovvero sia contestuale o collegata funzionalmente alla stessa, la sottoscrizione non deve essere autenticata se presentata o inviata unitamente a fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni contenute nei documenti, certificati, attestati e atti che sostituiscono, necessarie per la valutazione dei titoli ai fini del presente bando. In particolare:

la dichiarazione sostitutiva di titoli di studio, qualifiche professionali e simili (certificazione) deve riportare il nome esatto del titolo posseduto e della struttura presso la quale è stato conseguito, l'eventuale votazione, la data del conseguimento e la durata esatta del corso;

la dichiarazione sostitutiva di stati di servizio (atto di notorietà) deve riportare il nome dell'ente presso il quale il servizio è stato svolto, le date esatte di inizio e fine del periodo effettivo di servizio, la dizione esatta della qualifica ricoperta, la tipologia del rapporto di lavoro e se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 761/79, in presenza della quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto (in caso positivo deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio).

Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive non formalmente regolari, ovvero non conformi alle caratteristiche richieste nel presente bando.

Si rende noto che, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, qualora dal controllo di cui all'art. 71 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai sensi art. 1 legge 370/88, la domanda di partecipazione alla selezione e tutti i documenti ad essa allegati non sono soggetti all'imposta di bollo.

Criteri sul colloquio ed il curriculum professionale.

La Commissione di esperti è nominata dal direttore generale secondo i criteri previsti dall'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 229/99. Detta Commissione accerta l'idoneità dei candidati sulla base:

a) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

b) della valutazione del curriculum professionale dei candidati con riferimento agli elementi richiamati ai punti A,B,C,D,E,F,G precedenti pagg. 7-8.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno quindici giorni prima della data fissata. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione. Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido a norma di legge.

Conferimento dell'incarico.

La Commissione di esperti formulerà, per ciascun candidato, un giudizio di idoneità o non idoneità e predisporrà (senza pervenire né direttamente, né indirettamente, alla formulazione di una graduatoria) un elenco dei candidati idonei. L'attribuzione dell'incarico verrà effettuata con provvedimento motivato del direttore generale il quale opererà la propria scelta all'interno dell'elenco degli idonei. L'incarico comporta, per l'assegnatario, l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda. Tale rapporto sarà incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private.

Il dirigente al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a presentarsi all'U.O. gestione e sviluppo del personale - ufficio assunzioni e concorsi di questa Azienda, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, a pena della decadenza dei diritti conseguenti la partecipazione alla selezione, per la stipula del relativo contratto. Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di detto contratto individuale di assunzione. I contenuti di tale atto saranno vincolati al rispetto della normativa derivante dalla contrattazione collettiva al momento vigente e dovranno inderogabilmente prevedere una clausola di automatico adeguamento alle eventuali successive modifiche apportate alla disciplina economica e giuridica del rapporto dalla futura contrattazione collettiva di lavoro. Il contratto

dovrà, altresì, contenere una clausola risolutiva automatica in caso di mancata acquisizione, da parte del dirigente, dell'attestato di formazione manageriale ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 8 del decreto legislativo 502/92 e successive modificazioni e integrazioni.

Restituzione dei documenti e dei titoli.

Si rende noto che la documentazione presentata dai candidati con la domanda di partecipazione alla presente selezione, potrà essere ritirata personalmente dagli stessi (o da un incaricato munito di delega, con firma autenticata ai sensi di legge), solo dopo centotanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di esito del presente avviso. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentandosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione di esperti, dichiara su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al presente avviso.

Trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di amministrazione del personale dell'AUSL 1 di Massa e Carrara per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati eventualmente automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazioni Pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda USL 1 di Massa Carrara.

Norme di salvaguardia.

Per quanto non particolarmente contemplato nel presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia. L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, ove ricorrano validi motivi, senza che per i concorrenti sorga alcuna pretesa o diritto. Per ulteriori chiarimenti e informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi dell'AUSL n. 1 di Massa e Carrara (tel. 0585/76.75.97 o 76.75.96), nel seguente orario: tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 11 alle ore 13.

Il direttore generale: SCARAFUGGI

Schema esemplificativo di domanda
(da compilare in modo leggibile)

*Al direttore generale Azienda
USL n. 1 di Massa Carrara,
via Don Minzoni, 3 - 54033
CARRARA (MS)*

Il sottoscritt (cognome e nome)

CHIEDE

Di partecipare alla selezione pubblica per il conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa di dirigente medico di «dermatologia e venerologia» per la U.O.C. aziendale di «Dermatologia», indetta da codesta Azienda con deliberazione del direttore generale n. 366/04. A tale fine, a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni, dichiara ai sensi del predetto decreto del Presidente della Repubblica:

- 1) di essere nat. a prov. il.....;
- 2) di essere residente nel comune di prov.;
- 3) di essere cittadin... italiano (ovvero di altro stato dell'Unio-

ne europea);

4) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di... (ovvero di non essere iscritt... nelle liste elettorali per il seguente motivo:);

5) di non aver riportato condanne penali (ovvero di aver riportato le seguenti condanne:);

6) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito presso l'Università degli studi di
in data..... con la seguente votazione...../110;
specializzazione in.....
conseguita presso l'Università di
in data.....;

7) di essere iscritto al n. dell'albo dell'ordine dei medici della Provincia di (in caso di iscrizione all'albo in uno dei Paesi membri dell'Unione europea, indicare quale);

8) di trovarsi nella seguente posizione per quanto riguarda gli obblighi militari:

9) di avere prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (ovvero: di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni):

Ente dal..... al.....
qualifica di inquadramento professionale
(indicare la tipologia del rapporto di lavoro (esempio: dipendente a tempo indeterminato e pieno, tempo definito o part-time con indicazione dell'orario settimanale).....);
dichiara inoltre che ricorrono/non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. (In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio). La misura della riduzione del punteggio è la seguente..... ;
di non essere/di essere stato destituito o dispensato dal servizio prestato presso l'Ente.....
(in caso positivo) cause:.....

Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sopra rese, allega copia di valido documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.

Dichiara inoltre di essere consapevole che ai sensi dell'art. 15-*quinquies* del decreto legislativo n. 229/99 l'incarico di cui al presente bando implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Allega alla presente domanda:

- a) la ricevuta della tassa di selezione;
- b) un *curriculum* professionale, datato, firmato e corredato dei documenti e titoli che intende presentare concernenti le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative;
- c) un elenco in triplice copia di tutti i documenti allegati;
- d) una fotocopia non autenticata di valido documento di identità.

...I... sottoscritt... impegnandosi a comunicare per iscritto eventuali variazioni del recapito, chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:.....
comune prov. c.a.p.
via/p.za n. (tel...../.....)

...I... sottoscritt... autorizza infine, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, l'Amministrazione dell'AUSL 1 di Massa Carrara al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura selettiva, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nell'avviso sotto il titolo «Trattamento dei dati personali».

Data,

Firma candidato.....
Da non autenticare

04E08007

**AZIENDA OSPEDALIERA
«SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO»
DI ALESSANDRIA**

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente fisico - direttore di struttura complessa di fisica sanitaria con rapporto di lavoro esclusivo.

In esecuzione della determinazione del dirigente responsabile n. 396 del 8 novembre 2004, è indetto pubblico avviso per il conferimento di incarico quinquennale di un dirigente fisico - direttore di struttura complessa di fisica sanitaria.

I requisiti per l'ammissione e la procedura per il conferimento degli incarichi sono disciplinati dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, dal d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 e dal decreto legislativo 28 luglio 2000 n. 254. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza sanitaria del S.S.N.

Requisiti di ammissione.

A) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego;

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione in fisica sanitaria o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

d) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica stesso. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

e) attestato di formazione manageriale. L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, come modificato dall'art. 16-*quinquies*, decreto legislativo n. 229/1999, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15, punto 8, decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229).

Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a riposo dei dirigenti sanitari e della durata quinquennale del contratto, l'incarico può essere conferito a condizione che il termine finale dei cinque anni coincida o non superi comunque il sessantacinquesimo anno di età dell'interessato, fatta salva l'applicazione dell'art. 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503.

Nei confronti dei soggetti già direttori di struttura complessa presso altre aziende del S.S.N. è possibile derogare alla durata quinquennale dell'incarico in relazione al raggiungimento del limite massimo di età.

Si rinvia, al riguardo, alle circolari del Ministero della sanità n. 1221 del 10 maggio 1996 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 118 del 22 maggio 1996) e n. 900.1/5.1.38.44/583 del 3 marzo 1997. L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-*ter* del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229. Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Presentazione delle domande.

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice, secondo lo schema allegato al bando, ed indirizzate al direttore generale dell'Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria,

devono pervenire, entro il perentorio termine del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, esclusivamente a mezzo posta per raccomandata con avviso di ricevimento, a: direttore generale Azienda ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo», via Venezia n. 16 - 15100 Alessandria.

La firma in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Saranno ritenute utilmente prodotte le domande pervenute dopo il termine indicato purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza. A tal fine fa fede il timbro postale.

Gli interessati, sotto la propria responsabilità, devono espressamente indicare:

1. il cognome e il nome;

2. la data, il luogo di nascita e la residenza;

3 il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

4. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate;

6. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli Istituti in cui i titoli sono stati conseguiti;

7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8. i servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego. In caso negativo dichiarare espressamente di non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

9. il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione;

10. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare i seguenti documenti in carta semplice:

1. originale o copia dei documenti comprovanti il possesso dei requisiti di ammissione prescritti;

2. un *curriculum* formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato.

I contenuti del *curriculum* professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è peraltro possibile comprovare la conformità all'originale della copia di pubblicazione, ovvero di titoli di studio o di servizio o di altro documento (articoli 19 e 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445).

Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dovranno contenere tutti gli elementi utili e necessari ai fini della valutazione; dichiarazioni carenti in tutto o in parte ditali elementi potranno determinare l'esclusione dalla valutazione. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è presentata unitamente ad una copia fotostatica ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. È riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e materialmente presentate. Alla domanda di partecipazione all'avviso, gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare gli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei. Alla domanda deve essere altresì unito un elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso al profilo di dirigente sanitario di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie, con le precisazioni di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

Conferimento dell'incarico con rapporto di lavoro esclusivo.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

L'incarico sarà conferito dal direttore generale e implica il rapporto di lavoro esclusivo, alle condizioni e norme previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 come modificato dall'art. 13 del d.lgs. n. 229/1999 e dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro, sulla base del parere di una apposita commissione di esperti nominata con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 15-ter del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

La commissione accerterà l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale degli interessati.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento al recapito indicato nella domanda.

L'Amministrazione declina, sin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

L'incarico ha durata quinquennale ed è soggetto alle verifiche previste dal vigente C.C.N.L..

L'incarico decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

Il dirigente cui viene conferito l'incarico deve conseguire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio del servizio; il mancato superamento del primo corso utile determina la decadenza dall'incarico stesso.

Costituzione del rapporto di lavoro.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro esclusivo, inviterà l'interessato a presentare i seguenti documenti, in carta legale, entro il termine di trenta giorni dalla richiesta:

1. documentazione comprovante il possesso dei requisiti indicati nel presente avviso;
2. eventuale certificato di servizio o altro documento se ed in quanto necessario per l'ammissione all'avviso pubblico;
3. estratto per riassunto dell'atto di nascita;
4. certificato di godimento dei diritti politici;
5. certificato generale del casellario giudiziale.

I certificati di cui ai nn. 4 e 5 devono essere in data non anteriore a sei mesi dalla data della richiesta di presentazione. Nello stesso termine di cui sopra l'interessato, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, dalla legge n. 662/1996 e dall'art. 72 legge n. 448/1998.

Scaduto inutilmente il termine suddetto, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Decade dall'incarico chi sia stato assunto mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. L'accertamento della idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio.

Norme finali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle norme di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517, dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 e dal decreto legislativo 28 luglio 2000, n. 254, alla legge 15 maggio 1997, n. 127, al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, alla circolare del Ministro della sanità 10 maggio 1996, n. 1221, alla nota del Ministero della sanità prot. n. 900.1/5.1.38.44/583 del 3 marzo 1997, al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, al C.C.N.L. per l'Area della dirigenza sanitaria vigente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso a suo insindacabile giudizio, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 29/1993.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.O.C. amministrazione del personale - settore concorsi, via S. Caterina, 30 - Alessandria, tel. 0131/206728-206764.

Il direttore generale
TOFANINI

Il dirigente responsabile
SOC. amministrazione del personale
MARCHINI

Schema esemplificativo
della domanda

Al direttore generale Azienda ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» - via Venezia, 16 - 15100 ALESSANDRIA

Il/La sottoscritt rivolge istanza di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale al posto di dirigente fisico - direttore di struttura complessa di fisica sanitaria. All'uopo dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nato/a a prov..... il.....;
di risiedere a prov. via

di essere cittadino/a italiano/a (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana ;
di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di
(ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
di/non/aver riportato/le seguenti/condanne penali.....
(da indicarsi anche se sia stato concesso indulto, amnistia, condono, ovvero gli eventuali carichi pendenti);
di essere in possesso dei requisiti specifici per l'ammissione all'avviso;
di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari..... ;
di non/aver prestato i seguenti servizi presso le pubbliche amministrazioni (e le eventuali cause di cessazione);
che il domicilio presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative all'avviso è:.....
.....
(cognome, nome, indirizzo, città, telefono).

Inoltre: Il/la sottoscritto/a rilascia il consenso affinché l'Azienda ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo» di Alessandria tratti i propri dati personali nei limiti strettamente necessari all'espletamento della presente procedura concorsuale e nel rispetto della vigente normativa in tema di privacy.

Data.....

Firma
(per esteso)

04E08013

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO DI CATANIA

Selezione pubblica, per titoli, integrati da prova idoneativa, per il reclutamento di una unità di personale collaboratore tecnico-professionale - cat. D, in possesso di laurea in ingegneria informatica o discipline equipollenti e laurea in scienze dell'informazione o discipline equipollenti.

Selezione pubblica, per titoli, integrati da prova idoneativa, per il reclutamento di una unità di personale collaboratore tecnico-professionale - cat. D - in possesso di laurea in ingegneria informatica o discipline equipollenti e laurea in scienze dell'informazione o discipline equipollenti, da assumere, a carico del bilancio dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Catania, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di tre anni, non rinnovabile, con orario di lavoro a tempo pieno.

È stato pubblicato all'Albo dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Catania, all'Albo dell'Università di Catania, all'Albo del comune di Catania, sul sito internet dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Catania (www.Policlinico.Unict.it) copia del bando in oggetto, approvato con deliberazione n. 731 del 12 novembre 2004.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica italiana decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle istanze di partecipazione.

04E07975

Selezione pubblica, per titoli, integrati da prova idoneativa, per il reclutamento di due unità di personale collaboratore amministrativo-professionale - cat. D, in possesso di laurea in economia e commercio o titoli equipollenti, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con orario di lavoro a tempo pieno, della durata di tre anni, non rinnovabile.

Selezione pubblica, per titoli, integrati da prova idoneativa, per il reclutamento di due unità di personale collaboratore amministrativo-professionale Cat. D, in possesso di laurea in economia e commercio o titoli equipollenti, da assumere a carico del bilancio dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Catania, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con orario di lavoro a tempo pieno, della durata di tre anni, non rinnovabile.

È stato pubblicato all'Albo dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Catania, all'Albo dell'Università di Catania, all'Albo del Comune di Catania, sul sito Internet dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Catania (www.Policlinico.Unict.it) copia del bando in oggetto, approvato con deliberazione n. 748 del 12 novembre 2004.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica italiana decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle istanze di partecipazione.

04E07976

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA «OSPEDALI RIUNITI» DI FOGGIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di dirigente medico per la struttura complessa di cardiologia - UTIC a conduzione universitaria.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 1057 del 15/10/04, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché, del decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997, per la copertura di tre posti di dirigente medico per la struttura complesso di cardiologia - UTIC a conduzione universitaria.

I requisiti per l'ammissione e la procedura concorsuale sono quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483/97.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche;

l'accertamento della idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 - comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici.

Profilo professionale: medici:

- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione nella disciplina di cardiologia o in disciplina equipollente e fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/97;

3) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici chirurgici, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di ammissione.

Per essere ammessi al concorso, gli interessati dovranno far pervenire, a mezzo servizio postale, entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale, domanda di partecipazione, come da schema allegato, redatta su carta semplice, indirizzata al Direttore generale dell'azienda ospedaliera - Universitaria «Ospedali Riuniti» - Viale Pinto, 1 - 71100 Foggia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della legge 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/97.

Modalità di formulazione della domanda di ammissione.

Per l'ammissione al concorso, nella domanda i candidati devono dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) i titoli di studio posseduti;
- e) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- f) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della L. 675/96.

Nella domanda di ammissione al concorso pubblico l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per quanto attiene i requisiti specifici di ammissione i candidati possono inviarne documentazione comprovante il possesso della domanda di partecipazione.

I titoli suscettibili di valutazione nel loro contenuto, nonché, quelli previsti dall'ultimo comma dell'art. 22 della legge n. 958/86, devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge.

Per le specializzazioni di cui al decreto legislativo n. 257 dell'8 agosto 1991, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima.

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un *curriculum* formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione. Il candidato può presentare la copia semplice accompagnata dalla dichiarazione che la medesima è conforme all'originale. La dichiarazione di tale fatto tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia.

Alla domanda deve essere allegato un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa sotto la propria personale responsabilità nella consapevolezza delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare, rispetto a quanto sopra specificato non saranno ritenute valide e sufficienti, nei modi previsti dalla legge, con particolare riferimento agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

In particolare gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

L'amministrazione si riserva di richiedere ai candidati, ai quali verrà conferita la nomina, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/97.

L'amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate ed, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

Punteggio e prove di esame.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 8 e 27 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/97, il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 20 per titoli;
- punti 80 per le prove di esame;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il *curriculum* formativo e professionale;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

Le prove di esame per il profilo professionale medico sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

per la disciplina dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione.

La prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché, sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai concorrenti sarà tempestivamente comunicato il diario delle prove scritte, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con lettera raccomandata A.R. Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento.

Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti, per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 legge n. 104/1992).

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con deliberazione del direttore generale dell'Azienda ospedaliera, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale. La graduatoria generale degli idonei del concorso è pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione Puglia.

I candidati dichiarati vincitori, saranno invitati dall'Azienda ospedaliera ai fini della stipula del Contratto individuale di lavoro, a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta nomina in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso:

A) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

B) certificato del casellario giudiziale;

C) altri titoli che danno diritto ad usufruire alla riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 del decreto legislativo n. 29/1993, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Azienda ospedaliera, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di dirigente medico di struttura semplice previsto dal vigente CCNL per la dirigenza medica, con meno di cinque anni di servizio.

Scadendo inutilmente il termine assegnato, per la presentazione della documentazione, l'azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il dirigente assunto in servizio, è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei; possono essere esonerati dal periodo di prova, i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica, professione e disciplina presso altra azienda o ente del comparto. Possono, altresì, essere esonerati dalla prova per la medesima professione e disciplina, i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 502/1992.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato - art. 15 del CCNL per la dirigenza medica.

L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per quanto non specificamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al d.lgs. n. 502/1992, d.lgs. n. 80/1998, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, del d.lgs. n. 229/1999, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nonché, dal CCNL della dirigenza medica.

L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'area per le politiche del personale - U.O. Concorsi ed assunzioni dell'Azienda ospedaliero-universitaria «Ospedali Riuniti - Viale Pinto, 1 - 71100 Foggia - Tel 0881/732390 - Responsabile del procedimento sig. Lorenzo Moffa - assistente amministrativo.

04E07900

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico per la direzione medica di presidio ospedaliero.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 1058 del 15 ottobre 2004, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché, del decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997, per la copertura di un posto di dirigente medico per la direzione medica di presidio ospedaliero.

I requisiti per l'ammissione e la procedura concorsuale sono quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche;

l'accertamento della idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 - comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici.

Profilo professionale: medici:

1) laurea in medicina e chirurgia;

2) specializzazione nella disciplina di direzione medica di presidio o in disciplina equipollente e fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997;

3) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici chirurgici, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di ammissione.

Per essere ammessi al concorso, gli interessati dovranno far pervenire, a mezzo servizio postale, entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale, domanda di partecipazione, come da schema allegato, redatta su carta semplice, indirizzata al direttore generale dell'Azienda ospedaliero - Universitaria «Ospedali Riuniti» - Viale Pinto, 1 - 71100 Foggia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della legge n. 675/1996 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997.

Modalità di formulazione della domanda di ammissione.

Per l'ammissione al concorso, nella domanda i candidati devono dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) i titoli di studio posseduti;
- e) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- f) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 675/1996.

Nella domanda di ammissione al concorso pubblico l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per quanto attiene i requisiti specifici di ammissione i candidati possono inviare documentazione comprovante il possesso della domanda di partecipazione.

I titoli suscettibili di valutazione nel loro contenuto, nonché, quelli previsti dall'ultimo comma dell'art. 22 della legge n. 958/1986, devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge.

Per le specializzazioni di cui al decreto legislativo n. 257 dell'8 agosto 1991, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima.

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un *curriculum* formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione. Il candidato può presentare la copia semplice accompagnata dalla dichiarazione che la medesima è conforme all'originale. La dichiarazione di tale fatto tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia.

Alla domanda deve essere allegato un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa sotto la propria personale responsabilità nella consapevolezza delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare, rispetto a quanto sopra specificato non saranno ritenute valide e sufficienti, nei modi previsti dalla legge, con particolare riferimento agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

In particolare gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

L'amministrazione si riserva di richiedere ai candidati, ai quali verrà conferita la nomina, di presentare la documentazione probante delle dichiarazioni presentate, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997.

L'amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate ed, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

Punteggio e prove di esame.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 8 e 27 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 20 per titoli;
- punti 80 per le prove di esame;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il *curriculum* formativo e professionale;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

Le prove di esame per il profilo professionale medico sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

per la disciplina dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione.

La prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché, sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai concorrenti sarà tempestivamente comunicato il diario delle prove scritte, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con lettera raccomandata A.R. Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento.

Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti, per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 legge n. 104/1992).

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con deliberazione del direttore generale dell'Azienda ospedaliera, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale. La graduatoria generale degli idonei del concorso è pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione Puglia.

I candidati dichiarati vincitori, saranno invitati dall'Azienda ospedaliera ai fini della stipula del Contratto individuale di lavoro, a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta nomina in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso:

A) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

B) certificato del casellario giudiziale;

C) altri titoli che danno diritto ad usufruire alla riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 del decreto legislativo n. 29/1993, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Azienda ospedaliera, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di dirigente medico di struttura semplice previsto dal vigente CCNL per la dirigenza medica, con meno di cinque anni di servizio.

Scadendo inutilmente il termine assegnato, per la presentazione della documentazione, l'azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il dirigente assunto in servizio, è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei; possono essere esonerati dal periodo di prova, i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica, professione e disciplina presso altra azienda o ente del comparto. Possono, altresì, essere esonerati dalla prova per la medesima professione e disciplina, i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 502/1992.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato - art. 15 del CCNL per la dirigenza medica.

L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per quanto non specificamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al decreto legislativo n. 502/1992, decreto legislativo n. 80/1998, dal dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, del decreto legislativo, n. 229/1999, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nonché, dal CCNL della dirigenza medica.

L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'area per le politiche del personale - U.O. Concorsi ed assunzioni dell'Azienda ospedaliero-universitaria «Ospedali Riuniti - Viale Pinto, 1 - 71100 Foggia - Tel 0881/732390 - Responsabile del procedimento sig. Lorenzo Moffa - assistente amministrativo.

04E07901

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad otto posti di dirigente medico, per le strutture complesse di anestesia e rianimazione a conduzione ospedaliera ed a conduzione universitaria.

Si rende noto che, con deliberazione n. 1001 dell'11 ottobre 2004 questa Azienda ospedaliera ha riaperto i termini del concorso pubblico in epigrafe, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale n. 34 del 30 aprile 2002.

Restano, pertanto, confermate per lo svolgimento del predetto concorso tutte le restanti norme concorsuali contenute nel citato bando di cui alla deliberazione n. 61 del 29 gennaio 2002 con la precisazione che i vincitori della procedura concorsuale saranno destinati alle strutture complesse interessate su disposizione della direzione aziendale.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'area per le politiche del personale - U.O. concorsi ed assunzioni dell'Azienda ospedaliero - Universitaria «Ospedali riuniti» - Viale Pinto, 71100 Foggia. Responsabile del procedimento - sig. Lorenzo Moffa - Assistente amministrativo - tel. 0881/732390 - Fax 0881/733897.

04E07903

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico, per la struttura complessa di neonatologia e terapia intensiva neonatale.

Si rende noto che, con deliberazione n. 1059 del 15 ottobre 2004 questa Azienda ospedaliera ha riaperto i termini del concorso pubblico in epigrafe, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale n. 4 del 12 gennaio 2001.

Restano, pertanto, confermate per lo svolgimento del predetto concorso tutte le restanti norme concorsuali contenute nel citato bando di cui alla deliberazione n. 1120 del 21 novembre 2000.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le politiche del personale - U.O. concorsi ed assunzioni dell'Azienda ospedaliero - Universitaria «Ospedali riuniti» - Viale Pinto, 71100 Foggia. Responsabile del procedimento - sig. Lorenzo Moffa - Assistente amministrativo - tel. 0881/732390 - Fax 0881/733897.

04E07902

**AZIENDA OSPEDALIERA
«MAGGIORE DELLA CARITÀ» DI NOVARA**

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, esclusivamente riservati alle persone disabili, per la copertura di quattro posti di collaboratore professionale sanitario in varie discipline.

Concorsi a posti di personale presso l'Azienda ospedaliera «Maggiore della carità».

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, esclusivamente riservati alle persone disabili aventi titolo all'iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, per la copertura di:

- due posti di collaboratore professionale sanitario - Infermiere;
- un posto di collaboratore professionale sanitario - Tecnico sanitario di radiologia medica;
- un posto di collaboratore professionale sanitario - Tecnico sanitario di laboratorio biomedico cat. «D».

Il termine per la presentazione delle domande corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 44 del 4 novembre 2004.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla struttura complessa «Amministrazione del personale» dell'Azienda ospedaliera «Maggiore della Carità» di Novara.

04E07904

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, di un collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica, categoria D.

Si rende noto che con deliberazione n. 880 del 3 novembre 2004 sono riaperti i termini per la presentazione delle domande del concorso pubblico, per l'assunzione, a tempo indeterminato, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica categoria D.

Si precisa che il bando del suddetto concorso è stato integrato con l'inserimento di due nuove materie oggetto della prova scritta come di seguito riportate: medicina nucleare e radioterapia.

Il concorso pubblico sarà espletato in base al decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001 nonché alla normativa vigente in materia. Il termine di presentazione delle domande, redatte in carta semplice, e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. I requisiti prescritti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del succitato termine. Alla domanda di ammissione al concorso dovrà essere allegata la ricevuta in originale comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, pena esclusione, non rimborsabile pari € 10.33 da versare a mezzo vaglia postale intestato: Tesoriere Azienda ospedaliera di Padova - Cassa di Risparmio PD/RO - Via Jappelli 14 - 35121 Padova, precisando la causale del versamento. Il testo integrale del bando è stato pubblicato integralmente nel B.U.R. del Veneto n. 52 del 21 maggio 2004 e per estratto nel B.U.R. del Veneto n. 116 del 19 novembre 2004. Per chiarimenti rivolgersi al Dipartimento interaziendale amm.ne e gestione personale Proc. di assunzione - Azienda ospedaliera di Padova - Tel. 049/8213938 - 8207, dalle ore 9 alle ore 12.

Il bando integrale è disponibile sul sito www.sanita.padova.it

04E07872

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA «SAN GIOVANNI BATTISTA» DI TORINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di cinquanta collaboratori professionali sanitari infermieri, categoria D.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di cinquanta collaboratori professionali sanitari infermieri, categoria D per l'Azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino.

Il termine utile per l'inoltro delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 38 del 23 settembre 2004.

Per chiarimenti rivolgersi alla struttura complessa «Amministrazione del personale e relazioni sindacali», settore giuridico - ufficio concorsi dell'azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino tel. 011/6335231 - 6336421).

04E07929

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico, anestesia e rianimazione.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico, anestesia e rianimazione per l'Azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino.

Il termine utile per l'inoltro delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 42 del 21 ottobre 2004.

Per chiarimenti rivolgersi alla struttura complessa «Amministrazione del personale e relazioni sindacali», settore giuridico - ufficio concorsi dell'azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino tel. 011/6335231 - 6336421).

04E07928

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA «C.T.O./C.R.F./MARIA ADELAIDE» DI TORINO

Avviso pubblico per l'attribuzione di incarico quinquennale di direttore di struttura complessa, chirurgia plastica generale

Art. 1.

Posti e trattamento economico

In esecuzione della determinazione n. 509/2004/SAP del 3 novembre 2004, è indetto avviso pubblico per l'attribuzione di incarico quinquennale di un posto di direttore della struttura complessa «Chirurgia plastica generale», ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

All'incarico sarà corrisposto il trattamento economico previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei requisiti seguenti:

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente di una struttura pubblica del S.S.N. è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

Inoltre, come da circolare ministeriale 10 maggio 1996, n. 1221, e successiva nota di chiarimento n. 900.1/5.1.38.44/583 del 3 marzo 1997, tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a riposo dei dipendenti e della durata quinquennale del contratto, l'incarico può essere conferito a condizione che il termine finale dei 5 anni coincida o non superi comunque il sessantacinquesimo anno di età dell'interessato, salvo che per i soggetti già appartenenti al secondo livello dirigenziale, per i quali l'incarico può prescindere dall'effettiva durata dello stesso.

Art. 3.

Requisiti specifici di ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei requisiti seguenti:

- 1) iscrizione all'albo professionale;
- 2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- 3) *curriculum*, concernente le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative con riferimento:
 - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il curriculum dovrà indicare altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al comma 3, lettera c), possono essere autocertificati dal candidato. La conformità all'originale di eventuali copie di pubblicazioni può essere attestata direttamente dall'interessato ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

L'incarico può essere attribuito fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, senza il relativo attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile.

Colui che è in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, può accedere all'incarico di struttura complessa nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

Art. 4.

Presentazione delle domande: termine e modalità

La domanda di ammissione, da redigersi in carta semplice, indirizzata al direttore generale dell'Azienda sanitaria ospedaliera «C.T.O./C.R.F./M. Adelaide», dovrà essere presentata all'U.O.A. «Amministrazione del personale» (Ufficio concorsi), via Zuretti n. 29 - 10126 Torino, tel. 6933204, mediante:

consegna diretta ovvero raccomandata r.r. ovvero agenzia di spedizione.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per l'ammissione all'avviso gli aspiranti devono indicare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) i titoli di studio posseduti;
- 6) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui ai sopraindicati articoli 2 e 3;
- 8) l'autorizzazione all'azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

Gli aspiranti devono altresì indicare l'indirizzo presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, con esatta indicazione del codice di avviamento postale; essi sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni cambiamento di indirizzo all'amministrazione, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, in qualunque momento, la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

Art. 5.

Documenti relativi ai titoli

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare un elenco in duplice copia dei documenti presentati, nonché un curriculum in carta semplice, datato e firmato, redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 3 del presente bando.

Art. 6.

Conferimento dell'incarico

L'incarico sarà conferito dal direttore generale alle condizioni e norme previste dall'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992, fatte salve eventuali successive disposizioni in materia - sulla base del parere di una apposita commissione di esperti nominata con le modalità ed i criteri previsti dal secondo comma dell'art. 15-ter citato.

La commissione predisporrà l'elenco degli idonei previo colloquio e valutazione del curriculum professionale degli interessati.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al recapito indicato nella domanda.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

L'incarico ha durata quinquennale ed è rinnovabile. Esso può essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato del direttore generale, previa verifica (effettuata da una commissione nominata dal direttore generale stesso ai sensi della normativa richiamata) dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo trattamento economico.

Art. 7.

Accertamenti sanitari

L'azienda ospedaliera sottoporà l'assegnatario dell'incarico a visita medica, al fine di accertarne l'idoneità fisica, secondo le indicazioni dell'art. 2 del presente bando.

Art. 8.

Norma finale

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per ulteriori informazioni e per l'acquisizione di copia del presente avviso rivolgersi all'Ufficio concorsi dell'U.O.A. «Amministrazione del personale» - Azienda ospedaliera «C.T.O./C.R.F./M. Adelaide», via Zuretti n. 29 - Torino, telefono 011/6933204.

04E08009

OSPEDALE ONCOLOGICO REGIONALE DI RIONERO IN VULTURE «NUOVA SPERIMENTAZIONE GESTIONALE» TRA CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DELLA REGIONE BASILICATA E ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI MILANO

Avviso pubblico per l'attribuzione di incarico quinquennale di dirigente medico responsabile di struttura complessa, unità operativa di ematologia.

Ai sensi della deliberazione n. 624 del 4 novembre 2004 è indetto bando di avviso pubblico per l'attribuzione di incarico quinquennale di dirigente medico responsabile di struttura complessa, unità operativa di ematologia vacante nella pianta organica dell'Ospedale oncologico regionale di Rionero in Vulture (Potenza).

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Basilicata n. 83 - Parte II del 16 novembre 2004. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Ospedale oncologico regionale di Rionero in Vulture, Strada provinciale n. 8 - 85028 Rionero in Vulture (Potenza) tel. 0972/726111.

04E08014

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE «LAZZARO SPALLANZANI» DI ROMA - ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto del profilo di dirigente architetto - ruolo professionale

In esecuzione della deliberazione n. 713 del 20 settembre 2004 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato, di un posto di dirigente architetto - ruolo professionale, in conformità alle disposizioni contenute in materia concorsuale nel decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, nonché alle linee guida per gli I.R.C.C.S. di cui alla circolare del Ministero della sanità n. 98/SVE.3/99.01/02 - 1614 del 7 agosto 1998.

Al concorso in questione non si applica la riserva di cui all'art. 39 comma 15 del decreto legislativo n. 196/1995, così come elevata dall'art. 18 comma 6 del decreto legislativo n. 215/2001, né la riserva di cui all'art. 40, secondo comma della legge n. 574/1980, in quanto in ambedue i casi tale riserva non raggiunge l'unità.

Art. 1.

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relative

b) ai cittadini dell'Unione europea, nonché dei requisiti previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

c) Idoneità fisica all'impiego

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

Requisiti specifici di ammissione.

a) diploma di laurea in architettura o equipollente;

b) abilitazione all'esercizio professionale;

c) anzianità di servizio di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni; ovvero esperienza lavorativa con rapporto di lavoro libero - professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, ovvero attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo;

d) iscrizione al relativo albo professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2.

Domanda di ammissione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, sulla scorta dell'allegato schema esemplificativo e senza autenticazione della firma, unitamente alla documentazione ad essa allegata, dovranno essere rivolte al Commissario Straordinario e spedite a mezzo servizio postale con raccomandata a.r., in busta chiusa recante sul frontespizio il riferimento al concorso, al Commissario Straordinario dell'I.R.C.C.S. «Lazzaro Spallanzani» - Via Portuense, 292 - 00149 Roma.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi presso l'Unità operativa gestione del personale dell'Istituto nazionale per le malattie infettive «Lazzaro Spallanzani» I.R.C.C.S. - Via Portuense, 292 Roma - tel. 06/55170816. La documentazione di riferimento è consultabile e scaricabile dal sito dell'Istituto: sito intranet/ <http://www.inmi.it/concorsi/>.

Il commissario straordinario: PERRONE DONNORSO

04E07935

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto nel profilo di dirigente analista - ruolo tecnico

In esecuzione della deliberazione n. 723 del 28 settembre 2004 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato, di un posto di dirigente analista - ruolo tecnico, in conformità alle disposizioni contenute in materia concorsuale nel decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, nonché alle linee guida per gli I.R.C.C.S. di cui alla circolare del Ministero della sanità n. 98/SVE.3/99.01/02 - 1614 del 7 agosto 1998.

Al concorso in questione non si applica la riserva di cui all'art. 39 comma 15 del decreto legislativo n. 196/1995, così come elevata dall'art. 18 comma 6 del decreto legislativo n. 215/2001, né la riserva di cui all'art. 40, secondo comma della legge n. 574/1980, in quanto in ambedue i casi tale riserva non raggiunge l'unità.

Art. 1.

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

b) ai cittadini dell'Unione europea, nonché dei requisiti previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

c) idoneità fisica all'impiego.

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

Requisiti specifici di ammissione

a) diploma di laurea in informatica, in statistica, in matematica, in fisica, in ingegneria elettronica o in economia e commercio;

b) anzianità di servizio di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni; ovvero esperienza lavorativa con rapporto di lavoro libero - professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, ovvero attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo.

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2.

Domanda di ammissione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, sulla scorta dell'allegato schema esemplificativo e senza autenticazione della firma, unitamente alla documentazione ad essa allegata, dovranno essere rivolte al commissario straordinario e spedite a mezzo servizio postale con raccomandata a.r., in busta chiusa recante sul frontespizio il riferimento al concorso, al commissario straordinario dell'I.R.C.C.S. «Lazzaro Spallanzani» - Via Portuense, 292 - 00149 Roma.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi presso l'Unità operativa gestione del personale dell'Istituto nazionale per le malattie infettive «Lazzaro Spallanzani» I.R.C.C.S. - Via Portuense, 292 Roma - tel. 06/55170816. La documentazione di riferimento è consultabile e scaricabile dal Sito dell'Istituto: sito intranet/ <http://www.inmi.it/concorsi/>.

Il commissario straordinario: PERRONE DONNORSO

04E07936

ALTRI ENTI

CONSORZIO DI POLIZIA INTERCOMUNALE DEI COLLI DI ALBANO SANT'ALESSANDRO

**Concorso pubblico, per titoli ed esami
per l'assunzione di tre agenti di polizia locale - cat. C1**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di tre agenti di polizia locale - Cat. C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore (maturità o esame di stato).

È requisito specifico il possesso della patente di guida cat. B o superiore.

Prove d'esame: presso il municipio di Albano Sant'Alessandro.

Prova scritta: 11 gennaio 2004, ore 8,30.

Prova teorico-pratica: di seguito alla prova scritta.

Prova orale: 12 gennaio 2005, ore 10.

Si attesta il rispetto dell'art. 18, commi 6 e 7, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215. La domanda del concorso dovrà essere presentata entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso. Informazioni e copia del bando di concorso disponibili presso la sede del consorzio, tel. 035582626.

Il comandante: FIOCCHI

04E11644

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI RAVENNA

**Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria
per assunzione di personale a tempo determinato - categoria B3**

È indetta selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per assunzione di personale a tempo determinato - categoria B3.

Requisiti richiesti: oltre a quelli di legge, diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata non inferiore al triennio.

Il termine di presentazione delle domande scade decorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Testo del bando e modulo domanda ammissione sul sito camerale www.ra.camcom.it o presso l'ente, viale Luigi Carlo Farini, 14 - 48100 Ravenna, tel. 0544/481457 - 481485.

Il segretario generale: MORIGI

04E11660

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

**Concorso pubblico per il conferimento di una borsa di studio
per laureati in scienze e tecnologie alimentari e per il conferimento di una borsa di studio per laureati in chimica.**

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. 253 del 10 novembre 2004, dichiarata immediatamente esecutiva, è indetto concorso pubblico per il conferimento di una borsa di studio per laureati in scienze e tecnologie alimentari e per il conferimento di una borsa di studio per laureati in chimica, entrambe da fruire presso la sede centrale.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione, è disponibile sul sito Internet dell'Ente all'indirizzo www.fg.izs.it.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori eventuali informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale della Puglia e della Basilicata, via Manfredonia n. 20 - 71100 Foggia, tel. 0881/786386/786340 /786317/786313.

04E07906

ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'**errata corrige** rimedia ad errori verificatisi nella stampa dell'atto ovvero del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. Il relativo comunicato è pubblicato, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092 e degli articoli 14 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

Comunicato relativo al decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di nove posti di ricercatore universitario dell'Università di Genova. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 92 del 19 novembre 2004).

All'art. 1 del decreto citato in epigrafe, pubblicato nella suindicata *Gazzetta Ufficiale*, a pag. 30, seconda colonna, dopo le parole: «FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni - un posto

Componente designato dal consiglio di facoltà: professore ordinario Frisiani Arrigo, Università di Genova, facoltà di ingegneria - via Montallegro, 1 - 16145 Genova.»,

e prima delle seguenti:

«Componenti eletti:

professore ordinario Marinoni Alessandra, Università di Pavia, facoltà di medicina e chirurgia, piazza Volontari del Sangue Pal. Avis - 27100 Pavia;

ricercatore universitario Boracchi Patrizia, Università di Milano, facoltà di medicina e chirurgia, via Festa del Perdono, 3/7 - 20122 Milano.»,

è da intendersi inserita la seguente pagina:

«Componenti eletti:

professore associato Bonarini Andrea, Politecnico di Milano, facoltà di ingegneria civile, ambientale e territoriale, piazza L. Da Vinci, 32 - 20133 Milano;

ricercatore universitario La Cascia Marco, Università di Palermo, facoltà di ingegneria, viale delle Scienze - 90128 Palermo.

L-ART/05 - Discipline dello spettacolo - un posto

Componente designato dal consiglio di facoltà: professore associato Buonaccorsi Eugenio, Università di Genova, facoltà di lettere e filosofia, via Balbi, 4 - 16126 Genova.

Componenti eletti:

professore ordinario Tessari Roberto, Università di Torino, facoltà di scienze della formazione, via Sant'Ottavio, 20 - 10124 Torino;

ricercatore universitario Guccini Gerardo, Università di Bologna, facoltà di lettere e filosofia, via Zamboni, 38 - 40126 Bologna.

Facoltà di medicina e chirurgia

MED/01 - Statistica medica - un posto

Componente designato dal consiglio di facoltà: professore associato Lantieri Pasquale Bruno, Università di Genova, facoltà di medicina e chirurgia, via L.B. Alberti, 4 - 16132 Genova.»,

04E08103

Comunicato relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato ad orario ridotto (18 ore settimanali) di un posto di terapeuta della riabilitazione - fisiokinesiterapista - posizione economica C1, CCNL regioni-autonomie locali, indetto dall'A.S.P. «Milanesi e Frosi» di Trigolo. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 89 del 9 novembre 2004).

Nell'avviso 04E11536 citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 173, seconda colonna, dove è scritto: «... sede dell'Istituto in via Canevari, 85 Trigolo (*Crotone*) ...», leggasi: «... sede dell'Istituto in via Canevari, 85 Trigolo (*Cremona*) ...»; inoltre, dove è scritto, alla firma: «Il direttore amministrativo: Belli», leggasi: «Il direttore amministrativo: Belli».

04E11682

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore



* 4 5 - 4 1 0 8 0 0 0 4 1 1 3 0 *